

I MEZZI CI SONO  
RIMETTERE  
IN MOTO  
IL NORDEST

di Bruno Tellia

La fusione della società Autostrade, voluta da Benetton, con la spagnola Abertis e l'eccezionale recupero del settore auto della Fiat emblematicamente esprimono l'inversione di tendenza delle due più forti aree italiane, il Nordovest e il Nordest. Il primo sta recuperando velocemente, dopo un periodo piuttosto lungo in cui aveva perso lo smalto che ne aveva fatto il motore dello sviluppo e il riferimento politico e culturale per tutto il Paese. Contemporaneamente, il Nordest è arrivato al termine di una travolgente crescita durata trent'anni.

Il declino, dell'immagine e dei tassi di crescita, del Nordovest cominciò con la crisi della grande industria cui si reagì abbandonando il manifatturiero, avventurandosi nelle speculazioni finanziarie e diversificando il business aziendale. Fra i tanti esempi che si possono citare basti quello della stessa Fiat che considerò marginale la produzione di auto per entrare in tutti i settori possibili, e l'Olivetti che abbandonò il settore nel quale era eccelsa per smarrirsi in attività finanziarie. Il risultato fu una perdita di tanti posti di lavoro nell'industria, l'uscita dell'Italia da importanti settori industriali e l'accumulo di ingenti capitali nelle mani di chi controllava e gestiva le aziende. Nel frattempo si sviluppava la cultura dell'effimero, del facile successo attraverso le speculazioni e del consumo vistoso, riassumibile nel «Milano da bere» che imperversò per una decina di anni, una cultura che sostituì i vecchi valori della responsabilità e del senso dell'impresa e del lavoro.

Mentre il Nordovest declinava, il Nordest cresceva a ritmi vertiginosi grazie a quei fattori abbandonati dall'altra parte dell'Italia settentrionale: l'etica del lavoro, l'accettazione sociale dello sviluppo, la solidità delle radici in un tessuto sociale sostanzialmente sobrio e integrato, il gusto per il rischio tipicamente imprenditoriale. Con il tempo, però, non solo è cambiato il contesto competitivo con l'ingresso sui mercati di Paesi con costo del lavoro molto più basso, ma si sono indeboliti i fattori del successo.

Gli aspetti più evidenti sono rappresentati dalla messa in discussione di uno sviluppo che non si è preoccupato molto dell'ambiente.

● Segue a pagina 2

Disgelo tra i poli. Il centrodestra propone Marini che rifiuta. Spunta anche l'ipotesi Mario Monti

## Quirinale, vertice Prodi-Berlusconi

Il leader dell'Unione: «Un incontro proficuo, ce ne sarà un altro»  
Fassino: i Ds sostengono D'Alema. Via libera dalla MargheritaUN PASSO VERSO  
LA NORMALITÀ

di Mino Fuccillo

Finalmente una cosa normale: Prodi e Berlusconi, su iniziativa del primo, si sono visti, hanno parlato, si rivedranno. Che però la situazione e la vita politica italiane non siano proprio normali lo sottolinea l'accento un po' stupito messo dalle cronache su quell'aggettivo «cordiale» con cui è stato definito l'incontro.

Cordiale: non dovrebbe proprio essere una notizia e invece in maniera innegabile lo è.

● Segue a pagina 5

ROMA Un vertice definito «proficuo» fra Prodi e Berlusconi segna l'inizio del disgelo fra i due Poli nel tentativo di trovare un nome al successore di Ciampi. E i due leader assicurano che a breve seguirà un altro incontro. Ma intanto, dopo che il presidente del Senato Franco Marini ha fatto conoscere la sua indisponibilità per la corsa al Colle, riprende quota la candidatura del presidente diessino Massimo D'Alema. Anche la Margherita, ieri sera, ha dato il via libera al suo nome. Il Polo rilancia a sua volta, dopo aver riproposto il nome di Gianni Letta (che aveva già fatto sapere di non essere disponibile) con quello dell'ex commissario europeo alla concorrenza, il professor Mario Monti.

Processo Imi-Sir:  
condanna a 6 anni  
per Cesare Previti

● A pagina 4

● Alle pagine 2 e 3



Riccardo Illy

Sottosegretari, Illy al Professore:  
spazio ai triestini Budin e Rosato

TRIESTE «Non uso parlare dei miei rapporti istituzionali quando si affrontano questioni delicate ancora aperte». Riccardo Illy non si sbottona ma il tam tam è univoco: il governatore del Fvg, quello che da tempi non sospetti invoca a gran voce un ministro «autoctono» o almeno nordestino, non molla. Anzi: telefona al Professore e a Fassino. Lui, il governatore indipendente che non le manda a dire e che lunedì torna a Montecitorio come «grande elettore» del successore di Carlo Azeglio Ciampi, non conferma né smentisce la doppia chiamata. «Ho fatto quello che potevo e dovevo fare». Padova Schioppa va benissimo, ma non basta. Un sottosegretario, ormai, sembra quasi sicuro: il diessino Milos Budin, nonostante la delega alle minoranze linguistiche sia assai dura da raggiungere, resta superfavorito. E forse anche il diellino Ettore Rosato, (Margherita) è ancora in corsa.

● Roberta Giani a pagina 9

BAIA DI SISTIANA: 100 MILIONI  
PER IL MEGA-PROGETTO TURISTICO

● A pagina 11



Approvato il bilancio 2004 della multiservizi presieduta da Massimo Paniccia

AcegasAps: 22 milioni di utili  
dividendo da 0,32 euro (+10%)

TRIESTE Si è chiuso con un utile netto di 22,3 milioni di euro, maggiorato del 7,3% rispetto all'anno precedente, il bilancio 2005 dell'AcegasAps, società multiutility quotata in Borsa nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Trieste e Padova.

L'assemblea degli azionisti ha approvato il documento, corredato dal bilancio integrato, dando il via libera alla distribuzione di un dividendo di 0,32 euro per azione (+10,3% rispetto al dividendo 2004), in pagamento il 6 luglio.

Benzina e gasolio,  
oggi la Regione  
abbassa i prezzi

● A pagina 5

orientale, a partire dall'appalto recentemente acquisito per la metanizzazione della regione bulgara di Zapad.

Durante l'assemblea, l'amministratore delegato, Francesco Giacomini, ha illustrato gli ultimi traguardi della società, tra i quali la realizzazione di un impianto per la produzione di energia a ciclo combinato di Gorizia, il rinnovo degli impianti, l'estensione e il potenziamento della rete distributiva di Trieste.

● Giuseppe Palladini a pagina 7

Il terremoto del '76:  
cerimonia a Gemona

GEMONA Il Consiglio regionale del Fvg si è riunito ieri in seduta straordinaria a Gemona, per celebrare i 30 anni dal terribile sisma del 6 maggio 1976 e l'esemplare ricostruzione. Ciampi: «Esempio di dignità e coraggio della gente friulana». Domani in regalo col Piccolo quattro cd-rom.

● A pagina 5

SCRITTA CANCELLATA

TRIESTE,  
LA BAVISELA,  
GLI SLOVENI

di Giampaolo Valdevit

Si è saputo che chi presiede all'organizzazione della «Bavisele» ha cancellato in fretta e furia la scritta in sloveno già stampata sulla maglietta che verrà distribuita ai partecipanti alla corsa di domenica. Non è difficile dedurre che l'immagine di Trieste non ne guadagnerà perché la notizia finirà sulla stampa nazionale dando la stura al solito commento sulla Trieste intollerante, antislovena, reazionaria. Ma l'aspetto più desolante della vicenda è un altro, cioè il fatto che chi ha assunto questa iniziativa - un esponente di An - dimostra di non aver capito qualcosa che dovrebbe essere molto importante per lui. Non ha capito perché la sua parte politica, assieme alle altre capitanate dal sindaco Dipiazza, ha vinto le elezioni. Se infatti nel corso della campagna elettorale Dipiazza si fosse presentato in pubblico cantando una canzone triestina vecchia di più di un secolo dal titolo «lasse pur che i canti e i sub» (e che in un verso proclama: neta patria de Rossetti no se parla che italian), allora la decisione sarebbe in qualche modo giustificata.

● Segue a pagina 7

Rischia la sospensione estiva il servizio pediatrico: la Finanziaria vieta assunzioni nella Sanità. Lucchetto a due sale operatorie

## «Burlo», pronto soccorso chiuso di notte

**Festa degli ASPARAGI**  
5-6-7  
13-14  
20-21  
MAGGIO 2006

Domani sera si balla con l'orchestra ANTONELLA E LA SUA ORCHESTRA

**TAVAGNACCO**  
PARCO CAMPO SPORTIVO

**OGGI VENERDI' 5 MAGGIO**  
ore 17.00: Apertura della festa  
ore 21.00: FRIZZI COMINI TONAZZI in concerto  
DUC' NUS CLAMIN SWING

**DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI**  
INFORMAZIONI: [www.protavagnacco.it](http://www.protavagnacco.it)

Verrebbero a mancare secondo i sindacati anche dieci letti di Ostetricia

TRIESTE Il «Burlo Garofolo» per l'estate rischia di chiudere il pronto soccorso pediatrico nelle ore notturne. Secondo i sindacati potrebbe chiudere anche dieci letti di Ostetricia e ginecologia. E ridurre gli interventi chirurgici a uno solo al giorno, mettendo il lucchetto anche a due sale operatorie. E scoppio definitivamente, con esiti devastanti, e al momento sembra irrimediabili, l'effetto di un codicillo. Quello che il governo Berlusconi ha inserito nella sua Finanziaria. Vieta le assunzioni in Sanità, e peraltro impone nella spesa del personale un calo aggiuntivo dell'uno per cento rispetto ai costi del 2004.

● A pagina 21  
Gabriella Ziani

**INFORMATICA FACILE**

PHOTOSHOP  
POWERPOINT  
WINDOWS XP

In edicola  
POWERPOINT  
a richiesta con  
**IL PICCOLO**  
a soli € 3,90 in più  
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

**Le Terme Olimia**  
Slovenia

La vita rigenerata

Hotel Sotela\*\*\*\*  
UN'ESPERIENZA DELLA NATURA  
Il nuovo hotel di lusso, moderno e attraente Vi offre un soggiorno indimenticabile

Hotel Breza\*\*\*\*  
PER VIZIARE CON AMOREVOLEZZA  
Vi invita a passare le vacanze in un'atmosfera amichevole

OFFERTA SPECIALE MAGGIO  
hotel Sotela € 137,10  
hotel Breza € 119,30

Il progetto è finanziato in parte dall'UE

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA  
T 00386-3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com  
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilika T 040-637-025

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Rifiutano una avance  
Due stranieri li rapinano  
e li picchiano: arrestati

TRIESTE «Vuoi venire con noi per trascorrere la serata». È stata questa la frase, carica di sottintesi, che due ragazzi hanno rivolto a un coetaneo che l'altra notte camminava in viale Romolo Gessi diretto verso casa. Al luogo vengono attribuite frequentazioni «particolari». Al diniego dell'interlocutore, gli altri due prima hanno estratto un coltello puntandoglielo alla gola, poi lo hanno aggredito con pugni e calci, gli hanno rubato i pochi soldi che aveva in tasca e il cellulare, salvo poi gettarlo in un cespuglio. Dopo pochi minuti i banditi hanno tentato un secondo approccio con un altro ragazzo. Anche in questo caso si è concluso con l'aggressione e la rapina del denaro. Gabor Mihajlovic, 20 anni e Branko Kresja, 22 anni, entrambi di origine serba, sono stati arrestati un'ora dopo dai carabinieri del reparto radiomobile di via dell'Istria. Una pattuglia li ha intercettati in via Coroneo mentre viaggiavano in due in sella a uno scooter.

● Corrado Barbacini a pagina 25



La partita del Quirinale: il segretario della Quercia spinge per l'investitura del presidente del partito. Contraria la Rosa nel Pugno

# L'Unione blinda la candidatura di D'Alema

Via libera anche da parte della Margherita. Il diretto interessato: «Non so nulla, leggo Omero»

Gli uffici di Camera e Senato  
Si è chiusa la partita  
dei capigruppo: sale  
il peso delle donne

**ROMA** Tutti con D'Alema. Si schierano sulla candidatura del presidente della Quercia, oltre ai Ds, anche Margherita, Rifondazione, Verdi e Comunisti Italiani.

Contraria c'è solo la Rosa nel pugno, nella componente radicale. Piero Fassino, segretario dei Ds, incontra D'Alema al Bottegghino, stanno due ore a colloquio. Sintesi chiara di un deputato della Quercia: «O mi fai eleggere o ti scordi il partito».

Poi Fassino convoca tutte le componenti dei Ds per dare un messaggio forte e chiaro: «Andiamo avanti su Massimo». Fabio Mussi, Cesare Salvi, Fulvia Bandoli, Vannino Chiti e Maurizio Migliavacca danno il loro sostegno. Nella stanza c'è anche D'Alema che tace. Fassino è in fibrillazione, finito l'incontro a Palazzo Chigi fra Berlusconi e leader dell'Unione telefona a Prodi, sia per sapere quale sarà il metodo, sia per confermare che il candidato della Quercia è uno solo: D'Alema. Niente rosa, dunque. Il diretto interessato ostenta invece distacco. A chi gli chiede dell'esistenza di una rosa di nomi per il Colle e del suo in particolare risponde: «Non so nulla, sto leggendo un bel libro su Omero...».

«Le rose hanno sempre le spine», sorride D'Alema. Ricorda che il "metodo Ciampi" fu una sua invenzione e che, comunque, anche allora non ci fu nessuna rosa di candidati, ma un solo nome, secco: Ciampi. Concorda anche Walter Veltroni, sindaco di Roma, in un'intervista che andrà in onda su La7 domenica, solo che lo fa per sparare una bordata al nemico di sempre: «Non si elegge un presidente della Repubblica dividendo gli italiani e dividendo il Parlamento».

«Questo silenzio se parte deve arrivare», dicono i Ds. Sanno che un'eventuale bocciatura di Massimo D'Alema nella corsa al Colle avrebbe ripercussioni su tutta la coalizione. Lo dice chiaro Vincenzo Visco: «Uno smacco del presidente dei Ds non sarebbe una cosa indolore per il governo e per la maggioranza».

Per la delegazione della Quercia nel futuro governo Prodi l'elezione di D'Alema significherebbe quasi il dimezzamento, da otto dicasteri a quattro-cinque con l'addio a ministeri di prestigio. Alla Giustizia, per esempio, sarebbe certo l'arrivo di un uomo della Margherita, Enzo Bianco. L'aumento di posti di governo è prospettiva che piace ad Di e agli altri.

Partita decisiva per D'Alema, dunque, ma non solo. Oggi vertice di maggioranza, per esprimere il nome che Prodi darà a Berlusconi. «Io non parteciperò», dice D'Alema.

«Non gradisco candidati che hanno vissuto troppo le vicende delle oligarchie partitocratiche», dice Marco Pannella, componente radicale della Rnp - Berlusconi e Prodi che si incontrano? Andreotti e Berlusconi litigavano sempre, ma poi si spartivano il bottino. Non è che è cambiato molto? Di Daniele Capezzone, altro esponente della Rosa nel pugno, la spiegazione: «Gli strilli e le urla di Berlusconi in realtà sono funzionali a rendere possibile la candidatura di D'Alema. Per questo mi pare che avrebbe il sigillo dell'oligarchia partitica».

«Oligarchia partitica? Su questo tema io non ci arrivo, è troppo difficile per me», ironizza Enrico Boselli, stesso partito ma componente Ds.

Già, gli strilli di Berlusconi. Rosy Bindi insiste: «Sul nome di D'Alema possono convergere anche nella Cdl, vista la campagna dei giornali del centrodestra». Campagna dei giornali, ovvero il Foglio prima di tutti. In un fondo che apparirà oggi il direttore Giuliano Ferrara se la prende con Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini e insiste sull'opportunità che il Cav. (Come lo chiama Ferrara) appoggi D'Alema. «Invece l'Amor Nostro», scrive Ferrara parlando di Berlusconi, «deve guardarsi dai giochini e casini fini (Amato, una ridicola uscita su Marini) che quelli si perseguono l'obiettivo di condannarlo all'unica cosa che deve temere: l'irrelevanza politica».

Alessandro Cecioni

## RETROSCENA

### La Cdl vuole una rosa di nomi Spunta l'ipotesi di Mario Monti

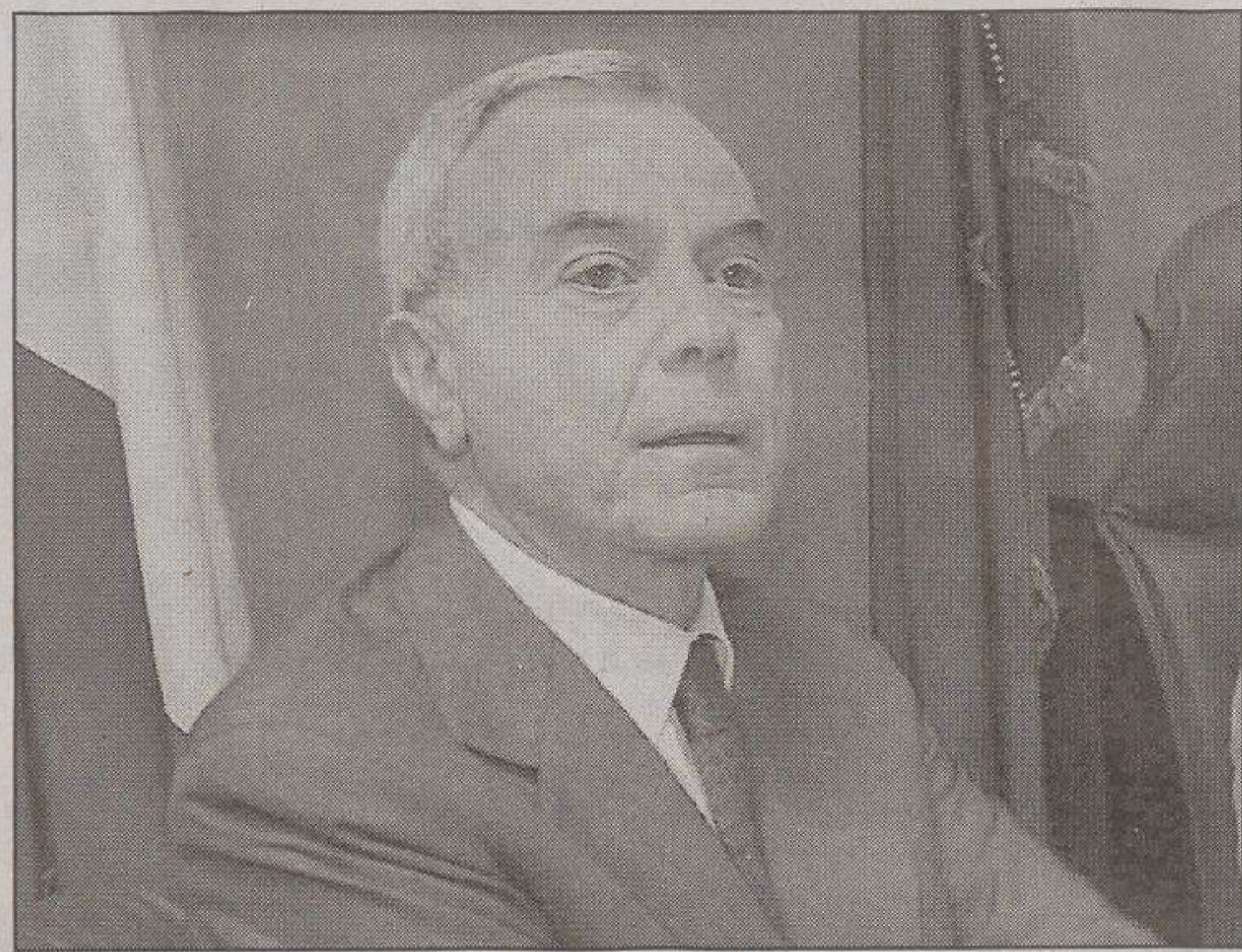
**ROMA** La Cdl si prepara ad un «no» secco a Massimo D'Alema, presidente dei Ds. Una posizione dura, irrobustita dalla minaccia di un gesto clamoroso.

«Se l'Unione proporrà Massimo D'Alema per il Quirinale la Cdl esca dall'aula e non voti», è la proposta che Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, avanzerà a tutta la Casa delle libertà affinché «assuma un atteggiamento consono alla gravità della situazione». Il leader Udc Cesa ribadisce: «Non si tira troppo la corda e si proponga una rosa di nomi seguendo il metodo Ciampi», con figure in grado di rappresentare tutto il paese. Altrimenti sarà scontro frontale. Non ci saranno sconti, insomma.

Nell'attesa di conoscere la comunicazione ufficiale del leader dell'Unione Romano Prodi, e dopo il no della maggioranza al candidato di bandiera, Gianni Letta, proposto dal Cavaliere, i leader del centrodestra non riescono ad individuare un altro nome sul quale convergere e procedono in ordine sparso. Silvio Berlusconi sta-

rebbe pensando ad una figura superpartes, che andrebbe bene ai due poli, un identikit che fa venire in mente il nome di Mario Monti, vicino a Prodi ma nominato commissario dell'Unione europea dal governo Berlusconi. Gianfranco Fini dice che l'alleanza nazionale è pronta a valutare le proposte di Prodi: «Se c'è una rosa di nomi noi la valuteremo e vedremo se, all'interno dei petali, una delle candidature incontrerà il nostro gradimento».

Quel che è certo è che la maggioranza non riesce a trovare l'intesa su un proprio candidato e si prepara, nel caso Prodi insistesse su D'Alema, a contrastare questa scelta con tutti i mezzi. L'Udc puntava su Franco Marini (che ieri si è sfilato) ed era pronta a chiedere come contropartita la presidenza del Senato. Berlusconi ufficialmente ha candidato Letta ma nella Cdl, nonostante il fiume di dichiarazioni contro la possibile elezione del presidente della Quercia, c'è chi è pronto a scommettere che il Cavaliere non disdegnerebbe l'ipotesi D'Alema, che gli con-



L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta

sentirebbe di parlare per mesi e mesi della solita sinistra che vuole occupare tutte le cariche dello Stato. Gianfranco Fini non contrasterebbe la candidatura di Giuliano Amato mentre la Lega sarebbe orientata a proporre un proprio uomo. E comunque non è disposta a farsi dettare l'agenda dal Cavaliere.

«Prodi e Berlusconi non possono decidere le candidature per il Quirinale», spiega Roberto Maroni, il quale annuncia che oggi si svolgerà un vertice della Lega Nord forse a casa di Bossi. La decisione, insomma,

spetta al leader del Carroccio e le proposte avanzate fino ad oggi da Berlusconi e Casini non sono percorribili. L'intesa nella Cdl prevedeva la riconferma di Ciampi senza subordine. Qualsiasi alternativa non può che essere valutata collegialmente all'interno del centrodestra. Comunque sia, non siamo disponibili a votare Marini», spiega il ministro uscente del Welfare.

La Cdl, insomma, apprezza il metodo della rosa («Se son rose fioriranno» ironizza La Russa) e si prepara a fare le barricate in Parlamento.

Gabriele Rizzardi

**ROMA** Chiusa la partita dei capigruppo di maggioranza e opposizione, ieri sono stati eletti gli uffici di presidenza di Camera e Senato.

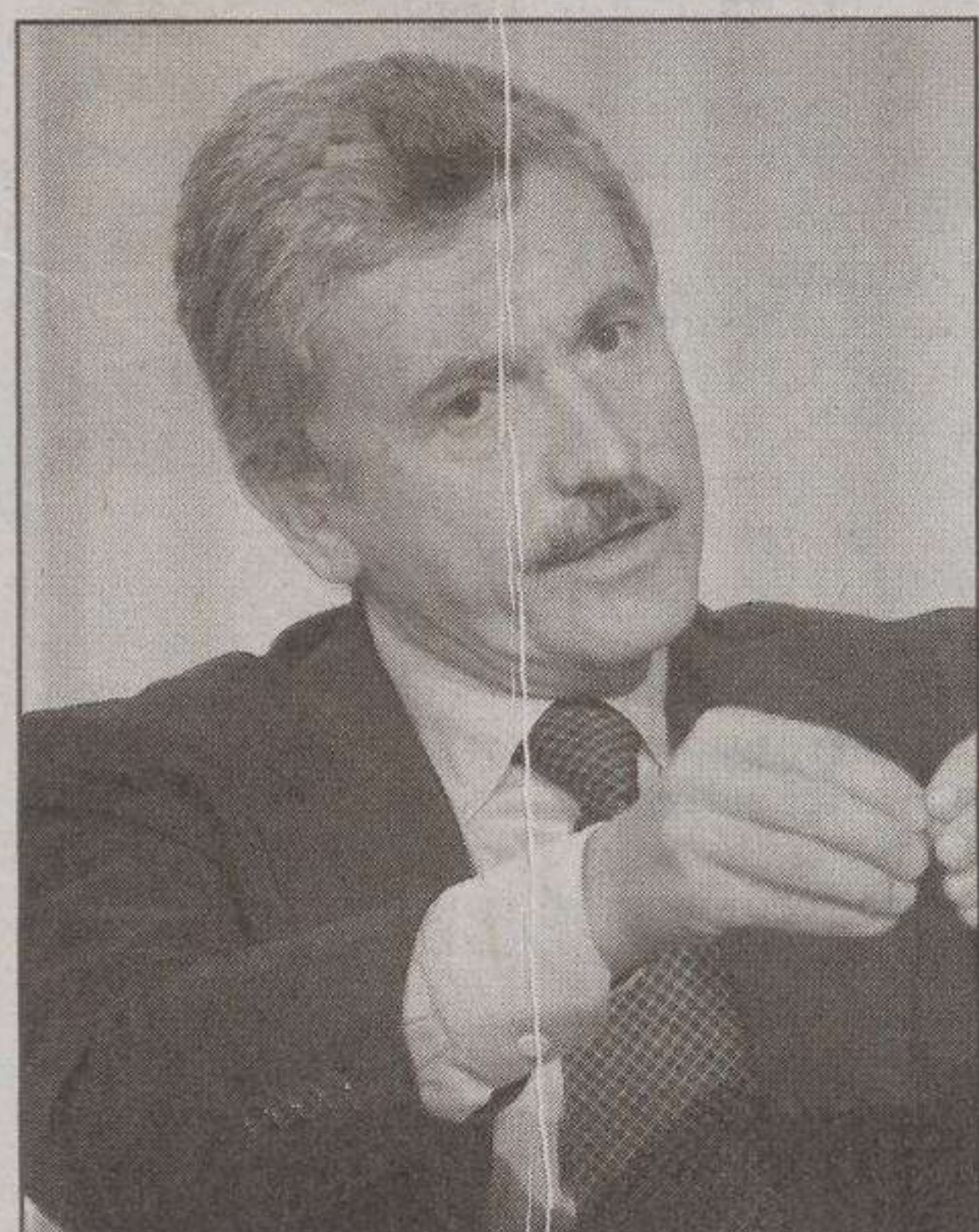
**Le donne.** E la più autorevole delle sue colleghe, un vero capitano di lungo corso. Anna Finocchiaro, ragusana di Modica, magistrato, classe '55, guiderà il gruppetto dell'Ulivo al Senato. E' stata eletta con 95 voti su 108 degli aventi diritto, il suo vice sarà Marina Sereni. Sempre al Senato, Manuela Palmeri, giornalista, ex hostess, già portavoce di Diliberto, è il capogruppo di Verdi e Pdc che presto, al Senato, formeranno un gruppo unico presieduto dai Comunisti italiani. Le donne strappano una poltrona nel collegio dei questori della camera alta: a sedervi sarà Helga Thaler dell'Svp.

**Questori.** Alla Camera sono stati eletti: Gabriele Albonetti (Ulivo), Severino Galante (Pdc) e Francesco Colucci (Fi). Vicepresidenti alla Camera, oltre alla Meloni, sono stati eletti: Carlo Leoni (Ds), Pierluigi Castagnetti (Margherita), Giulio Tremonti (Fi). A Palazzo Madama, invece, la quaterna è composta da: Gavino Angius (Ds), Milziade Capilli (Pro), Mario Baccini (Udc) e Roberto Calderoli (Lega).

**Segretari di presidenza alla Camera,** oltre alla Apra, alla Baffa e alla De Simone, gli uomini sono: Renzo Luseffi e Rino Piscitello della Margherita, il forzista Giuseppe Fallica, e Teodoro Buontempo e Antonio Mazzocchi di An.

**Al Senato,** insieme con la De Petris, sono stati eletti: Natale D'Amico, Giovanni Battaglia e Salvatore Ladu dell'Ulivo, Cosimo Ventucci e Lucio Malan di Forza Italia, Pasquale Viespoli (An) e Maurizio Eufemi (Udc).

m.g.

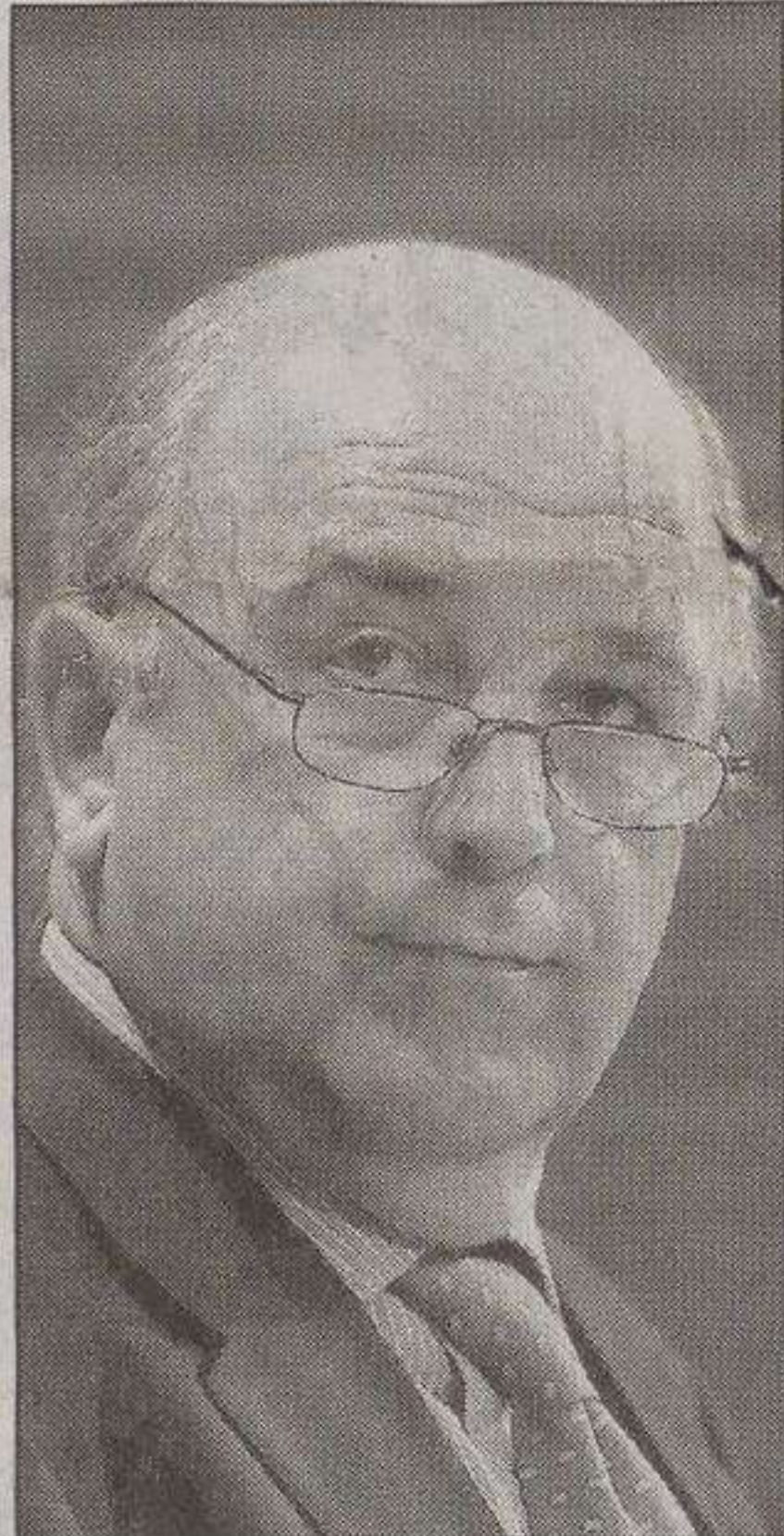


Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema candidato al Quirinale

## D'ALEMA

Una scelta rischiosa per il sindaco di Roma Veltroni ma Fassino non ha dubbi: «Siamo tutti con Massimo»

Il presidente Juncker parla della necessità di «grandi sforzi». Padoa-Schioppa ministro? «Applaudirei al 150 per cento»



Il commissario Almunia

**BRUXELLES** Prodi dovrà fare «grandi sforzi» sul fronte dei conti pubblici e una «manovra bis» appare ora una via obbligata per l'Italia alle prese con il risanamento delle proprie finanze. La consueta riunione dell'Eurogruppo (a cui partecipa il direttore del Tesoro Vittorio Grilli), destinata come sempre al check up dell'economia e delle finanze pubbliche dell'area euro, non può che questa volta fare il focus sull'Italia, alle prese con il cambio di governo che, volente o nolente, dovrà fare ormai i conti con la pagella che Bruxelles le darà. Il Rapporto di Primavera che uscirà il prossimo 8 maggio conterrà le previsioni aggiornate della Commissione europea sullo stato di salute della finanza pubblica italiana.

Usciti dalla zona di allarme rosso lo scorso 14 marzo, quando l'Ecofin ha dato via libera alla Finanziaria 2006, i conti pubblici italiani sono così tornati ieri - anche se in maniera non ufficiale - sotto la lente di Bruxelles che, lunedì prossimo, vedrà la pubblicazione delle stime di primavera da parte della Commissione Ue. E il presidente dell'Eurogruppo, il lus-

semburghese Jean-Claude Juncker parla della necessità di «grandi sforzi» da parte del futuro governo Prodi, mentre il ministro delle Finanze olandese Gerrit Zalm ha auspicato una manovra bis subito. L'andamento del nostro deficit non è un argomento in agenda alla due giorni Eurogruppo-Ecofin, iniziato nel tardo pomeriggio nella capitale europea che vede, per l'Italia, la partecipazione del direttore generale del Tesoro, Vittorio Grilli. Ma dalle dichiarazioni rilasciate entrando al meeting da alcuni ministri delle Finanze europei, primo fra tutti il presidente dell'Eurogruppo Juncker, si evince che l'attenzione dell'Europa nei confronti del bilancio italiano è nuovamente molto elevata, e «preoccupata».

L'Eurogruppo fotografa lo stato dell'economia e delle finanze pubbliche di Eurolandia

## Bruxelles, conti dell'Italia a rischio

Attesa per le mosse del futuro governo: «Servirà una manovra-bis»



Sul tavolo dei ministri delle Finanze di Eurolandia, ufficialmente, vi sono i temi legati alla crescita economica, al caro-petrolio, al forte apprezzamento dell'euro e i nuovi rialzi dei tassi preannunciati oggi a Francoforte dalla Bce, oltre che la discussione sui differenziali di crescita tra i diversi paesi di Eurolandia.

Visto il tenore dei commenti fatti all'ingresso, tuttavia, non si esclude che i nostri conti pubblici possano essere oggetto di scambi di opinioni informali; anche perché il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquín Almu-

nia, nel corso della riunione anticiperà ai ministri finanziari gli aspetti salienti delle previsioni di lunedì in rapporto all'andamento dei bilanci dei singoli paesi.

«Voglio pensare che il nuovo governo italiano farà degli sforzi molto grandi in termini di correzione del deficit», ha dichiarato Juncker, spiegando di avere incontrato Prodi a Roma in aprile e di avergli comunicato «le nostre preoccupazioni su questo tema». Parlando in qualità di presidente dell'Eurogruppo, il ministro lussemburghese ha rimarcato inoltre che «abbiamo spesso fatto pre-

sente le nostre preoccupazioni sui conti pubblici e che all'Ecofin di marzo ci eravamo messi d'accordo su un percorso di aggiustamento».

Sulla stessa lunghezza d'onda il suo collega olandese Zalm, che ha avanzato esplicitamente l'ipotesi di una manovra-bis per il 2006. Senza avere timore di definire «preoccupante» la situazione dei conti pubblici italiani - e rompendo così il riserbo tenuto finora dai ministri finanziari - Zalm ha auspicato infatti «misure aggiuntive», sottolineando che «misure ulteriori l'evoluzione del deficit non sarà favorevole e non

sarà coerente con la raccomandazione emessa dall'Ecofin nei confronti dell'Italia».

«Spero che il nuovo governo abbia dei programmi, possibilmente per l'intera legislatura, per riportare i conti pubblici nuovamente sotto controllo», ha aggiunto il ministro olandese.

Parole di grande apprezzamento, sempre oggi da Bruxelles, sono giunte nei confronti di Tommaso Padoa-Schioppa, il probabile futuro ministro dell'Economia del governo Prodi al quale toccherà il compito di rimettere in sesto le finanze italiane.

«Applaudirei a questa nomina al 150%», ha dichiarato Juncker. Poche ore prima, intervenendo al Parlamento Ue, anche il commissario Ue al Mercato interno, Charlie McCreevy, aveva tessuto le lodi di Padoa-Schioppa auspicando che non lasci l'attuale carica di presidenza della Iasc Foundation, dove sta svolgendo un ottimo lavoro.

Almunia ha aggiunto: «Sono sempre preoccupato per i conti pubblici di tutti i paesi, inclusa l'Italia». Lo ha affermato il Commissario agli Affari Monetari. Ma è evidente una certa attesa per le mosse del nuovo governo.

## DALLA PRIMA PAGINA

Dallo sfilarsi del tessuto sociale per la mancata integrazione dei lavoratori immigrati progressivamente sostituiti ai locali; dal riproporsi, anche se con caratteristiche diverse, di quanto avvenuto nel Nordovest: abbandono dei comparti industriali per entrare in settori più garantiti o più speculativi, sostituzione del profitto d'impresa con la rendita fondiaria e immobiliare, passaggio dall'area del rischio a quella parassitaria. Inoltre, si sono aggravati tutti i problemi non risolti, da quello dei collegamenti e dei trasporti a quello del governo dei processi economici e sociali a quello della costruzione di una cultura per muoversi nei nuovi scenari. A Nordovest si sta ricostruendo il triangolo Ge-

## Rimettere in moto il Nordest

novato-Torino-Milano attraverso infrastrutture di trasporto (resta irrisolto il problema del terzo valico attraverso l'Appennino ligure), reti logistiche, massicci investimenti in conoscenza, riconversione del comparto industriale, e lo si collega in modo sempre più stretto con Svizzera e Germania attraverso il corridoio 24, ormai prossimo al completamento verso Nord. Si riprende la leadership culturale e politica. A Nordest il ruolo dei porti (Venezia, Monfalcone, Trieste) è molto incerto; per avere infrastrutture adeguate (per

esempio il traforo del Brennero), ammesso che si parta ora per costruirle, bisogna aspettare decenni; il sistema dei centri di ricerca e alta formazione è eccessivamente frammentato; i percorsi individuali continuano a prevalere su quelli a rete; gli interessi non trovano punti di convergenza. Ovviamente non si vuole affermare che il Nordest sia sulla strada di un declino irreversibile, perché ci sono notevoli capacità imprenditoriali diffuse, ci sono non solo piccole e medie imprese ma anche dei colossi come le Generali, ci sono idee. Si vuole solo affermare che è meglio affrontare per tempo le difficoltà senza dovere attendere incerti ritorni ciclici più favorevoli.

Bruno Tella

La deputata di Rc contesta la richiesta di istituire le trans-toilette a Montecitorio

## Luxuria: «No all'apartheid urinaria»

**ROMA** «Non mi aspettavo che la politica scendesse così in basso con questa polemica che reputo strumentale e offensiva. Ci sono momenti molto difficili nella vita di una transgender e anche un po' imbarazzanti, come l'uso dei bagni pubblici. Di solito andiamo nei bagni delle donne perché gli uomini si imbarazzano». E indignata la prima deputata transgender (eletta nelle file di Rifondazione), single, 41 anni il prossimo 24 giugno, una laurea con lode in Lingue in tasca e un trascorso di attivista gay e di attrice. Vladimir Luxuria le battute le aveva messe in conto ma di certo non si aspettava che il primo argomento di discussione alla Camera fosse dove fare pipì. Tant'è che un altro «debutante» di Montecitorio, il «ripescato» Lucio Barani (Partito Socialista-Nuovo Psi), è arrivato a chiedere di istituire una toilette ad hoc: «Ho inoltrato al presidente Bertinotti un'interrogazione urgente, uno stru-

mento previsto dal regolamento. Bertinotti ha voluto Luxuria in Parlamento, ora deve provvedere, ci sono degli obblighi igienico-sanitari da adempiere» esige il neodeputato. Luxuria era all'oscuro della singolare iniziativa. E raccontata al telefono prima dell'ennesimo decollo (fino al 14 maggio fa la spola tra Roma e Torino dove è in scena con «lezioni di sesso» aperte al pubblico nel suo spettacolo «Si sdrai, per favore») ha reagito con la consueta ironia: «L'apartheid della segregazione urinaria non è un argomento che mi appassiona particolarmente. Penso che sia un privilegio che non penso di meritare. Non voglio ottenere il privilegio di avere un bagno tutto per me. Penso invece che alcuni servizi per le donne debbano essere rivolti anche alle trans. Come è successo in Gran Bretagna dove è stata riconosciuta come età pensionabile per le trans quella delle donne: 60 anni invece di 65».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione postale). Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile)

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Miele, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (se numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

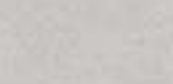
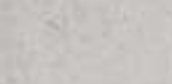
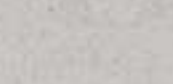
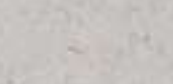
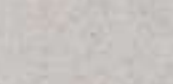
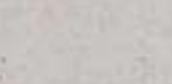
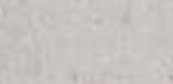
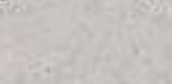
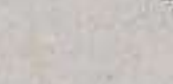
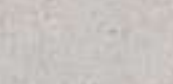
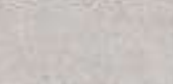
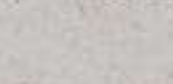
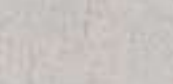
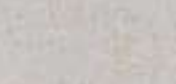
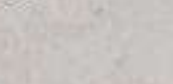
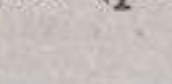
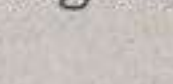
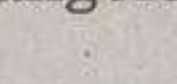
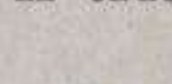
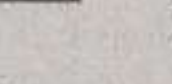
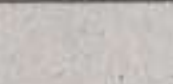
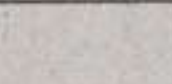
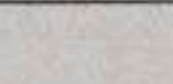
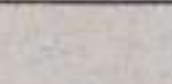
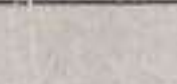
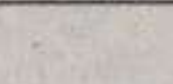
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per paragrafo; croce € 20,00; Partecip. € 4,70 - 5,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (eiva). Mandarini 1300 a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 maggio 2006 è stata di 46.850 copie. 2006 è certificato n. 5574 del 16.12.2005







Il primo incontro ufficiale tra l'aspirante premier Romano Prodi e l'ex Silvio Berlusconi

Breve incontro fra il Professore e l'ex premier che segna il disgelo fra i Poli nel tentativo di trovare un nome al successore di Ciampi: «Ce ne sarà un altro»

# Quirinale, prove di dialogo tra i Poli

Prodi: «Proficuo incontro con Berlusconi». Marini si sfilava dalla corsa: «Non sono candidato»

**ROMA** Lo studio al primo piano di palazzo Chigi, l'amato studio che Silvio Berlusconi deve lasciare tra poco tempo, è il teatro della scena tanto attesa. Romano Prodi entra con un sorriso, in perfetto completo blu, e il Cavaliere è lì con il doppiopetto d'ordinanza. «Vieni Romano, come stai?». Ci sono i saluti di rito. Gianni Letta è la spalla ufficiale del premier. Prodi si è portato Riccardo Franco Levi, detto Ricky. Era con Prodi nei due anni del suo primo governo. Il contatto tra i due grandi nemici era stato avviato qualche ora prima da una telefonata di Prodi a Berlusconi.

Ad andare al dunque è Prodi, che si dice dispiaciuto del "no" di Ciampi. «Noi siamo disponibili ad adottare lo stesso metodo, sarebbe l'ideale. Un'elezione subito darebbe anche un'immagine forte all'estero, e naturalmente parlo anche dei mercati». «Non c'è dubbio», concede Berlusconi. Il ragionamento a quel punto cinguicchia intorno al metodo e al contenuto del metodo, cioè il nome del successore di Ciampi.

Prodi sa che deve stoppare sul nascere ogni manovra e arriva al nocciolo: «Noi abbiamo intenzione di portare avanti questo contatto formulando una proposta. Su un nome, un nome solo». Niente rosa, è il sottinteso, non vi facciamo certo scegliere a voi. «Domani riunito il vertice della coalizione e formalizzeremo la proposta, che poi naturalmente ti comunicherò». «Bene, molto bene», replica Berlusconi, «prendo atto di questa scelta di percorso e va bene. Tu domani mi fai la proposta e noi ci riserviamo di decidere. Anch'io devo sentire i miei». Cordiali saluti. E passata un'ora e un quarto.

**Il centrosinistra ha chiesto al Cavaliere «un solo nome»**

Ma tutti e due sanno benissimo che il nome è uno solo, è quello di Massimo D'Alema, presidente del ds, il principale partito dell'Unione. Il centrosinistra che si riunisce oggi non può che convergere su questo cavallo. Rifondazione ha la Camera con Bertinotti, la Margherita ha il Senato con Marini, Prodi è presidente del consiglio in pectore. Ai ds non resta che il Quirinale. E fin qui siamo nella logica stretta della distribuzione di incarichi istituzionali dentro la coalizione vincente.

Altro discorso è la ricerca di un arbitro al di sopra delle parti come Ciampi (che comunque fu ministro del governo Prodi). Il centrosinistra cercherà di presentare D'Alema come persona autorevole, profondamente rispettoso delle istituzioni. Ma è altrettanto prevedibile che, al di là dei giochi e delle malignità, il centrodestra dirà di no. No all'occupazione delle poltrone, sarà la replica.

Il metodo Ciampi dunque salta. Lunedì 8 maggio, alle 16, il parlamento in seduta congiunta può eleggere il nuovo presidente con una maggioranza dei due terzi (674 voti), come vuole la Costituzione. La soglia resterà lì per i primi tre scrutini, quindi anche per martedì 9. Mercoledì 10 maggio sarà necessaria la maggioranza assoluta, esattamente 506 voti. Ieri la Cdl ha provato a scompaginare le carte nell'Unione, con la proposta di Franco Marini, lanciata da Pier Ferdinando Casini. A stretto giro di posta è arrivata la risposta ufficiale del nuovo presidente del Senato: «Non sono candidato e non lo sarò». Non farete giochini su di me. Se la coalizione sceglie D'Alema, D'Alema sarà.

Pietro Criscuoli

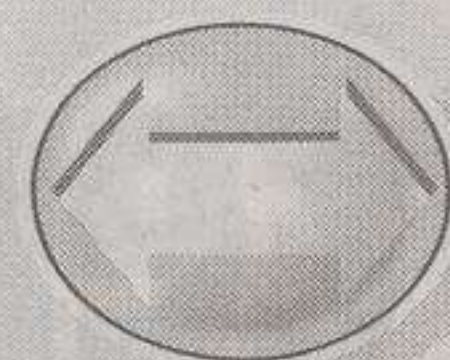
## I nomi



**Massimo D'Alema (Ulivo-Ds)**

Presidente del Ds, premier tra il 1998 e il 2000

Potrebbe essere lui il candidato dell'Unione al Quirinale. La Margherita ha dato il via libera alla sua candidatura



**Giuliano Amato (Ulivo)**

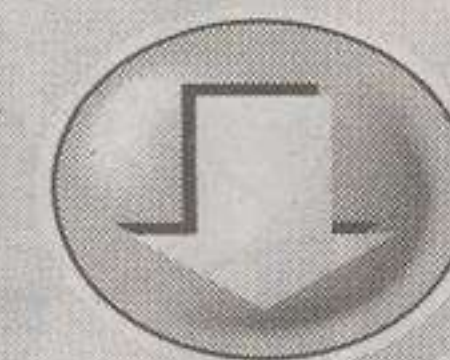
Due volte Presidente del Consiglio, docente universitario. Un passato nelle file del Psi

Secondo un sondaggio dell'Espresso tra i "grandi elettori" sarebbe in "pole position"



**Giorgio Napolitano (Ulivo-Ds)**

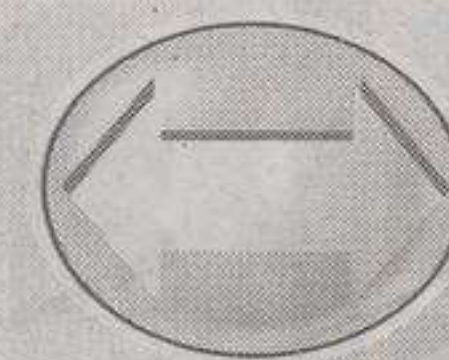
Senatore a vita, è stato presidente della Camera e ministro dell'Interno



**Franco Marini (Ulivo-Margherita)**

Attuale presidente del Senato. È stato sindacalista, segretario Cisl, ministro Dc

Proposto dall'Udc, contrari An e Lega. Si è defilato dalla corsa al Colle indicando D'Alema come lo "sbocco unitario"



**Gianni Letta (Forza Italia)**

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei governi Berlusconi

È il candidato della Cdl

ANSA-CENTIMETRI

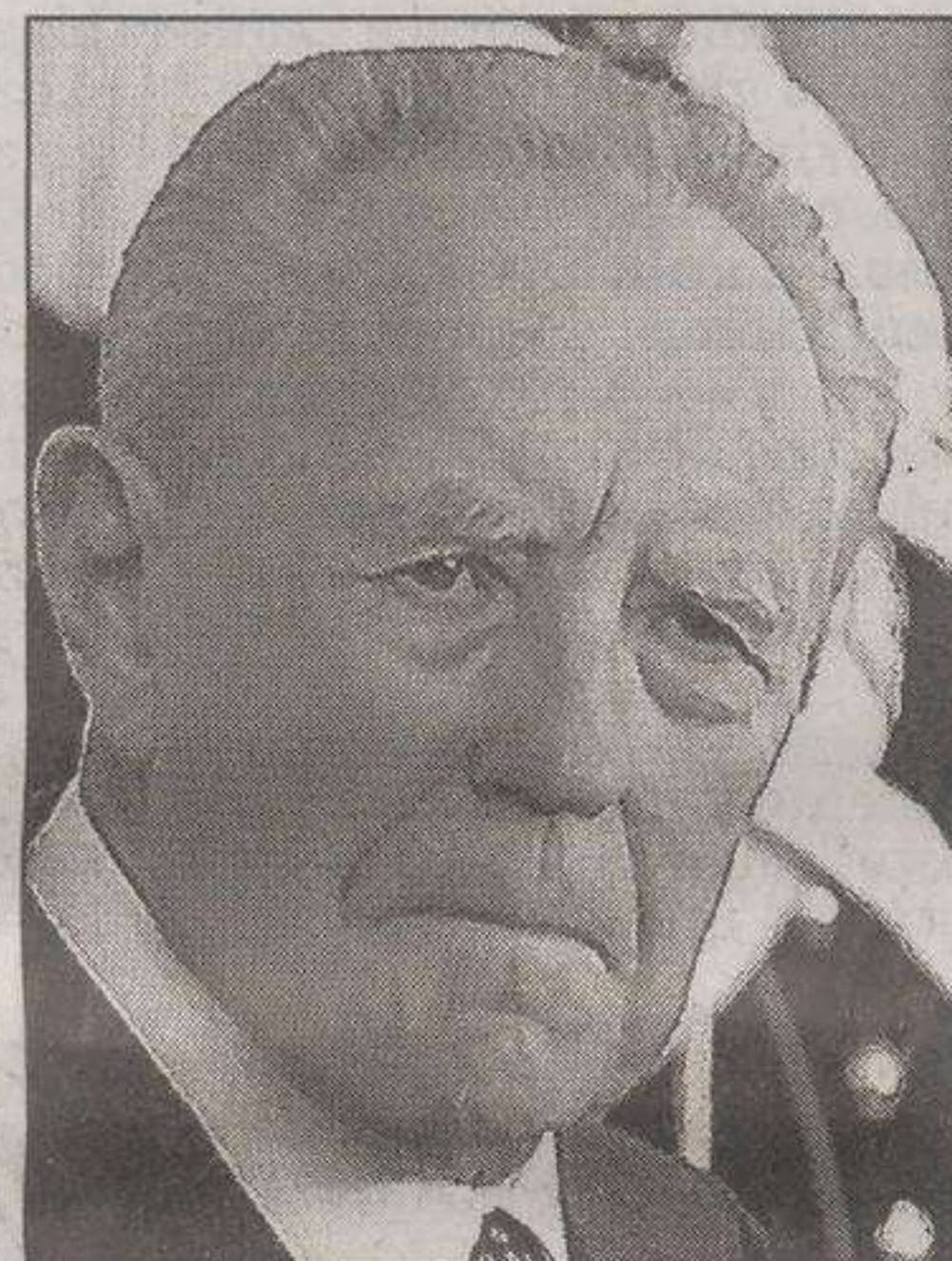
## RICANDIDATURA

Il senatore a vita rilancia: «Se non vuole fare tutti i sette anni, può anche farne tre e mezzo»

## Andreotti non si rassegna al no di Ciampi

**ROMA** «Se non vuol fare tutti i sette anni, può anche farne tre e mezzo». Parole di Giulio Andreotti, che non si rassegna al rifiuto di Carlo Azeglio Ciampi e insiste per un nuovo mandato, sia pure dimezzato nella durata. Mentre la candidatura declina, per rassegnazione, nel mondo politico, Andreotti e il pianeta cattolico non la considerano del tutto sfumata. Il senatore a vita continua a giudicare una candidatura rinnovata come «la più naturale e la più giusta nel momento in cui viviamo una certa tensione».

Lo affianca «Avvenire», quotidiano dei vescovi, ma dal suo giudizio sul no di Ciampi trapela un certo pessimismo, riassunto in questa frase: «Per fare senza Ciampi, si faccia allora come se Ciampi avesse detto sì. Non è un paradosso, ma un dovere». Il giornale considera indispensabile che prenda possesso delle tre massime cariche istituzionali uno schieramento che ha raccolto «a malapena il consenso della metà del paese». Più ottimista l'Osservatore romano, che ricorda l'entusiasmo del Paese per Ciampi e si dice convinto che di fronte a un'ampia maggioranza



Carlo Azeglio Ciampi

dichiarata di consensi «il presidente possa rivedere la sua decisione».

Curiosa coincidenza: proprio ieri, Ciampi ha tenuto al Quirinale una colazione «in onore di tre cardinali italiani», nominati nell'ultimo concistoro. Poco prima, gli aveva fatto visita Francesco Cossiga.

Da sei mesi, con vari accenni, aveva cominciato a prendere

commiato. Ma nessuno voleva credere che alla fine avrebbe resistito alla lusinga di un secondo Settennato. E invece, Ciampi faceva proprio sul serio. Si è visto mercoledì, quando ha detto, un «no, grazie» inequivocabile e definitivo.

C'è tutto Ciampi in quest'ultima scelta: innanzi tutto l'eleganza del modo e dei tempi. Ha taciuto finché ha «rischiato» di dover affidare in extremis l'incarico di governo a Prodi: si è tirato indietro appena questa ipotesi è svanita, quando già sul suo nome si era manifestato una larghissimo consenso. Quanto al modo, non poteva essere meno spettacolare: dieci righe di un comunicato stampa per un uomo che poteva avere la diretta tv a reti unificate.

Alla vigilia del suo 85.º compleanno e del semestre bianco, lo scorso novembre, quando ebbero inizio le prime manovre per scegliere il suo successore e Gianfranco Fini lanciò la proposta del mandato-bis, lui lo frenò subito. «L'unica mia aspirazione - spiegò - è di portare a termine con dignità il mandato che mi è stato affidato nel maggio del 1999. Voi sapete quale significato io attribuisca al termine dignità».

## IL RITRATTO

Da Bruxelles a Palazzo Chigi  
**Ricky Franco Levi,**  
ombra stakanovista  
del Professore

**ROMA** Dopo la nomina ufficiale, ci sarà a palazzo Chigi lo scambio di consegne istituzionali tra il nuovo presidente del Consiglio Romano Prodi e l'uscente Silvio Berlusconi. Ma ieri c'è già stata una cerimonia in un certo senso virtuale, con un incontro a quattro, al quale hanno preso parte anche i due più stretti collaboratori per la comunicazione, il sottosegretario Gianni Letta e Riccardo Franco Levi, detto Ricky, che con Prodi ha collaborato anche a Bruxelles.

In quella sede europea, il lavoro di Levi ha dovuto subire un certo travaglio. Prodi lo aveva nominato portavoce dell'esecutivo Ue, ma fu costretto a un rimpasto, che portò Levi a non essere più il ghost-writer del presidente e a ricoprire un altro incarico (direttore del consiglio economico e politico), che tuttavia non gli impedì di rimanere il suo più stretto collaboratore.

Rimane da capire se nella sistemazione del suo staff, Prodi non intenda far salire anche un suo collaboratore al ruolo di sottosegretario di Stato. Che può essere Ricky, ma tenendo a mente che i rapporti con la stampa sono curati in questa fase dal neodeputato Silvio Sirca, che collaborò con Prodi anche nel suo primo governo di centrosinistra, oltre che dal giornalista Rodolfo Brancoli.

Ricky Levi ha dalla sua parte una lunga convivenza con Prodi, che precede il suo avvento a Bruxelles. L'ufficio di cui fece parte fu concepito dal suo inventore, Jacques Delors, come un «pensatoio» europeo. «Francamente - disse Ricky - posso solo essere contento di una tale decisione».

Si considerò «promosso e non silurato». Guidò per anni una struttura, che fu potenziata, con un compito di riflessione e di monitoraggio, destinato alla elaborazione delle direttive della Comunità. Levi si fece un vanto di lavorare molto, «12, se non 24 ore al giorno con il presidente».

Con Prodi, passò anche qualche complicazione politica, certamente non più piccola rispetto a quelle che lo attendono in casa nostra.

Renato Venditti



Ricardo Franco Levi

## Un'équipe di esperti a casa tua.



**La SALUTE.** In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.

«La Salute», un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.

Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

Il Piccolo presenta «La Salute», un'opera completa e preziosa, ricca di illustrazioni, foto, tabelle e approfondimenti, indispensabile per rispondere a tutte le vostre domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione. I temi emergenti di maggior interesse scientifico, le patologie attuali, i trattamenti di recente sperimentazione, la prevenzione e la scienza dell'alimentazione: «La Salute» è un consulente indispensabile per comprendere i segnali del proprio corpo e interpretarne i sintomi, per avere le giuste informazioni sul proprio stato di salute, per capire a quale specialista rivolgersi, seguire una dieta corretta ed equilibrata, vivere una vita più sana.

Da mercoledì 10 maggio il 1° volume a solo € 1,90 in più con **IL PICCOLO**



Sentenza finale della Cassazione. L'ex ministro rischia l'arresto. In base alla Cirielli potrebbe scontare la pena ai domiciliari

# Imi-Sir, sei anni di carcere per Previti

Assolti il giudice Squillante e gli eredi Rovelli. Da rifare il processo per il lodo Mondadori



L'ex ministro Cesare Previti

**ROMA** Cesare Previti condannato a sei anni di carcere. Assolto l'ex giudice Renato Squillante. Assolti anche Felice Rovelli e sua madre, Primarosa Battistella. Condannati a 6 anni l'ex giudice Vittorio Metta. Sei anche anche per l'avvocato Attilio Pacifico (7 in appello) e 3 anni e 8 mesi per Giovanni Acampora (5 anni e 4 mesi in appello). Riapertura del processo per il lodo Mondadori. Questa la sentenza della Corte di Cassazione a chiusura del processo Imi-Sir. A distanza di 11 anni dalle prime confessioni di Stefania Ariosto, la sentenza viene a chiudere un lungo iter processuale che ha visto la procura di Milano sostenere l'accusa in due processi difficilissimi. Per il legale di Previti si è scritta «una pagina nera».

In pratica la Cassazione conferma l'impianto accusatorio che, per anni, è stato sostenuto dai Pm milanesi (Gherardo Colombo e Ilda Boccassini in prima fila) con la sola eccezione dell'assoluzione di Squillante, l'ex capo dei Gip di Roma (ora ottantenne) che era accusato di aver «smistato» le tangenti. Poi, salvo un legge-

ro sconto di pena (Previti in corte d'appello era stato condannato a 7 anni) le condanne sono state confermate.

Difficile dire che cosa succederà a Previti nei prossimi giorni. È l'unico fra gli imputati eccellenti, grazie al mandato parlamentare, a non essere finito in carcere.

Adesso, però, a causa di

questa sentenza inappellabile, rischia l'arresto. Se ne saprà di più nei prossimi giorni quando la Cassazione comunicherà la sua decisione alla Corte d'Appello di Milano, competente per quanto riguarda l'emissione di un mandato di arresto. Previti ha più di 70 anni e la legge Cirielli gli consente di scontare la pena agli arresti domiciliari, ma dovrà farne richiesta al giudice di sorveglianza. Intanto, se sarà interdetto dai pubblici uffici dovrà essere dichiarato decaduto dalla carica di parlamentare.

Altra clamorosa decisione della Cassazione è la riapertura del processo per il lodo Mondadori. In primo grado gli imputati erano stati condannati e poi assolti in appello. Si tratta, e torniamo alla fi-

ne degli anni '80, delle sentenze che impedirono all'ingegner De Benedetti di acquistare la Mondadori. Per la procura di Milano quelle sentenze, a Roma, furono «comprate». Ora il processo per quella vicenda torna a Milano e dovrà essere rifatto.

Infine su Imi-Sir si ha un quadro più preciso della situazione se si torna al 1990. In quell'anno prima la Corte d'Appello di Roma e poi la Cassazione condannano l'Imi (Istituto mobiliare italiano) a risarcire 670 miliardi alla Sir del petroliere Rovelli. Infatti Rovelli aveva denunciato la Sir per il mancato salvataggio del proprio gruppo. I miliardi da risarcire, intanto, diventano circa 1.000 a causa degli interessi (la causa, al momento della sentenza, è in corso da 8

anni). Soltanto nel 1995 iniziano le indagini, a Milano, sui possibili processi «truccati» nella capitale a suon di mazzette. Si scopre che gli eredi di Rovelli (nel frattempo deceduto) hanno pagato 67 miliardi di lire agli avvocati Previti, Pacifico e Acampora. Perché? Perché quella montagna di soldi se i tre non sono stati i legali dei Rovelli nella causa? Dirà Primarosa Battistella al processo: «Ho eseguito le ultime volontà di mio marito che, in punto di morte, mi disse che dovevo versare quella somma a quei tre avvocati».

Ora, dopo i processi in tribunale e in corte d'appello a Milano, la Cassazione ha detto che quei 67 miliardi sono serviti per «aggiustare» la sentenza al processo che vedeva opposti la Sir all'Imi.

Gigi Furini

## IL CASO

Roma: identificata la vittima

Donna decapitata: indagato l'ex marito, l'aveva minacciata

**ROMA** Ha respinto con decisione ogni accusa ma gli inquirenti sarebbero certi della sua colpevolezza. Gaetano Tripodi, un autotrasportatore di 39 anni, avrebbe ucciso Patrizia Silvestri, la donna trovata decapitata martedì mattina in una stazione di servizio lungo la via Casilina a Roma. L'uomo è l'ex marito della vittima, dalla quale si sarebbe separato due mesi fa dopo dieci anni di matrimonio.

Gli uomini della mobile di Roma lo hanno fermato ieri mattina in un'area di servizio autostradale nei pressi di Forlì, dove si trovava con il suo camion. Fondamentale, per l'identificazione della donna, è stato il suo cellulare, trovato dagli agenti in un taschino della camicia intriso di sangue.

A determinare una svolta nelle indagini è stata proprio la scheda telefonica del portatile. Agli inquirenti è bastato un rapido controllo presso il gestore telefonico per scoprire che l'apparecchio era intestato a Patrizia Silvestri, 49 anni, residente nella capitale. Da qui all'identificazione del marito il passo è stato breve. Dopo dieci anni di matrimonio, di recente i due avevano deciso di separarsi e la donna era andata ad abitare presso la famiglia dell'ex fidanzato della figlia, una ragazza di 20 anni nata da una relazione precedente al matrimonio e da tempo residente all'estero. Un rapporto difficile, reso ancora più complicato dalle minacce che l'uomo avrebbe rivolto più volte alla compagna, al punto che non molto tempo fa Patrizia aveva sporto contro il marito una denuncia per violenza. Sembra che in un momento di rabbia, l'uomo sia arrivato a minacciarla dicendole che le avrebbe tagliato la testa. Fermato nel forlivese, Gaetano Tripodi ha negato ogni responsabilità nella morte dell'ex compagna.

L'uomo bloccato in autostrada a Forlì: è un camionista, ha 10 anni meno di lei

Caso Calipari: Washington ha comunicato al governo italiano che non renderà noti i nomi di chi uccise lo 007 del Sismi

## Nassiriya, primi fermi per l'agguato ai militari italiani

### PISA

## In manette 10 anarchici per gli attentati ai tralicci

**PISA** Un traliccio dell'alta tensione della società Terna fatto saltare con candelotti di dinamite e un'agenzia di lavoro interinale Adecco danneggiata da un'azione incendiaria messa a segno con un petardo. Sono i due attentati avvenuti il primo il 23 settembre a San Giuliano Terme (Pisa), il secondo il 4 agosto a Pisa, che sarebbero stati realizzati da un presunto gruppo di anarco-insurrezionalisti, per lo più residenti o domiciliati a Pisa, finiti in cinque in carcere e altrettanti agli arresti a casa, con un'operazione di polizia e carabinieri diretta dalla procura distrettuale di Firenze. Ad un altro indagato, nato a La Spezia e domiciliato a Pisa, è stata notificato l'obbligo di dimora.

«Associazione con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico» è l'accusa contestata a tutti. I due attentati sono stati attribuiti ad alcuni degli arrestati, così come i reati di fabbricazione, detenzione e porto abusivo di cariche di esplosivo ad alto potenziale. Le indagini, condotte dai carabinieri del Ros di Firenze e dalle digos di Pisa, Firenze, Arezzo e Lucca, si sono sviluppate da una precedente inchiesta, quella sulle Cor, le Cellule di offensiva rivoluzionaria, sigla che ha rivendicato una serie di azioni incendiarie e atti intimidatori dall'estate 2003 a Pisa e in altre città. Un'indagine, coordinata dal pm fiorentino Angela Pietrouisti - lo stesso dell'inchiesta che ha portato all'operazione di ieri - già approdata a processo, con 11 imputati per associazione eversiva. Fra questi anche alcuni degli arrestati di oggi come Costantino Ragusa, 30 anni, nato a Bergamo e residente a Stazzema (Lucca), Benedetto Galante, 27, originario di Carpi (Modena) e domiciliato a Stazzema, e i fratelli Giuseppe e Federico Bonamici, 26 e 29, di Pisa. In comune, fra le due inchieste, anche un centro anarchico pisano, «Il Silvestre», sia gli arrestati di oggi che gli imputati del processo Cor gravitano o hanno gravitato, per l'accusa, attorno a questo circolo. Tra i destinatari delle misure figurano anche le mogli dei Bonamici, Erika Giovannanza, e Chiara Sacchetti, 31 e 24 anni, originarie rispettivamente del bergamasco e di Prato, agli arresti domiciliari così come Daniele Casalini, 21, di Pontedera, Mariangela Vella, 25, originaria di Ribera (Agrigento) e residente a Pontedera, e Alice Fabbri, 27, pisana.

**ROMA** Ad una settimana dall'attentato di Nassiriya arrivano i primi risultati dell'inchiesta aperta dalla polizia locale, in collaborazione con gli organismi investigativi e di intelligence italiani: alcuni soggetti sono stati infatti posti in stato di fermo, come fa sapere il comando di Antica Babilonia. I fermi giungono dopo giorni di intense indagini: la polizia di Nassiriya ha interrogato decine e decine di persone, compresi elementi delle stesse forze di sicurezza locali. Degli interrogatori sono costantemente tenuti al corrente gli investigatori italiani.

La pista della «talpa», cioè di complici interni alla polizia locale, è subito stata seguita soprattutto per il luogo in cui è avvenuto l'attentato costato la vita al capitano dell'Esercito Nicola Ciardelli, ai marescialli dei carabinieri, Carlo De Trizio e Franco Lattanzio, e al caporale romano Bogdan Hancu. Il potente ordigno a carica cava, infatti, è stato posto lungo la strada a sole poche centinaia di metri dal Pjoc, la Sala opera-

tiva delle forze di sicurezza irachene. Si trattava, dunque, non solo dell'unico tratto di strada obbligato, ma soprattutto di un'area ben presidiata dalla polizia locale. E quindi quasi certo che qualcuno abbia visto chi ha materialmente piazzato l'ordigno. Costoro potrebbero aver «chiuso un occhio» oppure aiutato direttamente gli autori dell'attentato. Intanto il Dipartimento di Giustizia di Washington ha comunicato «in modo definitivo» al ministero della Giustizia italiano di non poter fornire ulteriori informazioni oltre a quelle contenute nel rapporto del Multi National Corps-Iraq, già trasmesso al governo italiano, in relazione alla morte in Iraq del funzionario del Sismi Nicola Calipari. In altre parole, non verranno resi noti ufficialmente i nomi dei componenti del commando militare Usa chiesti per rogatoria dalla procura di Roma che indaga sulle circostanze dell'uccisione di Calipari, subito dopo il rilascio della giornalista Giuliana Sgrena, ad un posto di blocco Usa a Baghdad.



Nicola Calipari, ucciso dal «fuoco amico»

L'operazione partita dalla procura di Bologna. Finiscono in manette tre integralisti. Tra le accuse associazione sovversiva e banda armata

## Blitz antiterrorismo islamico: perquisizioni e arresti in tutta Italia

**BOLOGNA** Una cellula terroristica che avrebbe fornito supporto logistico, documenti e inviato denaro ai militanti dell'integralismo islamico. E' l'ipotesi della Procura di Bologna che ha fatto scattare 18 perquisizioni concentrate per lo più nel Bolognese. Tre, del Ros di Roma, a Bologna e provincia (Casalecchio, Imola, Budrio e a Marzabotto).

Altre due nel carcere di Palmi, in Calabria. Tre non hanno avuto buon esito: un indagato è risultato irreperibile, un altro latitante. Sono tunisini, in regola, già indagati per associazione con finalità di terrorismo internazionale, associazione a delinquere e per altri reati minori, come la falsificazione di documenti. La

procura di Bologna precisa però che l'operazione non ha niente a che fare con gli attentati sventati alla metropolitana di Milano e alla chiesa di San Petronio a Bologna. Notizia diffusa prima delle elezioni dal ministro dell'Interno Pisanu. «Non abbiamo alcun elemento - ha spiegato il procuratore Enrico Di Nicola -

per poter dire che le persone perquisite siano collegate agli attentati di cui si era parlato prima delle elezioni, o che stessero preparando qualche azione simile».

L'attività investigativa - ha aggiunto il pm del pool antiterrorismo, Luca Tampieri - ha portato a identificare un certo numero di persone vicine all'area del terrorismo, che hanno posto in essere condotte di fiancheggiamento collaterale, tipo invio di documenti, denaro, supporto logistico. Durante le perquisizioni sono stati raccolti documenti,

ora al vaglio degli inquirenti.

«Qua non è successo niente, non si è visto nessuno - ha osservato Daniele Parricino, vicepresidente del Centro di cultura islamica di Bologna - comunque sia siamo felici quando ci sono dei controlli perché se c'è qualche testa calda è giusto che paghi. Siamo noi i primi a denunciarli».

Più scettico invece il segretario dell'Ucoi (Unione delle comunità e organizzazioni islamiche italiane) Hamza Piccardo: «Che mi risulti, le moschee e i centri di cultura islamica non so-

no stati toccati. In base alla mia esperienza, e parlo di 14 anni di attività, succede che quando prendono qualcosa prima l'annuncio, poi lo fanno e alla fine si risolve in niente».

L'inchiesta della Procura di Bologna era decollata due anni fa da un rapporto del Ros su presunte attività illecite legate all'estremismo islamico. Quattro le città coinvolte, tra cui Bologna.

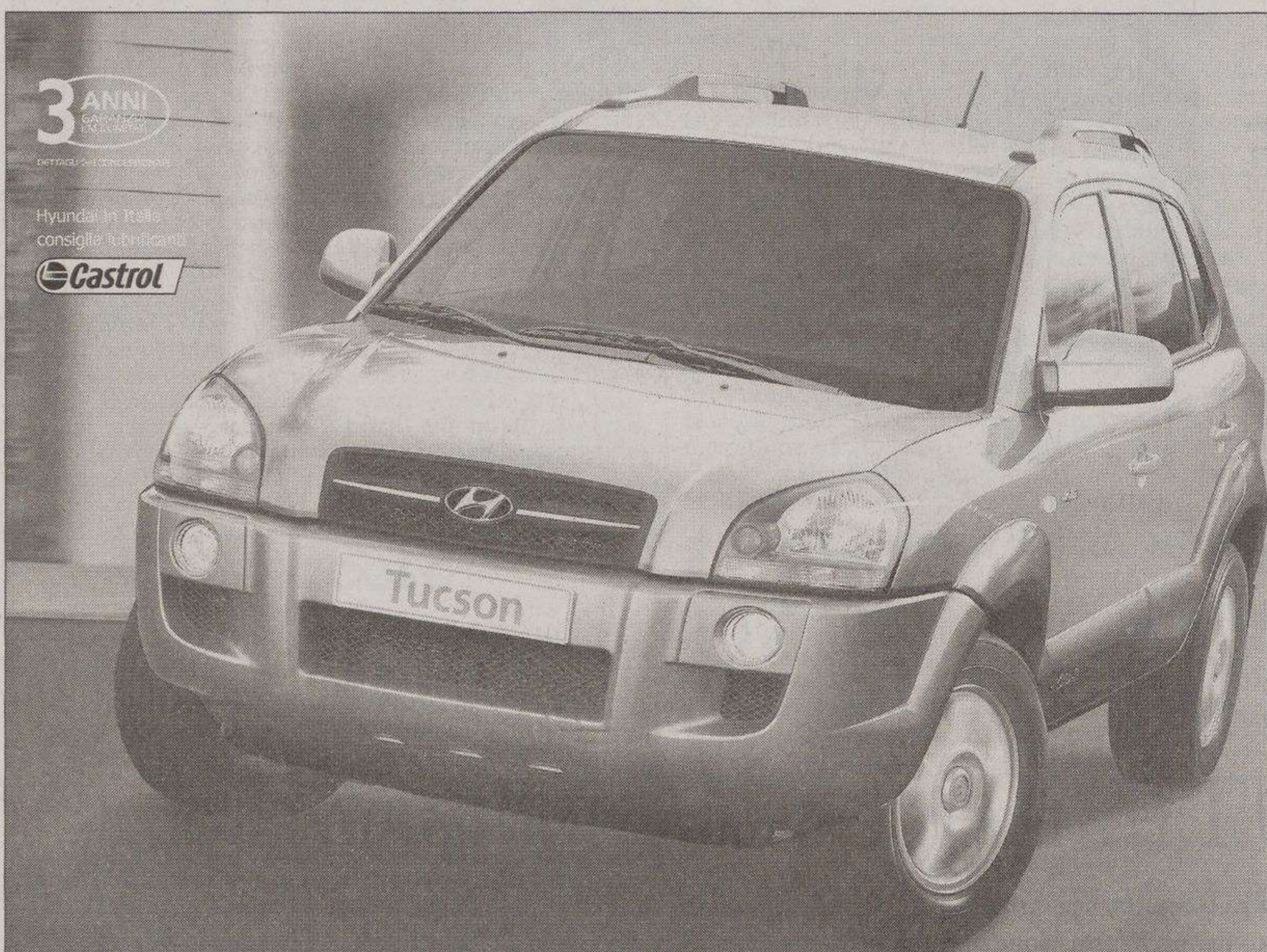
Secondo la Procura di Bologna, alcuni degli indagati sarebbero entrati in contatto con i componenti di un'altra cellula - che da Bologna falsificava documenti e smi-

stava denaro contraffatto, dando supporto logistico alle attività terroristiche del Gia in Europa - poi finita sotto inchiesta.

Nel 2003 furono 17 le condanne e 21 le assoluzioni. Anche se nel corso dell'udienza preliminare cadde l'ipotesi di associazione terroristica con finalità di eversione.

Insomma, la questione fu molto ridimensionata. Alcuni componenti della cellula bolognese furono poi arrestati dagli americani durante il conflitto in Afghanistan e rinchiusi a Guantanamo.

Claudia Zamorani



www.hyundai-tucson.it

## HYUNDAI TUCSON.

KOELLIKER MULTIMEDIA



I vantaggi dell'Euro 4 con filtro antiparticolato.

Tucson CRDi VGT può circolare anche col blocco del traffico\* perché è Euro 4 e ha il DPF, filtro antiparticolato che si autorigenera senza bisogno di manutenzione.

La potenza del 2.0 CRDi VGT da 140 CV.

Il nuovo motore 2.0 CRDi VGT con cambio a 6 marce propone prestazioni elevate, ottimi valori di coppia e potenza, consumi contenuti. In una sola espressione: un diesel ai vertici della categoria.

La sicurezza e il comfort dell'ESP e del Full Flat.

Trazione integrale 4x4 TOD (Torque On Demand) e sistema di controllo della stabilità ESP, una certezza. La grande capienza di carico è garantita dai sedili a scomparsa Full Flat.

La comodità del finanziamento.

- zero anticipo
- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, ciascuna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Tucson è anche benzina 2.0 CVT 16 valvole e 2.7 V6 24 valvole. Da 23.190 euro.

\*Per ulteriori informazioni consultate i provvedimenti emessi dal Comune interessato. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Tucson 2.0 CVT Active, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 23.190,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 23.340,00 euro; prime 24 rate da 233,40 euro pari all'1,00% del finanziamento. Assicurazione furto e incendio per 2 anni e ulteriori 48 rate da 457,20 euro. Tan complessivo 4,93% taeg complessivo 5,25%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 31/05/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Dynamic. Consumi ciclo medio combinato da 7,1 a 10,0 (litri x 100 km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 167 a 237 (g/km).



**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"



Nella «capitale» del sisma che causò quasi mille vittime commemorazione guardando il futuro. Illy: «Fu un modello di federalismo solido»

# Terremoto, a Gemona trent'anni dopo

Nella ricorrenza seduta straordinaria del Consiglio regionale. Ciampi: «Esempio di coraggio»

**GEMONA** Un ricordo che si è dipanato tra l'orgoglio per la solidarietà e l'audacia delle scelte politiche, che fecero rinascere una terra devastata dalla forza della natura. Ma anche un'occasione per guardare al futuro, restando fieri dei propri valori: sono stati questi i principali caratteri della commemorazione ufficiale per i 30 anni dal terremoto del Friuli, celebrata ieri con una seduta straordinaria del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia a Gemona (Udine), considerata la «capitale storica» del sisma.

Un'esperienza, quella della ricostruzione, che i friulani vedono come punto d'orgoglio della propria storia, anche con il suggerimento delle parole del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha fatto pervenire al presidente regionale Riccardo Illy, un telegramma in cui ha espresso la propria «memoria commossa», per l'evento, definito «indelebile nelle nostre coscienze, insieme all'esempio di dignità e di coraggio della gente friulana».

«A questo coraggio - ha aggiunto Ciampi - la collettività nazionale ha saputo rispondere con una straordinaria testimonianza di solidarietà e di unità, valori fondanti della nostra identità».

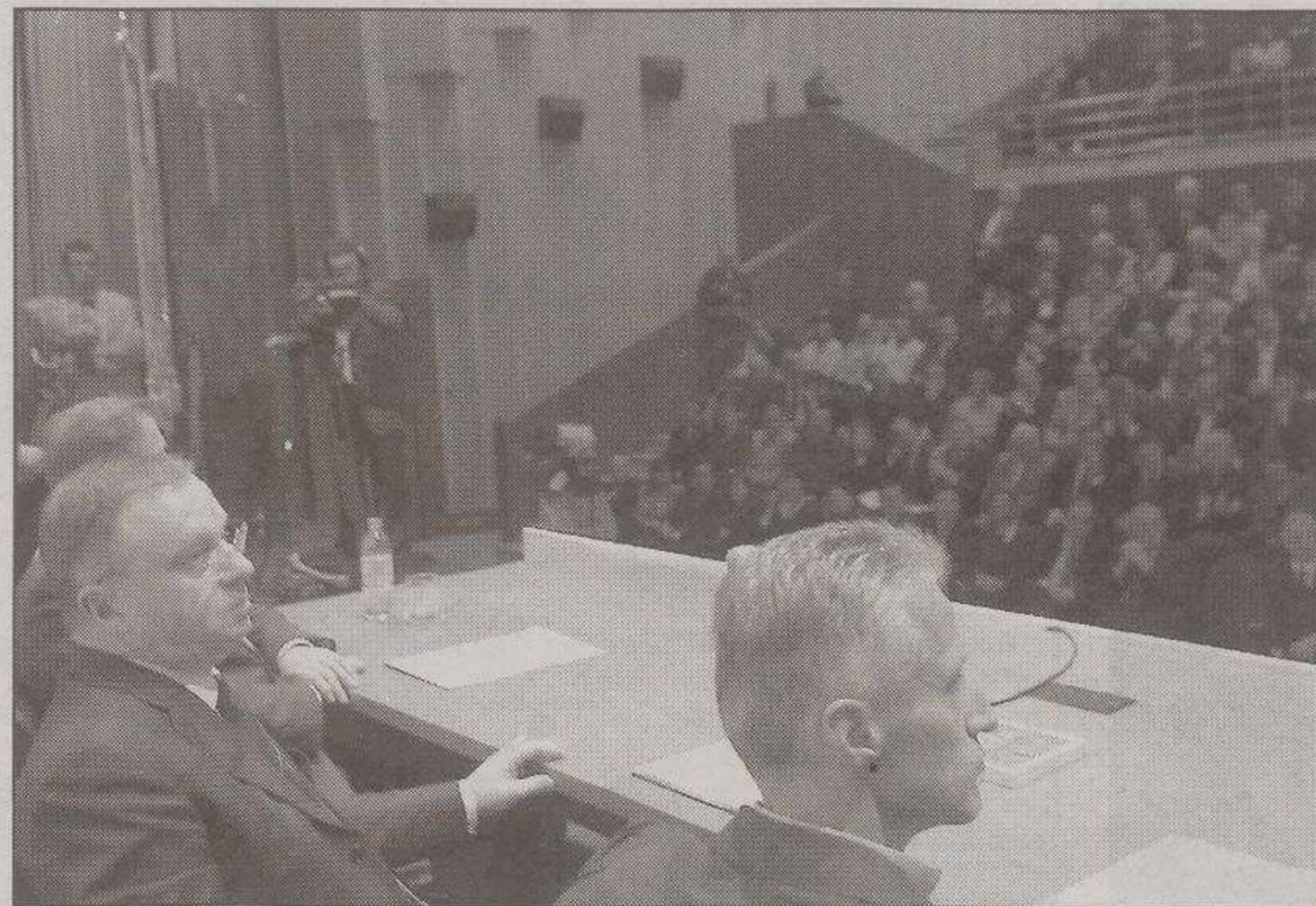
Fierazza dunque per i risultati, raggiunti con la solidarietà internazionale e con una gestione della ricostruzione che, secondo il presidente Illy, «è stato un caso esemplare di federalismo solido». Negli interventi dei testimoni di allora - tra di essi l'ex ministro Mario Toros, relatore all'

epoca del ddl sulla ricostruzione - è emerso il ricordo della voglia di rimboccare le maniche, attraverso strumenti innovativi di governo, come la delega regionale ai sindaci e la consultazione dal basso della popolazione sulle opere da ricostruire.

«Un incontro fecondo - lo ha definito Illy - tra una comunità sorretta da un grande senso civico, tenace e determinata, che ha saputo reagire alle devastazioni del terremoto con tutte le sue forze, e una classe dirigente fortemente coinvolta emotivamente, alla quale però non è mai mancato - ha sottolineato - il senso pratico, il coraggio delle scelte, la lucidità di guardare avanti». E questa lungimiranza rappresenta, per il presidente regionale, la strada da percorrere anche per il futuro, dopo che dalla terribile prova del 1976 il Friuli è uscito

come territorio ancorato alle radici ma modernizzato nelle strutture. Secondo Illy, «il Friuli avrà un futuro di sempre maggiore progresso se saprà aprirsi a una dimensione europea e internazionale, unendo popoli e uomini nel segno dell'unità di questi ideali». Nessun timore di perdere i valori fondanti della propria storia, come recitano le parole di monsignor Alfredo Battisti, l'arcivescovo della ricostruzione, e che Illy ha fatto proprie: «Un popolo non muore perché crollano le case; un popolo è vivo fino a che sono vivi i valori morali e religiosi che ne costituiscono l'anima». E quest'anima, ha concluso Illy parlando in lingua friulana, «no sta muri», non deve morire.

**Il Capo dello Stato ricorda la dignità della popolazione e la solidarietà**



Un momento della seduta straordinaria del Consiglio regionale a Gemona e il recupero delle salme da parte dei soldati nel maggio 1976



## I SOCCORSI

La notte del 6 maggio due ore dopo la catastrofe i primi nuclei erano già operativi tra Arzene, il capoluogo e Majano

## L'impegno dell'Esercito fu immediato e spontaneo

**UDINE** Il 6 maggio 1976, quando il terremoto devastò ampie zone del Friuli, l'impegno dell'Esercito italiano fu «immediato, di massa e soprattutto spontaneo». Tanti militari di ogni grado si presentarono subito nelle caserme per essere mobilitati. L'ha ricordato ieri lo Stato maggiore della Forza armata precisando che «gli uomini in grigioverde organizzarono subito il recupero e la medicazione dei feriti, la composizione e tumulazione delle salme, il ripristino delle trasmissioni, il rifornimento e potabilizzazione dell'acqua e lo sgombero delle macerie».

«L'intenso lavoro effettuato dai militari - ha ribadito lo Stato maggiore - portò alla sistemazione in tende di circa 81.000 persone. Le tendopoli vennero montate dai reparti militari e dotate di cucine, servizi igienici, illuminazione elettrica a mezzo di gruppi elettrogeni, infermerie e bagni cam-

pi. Durante il primo periodo l'opera di soccorso impegnò giornalmente fino a 14.144 uomini, 2.616 automezzi comuni e speciali e 64 elicotteri».

Lo slancio e il sostegno con cui i militari dedicarono loro stessi, giorno e notte, per restituire coraggio e fiducia alle popolazioni colpite è un ricordo cancellabile nel cuore dei friulani. «Il Friuli ringrazia e non dimentica» la frase, spesso in dialetto, apparve sui muri e striscioni, rivolta agli «uomini con le stellette» e a tutti i soccorritori. E un messaggio valido ancora oggi, il sentimento che pro-

vano ancora oggi tantissimi friulani nei confronti di quanti si prodigarono per dare loro soccorso e coraggio in quel tragico periodo della loro storia. Numerosi sono stati i riconoscimenti e le medaglie al valore con cui l'Esercito è stato premiato per l'intenso lavoro svolto. In particolare la Brigata alpina Julia, intervenuta con la Divisione Mantova e l'Ariete, è stata insignita della Medaglia d'oro al valore civile, il Battaglione logistico Garibaldi della Croce d'argento al valore dell'Esercito,

l'Arma e la Scuola del genio della Medaglia d'oro al valore militare. Senza dimenticare l'intervento del Corpo di sanità dell'Esercito e dell'Ospedale militare di Udine, entrambi decorati con la Medaglia d'oro al merito della sanità.

L'Esercito si mobilitò già la sera del 6 maggio e due ore dopo la catastrofe i primi nuclei erano già operativi tra Arzene, Gemona, Majano e altri centri colpiti dal sisma. Il 7 maggio erano impegnati sul territorio già 6 mila uomini; l'8 maggio cominciarono i trasporti aerei nazionali e internazionali; il 9 maggio fu rafforzato l'Ospedale militare di Udine; il 10 e 11 maggio vennero predisposti «centri raccolta e smistamento materiali» a Palmanova (Ud), Casarsa (Pn) e Istrana (Tv). Poi tanti altri interventi, tanto che ancora oggi nel Friuli, ma non meno che nella Venezia Giulia, le Forze armate sono amate come forse in poche altre parti del Paese.

## CD-ROM IN REGALO

«Friuli 1976 - Viaggio nel terremoto» è il cd-rom che «Il Piccolo» regala ai lettori accluso al numero in edicola domani, 6 maggio, anniversario della tragica catastrofe. L'offerta comprende anche altri tre cd-rom: uno sul Centro operativo regio-

nale della Protezione civile, organismo sorto proprio in seguito alla calamità, un altro con la mappa del rischio sismico in Friuli Venezia Giulia e il terzo con l'Annuario 2006-2007 con lo stradario e la piantina dei 219 Comuni del Fvg.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Un passo verso la normalità

**D**unque, i due hanno cordialmente discusso del metodo con cui eleggere il Capo dello Stato. Su una cosa hanno convenuto: deve essere Prodi a fare una proposta, gli spetta come leader della maggioranza. E Prodi questa proposta la farà oggi, la porterà allo stesso Berlusconi che, cordialmente, ha fatto finta con se stesso e con gli altri di dimenticarsi che fino a ieri riteneva la proposta spettasse a lui in quanto «vincitore morale delle elezioni».

Quindi, un passo avanti verso la normalità. Ma finora solo un passo, il primo. E il secondo non è detto che non venga ma, al tempo stesso, non si vede come possa venire.

Un accordo tra maggioranza e opposizione per eleggere insieme il Capo dello Stato è cosa buona, giusta e utile, ma su quale nome si può trovare un accordo? Non su quello di Gianni Letta, è l'alter ego di Berlusconi e sarebbe come mandare al Quirinale Berlusconi stesso. Un po' troppo per chi le elezioni le ha perse e comunque appartiene alla fantapolitica l'Unione che vota per il braccio destro di Berlusconi. E neanche sul nome di Marini si va molto avanti.

Il neopresidente del Senato si è chiamato fuori, ma non è questo che sbarrare la strada. Quel che non pare possibile è che, Marini al Quirinale, il Senato veda suo presidente un uomo dell'opposizione, la stessa opposizione che ha giurato e gridato in ogni dove che al Senato impedirà alla maggioranza di governare. Come si fa a fidarsi quando il rischio è che le chiavi dei lavori del Senato in mano alla Cdl vengano

usate per fare del governo Prodi un governo eternamente zoppo in Parlamento? E il centrodestra, questo centrodestra, resisterebbe alla tentazione? Improbabile, anzi impossibile.

Allora un accordo su Amato o Napolitano o altri «petali» di una rosa di nomi che Prodi offrirebbe a Berlusconi? Sarebbe un accordo contro D'Alema e contro i Ds e Prodi e tutta l'Unione questo non vogliono e non possono permetterselo. Un accordo su un singolo nome altro da D'Alema? Stessa impraticabilità interna all'Unione. Un accordo su un nome altro, fuori dal centrodestra e fuori dal centrodestra? In teoria si potrebbe, ma questo nome finora nessuno ce l'ha.

Resta allora l'ipotesi di un accordo su D'Alema. Facile per l'Unione, impraticabile per Berlusconi. Difficile, ed è dir poco, per lui lanciare il contrordine dopo aver schierato e mobilitato partiti, parlamentari, giornali, tv ed opinione pubblica contro D'Alema al Quirinale, dopo aver equiparato quella nomina al cerchio chiuso e compiuto di una «dittatura della sinistra».

Per questo tipo d'accordo dovrebbe, nel giro di poche ore, cambiare la strategia, se non la natura del centrodestra italiano.

E allora, pur gratificando di buona volontà, buona fede e inventiva politica entrambe le parti, che tipo di accordo resta possibile altro e diverso dallo scontrarsi, «cordialmente», su D'Alema promettendosi almeno di risparmiarsi, a CAMEL riunite, i colpi bassi e reciprocamente non fidandosi davvero e fino in fondo della promessa fatta e ricevuta?

Mino Fuccillo

Dal 13 maggio nella prima fascia la verde avrà un taglio di 28,7 centesimi anziché 26

## Benzina regionale: calano i prezzi

La Slovenia ribassa le tariffe e la giunta ritocca lo sconto

### AGRICOLTURA

## Stanziati 3,2 milioni per le vigne

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia riceverà 3 milioni 225 mila euro dal Ministero delle politiche agricole e forestali per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2005/2006. Lo conferma l'assessore regionale alle Risorse agricole Enzo Marsilio, spiegando che è in corso di pubblicazione il decreto con cui è stato disposto il riparto delle risorse disponibili tra le Regioni e le Province autonome.

In totale la superficie interessata dagli interventi di ristrutturazione e riconversione di varietà è di circa 520 ettari perché, «sulla base della vigente regolamentazione comunitaria - ha detto Marsilio - l'importo sarà utilizzato a favore dei vitivinicoltori che hanno presentato domanda per riconvertire le varietà di viti già coltivate, oppure per ristrutturare i vigneti e migliorarne le tecniche di gestione, con l'obiettivo d'innalzare la qualità delle uve e dei vini nel rispetto dei disciplinari di produzione previsti per ciascuna zona a denominazione d'origine». All'erogazione delle somme provvederà l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

**TRIESTE** La Slovenia diminuisce i prezzi. E il Friuli Venezia Giulia, di conseguenza, aumenta lo sconto. Benzina e gasolio costeranno un po' di meno sul territorio regionale agli automobilisti dotati di tesserina.

Per effetto delle oscillazioni di prezzo in Slovenia segnalate dall'ambasciata d'Italia a Lubiana, la Regione ridetermina infatti lo sconto sui carburanti. I nuovi prezzi, in vigore dal prossimo 13 maggio, sono fissati dalla giunta su proposta dell'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero. I ritocchi decisi in Regione aumentano lo sconto della benzina del 10,5% e quello del gasolio del 6,5%. Centesimi ma è sempre meglio di niente per gli automobilisti della regione. A Trieste

come a Gorizia, a Udine come a Pordenone si risparmierà qualche centesimo sia per le vetture a benzina che per quelle diesel. Nella prima fascia - quella chiave perché determina a cascata le successive (cinque in tutto a suddividere il territorio regionale), lo sconto sale da 26 centesimi di euro a 28,7 per ogni litro di benzina mentre per il gasolio si va dai 20 centesimi dello sconto attuale ai 21,3 di quello proposto in giunta. La differenza tra vecchio e nuovo sconto via via diminuisce: per la benzina si passa da 0,027 euro della prima fascia a 0,017 della quinta; per il gasolio da 0,013 della prima a 0,007 dell'ultima.

Come nella precedente occasione la proposta della

BENZINA			
Fascia	Sconto attuale per litro	Nuovo sconto	
I	0,260	0,287	
II	0,246	0,272	
III	0,228	0,252	
IV	0,191	0,211	
V	0,163	0,180	

GASOLIO			
Fascia	Sconto attuale per litro	Nuovo sconto	
I	0,200	0,213	
II	0,188	0,200	
III	0,175	0,186	
IV	0,146	0,154	
V	0,105	0,112	

Del Piero (ha presentato anche la revisione annuale del Piano strategico triennale) stabilisce che i nuovi prezzi rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato che impongano la necessità di rideterminarli. Oggi in giunta sono previsti provvedimenti di rilievo anche per Lodovico Sonego e Franco Iacop. L'as-

sessore con delega all'energia proporrà ai colleghi l'adozione della bozza di piano energetico regionale mentre l'assessore alle Autonomie locali, oltre che d'iniziativa di cooperazione con la Turchia e con l'Unione di Serbia e Montenegro, parlerà dei criteri di assegnazione della quota compensativa del 35% dei trasferimenti ordinari agli enti locali.

m.b.

## STORIE. LA RIVISTA PER CHI SCRIVE, PRESENTA

HAI UN ROMANZO, UNA RACCOLTA DI POESIE O DI RACCONTI NEL CASSETTO?

## SCRIVI IL TUO LIBRO!

Inviacelo, può diventare il tuo libro. Basta spedire una copia dattiloscritta dell'opera ad **ANDREA OPPURE EDITORE**, allegando una breve nota biografica. La redazione la esaminerà. I lavori inviati potranno essere pubblicati in una delle nostre collane di narrativa, poesia, saggistica e fantasy. Agli autori interessanti e interessanti verrà inviato un opuscolo informativo con notizie sulla **PUBBLICAZIONE, PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE NAZIONALE DEL LIBRO**. Nessuna tassa d'iscrizione, non è un concorso né un premio letterario. Solo un pronto soccorso per chi ama scrivere.

PER INFORMAZIONI: 06.61007750

"ANDREAOPPUREEDITORE - IL TUO LIBRO" - VIA S.C. DONATI, 13/e - 00167 ROMA  
WWW.OPPURELIBRI.IT - INFO@OPPURELIBRI.IT

## COMUNE DI TRIESTE

### Bandi di gara - Procedura aperta (estratto)

Il Comune di Trieste indice due gare per l'aggiudicazione dei seguenti servizi in Global Service, per il periodo dal 01.07.2006 al 30.06.2011:

- servizio di manutenzione degli uffici, degli edifici museali, assistenziali e bagni pubblici, per l'importo a base di gara di € 6.370.850,00 + IVA;
- servizio di manutenzione degli edifici scolastici ed assimilabili, per l'importo a base di gara di € 8.208.000,00 + IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'art. 53, comma 1, lett. a) Direttiva 2004/18/CE del 31.3.2004.

I bandi integrali sono stati inviati per la pubblicazione sulla Gazzetta della CEE in data 12.04.2006 e saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 98 del 28.04.2006.

I bandi integrali e gli atti di gara sono visibili sul sito internet del Comune.

Le offerte - predisposte in conformità a prescritto nei bandi integrali e nei disciplinari di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12.00 del giorno 08 giugno 2006.

Trieste, 12 aprile 2006

IL DIRETTORE DI AREA

- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

### DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E PACE ESTRATTO BANDO DI GARA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, con sede in via del Lavatoio n. 1 - 34132 Trieste, Amministrazione appaltante, indice gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa scolastica - infanzia alunni di tutte le scuole e responsabilità civile del personale - sulla base delle norme e delle condizioni apprese indicate, mediante procedura di pubblico incanto di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 05/06/2006** presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, con sede in via del Lavatoio n. 1 - 34132 Trieste.

Il bando sarà pubblicato in versione integrale sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12/04/2006.

Il bando di gara e il disciplinare di gara (comprendente i capitoli speciali d'appalto), sono ritirati presso l'Ufficio protocollo della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - via del Lavatoio n. 1, Trieste - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, o scaricabili dal sito internet: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

Informazioni in merito ai succitati atti di gara potranno essere richieste al n. tel. 040/3773443/44.

IL DIRETTORE CENTRALE  
dott. Giuliano Abate



Il ministro dell'Ambiente Podobnik a Isola chiede il coinvolgimento del governo di Lubiana. «Entro sei mesi invieremo il nostro parere a Roma»

# Rigassificatori, la Slovenia chiede tempo

L'ex sottosegretario Franco Juri: «La soluzione migliore sarebbe farne uno al largo di Pola»

**ISOLA** Il progetto del rigassificatore nel golfo di Trieste rischia di avere un impatto ambientale anche sulla Slovenia, per cui Lubiana vuole essere coinvolta anche formalmente in tutte le attività legate alla pianificazione e costruzione dell'impianto. L'ha confermato ieri pomeriggio, nel corso di una tavola rotonda a Isola, il ministro sloveno per l'ambiente Janez Podobnik. Una richiesta ufficiale in questo senso è stata già inviata a Roma, al ministero italiano per l'Ambiente. Podobnik ha annunciato inoltre una serie di incontri bilaterali e la messa a punto di un parere sulla documentazione relativa all'impatto ambientale elaborata finora dalla parte italiana. Il parere sarà pre-

se avanzata, spiegano gli ambientalisti, in particolare il progetto per il rigassificatore sulla costa, nei pressi di Muggia, per cui la Slovenia ha ormai poco tempo per intervenire, se vuole bloccare la loro costruzione. A nome delle iniziative civili, l'ex sottosegretario sloveno agli esteri Franco Juri ha ricordato che l'Italia ha previsto, per il futuro, la costruzione di ben 11 impianti di rigassificazione, di cui 3 nell'Adriatico. Sarebbe pertanto necessario, secondo Juri, un approccio coordinato da parte di tutti i tre paesi interessati alla tutela dell'Alto Adriatico: Italia, Slovenia e Croazia. Una delle soluzioni potrebbe essere quella suggerita dall'associazione croata Eko-Kvar-



Janez Podobnik



Il Presidente Drnovšek



La progettata collocazione dell'impianto di rigassificazione nel golfo di Trieste

## Contro il progetto nel Golfo di Trieste anche Drnovšek:

«Tre volte dannoso»

ro sfruttare per il terminal. «Sarebbe senz'altro una soluzione più adatta - sostiene Juri - rispetto al golfo di Trieste, specchio di mare troppo limitato per un impianto di questo tipo». Contro il progetto del rigassificatore nel golfo di Trieste si è espresso, pochi giorni fa, anche il presidente sloveno Janez Drnovšek. Il capo dello stato, ospite di un'associazione di ambientalisti, ad Ancarani aveva bocciato il terminal perché «dannoso per l'ambiente, dannoso per il mare».

ner, che prevede un impianto comune per tutti e tre i Paesi, in mare aperto, a una trentina di chilometri dalla costa istriana a sud di Pola, dove ci sono già delle piattaforme che si potrebbero

**Fiume** Il messaggio potrebbe essere il seguente: «Al terminal metanifero di Castelmuschio, a Veglia, si è avuta un'esplosione, accaduta a bordo di una metaniera. La preghiamo di abbandonare quanto prima l'area dell'incendio e di attenervi alle disposizioni. Inoltre sconsigliamo la balneazione a Castelmuschio e dintorni». In futuro, probabilmente tra qualche anno, gli utenti croati della telefonia mobile saranno informati - tramite messaggio sms - di una situazione di pericolo, sistema d'allarme già praticato in alcuni Paesi dell'Europa occidentale. Per la

Croazia si tratterà di una novità assoluta, contenuta nel Regolamento sui sistemi di allertamento, varato di recente dalla Direzione statale per la tutela e il salvataggio, organismo sotto le dipendenze del governo.

L'introduzione dell'allertamento silenzioso è comunque di là dal venire in quanto ci sono ancora da sbrigare diverse cose. Per nulla facili. In primo luogo, i vari operatori mobili in Croazia (T-mobile, Vipnet e Tele 2) non dispongono ancora della tecnologia che permetterà ai competenti organismi di informare del pericolo solo i

proprietari dei cellulari presenti nell'area a rischio. Sarebbe infatti inutile e dispendioso mandare un sms ad una persona residente a Ragusa, nel sud della Dalmazia, informandola che in Istria è entrata in azione una banda di terroristi. Da definire pure altre questioni, in primis i costi dell'operazione. A quanto pare, sarà lo Stato ad accollarsi le spese d'invio dei messaggi che, oltre a mettere in guardia cittadini croati e turisti stranieri, informerà i fruitori su altre situazioni di disagio. Le notizie potrebbero riguardare la bora che «ha chiuso il ponte di

Maslenica, nell'entroterra zarino» o «le lunghe colonne veicolari ai valichi di confine».

Sia chiaro però che l'allertamento non riguarderà soltanto i telefonini. Prima dei messaggi sms, i cittadini saranno senz'altro avvisati tramite il suono delle sirene d'allarme e i mass media elettronici. Ultima nota: il citato rigassificatore nella vegliata Castelmuschio è un progetto ancora in fase e, stando ai suoi ideatori (il governo croato in primo luogo), non costituirà alcun rischio per la popolazione dell'area e per l'ambiente.

a.m.

## IN BREVE

Fermo di 48 ore del ristoratore

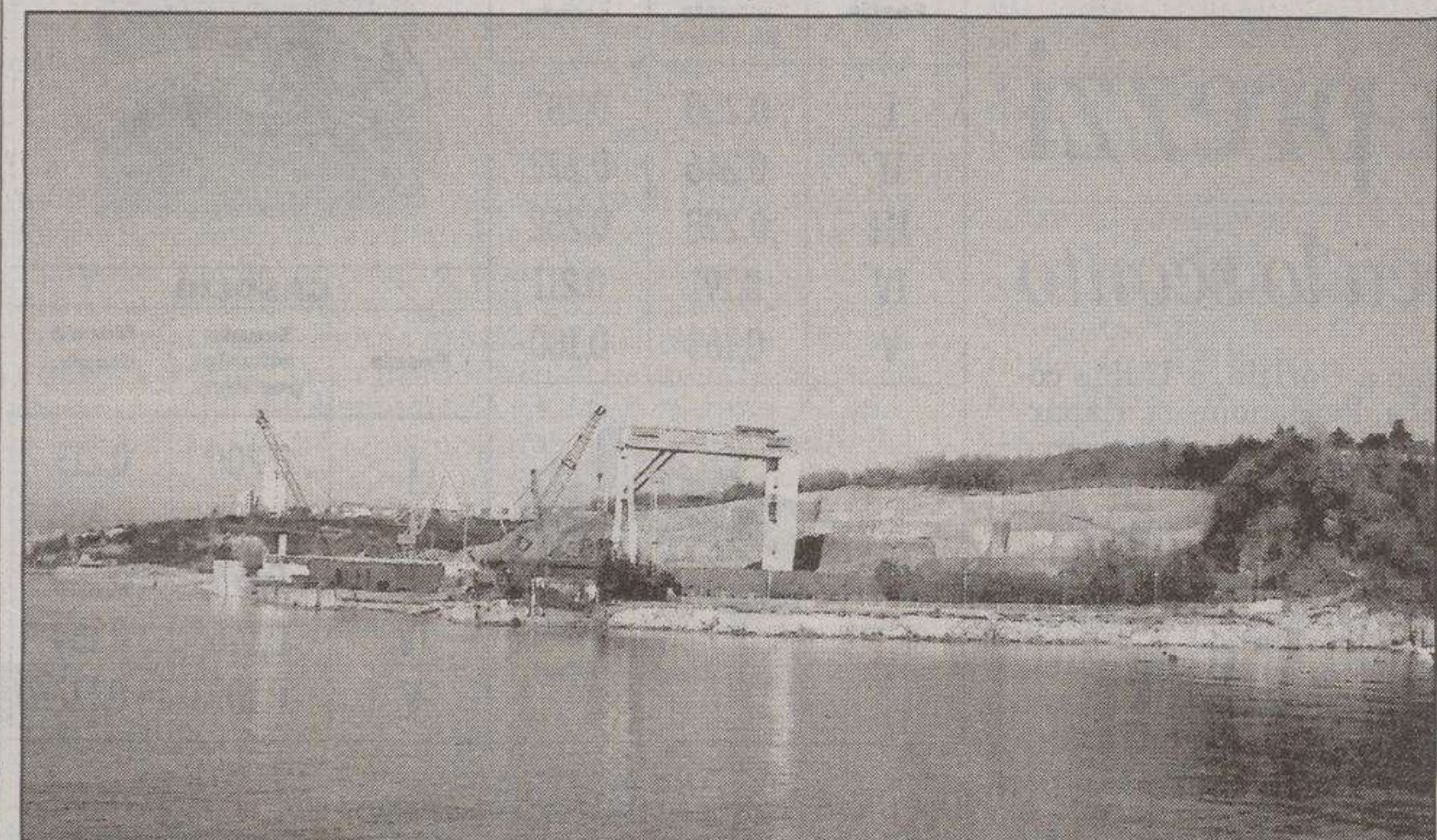
**Albanese in cella: avrebbe stuprato la donna a Umago**

**POLA** A Umago l'argomento del giorno rimane l'inquietante vicenda di violenza sessuale ai danni di una 37enne di Lubiana costretta da un imprenditore del luogo a un rapporto orale sotto la minaccia di una pistola rivalatasi un giocattolo. Desta perplessità il comportamento tutt'altro che coraggioso del suo compagno, di 26 anni: anziché difenderla se l'è svignata, comunque avvisando subito la polizia lunedì notte della violenza nella casa del «mostro» di Umago. La cui identità non è stata rivelata da fonti ufficiali ma che tutti in città sanno essere Zallaj Gjin, della numerosa lobby albanese a Umago. I fratelli e cugini hanno diverse oreficerie mentre lui è titolare di alcuni ristoranti e bar. La giudice del Tribunale regionale ha disposto il suo fermo cautelare di 48 ore. Gjin è una vecchia conoscenza della polizia: reati legati alla criminalità organizzata. Nella sua abitazione trovate due pistole di plastica e 32 proiettili calibro 9. Nessuna traccia invece di droghe che forse avrebbe messo nel bicchiere degli sloveni invitati a casa per violentarli.

**In Istria genitori antidroga: manifesti sugli spacciatori**

**UMAGO** L'Istria si trova ai vertici della classifica delle regioni croate con la maggior percentuale di tossicodipendenti e il fenomeno non accenna a rientrare malgrado le numerose iniziative di prevenzione avviate a vari livelli. I cittadini, soprattutto i genitori, cominciano a perdere la fiducia nelle istituzioni alla luce anche dei recenti casi di coinvolgimento di agenti di polizia nello sporco traffico. Aumenta il numero dei genitori che accompagnano personalmente i bambini a scuola visto che ormai i piccoli spacciatori sono in agguato dappertutto. E poi ultimamente i prezzi di marijuana, hashish ed eroina sta calando per cui la droga è un pericolo sempre più incombente. Così i genitori di Umago si sono resi protagonisti di un'iniziativa senza precedenti: hanno stampato e diffuso volantini che riportano il nome dei 5 maggiori spacciatori in città o presunti tali. Tra questi il 44enne arrestato per la violenza sessuale ai danni di una coppia di sloveni.

## Il cantiere di riparazione uscito dal tunnel del fallimento Fiume, il Lenac pronto al rilancio dopo l'arrivo dello Scoglio Olivi



Il cantiere di riparazioni navali Viktor Lenac di Fiume passato nelle mani dello Scoglio Olivi

**Fiume** La ciambella di salvataggio al Viktor Lenac di Fiume è stata lanciata dallo Scoglio Olivi (Uljanik) di Pola, l'unico cantiere navale croato in salute. Per il Lenac era l'unico modo per uscire dalle sabbie mobili in cui erano caduti nel 2003 (leggi procedimento fallimentare), con debiti per decine di milioni di euro. Lo Scoglio Olivi voleva da tempo mettere le mani sul cantiere di riparazioni Viktor Lenac, forte di 600 lavoratori che - grazie a strutture e tecnologie - ha saputo comunque mantenere una quota di mercato interessante, evitando la liquidazione.

Ma qual è stata la ciambella di salvataggio? Il cantiere di Pola ha rilevato per 3,7 milioni di euro le spettanze di due tra i maggiori creditori ipotecari, il Fondo investimenti della Banca mondiale e la Banca tedesca per lo Sviluppo, rimuovendo i principali ostacoli sulla strada che entro la fine dell'anno consentirà alla curatrice fallimentare, l'albanese Ombretta Belic Ilijasic (un'autentica specialista in salvezze di aziende disastrose), di dichiarare concluso il processo di fallimento.

Lo Scoglio Olivi è di fatto diventato proprietario al 51 per cento del Viktor Lenac, mentre la restante quota di proprietà spetta allo Stato croato. Un binomio che dovrebbe garantire allo scalo di Martinscica di riprendere il cammino interrotto bruscamente un paio d'anni fa. Le condizioni per farlo ci sono tutte: «Il Le-

nac, detto per inciso, è rimasto in vita grazie ai suoi lavoratori - ha spiegato la Belic Ilijasic - potrà dunque festeggiare i 110 anni d'esistenza, nella convinzione che i presupposti per operare bene non sono più un'utopia. Del resto già per quest'anno abbiamo commesse per 22 milioni di euro».

I prossimi passi, che ora spetteranno allo Scoglio Olivi, riguarderanno l'assunzione delle spettanze degli altri creditori ipotecari, tra cui Croatia Osiguranje, la maggiore impresa nazionale assicurativa. Inoltre dovranno essere ripianati i debiti verso i dipendenti (leggi arretrati) che ammontano a 30 milioni di kune, poco più di 4 milioni di euro. Ma la via del risanamento è stata imboccata e lo si capisce anche dalle parole di un raggianti Damir Bacinovic, presidente della sezione del Lenac del Sindacato metalmeccanici

della Croazia: «Finalmente ci siamo affrancati dai principali creditori che ci impedivano di puntare decisamente al risanamento. La soluzione Scoglio Olivi era quella più caldeggiata e sostenuta dai sindacati e dagli stessi canterini. Il Lenac non sarà l'unica azienda croata ad essere uscita dal tunnel del fallimento, ma non ve ne esistono altre che lo abbiano fatto con 600 dipendenti. E nel processo di privatizzazione andranno coinvolti attivamente tutti i nostri lavoratori».

Andrea Marsanich

## Il 24 e 25 maggio Trieste e Capodistria Tre appuntamenti per il progetto Poeti di due minoranze

**CAPODISTRIA** È stato presentato ieri a Capodistria il progetto «Poeti di due minoranze», iniziativa promossa congiuntamente dalla comunità italiana in Slovenia e Croazia e dalla comunità slovena in Italia per valorizzare la produzione poetica degli autori minoritari che operano in quest'area. Il progetto, cofinanziato dall'Unione europea nel quadro dei programmi Phare e Interreg e dal Ministero Affari esteri italiano, sarà articolato in tre appuntamenti. Il primo prevede un ciclo di conferenze nelle scuole da parte dei poeti Marko Kravos e Giacomo Scotti. Il 24 e 25 maggio, a Capodistria e Trieste, è previsto un convegno di studi sui poeti dei due gruppi etnici, mentre in giugno sarà pubblicata l'antologia bilingue «Poeti di due minoranze», rassegna di 24 autori, 12 appartenenti alla comunità slovena in Italia, 12 a quella italiana in Slovenia e Croazia.

### I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
<b>BENZINA SUPER</b>		
Croazia	kune/litro	7,98
		1,07 €/litro
<b>BENZINA VERDE</b>		
Slovenia	talleri/litro	225,60
		0,95 €/litro
Croazia	kune/litro	7,93
		1,07 €/litro
<b>DIESEL</b>		
Slovenia	talleri/litro	226,50
		0,95 €/litro

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria. (\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

## Trieste, capoluogo di crociera.

Quest'estate veniamo a prenderti sotto casa.

Da giugno, tutte le domeniche, Costa Marina parte da Trieste. Per scoprire le meraviglie della tua prossima crociera, vieni a trovarci nel nostro showroom itinerante.

Il tour Costa ti aspetta nella tua città:

5 maggio	Torreano di M.co	Cineplex
6 maggio	Gorizia	Corso Verdi
7 e 8 maggio	Trieste	Piazza S. Antonio
10 maggio	Codroipo	Piazza Foro Boario
11 maggio	Pordenone	Piazza Ellero

Lo showroom è aperto dalle 11 alle 20, con orario continuato. Per maggiori informazioni chiama il numero verde.

www.costa.it  
Numero Verde 800-532853

**Costa**  
CROCIERE  
La vacanza che ti manca.



L'assemblea della multiutility ha approvato all'unanimità il bilancio 2005 corredato per la prima volta dal bilancio integrato

# AcegasAps, 22 milioni di utile netto

La forte competizione nella vendita del gas ha influito sul margine operativo lordo

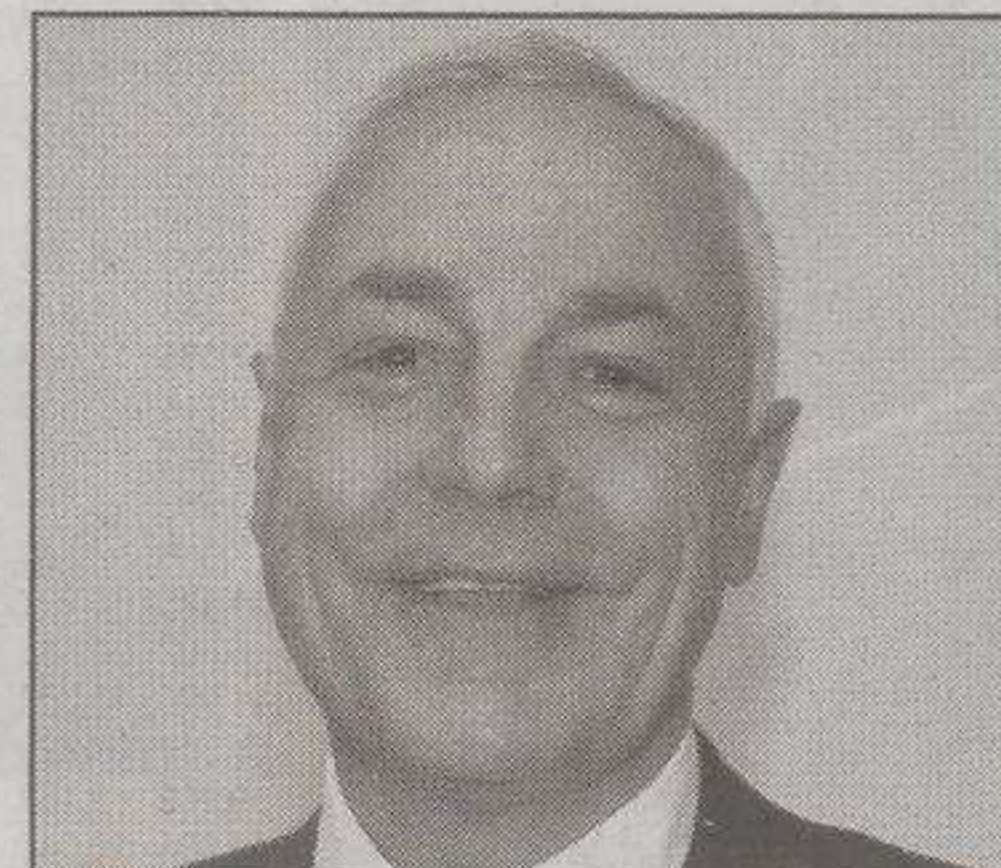
## I NUMERI DI ACEGAS APS

CONTO ECONOMICO	2004	2005	VARIAZIONE	
VALORE PRODUZIONE	503	596,7	+93,7	+18,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	96,2	96,3	+0,1	+0,1%
RISULTATO OPERATIVO	48,8	52,7	+4,0	+8,1%
UTILE ANTE IMPOSTE	41,9	44,4	+2,5	+6,1%
UTILE NETTO	20,8	22,3	+1,5	+7,3%
(Milioni di euro)				
STATO PATRIMONIALE	2004	2005	VARIAZIONE	
CAPITALE INVESTITO	556,6	564,5	+8,0	+1,4%
PATRIMONIO NETTO	325,1	336,4	+11,3	+3,5%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-231,5	-228,1	+3,4	+1,5%
(Milioni di euro)				

di Giuseppe Palladini

**TRIESTE** Un utile netto di 22,3 milioni di euro, in crescita del 7,3% rispetto al 2004. Un valore della produzione pari a 597 milioni di euro, che mette a segno un incremento del 18,6%. E ancora un margine operativo lordo di 96,3 milioni (cresciuto dello 0,1%), un risultato operativo di 52,7 milioni (aumentato dell'8,1%), un utile ante imposte di 44,4 milioni (in crescita del 6,1%).

Questo il quadro del bilancio 2005 di AcegasAps, la multiutility quotata in Borsa e controllata dai Comuni di Trieste e Padova. Il documento contabile, corredato dal primo bilancio integrato della multiservizi (quarta azienda italiana a redigerlo, assieme a Telecom, Eni e Autostrade), è stato approvato ieri all'unanimità dall'assemblea, presenti sedici azionisti pari al 70% del capitale sociale, che hanno anche dato il via libera alla distribuzione di un dividendo di 0,32 euro per azione (più 10,3% rispetto al dividendo 2004).



Massimo Panicia

Proprio dal bilancio integrato è partito il presidente Massimo Panicia, ricordando l'importanza di tale strumento nella costruzione di un modello di impresa che coinvolge nuovi valori, tra cui spicca quello sociale dell'impresa stessa, che va al di là di chi la gestisce.

Tra gli obiettivi raggiunti nel 2005, Panicia ha evidenziato la terza linea del termovalorizzatore di Trieste, l'impianto pilota di

cogenerazione e teleriscaldamento a Padova, quello a ciclo combinato per la produzione di energia a Gorizia, l'acquisizione dell'appalto per la metanizzazione della regione bulgara di Zapad, l'accordo per l'impianto di termovalorizzazione ad Aviano e la gestione del calore nel Triveneto.

Commentando le cifre del bilancio, l'amministratore delegato Francesco Giacomini ha spiegato il ridotto aumento del margine operativo lordo (più 0,1%) con la forte competizione nella vendita del gas (tra cui l'arrivo di Enel sul mercato di Padova) e «il balletto dell'Autorità per l'energia che ci vede "sospesi" nelle fatturazioni».

«Se un domani tutte le aziende distributrici di gas non trasferissero gli aumenti dei costi sui clienti - ha rimarcato Giacomini - si troverebbero in perdita. Dovremmo quindi entrare nel mercato delle materie prime, per non rinunciare a margini importanti ed evitare di rimanere schiacciati da nuovi operatori».

Il gruppo di Bono crea un polo internazionale nel settore delle riparazioni navali

## Fincantieri sbarca nei cantieri di Brema

Acquisita una quota di Lloyd Werft: entro il 2008 controllo a Trieste

### PREVIDENZA

## Inps: in Fvg lo scorso anno erogate 441.327 pensioni

**TRIESTE** La situazione delle erogazioni delle pensioni della gestione ordinaria nel Friuli Venezia Giulia è stabile. Il dato infatti indica che nel 2005 sono state erogate 441.327 pensioni della gestione ordinaria con un abbattimento dello 0,03% rispetto all'esercizio 2004. In crescita invece le erogazioni relative ai parasubordinati che, istituite nel 1996 ed erogabili dopo cinque anni di contribuzione, proprio in questi anni cominciano ad essere «risorse». L'incremento annuo nel 2005 rispetto al 2004 è stato del 28% con 2.300 pensioni erogate a fronte delle 1.700 dell'anno precedente. Queste sono le anticipazioni del quadro complessivo dei dati che saranno illustrati dai vertici regionali del Friuli Venezia Giulia dell'ente previdenziale nella sede di via Carducci. Nel corso dell'incontro saranno illustrati i risultati gestionali conseguiti dall'istituto sul territorio regionale nel 2005.

Intanto l'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo) nel corso della giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro ha presentato i propri dati sugli infortuni, annunciando un calo dell'11% rispetto alla stessa data del 2004. «Se però si considerano le giornate lavorative indennizzate - spiega il presidente dell'Istituto Antonio Parlati - il dato subisce un considerevole ridimensionamento. Dal -11% degli infortuni indennizzati si passa infatti ad un incremento delle giornate perse pari a +0,56%: in numeri assoluti esse sono pari a circa 121 mila, come dire che il numero assoluto degli eventi infortunistici è diminuito ma, al contempo, è aumentata la gravità dell'infortunio, tanto da far lievitare le assenze dei marittimi e con esse i rimborsi a carico dell'Ente».

di Piercarlo Fiumanò

**TRIESTE** Fincantieri sbarca in Germania, nel cuore del mare del Nord, e crea un polo internazionale nel settore delle riparazioni e trasformazioni navali comprando una partecipazione (ma con una opzione per acquisire la maggioranza) nel cantiere tedesco Lloyd Werft. Un colpo importante in terra tedesca di una azienda italiana dopo che l'Enel si è trovata le porte sbarrate in Francia e Autostrade sta per essere assorbita dagli spagnoli.

Il gruppo guidato da Giuseppe Bono ha siglato infatti assieme alla finanziaria del Land di Brema (Bremer Investitions-Gesellschaft BIG) un accordo con gli azionisti di Lloyd Werft-Bremerhaven. Lwb che prevede l'acquisto di una partecipazione nel capitale di Lwb pari al 21,05%. Ai tedeschi andrà il 13,16 per cento: l'intesa (in attesa che si risolvano le trattative per lo sbarco nei Caraibi con l'acquisizione del cantiere Grand Bahamas Shipyard) affianca così il cantiere di Brema a quello di Palermo, creando un polo di riferimento in un settore attualmente caratterizzato da una notevole frammentazione dell'offerta. Questa acquisizione rafforza la presenza del gruppo nel settore riparazioni navali nell'area del Baltico senza aumentare la capaci-



Giuseppe Bono

ta produttiva. Un'espansione che cambia la geopolitica di espansione del gruppo (i Länder tedeschi hanno autonomia amministrativa) assicurando a Fincantieri una forte presenza nel Nord Europa e nel Mediterraneo dove si concentra la maggior parte delle flotte di navi da crociera e da trasporto merci e passeggeri: «Le due società affermano a Fincantieri - si proporranno al cliente come prime contractor nel campo della manutenzione ordinaria e straordinaria, offrendo supporto tecnico e assistenza nella stesura e gestione di programmi di manutenzione, nell'attività di progettazione, nel coordina-



Jean-Claude Trichet

tutti gli elementi, tutti i dati. Non abbiamo né un approccio meccanicistico né ci basiamo su un singolo dato». Quindi «vedremo a giugno quale sarà la decisione più giusta. Prenderemo una decisione quando sarà il momento. Comunque non è importante la decisione che prenderemo: quello che è importante è che sia giusta», ha aggiunto Trichet, rifiutandosi di commentare le aspettative del mercato, che si attende il prossimo mese un rialzo di interesse anche di 50 punti base, mezzo punto percentuale, portando così il costo del denaro al 3%. «Non commento le aspettative del mercato», ha aggiunto.

Le parole del presidente della Bce, che hanno alimentato le attese del mercato di una stretta a giugno, hanno messo le ali all'euro, salito fino ad 1,27 dollari, cioè ai massimi dell'ultimo anno. Trichet ha definito «accomodante» l'attuale livello dei tassi di interesse ed ha sottolineato «per tre volte», come lui stesso ha tenuto a precisare, che è «necessario rimanere vigili affinché i rischi sulla stabilità dei prezzi non si materializzino». L'inflazione ad aprile è salita al 2,4% e «nel breve periodo è destinata a rimanere sopra la soglia del 2%». I rischi per l'inflazione sono al rialzo, molto dipenderà dagli sviluppi del prezzo del petrolio e dal loro trasferimento sui prezzi al consumo». Oltre agli effetti inflazionistici, il caro-petrolio rischia di rallentare la crescita economica che, comunque, in Europa continua: «I dati a disposizione hanno evidenziato un'accelerazione della crescita nel primo trimestre 2006».

## Autostrade: spagnoli e Benetton blindano la nuova Abertis

**MILANO** I Benetton vanno avanti, nonostante le continue critiche e polemiche da diversi settori della politica italiana, nel progetto di fusione di Autostrade con Abertis, siglando un patto parasociale fra Schemaventotto e i due soci forti spagnoli: la Acs dell'ex patron del Real Madrid Florentino Perez e l'istituto catalano La Caixa.

Il patto, che entrerà in vigore quando la fusione sarà effettiva a novembre e avrà una durata di tre anni, prevede quindi una blindatura della nuova Abertis contro operazioni ostili. L'accordo contempla un diritto di acquisizione preferenziale per i tre firmatari (che controlleranno il 49,1% della nuova società) nel caso di una cessione a terzi.

L'opzione è prevista anche nel caso di un «cambio di controllo» all'interno delle società Acs e Schemaventotto, se cioè Perez o i soci italiani dovessero uscire, ma non si applica, ad esempio, se i Benetton dovessero acquisire le quote degli altri soci italiani della holding, che peraltro è regolata al suo interno da un patto parasociale ben definito.

### DALLA PRIMA PAGINA

Invece si dà il fatto che Di-piazza ha parlato assai spesso (e lo stesso ha fatto Fini quand'è venuto qui) della Trieste che diventa capitale d'area, capitale dell'area centro-europea (fra l'altro è un discorso bipartisan perché l'ha fatto anche Rosato).

Ora, sarà questa anche una favola, ma è una favola che ha come retroterra una visione della città che si apre, che ha riposto le fobie e le ansie del passato, che non si vede più assediata da nemici implacabili, e magari che si lascia un po' contaminare dai vicini a Est: un retroterra comunque significativo anche se fa sfondo a una favola.

Anche con questi discorsi il centrodestra ha vinto le elezioni. Ebbene, averle vinte e non riuscire a capire il perché è un atteggiamento che è meglio non qualificare (per evitare di adoperare parole pesanti).

Per di più i messaggi che sono venuti da Alleanza nazionale in quanto partito nazionale sono di contenuto ben diverso. Fini infatti ha notevol-

## Trieste, la Bavisela, gli sloveni

mente contribuito a sdoganare l'Alleanza nazionale da un bagaglio di precedenti esperienze (che sembrano intoccabili) e ne ha fatto una componente del tutto rispetto del centrodestra; inoltre nella sua conduzione del ministero degli Esteri ha pure dato un contributo di riguardo alla coerenza - non certo da poco - della politica italiana nel Medio Oriente riequilibrandola a favore di Israele dopo che per decenni interlocutori principali erano stati i palestinesi e in genere le componenti radicali del mondo arabo.

La domanda che allora sorge spontanea è questa: vedremo il giorno in cui Alleanza nazionale di Trieste sarà capace di fare altrettanto?

La risposta non vorrei darla ma, se ancor oggi dimostra di essere tanto affezionata a «l'asse» pur che i canti e i subì, non posso nascondere l'impressione che dovremo aspettare ancora parecchio.

Ah, dimenticavo: auguri di buona navigazione, signor sindaco.

Giampaolo Valdevit

## Ronchi, la flotta AirDolomiti fa volare la grande lirica

**RONCHI DEI LEGIONARI** AirDolomiti fa volare la musica lirica italiana ad alta quota. E questo il senso dell'accordo che la compagnia regionale partner di Lufthansa ha stipulato con la fondazione dell'Arena di Verona e che è stato presentato all'aeroporto di Monaco di Baviera, scala in cui AirDolomiti è presente con collegamenti verso numerosi aeroporti italiani e nel quale ha realizzato Spazio Italia, un modo inedito di proporre i prodotti del nostro Paese.

E da ieri tutti i velivoli di una flotta composta da 6 Atr 500, 8 Atr 700 e 5 BAe-146 sono stati ribattezzati con il titolo delle opere dei maggiori compositori italiani. Si va dall'Aida di Giuseppe Verdi, alla Madama Butterfly di Giacomo Puccini, dal Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini sino all'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti. AirDolomiti ha potuto espandersi grazie al bacino veronese e con questo messaggio intende guardare al futuro con un occhio sempre attento alla presenza operativa sul capoluogo scaligero. Ma ciò non vuol dire che Ronchi dei Legionari assume un ruolo di secondo piano. Se,

da un lato, con il nuovo orario estivo, sono stati portati da tre a quattro i voli da e per Monaco, dall'altro si punta allo sviluppo del centro di manutenzione basato proprio sullo scalo del Friuli Venezia Giulia.

Una realtà che non è solo al servizio della flotta del vettore, ma che indirizza le proprie competenze e professionalità anche verso altre compagnie che utilizzano velivoli del tipo Atr. Il 21 gennaio 2006 AirDolomiti ha raggiunto il traguardo dei 15 anni di attività. Fondata nel 1989 dall'imprenditore bresciano Alcide Leali, la compagnia ha iniziato ad operare il 21 gennaio 1991 con un volo da Ronchi dei Legionari a Genova. La flotta, all'inizio, era composta da tre Dash 8-300. Dal 2003 AirDolomiti è parte del gruppo Lufthansa e per questo svolge un ruolo molto importante in un mercato di riferimento ben definito: oggi AirDolomiti è il feeder carrier per l'Italia per Lufthansa e i partner della Star Alliance. Lo scorso anno la compagnia ha trasportato oltre 1 milione e 300 mila passeggeri, in crescita rispetto al 2004.

Luca Perrino

### Avviso d'aste pubbliche per la vendita di beni immobili

La società **Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia spa** Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/633939, e-mail: cartolarizzazione@gifvg.it, sito web: www.gifvg.it, (nel proseguo la "Società"), nell'ambito del programma di dismissione di beni immobili, (già di proprietà della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia), ora conferiti alla società di cartolarizzazione "P.R.I.M.A. F.V.G. srl", è stata da quest'ultima incaricata di procedere alla vendita, per il tramite di **single aste pubbliche**, per ciascuno dei sottoindicati Lotti, che verranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti:

Cod. Lotto	Descrizione	Prezzo a base d'asta
31 bis	<b>Terreni</b> di mq. 15.822 con alberi e prato in località Ara Pacis - Medea (GO). (Vedi nota)	€ 7.000
43	<b>Terreno</b> , parte utilizzato a parcheggio pubblico e parte piantumato, con superficie di mq. 15.693. Via Doberdò, Loc. Opicina - Trieste	€ 240.000
57	<b>Fabbricati rurali con terreno</b> , liberi, adiacenti tra loro ma indipendenti; il primo ha una sup. di mq. 448 e il secondo (fienile) di mq. 224; il terreno ha una superficie di mq. 13.000. Loc. Colma - Tarvisio (UD)	€ 230.000
75	<b>Edificio indipendente</b> , parz. occupato senza titolo, che si eleva per 3 piani f.t. per complessivi mq. 1.068 con circostante prato-giardino di mq. 13.937 che termina in corrispondenza del dirupo verso il mare, sul quale insistono serre per mq. 1.283. Loc. Prosecco - Trieste (Vedi nota)	€ 1.400.000
76	<b>Immobili</b> ; liberi. In parte ad un piano f.t. ed in parte a 2 piani con una sup. di mq. 2.289 su un'area di circa 15.000 mq. Loc. Torricella, 12 - S.Vito al Tagliamento (PN) (Vedi nota)	€ 690.000
79 bis	<b>Terreno agricolo</b> con superficie di mq. 2.080. Loc. Fossalon - Grado (GO)	€ 5.000
118	<b>Unità autonoma</b> ; libera. Edificio indipendente che si eleva per un solo piano f.t.; ex ambulatorio, presenta una sup. di mq. 152. Via Zilli R., 7 - Nimis (UD)	€ 160.000

Per ogni Lotto è visionabile, sul succitato sito web, il "Disciplinare d'Asta", contenente le modalità di esperimento dell'Asta, nonché il "Fascicolo delle Vendite", contenente tutte le informazioni disponibili. Tali documenti potranno altresì essere consultati/ritirati presso la suindicata sede della Società. La Società è altresì a disposizione per organizzare, previo appuntamento, visite ai Lotti, fino al giorno precedente quello di esperimento dell'Asta. L'esperimento delle aste si terrà il giorno **9 Giugno 2006 a partire dalle ore 9.00** presso la suindicata sede della Società. Chi intendesse partecipare alle aste, per uno o più Lotti, dovrà far pervenire, alla suindicata sede della Società, una offerta per ogni Lotto a cui intendesse partecipare, inderogabilmente entro le ore **17.00 del giorno 08.06.2006**, a mano o a mezzo raccomandata A.R.

Il deposito cauzionale, per ogni singolo Lotto, è pari al 10% del relativo prezzo a base d'asta. **Nota:** I lotti 31bis, 75 e 76 sono sottoposti alla normativa di cui agli artt. 59 e segg. del Codice dei Beni Culturali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Silvio Cosulich

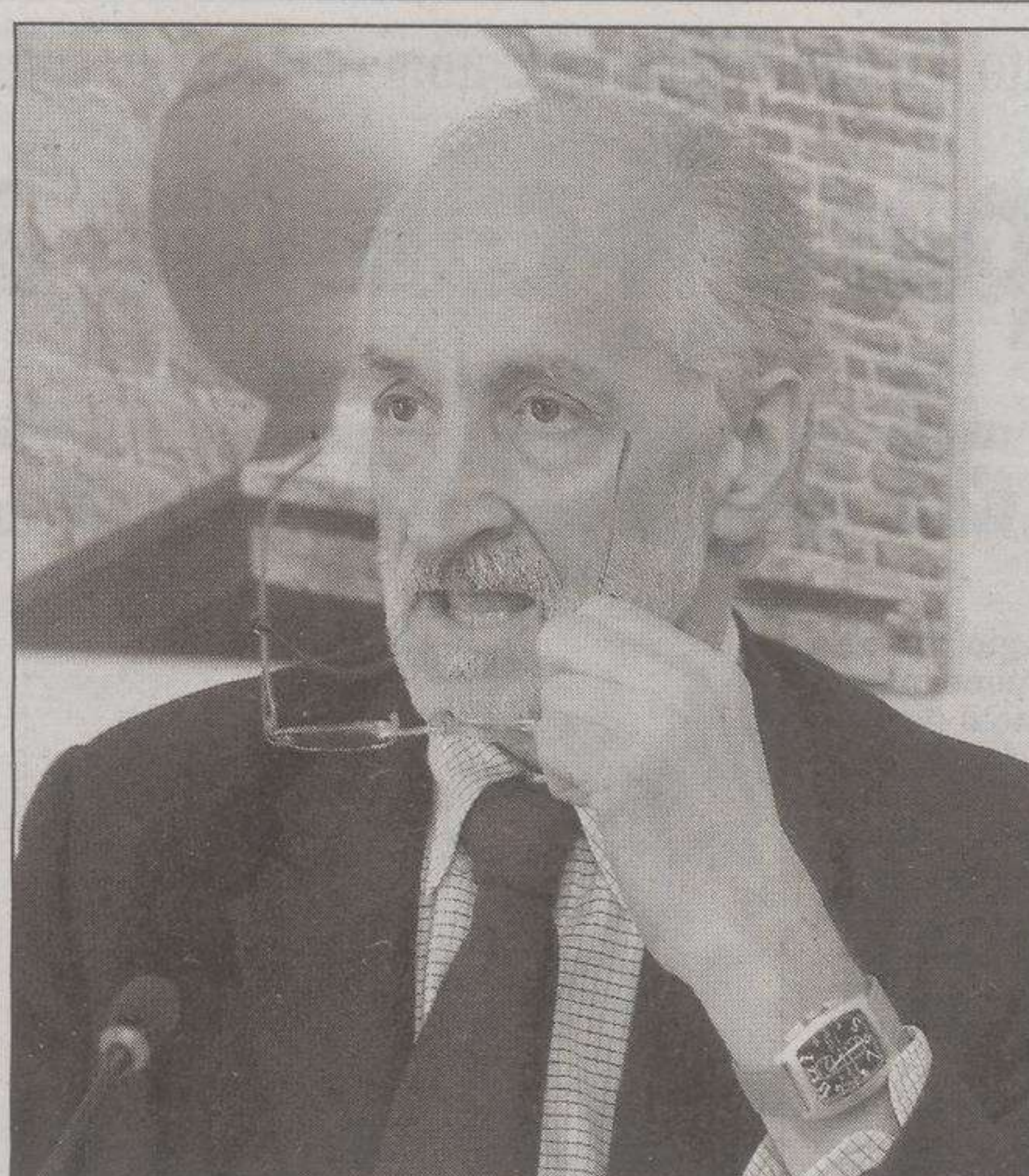








A sinistra, Romano Prodi e Riccardo Illy in un recente incontro. Sopra, Ettore Rosato. A destra il deputato Milos Budin (Ds)



## Prende il posto di Cosulich Viani al vertice degli immobili della Regione

**TRIESTE** Cambio della guardia alla guida della Società immobili spa Friuli Venezia Giulia. La Giunta per le nomine, riunitasi a Udine e presieduta dal presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, ha espresso parere favorevole (si della maggioranza, astenuta l'opposizione) alla nomina di Giuseppe Viani a presidente della società. Viani succede a Silvio Cosulich che era stato nominato al vertice della società l'8 agosto del 2003. «È stato un avvicendamento previsto - spiega l'assessore alle Finanze Michele Del Piero -». Il mandato affidato a Silvio Cosulich infatti scadeva dopo un triennio e quindi dopo l'approvazione del bilancio 2003-2006 della società.

Tutto è andato come previsto anche per l'imprenditore triestino con un passato nel basket e con un'esperienza nelle telecomunicazioni con la televisione web Luxa Tv. «L'avvicendamento era previsto - dichiara Cosulich - è stato un cambio di allenatore in una società che ha ben operato in questo triennio. Adesso è probabile che mi dedichi a qualche altro incarico».

Il neo presidente Giuseppe Viani è stato ex amministratore delegato della Sincrotrone spa. La Sgi è una spa di cui la Regione detiene la maggioranza assoluta, mentre le altre quote sono ripartite tra Ater, alcuni Comuni e la società privata della Gefi, che gestisce i beni immobiliari dell'ente pubblico.

L'imprenditore triestino, non eletto nelle file dei Cittadini per il presidente alle consultazioni regionali del 2003, aveva come mandato quello di riorganizzare la gestione degli immobili e di venderne alcuni. Tra questi l'hotel Europa di Marina di Aurisina che in effetti è passato di mano, dopo un'asta, nel novembre del 2004.



Silvio Cosulich



Giuseppe Viani

Continua la battaglia per un ministro: «Se Padoa Schioppa andasse all'Economia, le aspettative regionali sarebbero parzialmente soddisfatte»

# Sottosegretari, Illy chiama Prodi e Fassino

Pressing sui vertici dell'Unione. Ma il presidente non si sbilancia: «Partita complessa»

di Roberta Giani

**TRIESTE** «Non uso parlare dei miei rapporti istituzionali quando si affrontano questioni delicate ancora aperte». Riccardo Illy, fedele alle sue abitudini, non si sbottona. Nemmeno un po'.

Ma nei palazzi della politica, da Trieste a Roma, il tam tam è univoco: il governatore del Friuli Venezia Giulia, quello che da tempi non sospetti invoca a gran voce un ministro «autocritico» o almeno nordestino, non molla. Nemmeno un po'. Al contrario, nonostante il gioco si faccia durissimo con la battaglia del Quirinale che complica il risito di Palazzo Chigi, addirittura rilancia: telefona al Professore e telefona anche a Piero Fassino, giura il tam tam, facendo risentire la voce del Friuli Venezia Giulia.

Lui, il governatore indipendente che non le manda a dire e che lunedì torna a Montecitorio come «grande elettore» del successore di Carlo Azeglio Ciampi, non conferma né smentisce la doppia chiamata. «Ho fatto quello che potevo e dovevo fare. Ho contattato chi potevo contattare» si limita a dire.

Ma, mentre la Quercia e la Margherita lavorano sulle segreterie nazionali affinché non uno ma due sottosegretari arrivino a Trieste, il tam tam insiste: «Illy, a sua volta, si sta dando un gran daffare perché reputa giusto che il Friuli Venezia Giulia e il Nordest abbiano spa-

zio nel nuovo governo, tanto più che in quello precedente erano mortificati».

Il governatore, con l'abituale pragmatismo, riconosce intanto che il compito del Professore non è affatto facile: «Sappiamo tutti che si tratta di comporre una matrice complessa che con-

senta di rispettare gli equilibri politici e, possibilmente, quelli territoriali, senza trascurare le specifiche competenze». Eppure, al contempo, Illy non considera chiusa la partita: «Abbiamo già qualche indicazione incoraggiante... E speriamo che le aperture del premier in-

pectorino trovino un riscontro». Né ritiene esauriti i suoi sforzi: quale occasione migliore per un ulteriore pressing, allora, delle votazioni per il nuovo Capo dello Stato? «Visto che è abbastanza probabile che, in una Camera sovraffollata, mi imbattevo nelle persone che prendono o in-

fluenzano le decisioni - conferma, indirettamente, il governatore - è chiaro che coglierò l'occasione per sostenere le ragioni del Friuli Venezia Giulia e ricordare le sue aspettative». Aspettative, quelle ministeriali, che il governatore riterrebbe «parzialmente soddisfatte» se

Tommaso Padoa Schioppa andasse all'Economia: «Lo conosco da molti anni e, come ho già detto, lo stimo moltissimo. Conosce benissimo Trieste e il Friuli Venezia Giulia, ci ha vissuto, è stato insignito della laurea honoris causa dall'Università di Udine e, ancor prima, da quella di Trieste. Quindi, da questo punto di vista, Padoa Schioppa risponderebbe appieno alla richiesta di un ministro del Nordest e, in modo parziale, a quella di un ministro del Friuli Venezia Giulia. Ma io non do nulla per scontato, in questa fase, nemmeno il ministro all'Economia...».

Eppoi, in ogni caso, perché accontentarsi? O dimenticarsi di viceministri e sottosegretari? Illy non ci pensa affatto. E non è il solo, anzi: i diessini e ancor più le margherite, da giorni, fanno la spola con Roma. Ripetono che un sottosegretario, ormai, è quasi sicuro: il diessino Milos Budin, nonostante la delega alle minoranze linguistiche sia assai dura da raggiungere, resta superfavorito. Aggiungono che un secondo sottosegretario è fattibile: il diessino Ettore Rosato, nonostante la Margherita registri un overbooking di aspettative e speranze, è realmente in corsa. Ricordano persino che lo stesso Professore, quello che in campagna elettorale ha promesso attenzione al Friuli Venezia Giulia, dispone di una quota di viceministri e sottosegretari...

Non resta che attendere. E, nell'attesa, insistere.

## Santuz: «Da ex so quanto serve il filo diretto con Palazzo Chigi»

**TRIESTE** «Un ministro del Friuli Venezia Giulia? Sarebbe un'occasione preziosa. Avere un filo diretto con l'esecutivo può aiutare su tanti fronti». Parola di Giorgio Santuz, uno che di dinamiche interne a Palazzo Chigi se ne intende, avendo ricoperto per due volte la carica di ministro alla fine degli anni '80, prima alla Funzione pubblica con Goria e poi ai Trasporti con De Mita. «Quando facevo parte del governo - spiega Santuz - ero in stretto contatto con i gruppi parlamentari ma non solo. Sentivo, di continuo, anche i vertici della Regione. Posso dire di più. Il presidente della giunta mi chiamava molto spesso. E non mi venivano sottoposte solo questioni legate ai ministeri che dirigevo. Tante volte mi è stato chiesto di



Giorgio Santuz

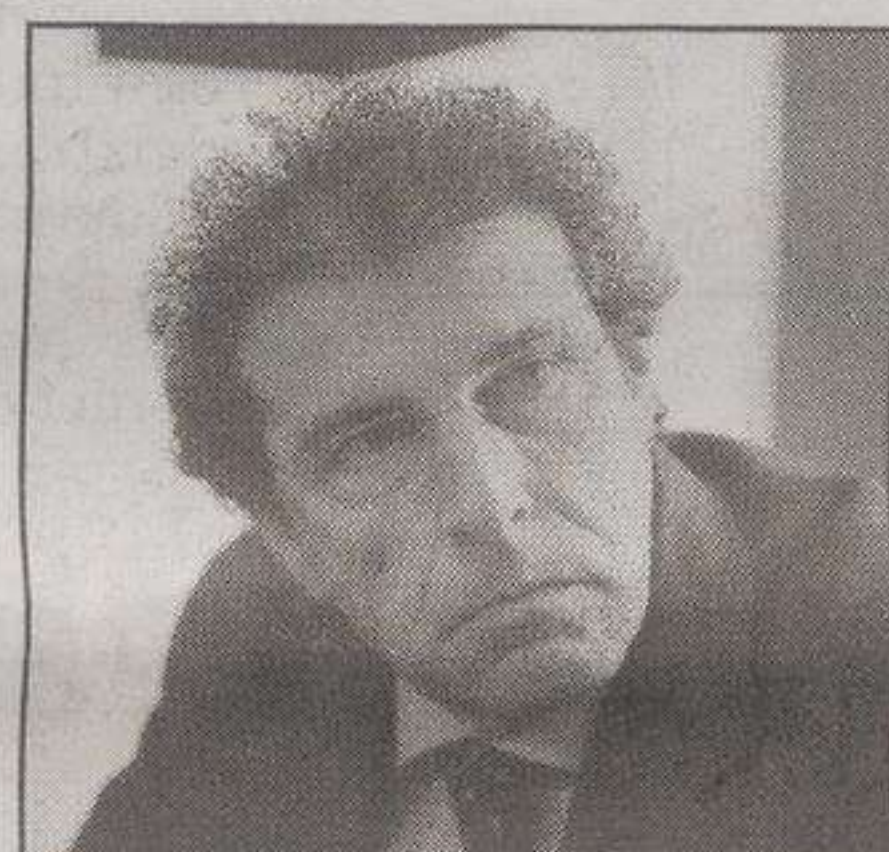
risolvere problemi e affrontare criticità che non riguardavano direttamente i miei ambiti di competenza». Poter contare su un ministro che ha a cuore le esigenze del territorio, insomma, rappresenta un indiscutibile valore aggiunto.

m.r.

## Gottardo: «Basta prese in giro» La replica: «Si legga gli articoli»

**TRIESTE** «Non possiamo accettare di essere presi in giro dal presidente Riccardo Illy perché nella lettera a Romano Prodi aveva chiesto un ministro del Friuli Venezia Giulia per rappresentare eventualmente anche l'intero Nordest e oggi punta su due vice-segretari». Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia, torna alla carica. E replica alla replica del presidente: «La risposta di Prodi fu venduta in campagna elettorale come un'assicurazione che, in caso di vittoria, il Friuli Venezia Giulia avrebbe avuto un ministro. La CdL quindi non gioca sulle parole e prende solo atto».

Ma il presidente della Regione non ci sta e risponde



Isidoro Gottardo

pan per focaccia: «Il capogruppo di Forza Italia si rilegge gli articoli, e non solo i titoli, per vedere chi ha ragione. È un politico navigatore, maturato nella Prima Repubblica, e quindi conosce bene il meccanismo. Non fanga di non saperlo...».



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Elevare la formazione professionale dei lavoratori in un quadro di tutele contrattuali e di sicurezza sociale; sostenere efficaci politiche attive del lavoro; favorire processi che contribuiscano al miglioramento della qualità del lavoro; valorizzare le risorse umane; sostenere e sviluppare la formazione continua nelle imprese ed in particolare nelle PMI, nell'ottica di favorire la competitività delle imprese e la qualità del lavoro; sono questi gli obiettivi fondamentali che caratterizzeranno la sperimentazione sui Piani Formativi, nati per rispondere al fabbisogno formativo di aree produttive omogenee a livello settoriale o territoriale in Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di progetti di formazione pensati per le imprese e con le imprese e finalizzati ad un'integrazione territoriale che crei sinergia tra il sistema della formazione e quello del lavoro e che soddisfi le specifiche richieste dell'imprenditoria locale.

Si interviene così verso bisogni che corrispondono alle esigenze di ristrutturazione del sistema produttivo locale, verso un più alto tasso di innovazione tecnologica e organizzativa in grado di cogliere le opportunità offerte dall'internazionalizzazione e dalla globalizzazione della produzione e dei mercati e di facilitare l'accesso ad un mercato del lavoro complesso e frammentato che richiede crescente flessibilità, sviluppo di competenze trasversali, capacità di autopromozione.

Con questa sperimentazione, la prima del genere nel nostro Paese, il sistema formativo regionale dimostra ancora una volta la sua capacità di innovarsi e di adeguarsi alle dinamiche della domanda ed in particolare di un'economia in una fase di necessaria e profonda trasformazione.

ROBERTO COSOLINI

Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca  
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

UNA RISPOSTA INNOVATIVA AI FABBISOGNI SPECIFICI DELLE IMPRESE DELLA STESSA AREA PRODUTTIVA

# Formazione a misura di settore

piani formativi 2006				
N.	SETTORE	CONTENUTI	SOGGETTI ATTUATORI	INFO
01	11 SETTORE ICT	31 corsi e un seminario nelle aree: sviluppo software   assistenza tecnica   amministrazione dei sistemi   networking	IAL Friuli Venezia Giulia   Associazione Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP Bearzi   Confindustria Friuli Venezia Giulia   ENAIP Friuli Venezia Giulia	IAL Pordenone   Tel. 0434 505411 roberto.boni@ial.fvg.it   <a href="http://www.ialweb.it">www.ialweb.it</a>
02	11 SETTORE TURISTICO ENOGASTRONOMICO	32 corsi e 6 seminari nelle aree: linguistica   informatica   comunicazione   marketing e vendite   gestione e strategie aziendali e nei settori enologici   preparazione alimentare   servizio di sala   servizi ricettivi e fieristici	IAL Friuli Venezia Giulia   Unione Regionale del Commercio, Turismo, Servizi e PMI del Friuli Venezia Giulia   CEFAP   Consorzio Friuli Turismo	IAL - FVG   Tel. 0434 505502 orietta.bianchi@ial.fvg.it   <a href="http://www.ialweb.it">www.ialweb.it</a>
03	11 SETTORE MECCANICA PORDENONESE	31 corsi e 7 seminari nelle aree: marketing   export   controllo e finanza   organizzazione e logistica   informatica e industriale   automazione	ENAIP Friuli Venezia Giulia   IAL Friuli Venezia Giulia   Unione degli Industriali della provincia di Pordenone	ENAIP Pordenone   Tel. 0434 580790 b.borean@enaip.fvg.it   <a href="http://www.enaip.fvg.it">www.enaip.fvg.it</a>
04	11 SISTEMA DELLA NAVALMECCANICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	27 corsi nelle aree: linguistica   informatica   commerciale   competenze normative   arredamento interni per navi da crociera   impiantistica elettrica navale   progettazione navale   meccanica di cantiere	Formindustria   IAL Friuli Venezia Giulia   ENAIP Friuli Venezia Giulia   ENFAP Friuli Venezia Giulia   ENFAP Trieste   Confindustria Friuli Venezia Giulia	Formindustria Trieste   Tel. 040 366434 info@formindustria.org
05	11 DISTRETTO DEL MOBILE LIVENZA	40 corsi e 11 seminari nelle aree: marketing   produzione logistica   internazionalizzazione   management e contabilità   ambiente   knowledge management   progettazione e design   comunicazione e multimedia	Opera Sacra Famiglia   ENAIP Friuli Venezia Giulia   IAL Friuli Venezia Giulia   Distretto del Mobile Livenza   Consorzio del Mobile Livenza   Polo Tecnologico di Pordenone   PROMECON Azienda speciale CCIAA di Pordenone	Opera Sacra Famiglia - CFP   Tel. 0434 361470   <a href="mailto:mberiti@formazionepn.org">mberiti@formazionepn.org</a> <a href="http://www.formazionepn.org">www.formazionepn.org</a>
06	11 SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE OCCUPATE NELL'AREA MONTANA	40 corsi e 27 seminari nelle aree: commercializzare il prodotto   convergenza   turismo, ristorazione e commercio   gestione economica e finanziaria   risorse umane   management   ambiente	ENAIP Friuli Venezia Giulia   Ricerca e Formazione Azienda speciale CCIAA di Udine   CCIAA di Udine   IAL Friuli Venezia Giulia   COSINT Tolmezzo   Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confindustria   Confcommercio Udine   delegazione di Tolmezzo	ENAIP Tolmezzo   Tel. 0433 41077 m.decolle@enaip.fvg.it   <a href="http://www.enaip.fvg.it">www.enaip.fvg.it</a>
07	11 SISTEMA CAFFÈ TRIESTE	39 corsi nelle aree: informatica   marketing   comunicazione   commerciale vendite   tecnico specialistica   qualità   linguistica	Formindustria   IAL Friuli Venezia Giulia   ENAIP Friuli Venezia Giulia   Associazione Caffè Trieste   Qualificat Trieste   Associazione Industriali della provincia di Trieste	Formindustria Trieste   Tel. 040 366434 info@formindustria.org
08	11 DISTRETTO DELLA SEDIA	37 corsi e 32 seminari nelle aree: commercializzazione   internazionalizzazione gestione economica e finanziaria   innovazione   sviluppo risorse umane   management	Ricerca e Formazione Azienda speciale CCIAA di Udine   ENAIP Friuli Venezia Giulia   Associazione degli Industriali della provincia di Udine   Associazione delle Piccole e Medie Industrie di Udine   Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confindustria   Promosedia SpA   Distretto della Sedia	Ricerca e Formazione   Tel. 0432 526333 ebe.demaro@ud.camcom.it   <a href="http://www.ud.camcom.it">www.ud.camcom.it</a>
09	11 SETTORE METALLURGIA	Un piano formativo composto da 20 corsi di 40 ore ciascuno nelle aree:	Ricerca e Formazione Azienda speciale CCIAA di Udine   Università degli Studi di Udine - Polo Didattico dei Rizi   Associazione Industriali della provincia di Udine	Ricerca e Formazione   Tel. 0432 526333 daniela.morgante@ud.camcom.it   <a href="http://www.ud.camcom.it">www.ud.camcom.it</a>
10	11 ZONA INDUSTRIALE PONTEROSSO	Un piano formativo di 28 corsi e 7 seminari nelle aree: amministrazione, finanza e controllo   informatica   internazionalizzazione   marketing e strategie d'impresa   qualità e ambiente   risorse umane   assicurazione, credito e legale   produzione e logistica   lingue.	PROMECON Azienda speciale CCIAA di Pordenone   ENAIP Friuli Venezia Giulia   Consorzio per la zona di Sviluppo Industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento (PN)	Promecon   Tel. 0434 21964 paola.schiffio@info.pn.camcom.it   <a href="http://www.promecon.it">www.promecon.it</a>
11	11 CLUSTER BIOMEDICINA MOLECOLARE	Un piano formativo composto da 13 corsi suddivisi per competenze: manageriali e gestionali   tecnico scientifiche   di base e trasversali	Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste   CBM Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare Scari   ENFAP Friuli Venezia Giulia   ENFAP Trieste	Area Science Park - Servizio Sviluppo Risorse Umane e Formazione Dott. Pierpaolo De Pazzi   Tel. 040 3755304



Nella segreteria regionale formalizzato il percorso che determinerà la successione. Non si esclude un'accelerazione

## Pegorer prepara il cambio al vertice: porterà i Ds al congresso straordinario

**TRIESTE** Il percorso che porterà al cambio al vertice nella Quercia regionale è stato tracciato. L'attuale segretario diessino, Carlo Pegorer, fresco di elezione al Senato, farà da traghettatore e terrà le redini del partito fino a quando, da Roma, non arriveranno indicazioni chiare sulla data del prossimo congresso. La linea è emersa martedì sera durante l'incontro della segreteria regionale Ds a Ronchi dei Legionari. «In quella sede - ha spiegato Pegorer - ho ufficializzato la proposta che avevo in mente da tempo. Sono disponibile a guidare il partito fino al prossimo congresso regionale straordinario che dovrà gettare le basi del futuro partito democratico. Se, però, quell'appuntamento non dovesse svolgersi entro la fine dell'anno, a causa di eventuali slittamenti nella convocazione del congresso nazionale, si renderà necessario accelerare i tempi. A quel punto, dovremo aprire una discussione all'inizio o alla fine dell'estate per arrivare ad individuare la soluzione più efficace. Il partito, infatti, va messo nelle condizioni di poter affrontare nel migliore dei modi la sfida rappresentata dalle elezioni regionali del 2008». Una strategia, sussurra qualcuno, che sarebbe stata messa a punto già lunedì primo maggio, nel corso di un vertice ristretto tra i maggiori del partito. Da Pegorer arriva, però, una netta smentita:

«Il primo maggio non c'è stata alcuna riunione informale - taglia corto il neosegretario - Quello che dovevo dire l'ho detto solo ed esclusivamente nella segreteria regionale di martedì sera». Resta, comunque, da capire chi, dopo l'estate o al massimo entro fine anno, potrà succedere a Carlo Pegorer alla guida del partito. Le indicazioni, per il momento, sono poche. Il nome più forte sembra essere quello di Bruno Zvech che, diventando segretario, libererebbe il posto di capogruppo della Quercia in consiglio regionale. Un ruolo per cui molti vedrebbero bene Mauro Travanut, il più votato tra i consiglieri eletti nel 2003.

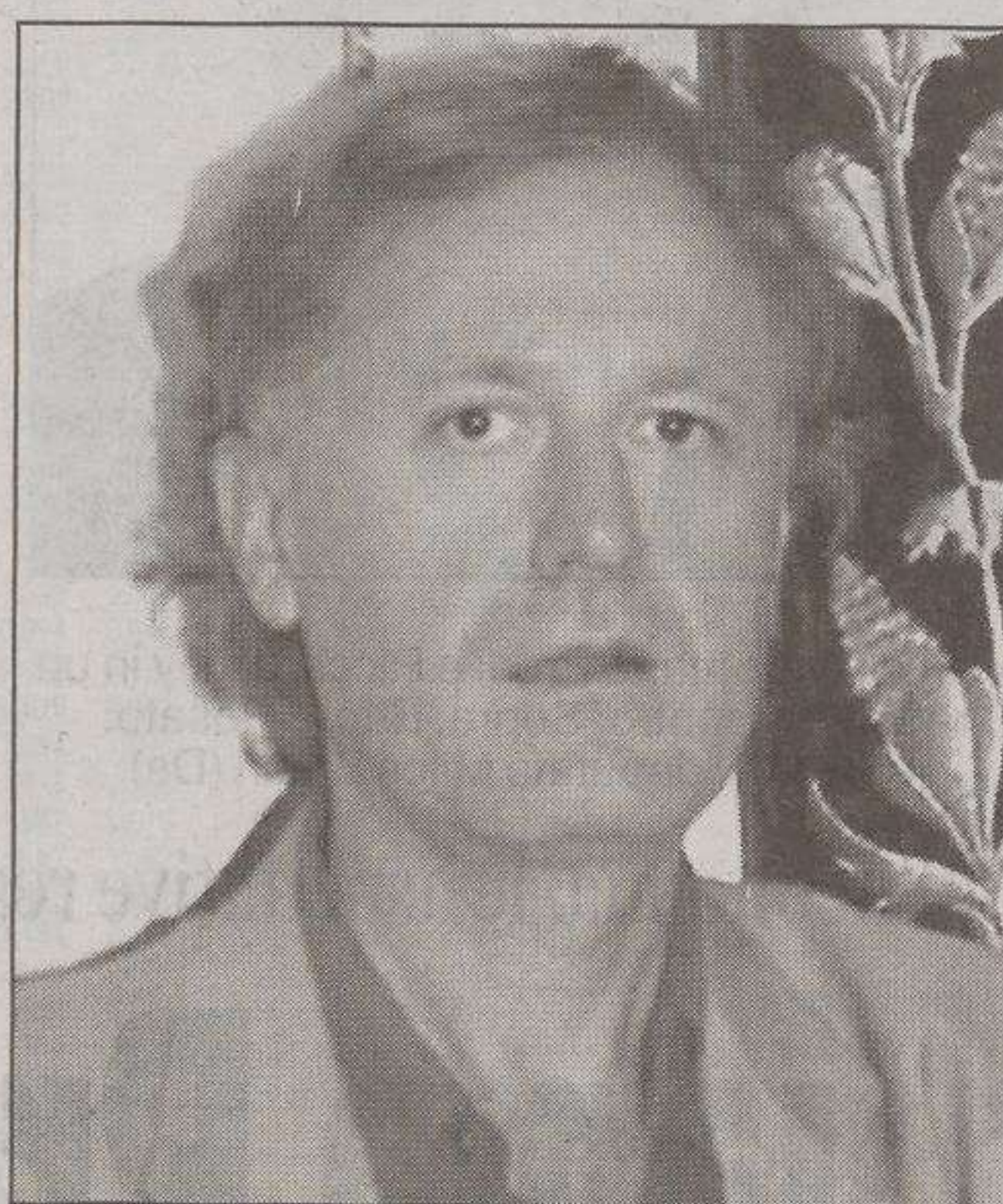
**Zvech superfavorito: il friulano Travanut potrebbe sostituirlo come capogruppo**

Con il cervignanesi alla guida del gruppo diessino nell'assemblea di piazza Oberdan verrebbero aggiustati anche gli equilibri territoriali all'interno del partito, altrimenti sbilanciati verso l'area giuliana. Oltre a Zvech, infatti, un altro triestino, Milos Budin, potrebbe essere chiamato a ricoprire una carica di grande visibilità, quella di sottosegretario. Il diretto interessato continua, però, a buttare acqua sul fuoco: «Non ho ancora ricevuto notizie ufficiali in tal senso - commenta Budin - In questo momento, a Roma, la priorità è l'elezione del Capo dello Stato. Tutte le altre questioni, comprese le nomine per i sottosegretari, saranno affrontate in seguito».

Maddalena Rebecca



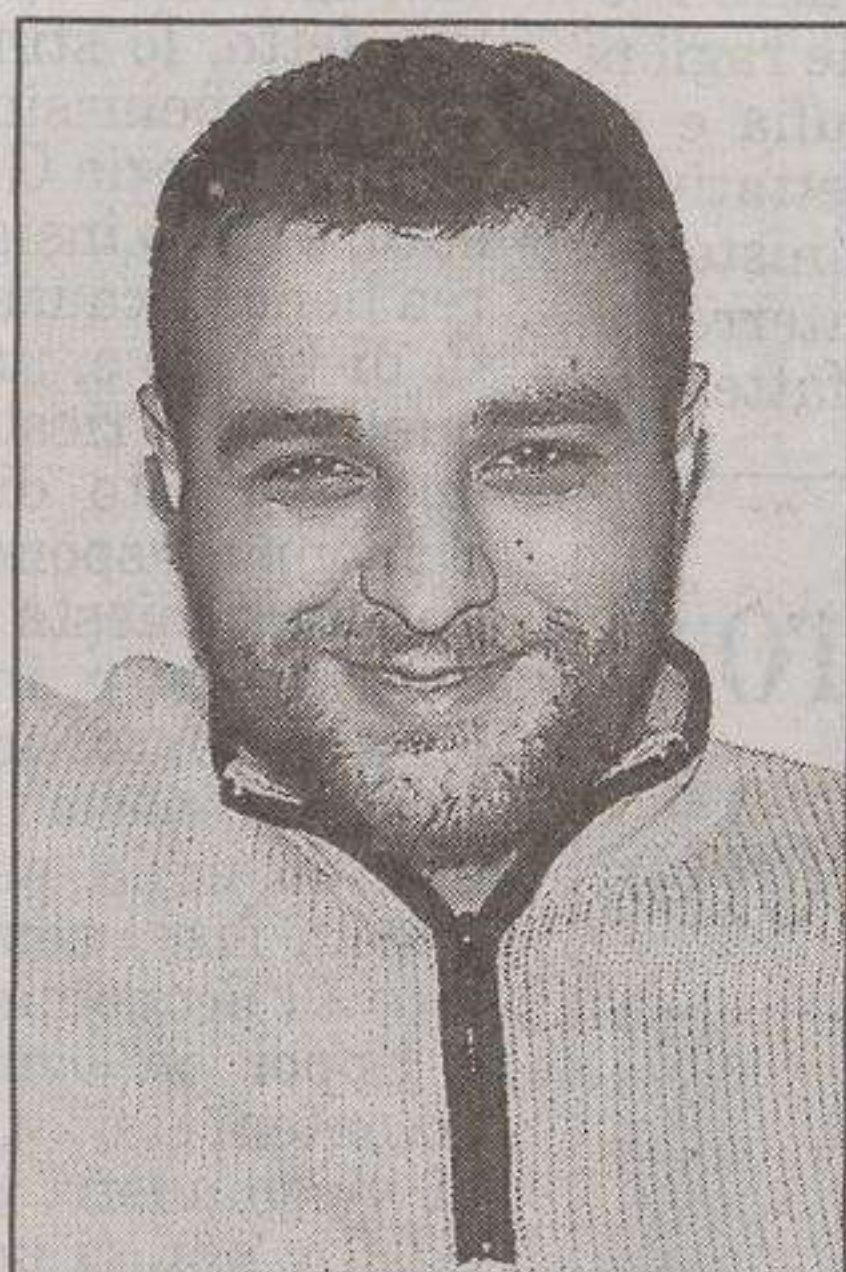
Bruno Zvech



Mauro Travanut

## Il direttivo della Quercia affronta il caso Cantiello ma non riesce a ritrovare l'unità. Si profila un congresso anticipato

### Sonego non ricompone lo «strappo» di Pordenone



Orazio Cantiello

**PORDENONE** Si va avanti senza prese d'atto ufficiali. Alle pesanti accuse lanciate dall'ex segretario comunale Orazio Cantiello ai vertici diessini, dall'assessore Sonego al segretario provinciale Venier sino al neo assessore Martin, non fanno seguito né repliche ufficiali né tantomeno smentite. Il giorno dopo il direttivo, durato fino a notte fonda, i commenti ufficiali tardano. Ma le voci anonime parlano di insoddisfazione generale, vertici indeboliti e un futuro incerto. Di certo, c'è solo il fatto che si andrà quanto prima a congresso per eleggere il nuovo segretario comunale. Le prime incongruenze si registrano già nel racconto di quelli che dovrebbero essere stati i fatti. Sonego, presente al direttivo, ha spiegato di aver avuto solo due contatti telefonici con Bolzonello (una

chiamata fatta e una ricevuta) nei quali si sarebbe delineata l'ipotesi per i Ds di ottenere due assessorati. Al tavolo ufficiale delle trattative, però, quel presunto accordo sarebbe stato negato dal sindaco. E se la verità fa già fatica a ricomporsi in questa fase, le cose non sono andate meglio quando per due volte Sonego ha proposto di sottoscrivere un documento di solidarietà nei confronti di Martin. Una proposta che non ha trovato consensi anche perché, a sentirsi offeso dalle parole di Cantiello, non è stato solo Martin. Da Sonego a Venier - accusato di essere vittima della sindrome di Stoccolma - il ritratto del partito fatto dall'ex segretario non è lusinghiero. Delusi però anche quanti speravano in uno sforzo per riavvicinare Cantiello. Vanni Tissino, che ha moti-

vato le sue dimissioni dalla segreteria provinciale in quanto si aspettava che l'assessorato all'Ambiente fosse affidato a Nicola Conficoni, voleva proporre una mozione di solidarietà nei confronti di Cantiello. Nemmeno questa alla fine è stata presentata nonostante in molti abbiano riconosciuto il buon lavoro dell'ex segretario e abbiano espresso malcontento per le scelte portate avanti nella giunta di Pordenone. Il meno turbato sembra proprio Martin che, pur nell'occhio del ciclone, ha invitato i compagni di partito ad andare avanti. La spaccatura, però, è sempre più netta. Una ricomposizione potrebbe avvenire con la nomina di un segretario di garanzia ma in questo clima anche questa possibilità sembra difficile.

m.mi.



Il segretario regionale dei Ds Carlo Pegorer

## A Pordenone Dopo-Callegaro, Peretti nominato commissario dell'Udc

**PORDENONE** Arriva dal Veneto, precisamente dalla provincia di Verona, e avrà il compito di preparare il terreno per la convocazione del congresso provinciale del partito. Ettore Peretti, deputato alla Camera, è il commissario provinciale dell'Udc a Pordenone. L'uscita di scena del segretario provinciale Mattia Callegaro (e di tutto il direttivo), dimessosi dopo l'estromissione del padre Luciano (ex senatore) e sua dalle liste per il Parlamento, ha reso obbligatorio - come da statuto - il commissariamento. La nomina era attesa già da un po' ma solo ieri è stata ufficializzata. Peretti, che dovrebbe arrivare in città già nei prossimi giorni, ha la responsabilità di riorganizzare il partito e di gestire tutte le incombenze che ordinariamente ricadono sotto la competenza della segreteria provinciale. Il suo mandato è preparatorio allo svolgimento di un nuovo congresso che disponga, nei termini previsti dallo statuto e dai regolamenti, l'elezione delle nuove cariche provinciali del partito, mediante il massimo coinvolgimento di vecchi e nuovi iscritti. La notizia dell'avvenuto commissariamento è stata data dal segretario regionale del partito, nonché rappresentante della direzione nazionale, Angelo Compagnon che ha sottolineato come gli organi nazionali dell'Udc abbiano preso atto delle dimissioni di Callegaro avvenute «per determinazione personale dell'ex segretario provinciale, resosi responsabile di comportamenti contrari agli interessi del partito. Tuttavia - ha aggiunto - il partito è soddisfatto dai buoni risultati ugualmente ottenuti alle elezioni politiche nella provincia di Pordenone e dal fatto che i quadri provinciali locali abbiano deciso, pressoché unanimemente, di continuare ad impegnarsi all'interno dell'Udc, senza cioè seguire le indicazioni di dissociazione manifestate dal Callegaro». Il commissariamento quindi secondo i vertici regionali non è un indebolimento ma probabilmente rafforzerà di più il partito. «La fedeltà agli ideali politici - conclude Compagnon con una stoccata a Callegaro - deve prescindere da ogni questione personale, perché l'Udc è una forza politica aperta a tutti, con l'unico vincolo del rispetto della linea politica fissata dai congressi e dai deliberati adottati dagli organi statutari».

m.mi.

L'esponente del Carroccio invita l'area udinese a sostenere i due parlamentari del Pordenonese eletti alle politiche

## Seganti: «Moro e Fontanini? Autoesclusi»

L'ex assessore: «Sono le regole leghiste, dovevano attendersi l'espulsione»

**TRIESTE** «Pietro Fontanini e Francesco Moro sono militanti da tanti anni e non potevano non sapere a cosa andavano incontro. Sono loro a essersi messi automaticamente fuori dal partito». Federica Seganti, da Trieste, la vede così: l'espulsione dei due ex parlamentari friulani non è un'epurazione padana «ma la logica conseguenza dell'applicazione delle regole». La Lega

Nord «ha una cultura diversa dagli altri partiti» ed è «più passionale e meno ipocrita di chi cerca la mediazione a ogni costo». Dunque i suoi regolamenti, piaccia o no, si rispettano. L'ex assessore regionale, consigliere del direttivo triestino del Carroccio, sposa senza «se» e senza «ma» la linea della segreteria Pottino, «più giovane, più ruspante, meno di palazzo che in pas-

sato». Le prese di posizione di Fontanini e Moro in campagna elettorale «hanno ingenerato negativamente l'immagine del movimento e disorientato l'elettorato in una fase politica cruciale», osserva la Seganti. Le espulsioni? «Si è preso atto di quanto accaduto e deciso la sanzione corrispondente». I ricorsi? «Legittimi. Ci sono tutte le garanzie attraverso i provviri a livello federale

di verifica del provvedimento. Ma è difficile negare che quanto letto e visto prima delle politiche non abbia arrecato danni al partito». Il segretario? «Toccava a lui prendersi la responsabilità e, come è suo diritto, ha distinto chi lavora a favore da chi lavora contro il movimento». La leghista triestina non rimpiange i santoni in uscita. «Cose del genere non possono non dispiacere sia a chi le attua che a chi

le subisce - afferma -, ma il bilancio va fatto tra quanto costa convivere con distorsioni interne prodotte da certi comportamenti e quanto invece avvantaggia liberarsene. Facciamo a meno di due politici di valore ma avremmo altrimenti rischiato di perdere di più dal punto di vista generale. La meritocrazia crea un sistema più forte anche se nel breve le ripercussioni possono sembrare negative».



Federica Seganti

«Anche i ricorsi sono legittimi, ma è difficile affermare che le loro posizioni non abbiano arrecato dei danni all'immagine del partito»

liste elettorali: «Anche i Friuli dia fiducia a chi, in Parlamento, rappresenta la Lega dell'intera regione. Tutto il territorio, al di là delle poltrone, deve fare massa critica e sostenere chi oggi lavora a Roma per il partito». Il bilancio del voto? «Ottimo a Trieste e Gorizia. A Udine, alle politiche, hanno purtroppo pesato proprio certi comportamenti».

m.b.

A sorpresa il dirigente richiamato in Regione. Patuanelli: «Serve per un altro ruolo»

## Areran, Viero impone il dietrofront

Il direttore generale stoppa la conferma a tempo di Sassonia

### LA NOTA

### L'assessore elogia i vertici di Autovie venete

**TRIESTE** «Gli amministratori di Autovie Venete hanno fatto un buon lavoro. I risultati del bilancio che la società si accinge ad approvare, così come lo stato di avanzamento delle opere, ne sono una testimonianza». Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego. «C'è un risultato ulteriore che va sottolineato - ha aggiunto Sonego - e che va ugualmente ascrivito all'azione gestionale svolta dal 2003. E' stata fatta un'opera, poco nota ma essenziale, di razionalizzazione del sottobosco di società che facevano parte del Gruppo».

**TRIESTE** Dietrofront. Per Giuseppe Sassonia, direttore dell'Areran, nemmeno una conferma a tempo. Andrea Viero lo richiama in Regione a poche ore da quello che sembrava uno scontato prolungamento dell'attività fino al 31 dicembre dell'agenzia negoziale.

Il motivo? Qualche dirigente è in uscita e servono sostituti a Palazzo. Lo stop di Viero arriva dopo che Gianfranco Patuanelli, il presidente dell'Areran, aveva messo all'ordine del giorno della riunione di ieri del comitato direttivo dell'Agenzia anche il rinnovo del contratto di Sassonia, direttore dal 1. giugno dell'anno scorso con un'indennità di 95 mila euro lordi annui.

Un giallo? Di sicuro qualche mistero c'è. E il «no comment» del direttore generale non aiuta a fare

chiarezza. «Ho ricevuto una lettera di Viero - racconta Patuanelli - che mi comunicava l'esigenza della Regione di utilizzare Sassonia per un altro incarico. Non ho potuto fare altro che prenderne atto assieme

alternativa per evitare che l'attività risulti rallentata. Far cambiare idea a Viero? Ne dovrò parlare con lui e con l'assessore, ma questi sono processi di solito irreversibili».

Ma che cosa è successo? Perché una conferma che Patuanelli dava per certa qualche giorno fa non si è concretizzata? Viero non lo spiega, mentre l'assessore Gianni Pecol Cominotto, rassicurando su un rapido ritorno alla normalità e negando che il direttore dell'Areran possa aver deluso le aspettative, anticipa l'uscita dalla Regione, «non in beatiful exit», di qualche dirigente.

Insomma, siamo alla vigilia di una ristrutturazione interna, con «buchi» che vanno riempiti. Perdite gravi? «Abbastanza», si limita a dire, per ora, l'assessore. m.b.



Andrea Viero

al comitato direttivo». Il presidente dell'Areran non fa alcuna polemica: «Ci sarà un sostituto. L'unica preoccupazione è che, nella delicata fase che porta al comparto unico, si trovi una rapida e adeguata soluzione

†  
Resterai sempre nei nostri cuori

**Carlo Bisiaco**  
di Cittanova d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie AMALIA, le figlie IRENE e LUCINA, i generi MARCELLO e CANDIDO, i nipoti MARCO, STEFANO, YANNICK, DIDIER e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6, alle ore 10.00, nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori, ma elargizioni pro Associazione Nazionale Tumori**

Trieste, 5 maggio 2006

Partecipano al grande dolore: la famiglia GHERSINICH GIOVANNI, MARIA, SERGIO, FERRUCCIO, VITTORIO e GIUSEPPE.

Trieste, 5 maggio 2006

LINA e GAETANO partecipano con affetto.

Trieste, 5 maggio 2006

**II ANNIVERSARIO**  
**Maria Tommasi-Rosso**

Con rimpianto

**CORRADA**

Trieste, 5 maggio 2006

†  
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Doz**  
ved. Doz (Rosina)

Ne danno l'annuncio i figli FRANCO e SILVIO con ANNA uniti ai nipoti, gli amati fratelli MARIO, GIUSEPPE, LIBERO con le rispettive cognate BIANCA, ANNA, RINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 6 maggio, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 maggio 2006

Partecipano commossi: TONINO, ANNAMARIA

Trieste, 5 maggio 2006

**I ANNIVERSARIO**  
**Mario Lupidi**

Per sempre il ricordo di te: nei miei pensieri, nel mio cuore e nel mio corpo! Per sempre!

Trieste, 5 maggio 2006

†  
Circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento

**Bruno Campedelli**

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA assieme ai figli ARMANDO e MARCO, le nuore MARA e MARINA. La salma sarà esposta sabato 6 maggio alle ore 8 nella camera ardente di Via Costalunga e seguirà la Santa Messa alle ore 9.30 nella Chiesa SS. Ermacora e Fortunato di Roiano.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 5 maggio 2006

Ciao

**nonno**

Sarai per sempre nei nostri cuori, gli adorati nipoti MATTIA e SARA.

Trieste, 5 maggio 2006

**Umberto Burigana**

Vicini a FABIO BURIGANA con un abbraccio: Soci AMEC Belenos

Trieste, 5 maggio 2006

**XIV ANNIVERSARIO**

**Silvio Gerin**

Il tuo sorriso vivo sempre con noi.

Trieste, 5 maggio 2006

†  
Si è ricongiunto con la sua amata DANY

**Carlo Kreuz**

Ne annunciano la scomparsa i figli SERGIO con ADELE, ISABELLA con ORESTE e MARTINA, la sorella PINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 6 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 maggio 2006

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

**Carlo**

le famiglie DANESE e GHERDOL

Trieste, 5 maggio 2006

**I ANNIVERSARIO**

5.5.2005 5.5.2006

**Libero Stulle**

Vivi sempre nei nostri cuori. Grazie di tutto l'amore che ci hai donato

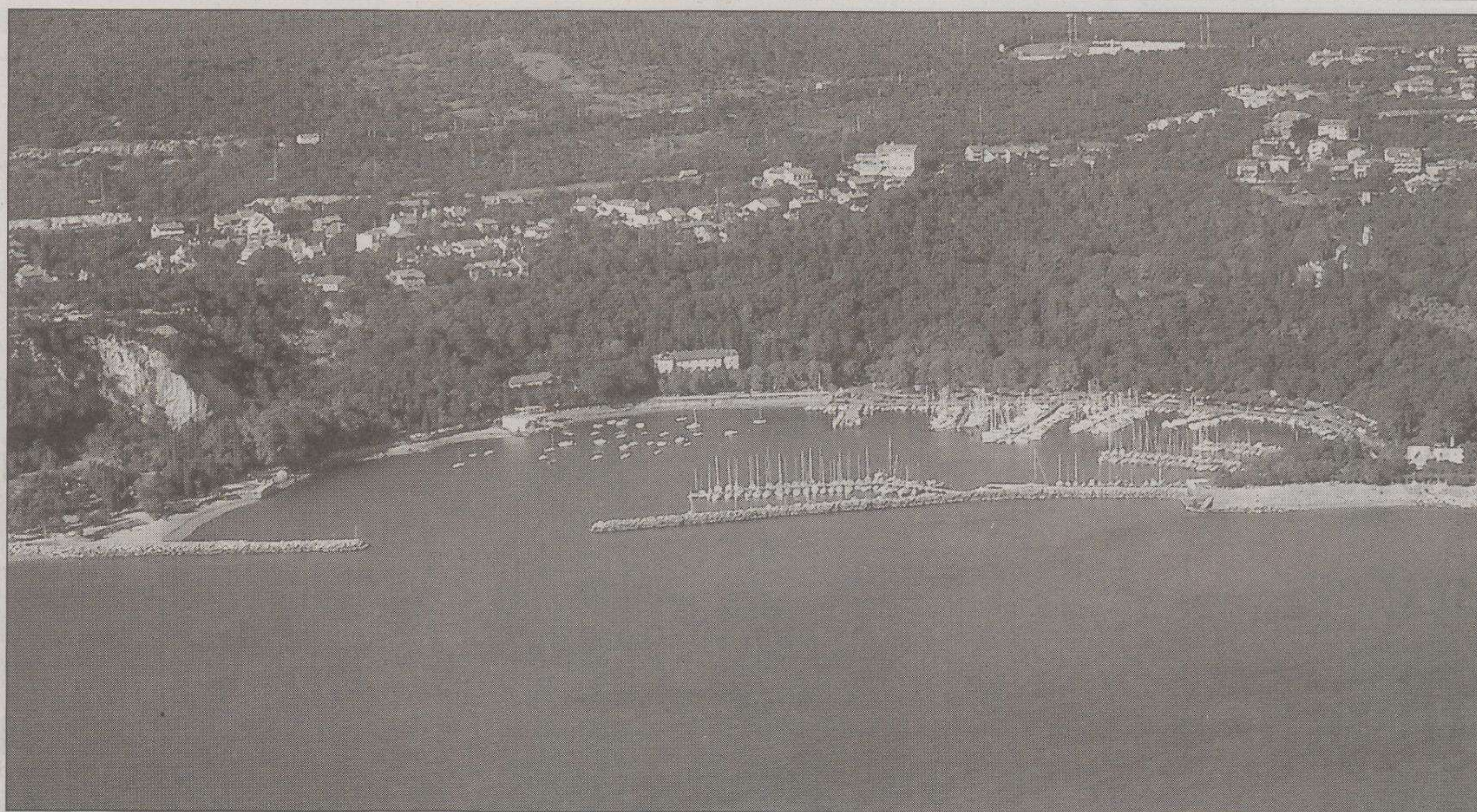
La tua UCCIA con i figli, nipoti e sorelle

Trieste, 5 maggio 2006

Numero verde 800.700.800  
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

amc





La Baia di Sistiana com'è oggi in attesa del progetto che la ristrutturerà dopo un iter durato vent'anni e osteggiato dagli ambientalisti

**TRIESTE** Un importante passo avanti verso la realizzazione del progetto turistico nella Baia di Sistiana. Ieri l'altro il consiglio comunale di Duino Aurisina ha approvato il piano particolareggiato, ovvero il documento urbanistico che regola la realizzazione dell'imponente progetto, i cui costi presunti ammontano a cento milioni di euro. A dodici anni dall'acquisto dei terreni da parte dell'imprenditore mantovano Carlo Dodi, a due anni dalla prima approvazione del piano, considerata nulla a seguito di una sentenza del Tribunale amministrativo regionale che aveva accolto una serie di rilievi di carattere procedurale eccepiati dagli ambientalisti del Wwf, il documento è stato nuovamente approvato dal consiglio comunale e l'iter verso la realizzazione del progetto è formalmente ricominciato ieri. A Duino Aurisina i consiglieri comunali di Centrodestra hanno votato compatte, insieme a due componenti dell'opposizione di Centrosinistra, per mettere un nuovo punto fermo a favore della nuova Baia: un totale, tra Baia ed ex Cava, di oltre 130 mila metri cubi di costruzioni su una superficie totale di circa 550 mila metri quadrati, la cui destinazione - hanno concordato in un ordine del giorno votato a parte tutti i consiglieri - dovrà restare totalmente e completamente turistica, per evitare che la Cava di Sistiana si trasformi in un villaggio di seconde case per persone residenti nella zona che potrebbero ambire all'incantevole e unico panorama garantito dalle falesie di Duino, dalla Costa dei Barbari (entrambi siti protetti a livello europeo).

La proprietà che dodici anni fa comprò la Baia e la ex cava per circa cinque milioni di euro, ha speso in questi anni altrettanto per realizzare un progetto e mettere in piedi una squadra di persone in grado di seguirlo a livello amministrativo e burocratico. Un progetto che, a oggi, resta, nelle sue fattezze architettoniche, ancora un'incognita, poiché il piano particolareggiato approvato in Comune parla di volumetrie e di urbanistica, ma non valuta e non entra nel merito del progetto nel senso più architettonico del termine, aspetti che verranno valutati nell'iter successivo, ovvero al momento della richiesta delle concessioni edilizie, dal Comune, dalla Regione e dalla Soprintendenza.

A guidare la progettazione, affidata all'architetto Luparelli, è una serie di norme - considerate molto restrittive dalla proprietà - e definite nell'ambito di una serie di documenti tecnici dalla Soprintendenza, dalla Regione e dal Comune: norme e direttive che

hanno l'obiettivo di tutelare il paesaggio e far sì che gli edifici non «aggriscano» la natura della zona. Così, dopo l'atto amministrativo che martedì ha aperto la strada al nuovo corso, ovvero alla fase di progettazione di dettaglio, alla determinazione del miglior livello di qualità per il tipo di turismo atteso in Baia, c'è molta aspettativa per «visualizzare» il progetto, e vedere in anteprima una sorta di cartolina virtuale di quella che tra alcuni anni e ancora 90 milioni di euro potrebbe diventare la nuova Baia. Ma se a tutt'oggi manca il disegno, la descrizione funzionale del progetto è tuttavia chiara: la Baia, ovvero la attuale zona della Caravella, sarà utilizzata per realizzare un sistema turistico dedicato a chi già attualmente fruisce del sito, ovvero delle persone che stando nella zona (o pernottando nella zona) vogliono andare al mare in Baia. Le strutture saranno quindi agili, pensate come uno stabilimento balneare di qualità, con una serie di accorgimenti (piscine, e zone dedicate al wellness) necessarie per poter allungare la stagione turistica ai tradizionali due mesi e mezzo concessi dal clima triestino.

Sempre in Baia, verrà restaurato l'antico albergo austriaco e verrà realizzata una nuova zona di attracco per imbarcazioni di fronte all'albergo stesso. In Baia troveranno posto le strutture già esistenti: i chioschi che animano le notti estive, le società nautiche, la struttura di Castelreggio, i pescatori. La zona della Cava, invece, verrà riservata

**REPLICA**

**I legali di Castelreggio: «A vincere siamo stati noi»**

**TRIESTE** Sull'esito dei ricorsi decisi dal Tar nell'udienza dell'8 marzo scorso, le cui sentenze sono state pubblicate il 26 aprile, nella vicenda della Baia di Sistiana, lo Studio legale Pellegrini interviene con una ampia precisazione. Lo Studio Pellegrini è il legale della Società Caravella di Domenico Ferraresse, concessionaria del comprensorio demaniale marittimo noto come Castelreggio. La tesi dello Studio legale si sostanzia nell'affermazione che la sentenza del Tar che riguardava questa parte dell'azione processuale, «inficiare la Variante 21 proprio in alcuni dei punti ritenuti qualificanti dal Comune di Duino Aurisina sia in sede di approvazione della Variante 21, sia in sede di adozione ed approvazione del Piano AS-Baia di Sistiana: quali, ad esempio, la riserva di libera fruizione gratuita delle spiagge demaniali fronte mare aperto; la localizzazione di un polo nautico fronte mare, cioè delle sedi delle società nautiche e per l'attività della pesca all'interno del comprensorio dema-

niale marittimo di Castelreggio; la previsione della ristrutturazione e ampliamento dello stesso edificio principale del complesso di Castelreggio allo scopo di destinarlo allo svolgimento di attività di portistica e a uffici pubblici».

Lo Studio legale Pellegrini sostiene pertanto che poiché «questi punti risultano ricompresi negli elaborati del Piano che il Comune è andato ad approvare pochi giorni dopo il deposito della sentenza esecutiva del Tar che ne aveva disposto l'annullamento e ordinata al Comune l'esecuzione, non vi vede - si legge sempre nella lunga memoria legale - come il Comune abbia potuto ugualmente approvare un Piano strumento attuativo della Variante 21, già parzialmente annullata in previsioni ricomprese nel Piano stesso».

Da qui la convinzione che sia stato dato spazio nella diffusione della notizia soprattutto - sempre secondo lo Studio legale Pellegrini - alla posizione «asseritamente vincente» del Comune di Duino Aurisina.

a un progetto turistico di lungo periodo, pensato cioè per dare residenza temporanea: un albergo di grande capienza, e una sorta di villaggio con appartamenti, abitazioni estive, negozi e servizi. Il tutto si affaccerà su un nuovo porticciolo, che verrà realizzato «allagando» (o meglio, scavando) l'attuale pavimento della ex Cava, un tempo in parte proprietà della Regione, ac-

quistata alcuni anni fa a completamento dell'investimento. Il progetto prevede, a monte, la realizzazione di una imponente serie di infrastrutture: dalle strade di accesso ai parcheggi, fino alla costruzione di uno shuttle (un trenino a cremagliera) sotterraneo per l'accesso pedonale in Baia dalla zona adiacente al Bar Bianco, dove verrà realizzato un grande parcheggio.

**Un progetto da vent'anni osteggiato dagli ambientalisti**

**TRIESTE** Un progetto messo in discussione dagli ambientalisti. Da almeno vent'anni esiste in provincia di Trieste un movimento che osteggia il piano per il recupero turistico della Baia di Sistiana. Le argomentazioni sono diverse, legate da un lato a temi di carattere ambientale e dall'altro a questioni di carattere sociale legate al futuro della comunità slovena sul territorio, in pericolo di «annacquamento» nel caso in cui il progetto, al posto di portare turisti, portasse nuovi residenti, un rischio che secondo alcuni a Duino Aurisina non è scongiurato dai documenti urbanistici votati.

I ricorsi effettuati a livello amministrativo, le denunce in procura, le segnalazioni a livello di commissione europea ormai non si contano più, e nonostante le ultime sentenze siano risultate per la maggior parte favorevoli al Comune, il piano particolareggiato votato ieri l'altro non risulta ancora al sicuro da ulteriori attacchi da parte di coloro che si dicono contrari al piano, gli ambientalisti del Wwf, l'associazione Amici della Terra e il comitato (vicino ai Verdi) L'Altra Baia, che anzi in più occasioni

hanno ribadito di attendere l'approvazione del documento prima di tornare alla carica con ulteriori ricorsi, anche in sede europea.

Dal punto di vista procedurale, infatti, chiunque ritenga che il progetto leda le normative in vigore ha la facoltà di ricorrere in giudizio di fronte al Tar ancora per oltre due mesi; precisamente, dall'approvazione in consiglio avvenuta il 3 di maggio, il Comune ha tempo sette giorni per pubblicare la delibera, che diventerà esecutiva dopo quindici giorni di esposizione all'albo. A partire da quel momento, gli ambientalisti avranno sessanta giorni di tempo per ricorrere al Tar, e altri sessanta a seguire per ricorrere direttamente al Presidente della Repubblica.

Quattro mesi di attesa, quindi, per sapere se l'iter amministrativo potrà procedere o se i documenti urbanistici verranno messi in discussione da ulteriori ricorsi, e guardando al passato, non sono serviti tutti e sessanta giorni per vedere depositato un ricorso al Tar: molto prima le associazioni ambientaliste avevano, nella precedente approvazione, depositato ricorsi.

fr.c.

**Il progetto turistico della Baia di Sistiana**

**122.000 metri cubi di nuove edificazioni in cava**

**12.000 metri cubi di edificazione totale in Baia (compreso esistente)**



**10 mln euro il costo totale sostenuto fino a oggi**  
**12 anni di progettazione e iter amministrativo fino a oggi**  
**100 mln euro il costo previsto totale dell'investimento**

Anche le infrastrutture, così come gli aspetti relativi agli oneri di urbanizzazione (ovvero il costo che la proprietà dovrà pagare al Comune in termini di opere pubbliche, tasse e danari) e la questione delle fognature (la Baia di Sistiana ospita attualmente un grande depuratore, che serve l'intera zona di Sistiana e che dovrà essere spostato da quella zona) restano ancora da definire nel dettaglio attraverso una più precisa articolazione della convenzione, ovvero il documento che regola i rapporti tra il comune e la proprietà della Baia nel momento in cui il progetto diventerà operativo. Tutti dettagli strategici, che i consiglieri comunali stanno analizzando e affrontando, e che stanno monopolizzando l'attenzione

pubblica sul territorio, oltre che le ore di lavoro dei dipendenti del Comune.

Ma tornando al progetto, restano da capire gli aspetti economici: gli amministratori di Centrodestra, in maniera concorde con i rappresentanti dell'Ulivo che a Duino Aurisina figurano all'opposizione, sostengono il progetto sulla base dell'assioma che il grande investimento sarà in grado di risollevare l'economia del territorio, garantire lavoro e inserire Duino Aurisina nel circuito turistico internazionale, con un ritorno economico in

grado di riguardare l'intera provincia, il tutto senza sottrarre il territorio alla libera fruizione. Non così gli oppositori al progetto, che non considerando sufficiente la garanzia di libero utilizzo delle spiagge, di ingresso in tutte le aree, rivendicano il diritto di utilizzare la Baia così come fanno da anni, e si accontenterebbero di un intervento migliorativo di piccola entità.

A sostegno del progetto, nel corso degli ultimi due anni, si è schierato anche il presidente della Regione: Riccardo Illy, dopo aver

chiesto precise garanzie al proprietario Carlo Dodi (anche sulla base di richieste dei partiti di maggioranza che lo sostengono, e in particolare dei Verdi, di Rifondazione comunista, dei Comunisti italiani e dell'Unione slovena, zoccolo duro dei contrari alla Baia così come pensata dal suo proprietario) ha infatti auspicato che si arrivi in tempi rapidi alla chiusura dell'iter, per veder avviato il progetto. Non che l'avviamento sia cosa da poco: al di là delle questioni amministrative e dei monumentali costi di cantiere, il progetto richiederà anni di lavori e a chi chiede quando, tecnicamente, la prima pietra potrebbe essere posata la proprietà, visto il pregresso, non risponde, pur sperando che il prossimo inverno sia quello buono.

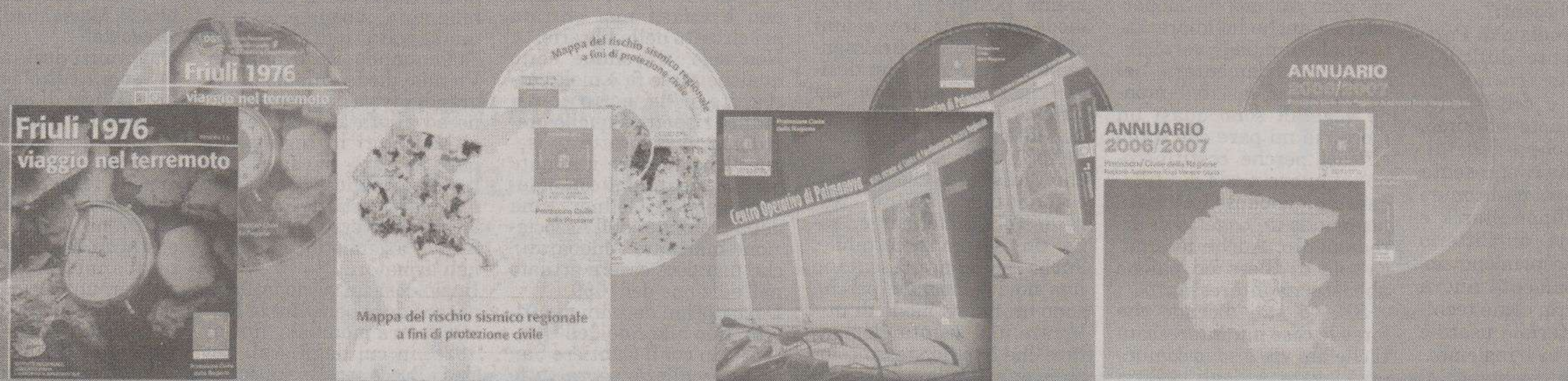
Francesca Capodanno

**30** dal **Terremoto del Friuli**  
anni di **Protezione Civile**

- Un viaggio nel terremoto del 1976
- La mappa del rischio sismico regionale
- Il Centro Operativo regionale della Protezione Civile
- L'annuario regionale 2006/2007 con lo stradario e le piantine di tutti i 219 comuni del Friuli Venezia Giulia

**Domani**  
**4 cd raccolti in**  
**un unico cofanetto**

**IN REGALO**  
**CON**  
**IL PICCOLO**





# CULTURA & SPETTACOLI

**SCIENZA** Il famoso chimico sarà oggi all'Università di Trieste

## Balzani: «Nella ricerca l'Italia deve credere e investire molto di più»

L'Italia ha una marcia in più rispetto ad altri Paesi per quanto riguarda la chimica del futuro, che considera dispositivi e macchine a livello molecolare. Per sfruttare al meglio il suo vantaggio di avere scienziati «di grande talento», la ricerca ha bisogno però di più sostegno e di maggiore visibilità pubblica. Lo afferma Vincenzo Balzani, docente all'Università di Bologna, uno dei cinquanta chimici più citati del mondo e fra i primi due in Italia che arriva oggi a Trieste per partecipare al convegno «I giovani e la chimica nel Friuli Venezia Giulia», organizzato dall'Università di Trieste.

Vincenzo Balzani, classe 1936, è professore di Chimica generale e inorganica all'Università di Bologna. Grazie ai suoi studi per costruire dispositivi e macchine a livello molecolare, è diventato negli ultimi anni uno dei maggiori esperti mondiali di fotochimica e di nanotecnologia. La sua attività di ricerca riguarda i campi della chimica e della nanotecnologia, con particolare interesse alla fotosintesi artificiale e alle macchine molecolari. Svolge anche un'intensa attività di divulgazione sui temi della scienza e della pace, essendo convinto che una corretta conoscenza di questi temi sia necessaria per lo sviluppo della democrazia e per la creazione di un mondo più equo e solidale.

Per la sua attività Balzani ha ottenuto numerosi riconoscimenti. La sua attività è testimoniata da oltre 500

pubblicazioni scientifiche sulle più prestigiose riviste internazionali, e da quattro monografie, l'ultima delle quali («Molecular devices and machines») è stata tradotta da poco in cinese.

**Professor Balzani, la sua presenza a Trieste non è casuale...**

«È vero. Trieste è legata a bellissimi ricordi: circa 30 anni fa qui ho conosciuto personalmente come Abdus Salam. Conosco bene sia l'università sia i vari enti scientifici che hanno trasformato la città in un vero e proprio punto di riferimento per la scienza in Italia e all'estero, soprattutto per i Paesi in via di sviluppo».

**Oggi presenterà le sue**

### COMPUTER DEL FUTURO

«Un domani si arriverà a costruire computer molecolari basati sull'elaborazione di segnali di luce anziché sull'elettronica come siamo ormai abituati a fare»

ricerche sulle macchine molecolari. Ci spieghi di che si tratta: parliamo di fantascienza?

«Non proprio. Le macchine molecolari, dette anche nanomacchine per le loro dimensioni nanometriche, ovvero del miliardesimo di metro, sono sistemi costituiti da un numero discreto di componenti molecolari capaci di compiere movimenti meccanici sotto l'azione di stimoli esterni. In altre parole, l'idea di macchina macroscopica può essere estesa a livello molecolare disegnando sistemi supra-molecolari che svolgono funzioni speci-

che in risposta agli stimoli esterni. È così possibile costruire macchine alimentate dalla luce o da stimoli chimici che si comportano da pistoni, ascensori, ruote o shuttle».

**Sta forse affermando che una miniaturizzazione spinta a questi livelli permetterà, ad esempio, di creare calcolatori più piccoli, più potenti e che consumano meno energia?**

«Magari. È ancora presto però parlare di applicazioni garantite in un futuro prossimo. Attualmente i componenti "intelligenti" delle apparecchiature elettroniche che usiamo ormai nella vita di tutti i giorni hanno dimen-

sioni dell'ordine del micrometro, cioè di un milionesimo di metro. Li preparano i fisici e gli ingegneri con un approccio detto "dall'alto", usando tecniche di miniaturizzazione che non raggiungono il livello dei nanometri. I chimici, invece, procedono diversamente, partono cioè "dal basso", con la combinazione di molecole costruiscono oggetti nanometrici capaci di compiere funzioni. Realizzano macchine ultraminiaturizzate che possono interagire con stimoli esterni per elaborare informazioni o compiere movimenti meccanici. Nel futuro, si potrà arrivare ad esempio a costruire computer molecolari basati sull'elaborazione di segnali luminosi, anziché sull'elettronica».

**La scienza sposta quindi le sue indagini sempre più verso il «piccolo», per conoscere meglio la natu-**



Vincenzo Balzani è docente all'Università di Bologna ed è tra i cinquanta chimici più apprezzati nel mondo

ra e per sfruttare i vantaggi che ne possono derivare. C'è chi afferma però che è un investimento a fondo perduto, perché i risultati sono magari poco visibili nella vita di tutti i giorni...

«Purtroppo. Oggetti di così piccole dimensioni sfuggono alla nostra quotidiana esperienza e alle comuni indagini sperimentali, tanto che è difficile non solo accettarne l'utilità, ma addirittura credere la loro reale esistenza. Ma tutto questo mi sembra assurdo. Penso ad esempio a quanto sia conosciuta la molecola d'acqua,

H<sub>2</sub>O, costituita da due atomi di idrogeno H legati ad un atomo di ossigeno O. Sostenere quindi che le molecole siano un qualcosa di complicato quando alla fine parliamo delle più piccole entità della materia con composizione ben definita e forma propria, è come dire che non si conosce la «Divina Commedia».

**Sta forse dicendo che gli investimenti torneranno poiché è comunque difficile immaginare una qualsiasi manifestazione della nostra vita quotidiana in cui la chimica non sia in qualche modo coin-**

volta?

«Esattamente. Tutto ciò che è attorno a noi e in noi, è chimica. È attorno a noi nei fenomeni naturali indispensabili per la vita, come la fotosintesi, e nei prodotti artificiali di primaria importanza per la civiltà, come i farmaci, i fertilizzanti, le materie plastiche, i semiconduttori ed i detergenti. Parliamo di reazioni chimiche anche per quanto riguarda il funzionamento del corpo umano».

**Tornando alle macchine molecolari, non resta che trovare delle applicazioni pratiche ed econo-**

**micamente vantaggiose. E così che vede quindi anche il futuro della chimica?**

«Il futuro è legato alla ricerca per applicazioni nel campo della nanotecnologia, per la costruzione di "macchine molecolari", sia per applicazioni biologiche, sia per applicazioni in altri campi».

**Anche in Italia?**  
«È ovvio. In Italia si fa buona ricerca, nonostante il precariato. Facciamo veri e propri miracoli che sono riconosciuti come tali in tutto il mondo».

**Come nel caso del recente nano-motore Sun-**

**ny, ideato a Bologna che funziona a energia solare ed è formato da due sole molecole?**

«Sì. Grazie anche a questo tipo di piccole conquiste, si conferma quanto il paese sia all'avanguardia anche nelle nano-tecnologie. Nel caso specifico del super motore molecolare messo a punto dal nostro team del dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna, siamo molto orgogliosi visto che è stato menzionato all'inizio dell'anno anche sulla rivista dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti».

Gabriela Preda

**ARTE** Il numero di maggio della rivista dedicato al grande critico e studioso triestino

## Gillo Dorfles e «Domus», intervista sul design

**Stefano Boeri:** Guardando al lavoro dei designer più conosciuti, emerge una specie di schiavitù... I designer fanno un tale numero di cose diverse, per un tale numero di ditte diverse, e su un tale numero di oggetti diversi che forse, alla fine, la forza della propria inventiva ne è indebolita... Credo che una delle cose più difficili per un designer oggi - ma anche per un artista - sia quella di governare un mercato che si muove in base a logiche molto potenti, e che nessuno sembra poter governare...

**Gillo Dorfles:** «Direi - purtroppo - che oggi i designer molto spesso vanno a caccia di novità più che altro per ragioni di marketing. Nel caso per esempio di Patricia Urquiola abbiamo certamente una bravissima designer, che ha disegnato degli oggetti molto belli, la quale a un certo punto si vede costretta a tirar fuori un elemento decorativo come quei famosi fiori di panno che rovinano la linea del mobile... mostra invece la sua bravura nella poltrona per Driade dove crea una forma avvolgente estremamente funzionale. È successo anche con le lampade di Maurer. Maurer è un mago della luce perché ogni anno ha saputo trovare temi nuovi per utilizzare la luce. Anche quest'anno presenta dei progetti veramente notevoli come certe cose arabesche fatte con fibre

### DIALOGO CON BOERI

Sul numero di maggio della rivista «Domus», il direttore Stefano Boeri, raccoglie le impressioni e i giudizi di Gillo Dorfles, grande studioso dell'arte e critico triestino, sull'ultima edizione del Salone del Mobile di Milano, che si è concluso il 10 aprile.

Nelle ultime cose viste a Milano il fatto più interessante è aver trovato nuove forme che finora non erano state inventate. Per esempio, alcuni progetti di Kartell. Philippe Starck, che a volte lasciano un po' incerti nelle sue progettazioni. Questa volta, però - scrive Boeri -, ha fatto molto bene... ha inventato dei tavolini interessanti con un alternarsi di materiali - opachi e trasparenti - che offrono un'immagine del tutto nuova».

ottiche, LED o altri sistemi di questo genere... Poi a un certo punto realizza due grandi candelabri da cui sporgono dei burattini, degli uccellini, che non mi paiono accettabili, mentre invece nel caso della lampada che ha chiamato "No tall without small", dato che si tratta di una lampada decisamente umoristica... in quel caso, essendo una trovata spiritosa... è diverso...

In ogni caso Maurer, che ha una meravigliosa esperienza e una straordinaria abilità tecnica e capacità di rinnovare il sistema della luce, quando fa una vera lampada tutta piena di uccellini... allora spreca le sue qualità».

**SB:** A distanza di qualche ora dalla conclusione del Salone, se ti chiedessi quali sono state le cinque cose più interessanti e quelle più deludenti?

**GD:** «Un giudizio di Paride è veramente difficile... Comunque la cucina di Zaha Hadid è certamente un oggetto notevolissimo, che potrà anche essere discusso, ma che rappresenta un passo avanti così come i tavoli di Philippe Starck e la poltroncina di Citterio per Kartell: esprimono un'idea indubbiamente nuova come struttura, come tecnica, come materiale usato e come elemento d'insieme... già questi sono elementi indubbiamente interessanti.

Molto interessante è anche il tavolo di massello di Zanna che dimostra come si possa usare il legno in una forma elementare facendone però un mobile moderno, così anche ho apprezzato quelle lampade verniciate molto elementari del gruppo Pont: queste lampade vegetali sono quasi un gioco ma mi pare che siano efficaci perché costituiscono un nuovo modo di utilizzare un elemento naturale, facendone un oggetto di arredamento. Anche le amaca-sofà di Bless mi paiono abbastanza interessanti».

**SB:** Ci stai dicendo che forse le cose più interessanti che hai visto sono comunque legate a degli utilizzi estremi o diversi di un ma-

teriale, in fondo anche la cucina di Zaha Hadid è interessante soprattutto per l'utilizzo che fa del Corian. **GD:** «Certamente un elemento positivo è il nuovo modo di utilizzare alcuni materiali. Poi naturalmente va sempre bene un design rigoroso, che non sia "troppo noioso" però. Non dimentichiamo il famoso detto "Less is more" ma anche "less is a bore". Per esempio quelle sedute a terra di Tobias Rehberger sono un design accettabile, anche se non presentano una novità formale, perché sono un nuovo modo di utilizzare una seduta elementare che è nello stesso tempo confortevole e pratica».

**LIBRI** La storia ricostruita da Ernesto Gellner e Paolo Valenti

## Cantiere San Rocco: cent'anni di navi

di Giuseppe Palladini

**TRIESTE** Cent'anni di intensa attività, dal 1858 al 1958, e 405 unità costruite, con un periodo successivo a ritmo molto ridotto fino alla cessione nel 1982 alla società «Marina Muga». Le complesse e articolate vicende del Cantiere San Rocco di Muggia, nato a metà dell'Ottocento per iniziativa dei fratelli Strudhoff (che operavano già da anni a Trieste nelle costruzioni meccaniche, da cui nacque la Fabbrica macchine Sant'Andrea), sono raccolte nel volume di Ernesto Gellner e Paolo Valenti («San Rocco. Storia di un cantiere navale. Edizioni Luglio, 25 euro) che viene presentato oggi alle 17 al Centro culturale Millo della cittadina istriana. Anche se questa è la seconda edizione del volume, in pratica è come se si trattasse della prima. La precedente, stampata nel 1990 dalla Camera di commercio di Trieste come libro stregna, non è infatti mai entrata nel circuito delle librerie. Non solo, il volume edito qualche mese fa è molto arricchito nella parte iconografica rispetto a quello precedente, e soprattutto segue il particolare impianto grafico ideato dal compianto ingegner Gellner (una «colonna» dell'Associazione marinara Aldebaran), che non poté essere attuato nell'edizione del 1990. Dopo i primi decenni di attività, fino alla fine dell'Ottocento, in cui il Cantiere San Rocco realizzò soprattutto navi a vela in legno e unità



Il piroscafo Baron Bruck in bacino a fine lavori nel 1913

militari, in seguito alla decisione di Massimiliano d'Asburgo di creare una grande flotta con navi e macchinari costruiti nei cantieri nazionali, la storia dello stabilimento mugugano subì una svolta agli inizi del '900 quando il governo di Vienna diede impulso alle grandi costruzioni navali (fino ad allora acquistate dagli armatori in Inghilterra per i «prezzi» più favorevoli), assumendosi l'onere dei maggiori costi dei cantieri locali attraverso agevolazioni alle aziende e contributi agli armatori. Iniziò così un periodo florido, che durò ben oltre la Prima guerra mondiale, fino al 1928, in cui dagli scali del San Rocco scesero in mare una quarantina di navi mer-

cantili, per oltre 180 mila tonnellate di stazza lorda. Tra queste, alcune delle più grandi unità della marina mercantile austriaca e del Lloyd: Baron Bruck, Gablonz, Marienbad, Pliska e Cracovia. Dagli inizi degli anni Trenta, soprattutto per ragioni logistiche e di collegamento con gli altri stabilimenti triestini, l'attività del San Rocco fu incentrata sulle riparazioni e dei raddobbi, con un numero ridotto di nuove costruzioni. E tale rimase in sostanza fino alla chiusura negli anni '70, fatta eccezione per un periodo nell'immediato dopoguerra in cui, data la forte richiesta di naviglio causa le perdite belliche, venne costruita una quindicina di navi minori.



# LA CITTÀ DI TRIESTE È PIÙ SERENA



## ORA C'È



- Servizi di vigilanza notturna e diurna
- Centralizzazioni allarmi con intervento 24 ore su 24
- Videosorveglianza
- Scorta, trasporto e trattamento valori
- Fornitura ed installazione, anche in comodato, di impianti d'allarme
- Vigilanza satellitare

**Tutti i servizi di sicurezza a difesa della proprietà  
per aziende e privati**

**Nuova filiale di  
TRIESTE - VIA VALDIRIVO 34**



Numero Verde  
**800-855072**

[info@italpol.it](mailto:info@italpol.it)  
[www.italpol.it](http://www.italpol.it)



www.mediaworld.it  
800 992200 (chiamata gratuita)

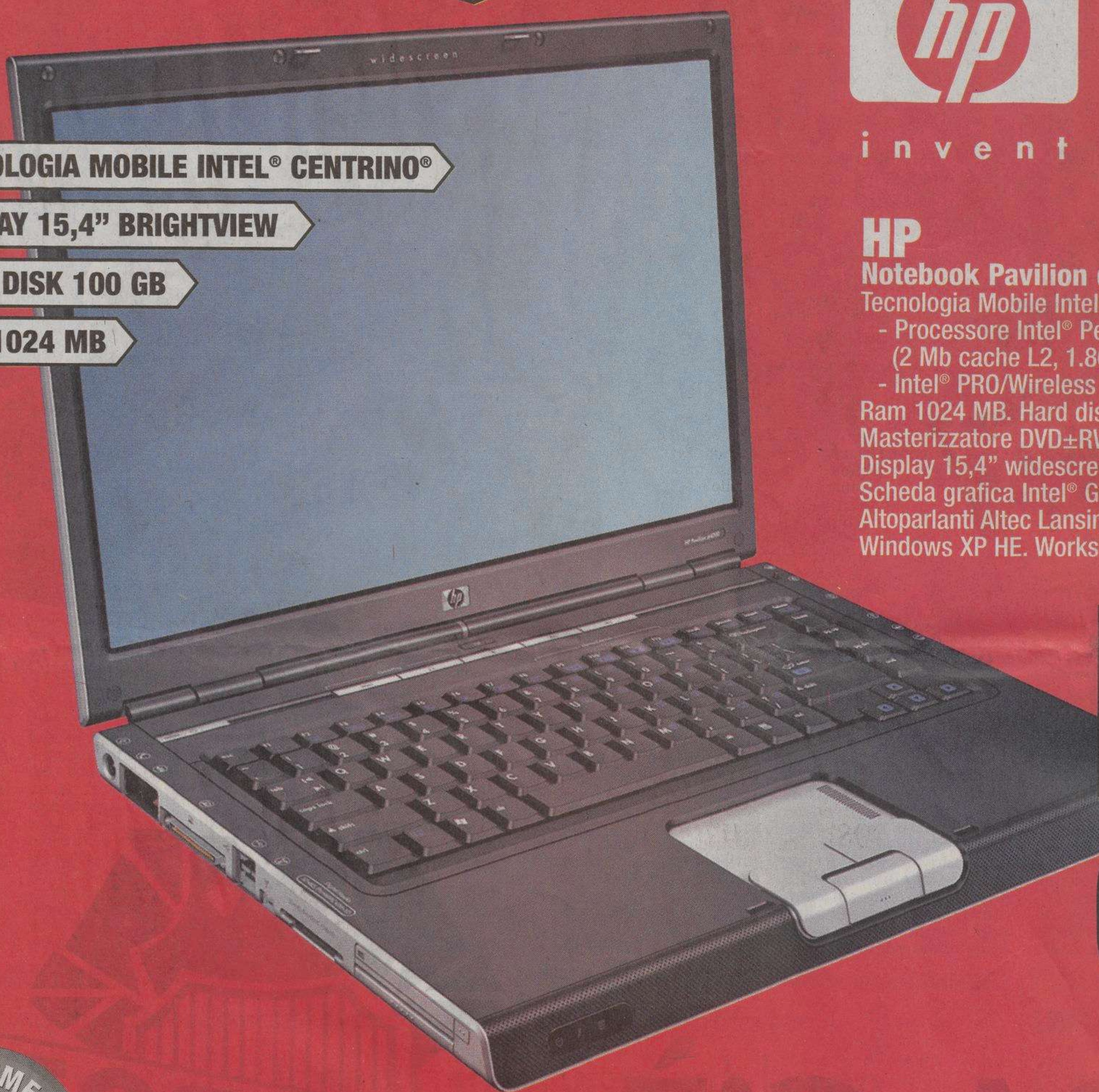
dal 4 al 27 maggio

# Vuoi di tutto, vuoi di più?

## SPENDI MENO!



- TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO®
- DISPLAY 15,4" BRIGHTVIEW
- HARD DISK 100 GB
- RAM 1024 MB



**HP**

**Notebook Pavilion dv4450EA**

Tecnologia Mobile Intel® Centrino®

- Processore Intel® Pentium® M 745A (2 Mb cache L2, 1.80 GHz, 400 MHz FSB).
- Intel® PRO/Wireless 2200BG (Wi-Fi 802.11b/g).

Ram 1024 MB. Hard disk 100 GB.

Masterizzatore DVD±RW Dual Layer

Display 15,4" widescreen BrightView.

Scheda grafica Intel® Graphics Media Accelerator 900.

Altoparlanti Altec Lansing®. Lettore di memory card (6 in 1).

Windows XP HE. Works 8.0.



~~1.099~~ - 200 EURO  
RISPARMI 18,20%

# 899



### 10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO

su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 0% - TAEG 9,35% max. Le spese di istruzione pratica variano a seconda dell'importo finanziato e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**APERTI DOMENICA 7 MAGGIO** > Grugliasco (TO) - Alessandria - Gallarate (VA) - Milano, Via Pitteri - Cinisello B.mo (MI) - Busnago (MI) - Lodi Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Erbusco (BS) - Genova - Modena - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Barletta (BA) - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

# Media World

**QUESTA È LA RISPOSTA!**



MUSICA Stasera il tour fa tappa a Pordenone, al Deposito Giordani

# Fossati torna nei club con un atto d'accusa e una sterzata rock

di Carlo Muscatello

**PORDENONE** È considerato ormai a pieno titolo uno dei padri nobili della nostra canzone d'autore. E a cinquantacinque anni Ivano Fossati - il cui tour fa tappa stasera alle 21 al Deposito Giordani di Pordenone - sceglie di lasciare per una volta da parte le atmosfere intimiste, alle quali ci aveva abituati soprattutto dal vivo, per una sterzata rock che sorprenderà più d'uno. Abbandona i teatri e torna nei club. Lascia da parte persino il pianoforte a coda e «si accontenta» di un pic-

«Cara democrazia» è uno dei quattro brani del nuovo album che presenta dal vivo

colo piano nero, che peraltro usa con parsimonia. Voglia evidentemente di rimettersi in discussione, dopo trentacinque anni di carriera e tanta musica passata sotto i ponti. Era infatti il '71, quando all'ora ventenne cantante e flautista genovese debuttò nei suoi Delirium con l'album «Dolce acqua». Una vita e ventuno album dopo, il recente «L'arcangelo» lo ha confermato come una delle figure centrali della miglior musica italiana.

Dal vivo, in questo tour

partito dieci giorni fa da Senigallia, in provincia di Ancona, e che con l'estate si trasferirà nelle piazze, l'artista propone solo quattro canzoni del nuovo album: «Ho sognato una strada», «Danny», «L'arcangelo» e ovviamente «Cara democrazia», ballata rock ma anche esortazione civile e atto d'accusa politico giunto quattordici anni dopo «La canzone popolare», che in questo spettacolo viene proposta fra i bis, «ma soltanto quando viene...».

Parole pesanti come macigni: «Cara democrazia, sono stato al tuo gioco anche quando il gioco si era fatto pesante, così mi sento tradito, o sono stato ingannato, mi sento come partito e non ancora approdato, sento un vuoto, sento un vuoto al mio fianco, e nessuna certezza messa nero su bianco...».

Parole che Fossati ha spiegato così: «Mi sono reso conto, leggendo anche i giornali stranieri, che c'è una preoccupazione in giro per il mondo. Quella dello svuotamento delle parole. Si fanno dei sensatissimi dibattiti tra persone serie, tra persone preoccupate, in Francia o in America, su questo svuotamento dall'interno della parola democrazia e della parola libertà».

«Sembra, e sottolineo sembra, che queste parole contengano meno di prima. C'è il timore che questi termini tanto sbandierati alla fine si riducano a un simulacro e poi contengano altro. Leggendo costantemente

te queste cose, mi è venuto in mente il testo. Mi sembra naturale cantarlo, perché io sono fra quelli che si preoccupano. È una questione sovranazionale e dunque ancora più grave».

Ancora l'artista genovese: «A me hanno insegnato che la democrazia è una cosa precisa. Ha dei limiti, non è un sistema perfetto, ma sappiamo che fino ad oggi è il migliore che siamo riusciti a inventare. Ha una figura non perfetta, ma precisa. Da Atene a noi non è cambiata. La grande preoccupazione degli ultimi anni - non so quanti, almeno venti - è che l'economia cambi dall'interno le regole della democrazia. E siccome questo è l'unico ombrello cui possiamo aggrapparci, io, insieme a molti milioni di altre persone, credo che vada difesa con più attenzione. «Cara democrazia» parla di questo. È molto chiara...».

Nello spettacolo non mancano i classici di Ivano Fossati: da «Panama» a «La pianta del tè», da «Lindbergh» a quella «Smisurata preghiera» scritta a quattro mani con De André. Non manca nemmeno un omaggio a Luigi Tenco, con l'appassionata «Ragazzo mio». Con Fossati, sul palco, Pietro Cantarelli (tastiere), Riccardo Gallardini e Fabrizio Barale (chitarre), Daniele Mencarelli (basso), Mirko Guerrieri (fiati e tastiere), Marco Fadda (percussioni) e il «figlio d'arte» Claudio Pascoli, alla batteria.



Ivano Fossati ha recentemente pubblicato l'album intitolato «L'arcangelo»

EDITORIA Un fitto calendario di incontri presentato ieri a Udine

## Scrittori della regione al Salone di Torino

**UDINE** Il meglio della letteratura made in Friuli Venezia Giulia, ma anche le nostre case editrici di spicco, le grandi rassegne culturali e l'enogastronomia di qualità sono in mostra da ieri al Salone del Libro di Torino, dove la Regione ha approntato un apposito stand nel padiglione 2, animandolo d'iniziativa fino a lunedì 8 maggio.

«Doveroso offrire in quest'importante fiera uno spazio adeguato ai nostri scrittori di fama nazionale e internazionale», ha spiegato l'assessore regionale al Turismo, Enrico Bertossi, presentando il programma ieri a Udine. Ospiti d'onore anche le case editrici che pubblicano volumi di alto livello e la fornitissima biblioteca dedicata all'enogastronomia del Friuli Venezia Giulia. «Una sezione - ha aggiunto Bertossi - abbiamo voluto riservarla alle tante rassegne dedicate al libro e alla cultura, tra cui Pordenonelegge.it, Vicino Lontano, Dedica, Premio Nonino,

Libri nel bosco, Mittelfest, Incontri sotto l'ombrello e Incontri con l'autore e con il vino, solo per citarne alcune».

Fitto il cartellone degli appuntamenti a tu per tu con alcune personalità della cultura, della scienza e della narrativa: l'astrofisica Margherita Hack, gli scrittori Tullio Avoledo, Mauro Covacich, Gian Mario Vilalta, Pino Roveredo, Emilio Rigatti, Paolo Maurensig. Incontri anche con Gianfranco De Forno, Katsuhiko Tokunaga (fotografo) e Francesco Pitton sul tema del volo acrobatico e delle frecce tricolori, con Bepi Puccinelli sui volumi di enogastronomia, con Antonella Nonino sull'omonimo Premio internazionale, con Renzo Crivelli dell'Università di Trieste.

Presentare gli incontri Gloria De Antoni, autrice televisiva. Nello stand anche uno spazio per la degustazione di prodotti tipici.

al.roc.

### MOSTRE DEL NORD-EST

Si apre oggi, alla Biblioteca statale, la quarantunesima edizione della collettiva promossa dalla Sal

## In viaggio con sessanta artisti dentro il paesaggio

Un'apposita giuria ha selezionato linguaggi espressivi e sensibilità diverse

**TRIESTE** S'inaugura oggi, alle 17.30, nelle sale espositive al secondo piano della Biblioteca Statale di Trieste (Largo Papa Giovanni XXI, 6), la quarantunesima edizione della Mostra del Paesaggio della regione, esposizione collettiva sul tema, che rimarrà visibile fino al 24 maggio.

L'iniziativa, che presenta le opere di una sessantina tra i più significativi artisti operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, è promossa dalla Società Artistica Letteraria di Trieste, fondata sessant'anni fa dal poeta Marcello Fraulini.

I lavori - realizzati prevalentemente secondo la tec-

nica pittorica - sono stati selezionati da una giuria composta da Marianna Acerboni, Ferruccio Bernini, Sergio Brossi, Enrico Fraulini, Franco Rosso, Livio Zoppolati e Giulia Nolianni (segretaria).

La rassegna vuole offrire un panorama a 360° dell'arte visiva in regione sul tema del paesaggio: per tale motivo vi sono rappresentati molti linguaggi espressivi, da quello narrativo all'astratto e all'informale, dall'impressionismo all'espressionismo figurativo ed astratto, al simbolismo fantastico.

Espongono, tra gli altri, Bruno Ponte, Dante Pisani, Nelda Stravisi, Franca Batich, Olivia Sjauss, Ga-

brì Benci, Edi Zerjal, Dorian Mitri, Megi Pepeu, Pino Ferfoglia, Claudio Sivini, Lodovico Zabotto, Giuliano Pecelli, Bruna Frausin, Enea Chersicola, Desiderio Svara accanto a un'opera postuma di Alfredo Seriani, scomparso nel febbraio dello scorso anno.

Nell'occasione la giuria ha assegnato alcuni premi di merito e un gruppo di artisti e di estimatori ha voluto consegnare una targa alla pittrice Nelda Stravisi, quale riconoscimento del suo lungo magistero di arte e di vita.

Gli orari di visita della mostra vanno da lunedì a venerdì 9-18.30, sabato dalle 9 alle 13 (festivi chiuso). L'ingresso è libero.

## Si scopre alla Rettori Tribbio 2 la natura di Zhou Zhiwei

**TRIESTE** Si intitola «Natura-Anima» la mostra del pittore Zhou Zhiwei che si aprirà domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2, e sarà visitabile fino al 19 maggio (feriali 10-12.30, festivi 11-12.30; lunedì chiuso).

Il commento critico alla mostra è curato da Enzo Santese, che così racconta l'esperienza pittorica di Zhiwei. «Trascorsi i primi venticinque anni della sua esistenza nella terra d'origine, la Cina, Zhou Zhiwei ha assorbito gli effetti del genius loci fissandoli nella propria matrice d'artista, che combina con i riflessi della sua permanenza in Italia, a Roma e a Padova, dove attualmente risiede. Nella sintesi tra la sua storia inscritta nella sensibilità orientale e gli influssi derivati dall'occidente, l'artista ha raggiunto una pittura di narrazione, che intreccia mito e cronaca, poi nel paesaggio e nel ritratto. In ogni caso le opere mai esauriscono in sé il loro valore significativo, ma rimandano transitoriamente ad altro, in un rilancio simbolico che permea ogni sua creazione».

«Il paesaggio - spiega ancora Santese - è vissuto da Zhou Zhiwei non come un contenitore di eventi, ma come un organismo che pulsa nelle sue articolazioni vegetali e fisiche, dentro una sfera immaginaria in



«Il rifugio del Tao», olio su tela di Zhou Zhiwei

cui il fluire delle stagioni si è rallentato per l'arbitrio di una natura sospesa tra il dato di un universo indefinito, dove l'orizzonte divide il percettibile dall'impalpabile, e la sostanza visiva dal reale. Il tutto in una nitidezza atmosferica che esalta l'incanto di scene, dove prolifera il senso di un'emozione, lunga come l'intensità della luce che dà forma alle cose».

TEATRO Luigi Lo Cascio a Udine

## Quel labirinto di brutte idee

**UDINE** Scrittore poco portato alla teatralità, Franz Kafka è, paradossalmente, uno dei più amati da chi fa teatro e cinema. La stoffa dei romanzi e dei racconti si presta facilmente al trattamento e non si contano i film che riscrivono in termini di immagini e di comportamenti i suoi incubi mitteleuropei: un immaginario continentale turbato in egual misura dalla Grande Guerra e dal ripiegamento sull'io. L'Espressionismo è il cinema di Kafka.

Anche al teatro la narrativa dello scrittore di Praga ha offerto molte opportunità. E continua ad offrirne. A Udine, al Teatro San Giorgio, nel cartellone di Contatto, si replica «Nella tana», monologo a cui Luigi Lo Cascio presta non solo la voce, ma una intensa invenzione corporea.

Nel racconto «La tana», Kafka aveva descritto l'isolamento e le paure di una creatura che si è scavata un rifugio sotterraneo. Nel fango, nei cunicoli, nel labirinto dei trabocchetti e delle provviste accumulate per scongiurare un'aggressione nemica si consuma l'esistenza di questo essere che Kafka, sapientemente, mantiene nell'ombra, registrandone con scrupolo e ossessiva minuzia i pensieri. È un uomo? Oppure una bestia? O magari un vegetale, un insetto, come ci spingerebbe a credere l'attrattiva che lo apparenta con l'ossessione della «Metafora». Il dedalo di gallerie è senz'altro un percorso della sua mente.

Ma è certo che la creatura che si affanna attorno a quell'architettura di prigione, diffidenza, paura dell'altro ha bisogno di un corpo. E Lo Cascio glielo dà, vesti-

to con una tuta mimetica corrosa dagli acidi che somiglia a una seconda pelle, e indossando soprattutto il corpo della propria voce. Scopriamo così un attore capace di lasciare le sicurezze realistiche del cinema e la dimensione di contemporaneità che ce lo ha reso familiare (dall'esordio nei «Cento passi» alla recente «Bestia nel cuore»), e lanciarsi nell'avventura di un teatro concentrato e asciutto, che è stato in realtà il suo primo amore, e al quale gli si deve augurare di tornare più spesso, come ha effettivamente fatto, altrettanto ecomiabile nel «Silen-

zio dei comunisti», dentro al progetto di Luca Ronconi a Torino.

Qui «Nella tana» come stato ribattezzato il racconto prodotto dal Teatro Metastasio, stabile della Toscana, da lui adattato e interpretato. Lo Cascio impasta il lavoro sulla voce, con un progetto di visionarietà oscura, al limite del visibile, e lo amplifica grazie al contributo grafico di Nicola Console che dello spettacolo è scenografo e disegnatore attutatore. Un'esperienza di teatro pensante e molto raccomandabile. Repliche fino a domenica.

Roberto Canziani

Luigi Lo Cascio

zio dei comunisti», dentro al progetto di Luca Ronconi a Torino.

Qui «Nella tana» come stato ribattezzato il racconto prodotto dal Teatro Metastasio, stabile della Toscana, da lui adattato e interpretato. Lo Cascio impasta il lavoro sulla voce, con un progetto di visionarietà oscura, al limite del visibile, e lo amplifica grazie al contributo grafico di Nicola Console che dello spettacolo è scenografo e disegnatore attutatore. Un'esperienza di teatro pensante e molto raccomandabile. Repliche fino a domenica.

Roberto Canziani



### LA MAPPA DEGLI EVENTI

**TRIESTE** Allo Stabile sloveno mostra fotografica con immagini di piccole piazze che richiamano l'ambientazione de «Il campiello» di Goldoni.

Oggi, alle 18.30, al Caffè San Marco, si apre «Angeli senza ali» di Cinzia Dolce, presentazione di Isabel Carabi e commento di Adriana Marchetti. Fino al 22 maggio.

Prorogata all'8 maggio, al caffè Stella Polare, la mostra di Gianna Lampe. Orario 7-21.

L'8 maggio, alle 18.30, al Bar Mario's, vernice della mostra «Omaggio a Laura Musio», selezione di opere pittoriche dell'artista a cura degli allievi. Da lunedì a venerdì, 7.30-18.30.

Fino a domenica, al caffè Tommaseo, mostra di Anna Maria Pontrelli dal titolo «Costellazioni di china». Fino al 16 maggio l'artista triestino Massimo espone a Milano nella «galleria nove colonne» della sede del quotidiano Il Giorno. Da lunedì a venerdì, 9-13, 14-17.30.

Alla galleria Milko Bambic di Opicina, «Immagini informi» di Marija Fieger. Fino al 17 maggio, da lunedì a venerdì, 10-12, 17-19.

Al bar viadellatorri prorogata fino al 20 maggio la mostra di opere di piccolo formato di Nadja Moncheri. Alla libreria Knulp «Forme e volumi dell'orto lapidario». Fino al 9 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 24, chiuso il mercoledì.

Nella sala Giubileo mostra di pittura e mosaici «Ekfrasis - L'espressione del sacro» del pittore agiografo Dimitrios Zilahis. Fino a domenica, 10.30-13, 17-21. A Palazzo Gopcevic il designer Enzo Mari con «Questo non è uno scolapasta». Fino al 21 maggio, dalle 9 alle 19.30.

Allo Studio Tommaseo «Il continuo altrove», personale di Brigitte Brand. Fino a domani 17-20.

**GORIZIA** Fino al 4 giugno, a Palazzo Attenti, «Caleidoscopio Missoni»: quaranta arazzi e cento tra abiti e oggetti d'arredo firmati dallo stilista dalmata.

**MONFALCONE** Alla Galleria d'arte contemporanea «Painting Codes: i codici della pittura». Fino al 21 maggio.

**UDINE** Oggi, alle 18, al castello di Colloredo di Monte Albano, si apre la mostra dello scultore Franco Maschio. Fino al 20 maggio, da lunedì a venerdì in orari d'ufficio, sabato 15-18, domenica 10-12, 15-18.

Da domenica al 21 maggio, a Lignano Pineta, Sesto simposio internazionale di scultura su pietra d'Aurina, cui parteciperanno gli artisti Alfredo Pecile, Marc Bertram e Antonella Tiozzo.

**CODROIPO** Al Centro d'arte contemporanea di Villa Manin «Infinite Painting». Fino al 24 settembre. Inoltre, Bepino De Cesco con «Chi? Da dove? Dove». Fino al 21 maggio.

**PORDENONE** Nella sala consiliare della Regione, all'Abbazia di Sesto al Reghena (e nella sala consiliare di Portogruaro) mostra fotografica In hoc signo», articolata in tre sedi.

**VENEZIA** L'8 maggio, alla Galleria A+A, Centro espositivo pubblico sloveno, vernice della mostra di arte contemporanea «Site/Insight»: opere di Daniele Rugo, Thaer Zuabi, Naglaa Walker e del collettivo Netzfunk. Fino al 20 maggio.

Fino al 17 maggio, alla Galleria Polin di Teviso, personale di Giovanni Franko dal titolo «Energie». Da martedì a domenica 10-12.30, 16-19.30.

**UNGHERIA** Il 10 maggio, alle 18, alla galleria Mmg di Budapest si apre la mostra «Corpo-Ratio» di András Sifilis e Paolo Cervi Kervischer. Fino al 6 giugno.

(a cura di Arianna Boria)



«Salviamo Venezia», opera a tecnica mista di Dante Pisani

Con il patrocinio di:

Con la collaborazione di:

Associazioni RIF, ASCOM, COSE, Folke, BCC.

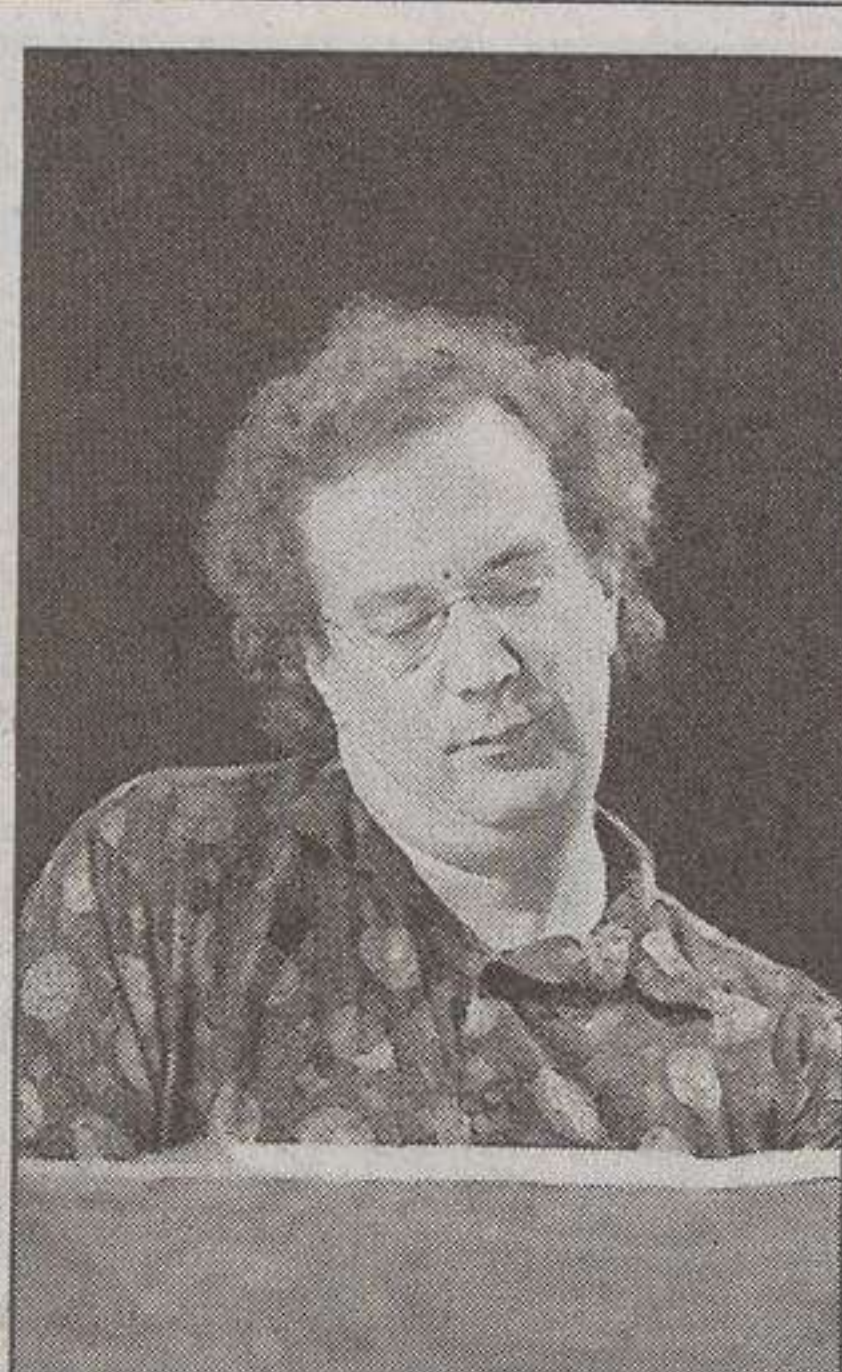
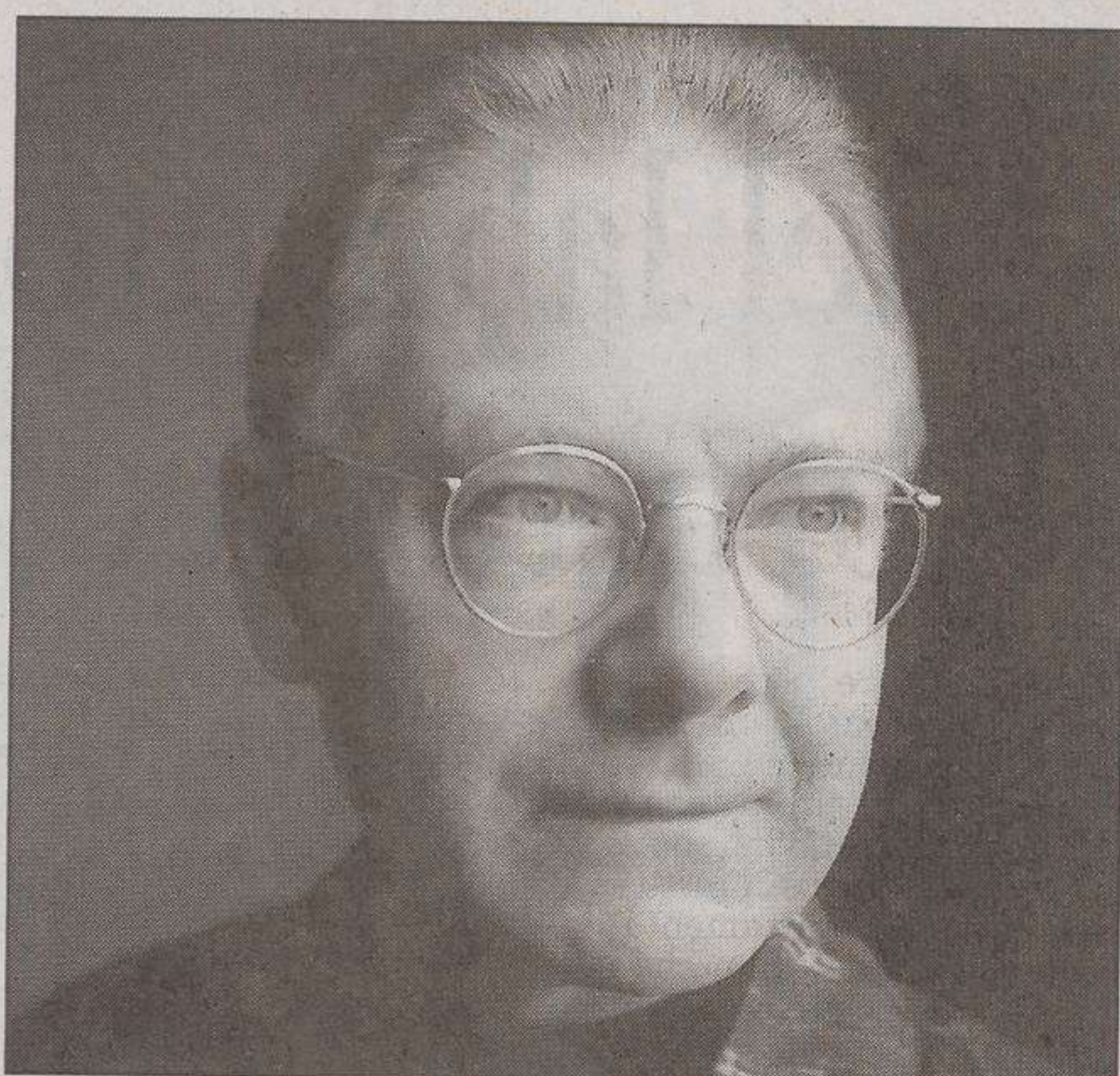
Sapori d'Europa, Spillimbergo, 07 maggio 2016.

PARTECIPANTI 2006: Slovenia, Slovacchia, Puglia, Sardegna, Calabria, Marche, Lazio, Campania, Friuli Venezia-Giulia, Trentino Alto-Adige, Emilia Romagna, Veneto.

Borgo Orientale dedicato alle associazioni territoriali.

CHIOSCHI CON PIATTI TIPICI IN PIAZZA GARIBOLDI: goulash e fagioli, piatto ungherese, piatto spagnolo, frico e polenta, piatto friulano, specialità austriache e tanto altro ancora!





Da sinistra: Robert Fripp, Uri Caine, Andrea Massaria, James Brown. Sono fra i protagonisti dell'edizione 2006 di «Udin&Jazz», in programma fra il 15 e il 29 giugno nel capoluogo friulano e in altri centri della regione

**MUSICA** Grandi nomi internazionali dal 15 al 29 giugno in regione

## E James Brown infiammerà la rassegna «Udin&Jazz»

**UDINE** James Brown, «soul man» di razza che continua a conquistare le platee di tutto il mondo con i suoi «live» travolgenti, è la punta di diamante della XVI edizione di «Udin&Jazz», la rassegna organizzata da Euritmica nel capoluogo friulano e in altre cinque piazze della provincia dal 15 al 29 giugno, con un prolungamento il 20 luglio sul piazzale del Castello. Cornice all'evento conclusivo che vedrà sul palco Brown, anima della musica afroamericana contemporanea.

Focalizzata come sempre sulle nuove tendenze del jazz mondiale, e molto attenta a quanto di meglio s'agita nel campo della sperimentazione e della ricerca musicale, «Udin&Jazz» riserva anche per il 2006 parecchie gradite sorprese, destinate a fare breccia nel cuore degli «aficionados», ma anche ad attrarre il pubblico più vasto.

La presentazione della rassegna ieri a Udine nella sede della Regione, ad opera del direttore artistico Giancarlo Velliscig, affiancato dal vicesindaco della città, Enzo Martines. «Quest'anno abbiamo voluto dare un particolare risalto alla dimensione stilistica e culturale generata dal mondo anglosassone - ha spiegato Velliscig - e soprattutto dalle parti di Londra e di New York, veri e propri crogioli di diverse influenze da molte generazioni ed empori di prim'ordine a livello internazionale».

Promessa mantenuta, visto che ad aprire la carrellata dei cinque doppi concerti di giugno al Palamostre di Udine (tutti con inizio alle ore 21) sarà una serata tutta newyorkese (23/06), con uno dei talenti emergenti

americani, il pianista Aaron Goldberg, insieme ad un altro astro della nuova generazione, il trombettista Nicholas Payton. A seguire il bassista William Parker, uno dei più attivi musicisti afroamericani dell'ultimo trentennio, con il suo «Quartet» e la

voce e le danze di Leena Conquest.

Fiore all'occhiello di questa sezione di concerti internazionali la performance di Robert Fripp, leader dei King Crimson, che «Udin&Jazz» è riuscita ad avere sul palco del Palamostre (24/06), dove il re della scala esagonale presenterà la sua ultima creatura, «Soundscapes», accompagnato dalla League of crafty guitarists, composta da nove formidabili elementi. Si continua con il sassofonista Gilad Atzmon e «Orient House Ensemble» (25/06), per un tuffo nella contaminazione spregiudicata tra stili jazz, sound

mediterraneo e musica ebraica, prima dell'incontro con i raffinati Soft Machine Legacy, nuova formazione erede del gruppo britannico degli anni Sessanta, che raccoglie gli ex «macchina soffice» Hugh Hopper, John Marshall e John Etheridge.

Alla matrice africana del jazz nelle sue più vivaci riletture contemporanee è dedicato il successivo doppio concerto (28/06), con il giovane sassofonista Soweto Kinch, uno dei più versatili esponenti del neo-jazz londinese, seguito dall'esibizione spettacolare di David Murray

con i Gwo-Ka Masters, nel segno della fusione tra le strutture armoniche del jazz e i ritmi del «Ka-drum» della Guadalupa.

Chiusura della sessione al Palamostre (29/06) con la band italiana del pianista Patrizio Fariselli, già fondatore degli Area e oggi alla guida di un trio d'altissimo livello, che conta sul contrabbasso di Paolino Della Porta e sulla batteria di Massimo Manzi. Protagonista della seconda parte il piano solo della leggenda Uri Caine, che offrirà una personale riletture di Mozart e Bach. Proposte interessanti anche nei cinque concerti gratuiti sul territorio. Si parte il 15 giugno a Codroipo con il Music Academy ElectroJazz Combo in «Miles in the dark», progetto su Miles Davis tra musica e poesia del polistrumentista Marco Maria Tosolini, con Vito Leonardo Tritto, Paolo Viezzi e Lorenzo Marcolina. Il 16 a Cividale sarà la volta del «Mezzo sotto Quintet», sestetto misto a cappella con repertorio jazz e pop, mentre il 19 a Cervignano arriverà da Budapest la Djabe Band, numero uno ungherese della jazz-fusion. A San Giorgio di Nogaro, il 20 giugno, appuntamento con il nuovo progetto New Time Trio del chitarrista triestino Andrea Massaria, con U. T. Gandhi alla batteria e Danilo Gallo al contrabbasso, che per l'occasione si uniranno al virtuoso del clarinetto Mauro Negri.

Finale della sessione decentrata il 21 giugno a Tricesimo con The Tempest Trio: Daniele D'Agaro al sax, Bruno Marini all'organo Hammond, e Han Bennink alla batteria. La rassegna (dal 10 maggio info sul sito [www.euritmica.it](http://www.euritmica.it)) è promossa sotto l'alto patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il sostegno di Regione, Provincia e Comune di Udine, e in collaborazione con alcuni privati, tra cui Banca Popolare Friulana e Fondazione Crup. Invariata la politica dei prezzi, decisamente accessibili, con convenzioni, vantaggiose riduzioni per chi s'abbona e per gli studenti.

Alberto Rochira

Con la Chamber Music fino al 23 maggio

## Salotto berlinese con giovani archi

**TRIESTE** La nascita di complessi da camera nell'ambito dei grandi organismi sinfonici è un fenomeno di vecchia data. Purché la rotta non sia in collisione con la casa madre, è generalmente ben visto, assecondato nella consapevolezza che se cresce il singolo cresce il collettivo, giustificato dalla predilezione per il repertorio cameristico da parte di strumentisti che proprio all'eccellenza in tale settore devono la conquista del primo leggio in orchestra.

Uno degli organismi sinfonici più prolifici è la Filarmonica di Berlino. Frugando nei ricordi, risale al '64 il debutto dei «Solisti della Filarmonica», un'iniziativa dell'allora primo flauto Karlheinz Zöller, cui seguirono «I Fiati della Filarmonica» e altri vari complessi votati gli uni al Barocco, gli altri all'avanguardia, poi vennero un Quintetto e persino un Trio d'archi. Il neonato si chiama «Philharmonische Camerata Berlin», un assieme di giovani archi che adegua il numero a varie esigenze e che fa perno sul violinista Alessandro Cappone, figlio di quel triestino che fu per decenni la prima viola di von Karajan.

L'associazione Chamber Music ha convocato la Camera da berlinese per inaugurare il «Salotto cameristico», una serie di cinque concerti che intratterranno gli appassionati con un raffinato repertorio fino al 23 maggio. La sede sarà il Ridotto del

Verdi, ma il via è stato dato alla Tripovich, per l'occasione col palcoscenico munito di un'eccellente camera acustica fornita dalla nota azienda patavina «Suono vivo». Una conchiglia che dà un tono, che non è né un optional né un espediente, ma che da un lato fornisce all'ascoltatore le condizioni ideali

per apprezzare la musica, dall'altro rassicura psicologicamente gli esecutori sul buon fine dei loro intenti timbrici e dinamici.

Il concerto era impreziosito da ben due solisti, il pianista Giuseppe Andaloro e il trombettista Gabriele Cassone. Assieme hanno offerto all'ascolto il divertente Concerto op. 35 di Sciockovic, mentre Andaloro ha dato il via alla serata con il Concerto n. 12 in la maggiore di Mozart. Confermando il suo enorme talento rivelatosi la scorsa estate con il trionfo al Concorso Busoni, il giovanissimo pianista siciliano ha lasciato in tutti il desiderio di essere riascoltato a breve. Non è la disinvoltura strumentale, in comune con altri numerosi colleghi, a impressionare, quanto la sua visione interpretativa, raffinata, personale e condivisibile appieno.

Il suo Mozart è risuonato fresco e mobilissimo, cento volte più interessante per fantasia, per suono lucente e voluttuoso degli archi berlinesi che pure ci sanno fare. Stupefacente il cambio di registro in Sciockovic, con timbri pungenti e secchi, virtuosismi intrisi di humour, ai quali ha corrisposto appieno Gabriele Cassone, tanto chiaro quanto impeccabile nell'emissione. Applausi interminabili hanno accolto le due esecuzioni e consensi altrettanto calorosi hanno salutato nella seconda parte la celebre «Verklärte Nacht» di Schönberg, fino a una pagina di Grieg concessa quale fuori programma.

Claudio Gherbitz



La Philharmonische Camerata Berlin

Suonano al «Pieffe Factory» i lombardi Thee S.T.P. e gli udinesi Rydells

## Una serata rock'n'roll a Lucinico

**GORIZIA** Il «Pieffe Factory» di Lucinico, in via Via Marega 14, è il locale più rock'n'roll del Triveneto. Una stagione di concerti all'insegna del rock primordiale. Come quello che proporranno stasera Thee S.T.P. e The Rydells.

I lombardi Thee S.T.P. sono gli eroi incontrastati dello speed glam made in Italy. Il loro quinto album «Paradise And Saints» (Ammonia Records/Edel) vede la partecipazione di diversi ospiti, tra cui Olly (ex Shandon, ora The Fire) ed Eerie dei Viboras. I Rydells si sono formati a Udine; le loro influenze mescolano Ramones, Social Distortion e Misfits all'energia di Elvis Presley e Buddy Holly. L'icona di Marlon «Il Selvaggio» Brando e le sfide automobilistiche colorano il loro mondo. Hanno suonato assieme a Misfits, Huntingtons, Hormonauts, For-

ty Winks, Los Fastidios, Retarded e hanno inciso un cd intitolato «Borin days & borin nights». A breve uscirà il loro nuovo lavoro «Loaded dice» per la San Martin Records.

Domani sera suoneranno i Bad Dog Boogie e i Gonzales. (Entrambi in concerto anche oggi al «Punky Reggae Pub», in provincia di Treviso). I Bad Dog Boogie di Torino suonano un rock duro e crudo, un bel mix di Cheater Slicks, Motorhead e Black Sabbath. Dopo il debutto «Motorfucker» e due selvaggi split (condivisi con i rockers Usa Electric Frankenstein e la band tedesca VSWankers), esce ora «Hijo De Puta». Claudio Sorge, sul mensile «Rumore», li ha definiti nientemeno che «una delle r'n'r band più cattive della nostra penisola».

I Gonzales sono una band nata tra Venezia e Trieste. Suonano un turbo rock'n'roll veloce e furioso con influenze garage, southern rock e punk-hardcore, il tutto conformato da testi diretti e comunicativi. Recente il cambio di batterista: Marco Boncompagni aka Malcolm B. Cobra (già con altre band locali come Meat Torpedoes e Gli Altri), è stato collaudato dal vivo al concerto del primo maggio di Radio Fragola. La band del cantante/chitarrista triestino Giampaolo Vianello ha all'attivo un cd intitolato «Hell Drive», rock old school fra Stooges e Motòrhead.

Prossimi appuntamenti al «Pieffe Factory»: il 9 con Possessed By Paul James, Wasted Pide e Godfo/Saken inc., il 13 con The Fire.

Elisa Russo

## INFORMATICA FACILE

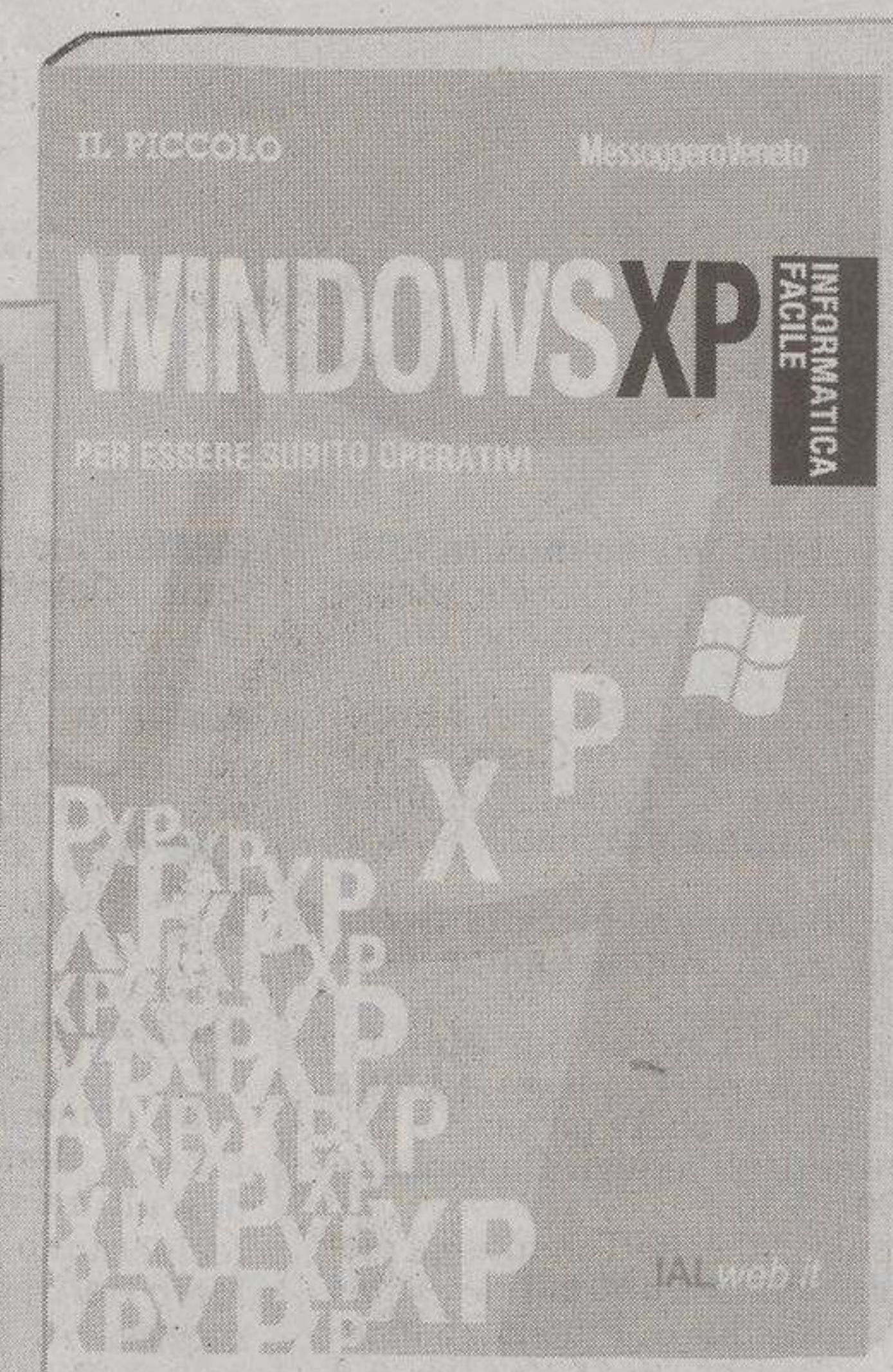
In edicola  
POWERPOINT

WINDOWS XP  
PHOTOSHOP CS  
POWERPOINT

Tre libri per usare meglio il tuo computer, scoprire i segreti del sistema operativo Windows XP, trattare fotografie, elaborare una presentazione di un progetto o creare un sito web.

Già in edicola: WINDOWS XP  
PHOTOSHOP CS  
POWERPOINT

in collaborazione con [IALweb.it](http://IALweb.it)  
il portale della formazione IAL Friuli Venezia Giulia



a richiesta con  
**IL PICCOLO**  
a soli € 3,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 4,80)



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**A. L'IGLOO** Baiamonti tranquillo e nel verde: soggiorno con veranda, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo e posteggio condominiale. Euro 130.000. Tel. 040661777. (A001)

**A. L'IGLOO** Commerciale perfetto: cucina abitabile, salone, due camere (possibilità terza camera), bagno + servizio, ripostiglio e cortiletto. Euro 190.000 tratt. Tel. 0407600243. (A001)

**A. L'IGLOO** deliziosa mansarda paraggi Rossetti: zona giorno con cucinino, soggiorno, matrimoniale, piccola stanzetta e bagno. Euro 85.000. Telefono 0407600243. (A001)

**A. L'IGLOO** Prosecco tipica casa carisca con accesso auto e ampio cortile adattissimo a due nuclei familiari. Da ristrutturare. Euro 175.000. Telefono 040661777. (A001)

**A. L'IGLOO** via Salvore vista verde e scorcio mare: atrio, soggiorno con poggolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 86.000. Tel. 0407600243. (A001)

**A. L'IGLOO** zona Giulia luminoso appartamento con affaccio verde: 140 mq in ottime condizioni. Tel. 040661777. **CAMPO** Belvedere adiacenze, stiamo realizzando nuove mansardine. Consegna estate 2006. Da euro

140.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. **CAMPO** Marzio: luminoso appartamento di 140 mq, ottime finiture, parcheggio condominiale a rotazione. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A001)

**GALLERY** centrale in casa con ascensore, soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, ripostiglio. Ottimo anche come ufficio. Cod. 429/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** Roiano appartamento soleggiato al quinto piano, ascensore, soggiorno con balcone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Cod. 445/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** Rossetti alta piano alto, ascensore, soggiorno soleggiato, balcone, cucina, terrazzino, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 438/P. Tel. 0407600250.

**GALLERY** zona Campi Elisi appartamento, ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno con veranda, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Cod. 439/P. Tel. 0407600250.

**GRADO** Città Giardino venduto fine stagione soggiorno, bicamera, servizi. Arredato ampia terrazza, condizionatore, biposto macchina coperto. Tel. 0481531243. (B00)

**LRAVALICO**, Agavi, ultimo piano, saloncino, tre matrimoniali, due bagni, cucinino, balcone e box. Euro 190.000. 0403476134.

**LRAVALICO**, Borgo Grotta, Girandola, eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica, senza dirimpettai. 0403476134.

**LRAVALICO**, Crispi bassa, locale-negoziato, vetrina, lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato. Euro 50.000. 0403476134.

**LRAVALICO** Hermet, 180 mq perfetti, due matrimoniali, studio/ospiti, salone, bagno, cucina, dispensa, cantina, box. 0403476134.

**REVOLTELLA**, splendido alloggio arredato pari a primo ingresso. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

**ROSMINI** ad.ze: bilocale di 60 mq con buona luminosità, zona tranquilla parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A001)

**SERVOLA** prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P. Gallery Trieste. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Agavi (zona) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo parcheggio condominiale.

Continua in 19.a pagina

Udine  Fiere

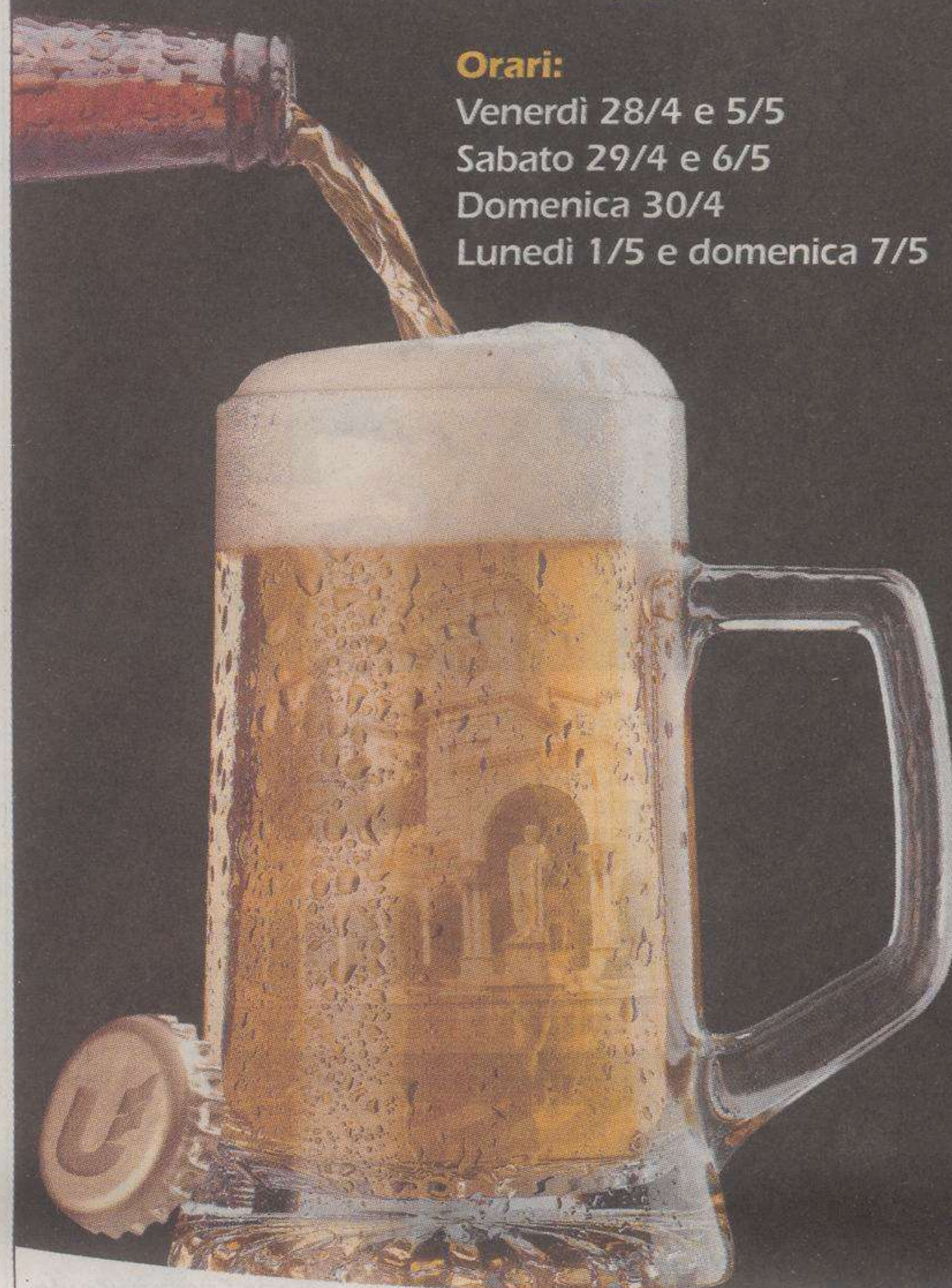
**Ritorna alla Fiera di Udine per due Week-end... un evento spumeggiante, allegro e coinvolgente**

**“A TUTTA BIRRA”**

**28/29/30 aprile / 1° maggio  
5/6/7 maggio 2006**

### Orari:

Venerdì 28/4 e 5/5	19.00-03.00
Sabato 29/4 e 6/5	17.00-03.00
Domenica 30/4	11.00-03.00
Lunedì 1/5 e domenica 7/5	11.00-24.00



CONSORZIO  
FRIULI  
TURISMO

*Ti aspettiamo...*

Udine Fiere S.p.A. - via Cottonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (UD) - Tel. 0039.0432.4951 - info@fieraudine.it  
www.udinefiere.it - www.udinefiere.it/atuttabirra/

### VIENI A SCOPRIRE IL MONDO DELLA BIRRA IN FIERA CON:

- Le migliori BIRRE ARTIGIANALI del Friuli Venezia Giulia (padiglione 6)
- I più prestigiosi MARCHI NAZIONALI
- Le rinomate BIRRE ESTERE (Austria, Belgio, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Repubblica Ceca e Slovacca...)

### BIRRA E DINTORNI...

- Bere e Sapere: incontri, degustazioni guidate, dimostrazione pratica di produzione di birra casalinga (padiglione 8)
- Specialità gastronomiche
- Concerti e musica dal vivo
- Mostra fotografica sui birrifici udinesi Dormish e Moretti (padiglione 6)
- L'angolo del Collezionismo (padiglione 8)
- Viaggi & Vacanze nelle capitali storiche europee della Birra (padiglione 6)
- Tornei di Freccette elettroniche e di Calcioalilla (padiglione 6)

Ingresso: € 2,00

**L' ABBONAMENTO CONVIENE:**  
€ 4,00 per un week-end (dal 28 aprile al 1° maggio o dal 5 al 7 maggio)  
€ 7,00 per i due week-end (7 giorni)

**PARK GRATUITO**

**Collegamenti con la città:**  
linea 9 Autoservizi Saf  
Ultima corsa dalla Fiera ore 21.43



**Nuovo Liberty S**

**LIBERI DI DISTINGUERSI.**

**LIBERI DAI PENSIERI CON IL FINANZIAMENTO 30 MESI A TASSO ZERO.\***

In più puoi includere nel finanziamento la polizza furto e rapina valida 1 anno, con reintegro del veicolo in caso di furto.

\*Offerta valida fino al 31/05/2006 e fogli informativi unicamente presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.

www.piaggio.com



**RASSEGNA** Dal 3 al 5 agosto festival itinerante di musica, teatro, danza, poesia e arti visive, tra Friuli, Slovenia e Croazia

# Kosovel e Pasolini nei «Giorni dell'arte»

Il direttore Alfredo Lacosegliaz offre a Trieste un assaggio dello spettacolo «Alehuja»

## APPUNTAMENTI

### Jim Hall al Ridotto del Verdi l'Equipe 84 in piazza Unità

**TRIESTE** Oggi alle 21, al Ridotto del Verdi, per «Le nuove rotte del jazz», concerto del chitarrista Jim Hall; al piano Geoffrey Keezer.

Oggi alle 21, in piazza Unità, per le serate della Baviera 2006, suona l'Equipe 84 (domani, sul Molo Audace, i Matia Bazar).

Oggi alle 20, alla Casa della Musica, l'Argente presenta in anteprima il mediometraggio «Le faremo sapere», piccola commedia-omaggio al mondo degli attori.

Da oggi al 14 maggio, alle 20.30, al Politeama Rossetti va in scena «The Producers», il musical di Mel Brooks prodotto dalla Compagnia della Rancia con Enzo Iacchetti e Gianluca Guidi.

Oggi, alle 16.30, al club Rovis incontro con Igor Gherdol.

Domani, alle 20.30, al Cristallo, in scena «Una manciata di miracoli» di Carlo Moser (da «Angeli con la pistola» di Frank Capra) con gli allievi della Palestra Cristiana e della Scuola di musica 55 (replica domenica alle 16.30).

**GORIZIA** Oggi, alle 21, alla galleria Prologo, incontro con Tito Maniaco per la presentazione del suo libro «Le favole del Corvo», edito da Kappa Vu.

**UDINE** Fino a domenica, alle 21, al Teatro San Giorgio va in scena il monologo «Nella tana» di Kafka con Luigi Lo Cascio.

Oggi, alle 21, nel duomo di Nimis, i cori di Codroipo, Mels e Treppo Grande interpretano il Requiem di Händel nel trentennale del terremoto, con il soprano Tiziana Valvasori, il contralto Silvia Bonesso, il tenore Roberto Miani e il basso Armando Badia, pianista Marius Bartocchini, suona l'orchestra di fiati dell'associazione Euritmia.

**PORDENONE** Oggi, alle 21, all'auditorium Concordia, in scena «La Maria Zanella», con Maria Paiato, premio Ubu 2005 per questa interpretazione.

**CROAZIA** Oggi, alle 18.30, a Palazzo Modello di Fiume, concerto del pianista albanese Redi Lupa.



«The Producers»

**TRIESTE** «A mezzanotte le anime vagabonde, / i campi brillano di neve, / e dentro di me i sensi oppressi si svegliano. / Sorgono dal cuore». È l'inizio della «Poesia silenziosa» di Srečko Kosovel, morto a 22 anni il 26 marzo 1926, considerato il Rimbaud della lirica slovena.

Kosovel auspicava un'Europa unita, crogiolo di razze, religioni e lingue. Era dunque l'anima ideale per un festival che della pluralità di etnie e di culture fa la sua cifra principale.

Si tratta de «I Giorni dell'Arte», I Dis da l'Art, Dnevi Umetnosti, Tage der Kunst, Festival itinerante di musica, teatro, danza, poesia e arti visive, la cui terza edizione si terrà quest'anno dal 3 al 5 agosto in Friuli, Slovenia e Croazia.

Alfredo Lacosegliaz, direttore artistico della manifestazione, ha in mente uno spettacolo che avrà in Srečko Kosovel e in Pier Paolo Pasolini la sua energia poetica, in un'alternanza di musica e testi affidati alla recitazione e al canto, dove lo scorrere di immagini contribuirà a «rappresentare gli autori nel loro periodo storico, le loro pulsioni ideali con consapevoli nostalgie e impressioni di velluto».

Il 22 maggio alla Casa della Musica di Trieste, in via dei Capitelli 3, alle 20 si terrà una prova aperta di «Alehuja», che vede protagonisti l'Orchestra di Poesia del Friuli Venezia Giulia con la cantante Gabriella Gabrielli, Irene Peljan e Ornella Serafini e i musicisti Cristina Verità (violino), Daniele Furlan (clarinetto), Alfredo Lacosegliaz (tamburizza), Igor Svarc (violoncello), Maurizio Veraldi (organetto).

Le voci registrate sono di Aleksij Pregarc e Ovidio Colussi. Le luci sono curate da Franco Ghietti, le immagini da Filippo Massa e il video dallo stesso Lacosegliaz.



Alfredo Lacosegliaz sarà il 22 maggio alla Casa della musica

vent'anni, nel 1974, pubblicò una seconda versione.

«Farò dei melange - continua Lacosegliaz - in cui, a volte, accorperò parti originali con frammenti riscritti, in modo forse arbitrario ma che suggerivano pretesti per «speculazioni musicali». Le poesie di quest'opera saranno attraversate da alcuni frammenti delle «Pagine Corsare», in modo da legare tra loro in funzione delle tematiche percorse. Pasolini parla della povertà di un tempo e di un mondo che non c'è più, che è impossibile ripercorrere, fatto di echi delle stagioni, di sentimenti

profondi legati alla terra, di piante e di animali che non si conoscono più. Quanti cittadini sanno riconoscere un lucherino da una cinciarella? O un gelsu da un ontano? Oggi, diceva, si ha bisogno di molti cappotti e molte paia di scarpe, ossia del superfluo. E i giovani non si riescono più a distinguere reciprocamente, la moda li omologa in una nuova appartenenza che spazza via i valori praticati un tempo. Trent'anni di profezie, come recitava il titolo della rassegna a lui dedicata nella sua Casarsa».

Maria Cristina Vilardo

**COLLANA** Sabato in vendita con il «Piccolo»

## Questo «Figaro» pieno di talenti

Con «Le nozze di Figaro» di Mozart, si conclude la serie discografica «La Grande Lirica» in distribuzione ogni sabato nelle edicole assieme al «Piccolo», con il sovrapprezzo di euro 9,90. La collana si era aperta lo scorso mese di novembre nel nome di Giuseppe Verdi, con «La Traviata». Venticinque le uscite settimanali, ma andrebbe precisato che i titoli sono uno in più, visto che un cofanetto conteneva l'abbinata «Cavalleria rusticana» - «Pagliacci». Per i melomani, e non solo, resta la grande occasione di aver riascoltato alcuni dei capolavori del teatro in musica, per molti altri la scoperta di testimonianze interpretative irripetibili con alcune leggende del podio direttoriale quali Carlos Kleiber, Victor De Sabata, Karajan, Solti, Bernstein, e alcune indimenticabili voci del recente passato, dalla Callas, a Domingo, da Pavarotti alla Tebaldi, dalla Caballé a Del Monaco.

Quanto a celebrità, l'edizione di queste «Nozze di Figaro» non è seconda a nessuna. A partire da Carlo Maria Giulini, scomparso due anni fa, qui sul podio della «Philharmonia Orchestra» di Londra è scelto dalla casa discografica EMI per condurre in porto la delicata missione mozartiana. Il grande maestro italiano palesa molte virtù ottenendo equilibrio fra voci e orchestra, sfoggia finezza e sensibilità nella risoluzione di molti momenti, soprattutto la capacità di mettere a punto i pezzi d'insieme più complessi.

L'edizione risale al 1979, le apparecchiature di presa del suono non erano sofisticate come oggi, eppure la validità tecnica è notevole, il suono orchestrale risultando leggero e lucente.

A rendere indimenticabile l'ascolto della «folle giornata» contribuiscono alcuni interpreti vocali di prima grandezza con la precedenza che va dritta alla «Contessa» di Elisabeth Schwarzkopf, stavolta anche in qualità di consorte del fondatore della «Filharmonia», Walter Legge, grande produttore discografico ed alla cui firma si devono queste «Nozze».

Il ruolo del Conte è affidato al noto baritone tedesco Eberhard Wächter, mentre ad intonare quale Susanna la voluttuosa aria «Deh vieni, non tardar» è il soprano Anna Moffo, fisico da top model, cognome inequivocabilmente italiano ma nata in Pennsylvania.

La creazione più nuova dell'intera opera resta il personaggio di Cherubino, il suo tratto emblematico è l'aria «Non so più cosa son, cosa faccio», la voce della gloria italiana Fiorenza Cossotto. Giuseppe Taddei veste i panni di Figaro, mentre fra i tanti ruoli di contorno, in quello del «giardiniere Antonio», balza ed inevitabilmente commuove il nome del nostro, indimenticabile Piero Cappuccilli.

Claudio Gherbitz



Piero Cappuccilli

## Otto cori cantano a Trieste nella rassegna «Magnificat»

**TRIESTE** Si svolgerà anche quest'anno la rassegna corale dedicata a Maria che la Società Polifonica S. Maria Maggiore organizza per tutto il mese di maggio.

Questa volta il titolo è «Magnificat» e diventa un appuntamento fisso con otto concerti che si terranno nelle sere di sabato nella chiesa di S. Maria Maggiore (via del Collegio 6) e in quelle di domenica nella chiesa di S. Francesco (via Giulia 70) sempre alle 20.30.

La rassegna sta ora allargando i propri orizzonti con la partecipazione di regioni vicine come il Veneto e la Slovenia. Per i concerti in S. Francesco si è anche ottenuta l'apertura del parcheggio «Il Giulia» fino alle 23.

Ad aprire la panoramica corale di composizioni sacre, in particolare sulla tematica mariana, sarà il coro padrone di casa e cioè la Polifonica S. Maria Maggiore, diretta da Vincenzo Ninci, con musiche di Palestrina, Schubert, Kodaly, Bruckner e spirituale (sabato 6 maggio). Domenica 7 si esibiranno i Piccoli Cantori della Città di Trieste (diretti da Maria Susovsky e Cristina Semeraro) col Weber String Quartet; sabato 13 i cori S. Nazario di Capodistria (dir. Miran Bordon) e di Caresana (dir. Andreja Stucin), domenica 14 l'ensemble Il Focolare (dir. Giampaolo Sion).

Sabato 20 maggio sarà la volta di un altro ospite, il coro Città di Oderzo (Treviso) diretto da Lidia Visintin Bertin, domenica 21 canterà il Gruppo Incontro (diretto da Rita Susovsky). Sabato 27 si esibirà il coro Clara Schumann (dir. Chiara Moro) e infine domenica 28 maggio la rassegna si concluderà nella chiesa di S. Francesco con il coro Portelli di Mariano del Friuli diretto da Fabio Pettarin.

Liliana Bamboschek

**OGGI IN CONTEMPORANEA AL CINEMA**

**AMBASCIATORI e NAZIONALE**

**TOM CRUISE**

**MISSION IMPOSSIBILE III**

**OGGI IN CONTEMPORANEA AL CINEMA**

**NAZIONALE**

**SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT A TUTTI I BAMBINI IN OMAGGIO IL POSTER**

**L'ERA GLACIALE 2**

**DA VENERDÌ 19 IL CODICE DA VINCI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**CARLO GOLDONI**

**IL CAMPIELLO**

TRADUZIONE SERGEJ VERČ REGIA ZIJAH A. SOKOLOVIĆ

**Trieste - Kulturni dom oggi, 5 maggio (prima) ore 20.30**

Repliche con sottotitoli in italiano

venerdì 12 maggio, ore 20.30 Kulturni dom, Trieste

lunedì 15 maggio, ore 20.30 Kulturni dom, Gorizia

Prevendita alla biglietteria del teatro da lunedì a venerdì 10.00-13.00 / 17.00-20.00 tel. 800 214 302 [www.teaterss.it](http://www.teaterss.it)

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"**

MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT

Pesce e Carne - Banchetti Cerimonie

Sala conferenze attrezzata

**MENÙ SETTIMANALI A TEMA**

Prenotazioni: 0481 791502

**BAR "CLUB HOUSE":**

**VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC**

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

##### AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Tom Cruise.

##### ARISTON

**TRISTANO & ISOTTA** 16, 18.05, 20.10, 22.15 di Kevin Reynolds con James Franco e Sophia Myles. L'amore è più forte di qualsiasi cosa.

##### CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

**MISSION IMPOSSIBILE 3** 16, 16.30, 17.25, 18.30, 19, 19.55, 21.25, 20, 22.25

In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale alle 17.25, 19.55, 22.25; domenica anche matinée 10.45, 11.

**L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO** 16, 17, 18, 20, 22

domenica anche matinée 10.45, 11

**TI VA DI BALLARE?** 16.30, 22.10

con Antonio Banderas. Domenica anche matinée 10.50

**RISCHIO A DUE** 19.45, 22.10

con Al Pacino e Matthew McConaughey. In esclusiva a Cinecity.

**CHIEDI ALLA POLVERE** 20

con Colin Farrell, Salma Hayek.

**FIREWALL ACCESSO NEGATO** 17.55, 22

con Harrison Ford e Paul Bettany. In esclusiva a Cinecity.

**SCARY MOVIE 4** 16, 20

con Steve Martin, Carmen Electra domenica anche matinée 10.55.

**UNO ZOO IN FUGA** 15

sabato e domenica 11

prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

**CINECITY.** Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

##### EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.

**IL GRANDE SILENZIO** 16, 18.50, 21.45 di Philip Gröning. Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival.

**LE PARTICELLE ELEMENTARI** 16, 18, 20, 22 di Oskar Roehler. Orso d'Argento Festival di Berlino 2006.

##### FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

**SCARY MOVIE 4** 17

**ANCHE LIBERO VA BENE** 18.30, 20.20, 22.15 di e con Kim Rossi Stuart e con Barbara Bobulova. In concorso a Cannes.

**UNO ZOO IN FUGA** 15.45

(Domani e domenica).

##### GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

**ROMANCE & CIGARETTES** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

da John Turturro e dai fratelli Coen una commedia romantica e divertente con Kate Winslet, Susan Sarandon, Christopher Walken, Steve Buscemi e Mandy Moore. Candidato al Leone d'Oro al Festival di Venezia.

**L'ERA GLACIALE 2**

**IL DISGELO** 16.20, 17.50, 19.25, 21

ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.

**IL REGISTA DI MATRIMONI** 22.20

di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto.

**NAZIONALE MULTISALA**

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

**L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO** 17, 18.45, 20.30, 22.15

Ai bambini in omaggio il poster. Sono disponibili le t-shirt.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 16.30, 19, 21.30

con Tom Cruise.

**TI VA DI BALLARE?** 16, 18, 20.05, 22.15

con Antonio Banderas.

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Dennis Quaid e Rene Russo. 2 genitori... 18 figli... il gioco ha inizio!

**CHIEDI ALLA POLVERE** 22.15

con Colin Farrell e Salma Hayek.

**NANNY MC PHEE (TATA MATILDA)** 16.30

(Domani e domenica).

**NAZIONALE MATINÉE**

Domenica alle 11: «MISSION IMPOSSIBILE III», «L'ERA GLACIALE 2», «I TUOI, I MIEI E I NOSTRI», «TATA MATILDA». A solo 4 €.

**SUPER**

**URSULA E LA TERZA ETÀ** 16, ult. 21

Luce rossa. V. 18.

**ALCIONE PER TUTTI**

Ingresso 3 €.

**INSIDE MAN** 16

**ALCIONE ESSAI.** Tel. 040-304832

**INSIDE MAN** 18.30, 21

di Spike Lee.

**TEATRI**

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Stagione lirica e di balletto 2005-2006.

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-054525.

**VENDITA BIGLIETTI.** «IL RATTO DAL SERRAGLIO», concerti straordinari e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

**«DIE ENTFÜHRUNG AUS DEM SERAIL» (IL RATTO DAL SERRAGLIO)** di W.A. Mozart. Prima rappresentazione 11 maggio 2006 ore 20.30, turno A. Repliche: 12 maggio ore 20.30, turno B; 13 maggio ore 17, turno S; 14 maggio ore 16, turno D; 16 maggio ore 20.30, turno C; 17 maggio ore 20.30, turno E; 18 maggio ore 20.30, turno F.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.ilossetti.it](http://www.ilossetti.it) - tel. 040-3593511

##### SALA BARTOLI

20.30: «THE PRODUCERS» l'esilarante musical di Mel Brooks. Con Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi. Regia di Saverio Marconi. Abb. Musical - turno M.

21: Play.01 - Novità teatrali del Friuli Venezia Giulia. «FRIULI: ISTRUZIONI PER L'USO».

Concerto spettacolo ideato da Giovanni Visentin. Con Giovanni Visentin, Giulio Venier, Gabriella Gabrielli. Regia di Giovanni Visentin.

**TEATRO MIELA - MIELANEXT**

Domenica ore 21.30: «XIUXIU» + «LARSEN» in concerto. Un dolente sussurro/grido che si muove su un tappeto di drum machine, rumori elettronici, chitarre distorte ed echi industriali; storie di ordinaria emarginazione, impossibili scelte sentimentali, disperate notti di sesso. Ingresso 7 €.

**ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE**

Salotto cameristico 2006, vendita biglietti presso Ticket Point - Corso Italia 6/c tel. 040/3498276 e in sala un'ora prima dell'inizio del concerto.

**SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI.** 8 maggio, ore 20.30: Quartetto Baglini-Pieranunzi-Fiore-Downes. Musiche di Fauré. Info: [www.acmtrioditrieste.it](http://www.acmtrioditrieste.it).

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 17.40, 20, 22.15

**SALA 2**

**L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO** 17, 18.40, 20.15, 22.10

**SALA 3**

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 17.50, 20.10, 22.10.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 17.40, 20, 22.15

**SALA 2**

**L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO** 17, 18.40, 20.15, 22.10

**SALA 3**

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 17.50, 20.10, 22.10.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 17.40, 20, 22.15

**SALA 2**

**L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO** 17, 18.40, 20.15, 22.10

**SALA 3**

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 17.50, 20.10, 22.10.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 17.40, 20, 22.15

**SALA 2**

**L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO** 17, 18.40, 20.15, 22.10

**SALA 3**

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 17.50, 20.10, 22.10.

**MISSION IMPOSSIBILE III** 17.40, 20, 22.15

**SALA 2**

**L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO** 17, 18.40, 20.15, 22.10

**SALA 3**

**I TUOI, I MIEI E I NOSTRI** 17.50, 20.10, 22.1



Continua dalla 17.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369950 Navali in palazzina signorile alloggio all'ultimo piano da ristrutturare di cucina salone salotto 2 camere biservizi cantina. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Ri-sorta in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno poggolo autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Igo Riborgo in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 piazza Puecher in palazzo epoca ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Tor S. Piero in palazzo d'epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno (da ristrutturare). **TRIESTE** Belpoggio, splendide mansarda completamente ristrutturata con travi e pietre a vista composta da due camere matrimoniali, luminosa zona giorno e grande bagno. Stabile con ascensore. Da vedere!!! Euro 165.000. No agenzie. Solo ore ufficio allo 0403472953. (A01)

**VIA** Frescobaldi ottime condizioni piano alto, vista apertissima. Tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000. Cod. 126/P. Gallery Triesteest. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

**VIA** Galilei (paraggi): primo ingresso di 100 mq, ottime rifiniture, termo autonomo, composto da: ampio soggiorno con cucina all'americana, tre camere da letto, due bagni completi e ripostiglio. Occasione!!! Euro 163.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

**VIA** Galleria: silenzioso trilocale recentemente ristrutturato, termoautonomo, con esposizione sul verde. Zona tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A001)

**VIA** Murat: trilocale ottimo uso ufficio o ambulatorio, senza barriere architettoniche. Facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A001)

**ZONA** Campanelle, splendido alloggio arredato: saloncino con zona cottura, stanza, bagno, ripostiglio, poggolo. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

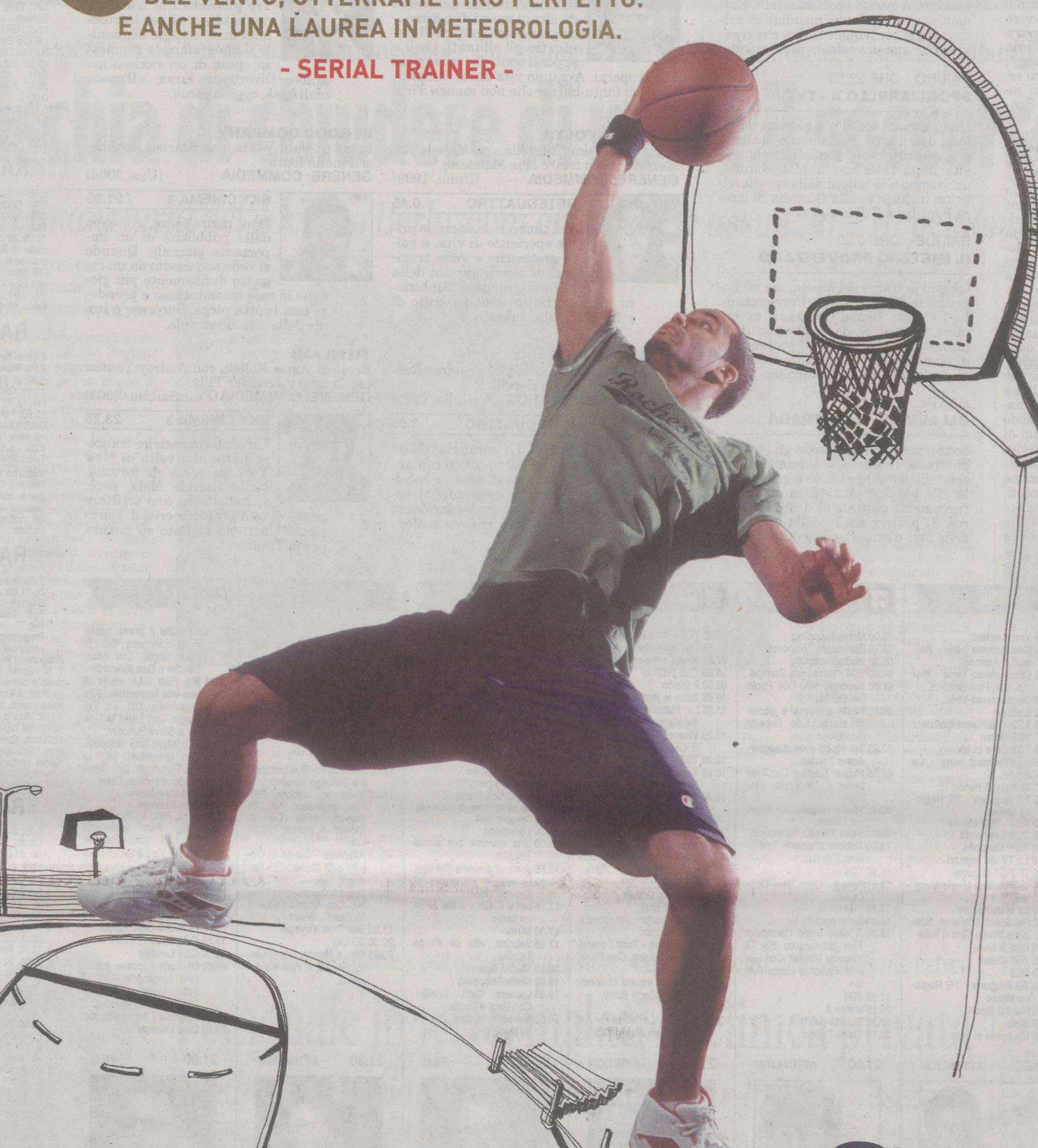
**AQUISTIAMO** direttamente da privati appartamenti e cassette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 040764666. (A012)

**NOSTRO** cliente cerca: appartamento di 70-100 mq San Giovanni-Roiano-San Luigi, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquistare euro 165.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A012)

# S

## E RIESCI A CALCOLARE L'ESATTA VELOCITÀ DEL VENTO, OTTERRAI IL TIRO PERFETTO. E ANCHE UNA LAUREA IN METEOROLOGIA.

- SERIAL TRAINER -



Champion

AUTHENTIC ATHLETIC APPAREL

Champion Europe 2006 www.champion-eu.com

**IMMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**CAMPO** Marzio: silenzioso appartamento, cinque locali, ottimo uso ufficio, zona servita, facilità di parcheggio.

Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). spaziocasa 040369950. (A00)

**SETTEFONTANE**, splendido alloggio arredato. Saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. Euro 500. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 280 mensili pied-a-terre arredato recente di cucina/letto bagno.

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo box nuovissimi euro 150 mensili (zona) piazza Vitt. Veneto; altro box euro 150 mensili (zona) Giulia-Boschetto; altro box euro 210 mensili (zona) b.go Teresiano; altri posti auto da euro 130 mensili (zone) Sansovino e Severo - Tribunale.

**SPAZIOCASA** 040369950 affittiamo a euro 530 mensili Università alloggio arredato nuovissimo di cucinotto soggiorno camera bagno autometano. **SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo a euro 400 mensili Scoglietto alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno poggolo.

**SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo a euro 550 mensili Severo alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo. **SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo a euro 590 mensili Gambini alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini.

**SPAZIOCASA** 040369960 affittiamo euro 370 mensili industria piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia. (A00)

**ZONA** Grotta, mansardina primo ingresso, parzialmente arredata. Camera, cucina, bagno, euro 350. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA ITALIANA** seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398. (A00)

**AZIENDA** ricerca per nuova apertura 14 persone per mansioni varie. Telefono 0403476489. (A2801)

**CERCASI** ragazzi/e per galateria in Germania possibilmente pratici, ottimo trattamento e retribuzione 00393474227133 0438551035. (Fil 84)

**EUROCAR TRIESTE** CONCESSIONARIA PER I MARCHI AUDI E VOLKSWAGEN cerca un venditore/venditrice con i seguenti requisiti: esperienza consolidata nel settore vendita autoveicoli, diploma o laurea, ottime capacità relazionali e di problem solving, conoscenza del pacchetto applicativo office e internet. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca e ulteriori esperienze di vendita maturate in altri settori. Verranno valutati esclusivamente i curriculum vitae corredati di foto e spediti tramite posta ordinaria a Eurocar Trieste, via Flavia 27 - 34148 Trieste. RIF. RPVA-VW. (A00)

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera, concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

**STUDIO** commercialista di Trieste seleziona praticante per la professione di dottore commercialista, seriamente motivato. 0402024028 / 630772. (C00)

**SUPERMERCATO** assume salumieri, macellai e commessi. Per informazioni scrivere al Supermercato Zazzaron, via Donadoni 22, Trieste. (A2934)

**VERNICIATORI**, carpentieri, operai generici per sfalci erba, azienda cerca urgentemente. Richiesta disponibilità trasferire. Inviare curriculum, esperienze lavorative a Fermo Posta Trieste 17 C.I. 0592585AA. (A2940)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**AUDI** A4 1.9 Tdi 2003 km 44.000 euro 16.900 Progetto 3000 Automeccato. Tel. 040825182.

Continua in 24.a pagina

www.cittafiera.it

# DOMENICA 7 MAGGIO APERTO

## PRIMAVERA A Città Fiera

OLTRE LO SHOPPING IL DIVERTIMENTO!

### APERTO LE PRIME DUE DOMENICHE DEL MESE 7-14 MAGGIO

Tutti i lunedì mattina aperto

## SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

**ORARI**

Lunedì	
Martedì	9.30 - 21.00
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì	9.30 - 22.00

**PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!**

ORARIO CONTINUATO 9.30 - 20.00

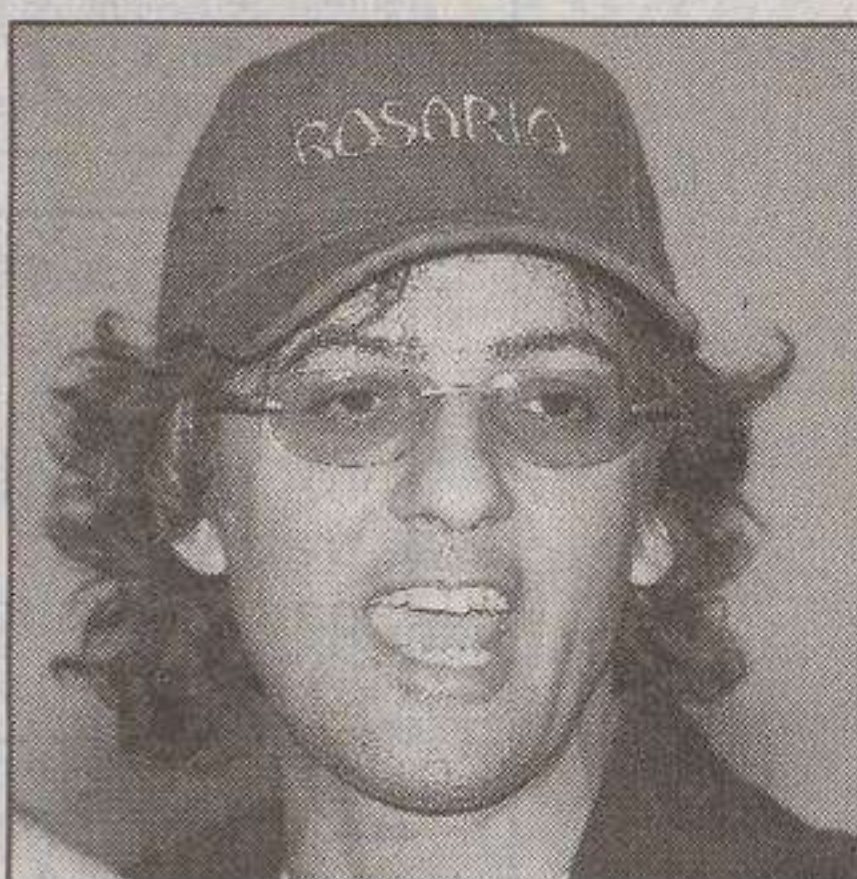




## «Viva Radio2» formato tivù per il gran ritorno di Fiorello

ROMA Il tanto atteso ritorno di Fiorello in tv avverrà alla radio: il mattatore di «Viva Radio2» annuncia di avere già girato alcune puntate di prova di un ipotetico format, tutto da perfezionare. Ma per vedere di che cosa si tratta, bisognerà aspettare con ogni probabilità il 2007. Si era parlato di Rai Sat Extra ma l'occasione è troppo ghiotta. Non è detto tuttavia che Fiorello torni su Raiuno; potrebbe anche andare su Rai due, in seconda serata, dando vita a «Viva Rai 2», proiezione televisiva della trasmissione di culto che ogni giorno propaga via etere 100 minuti di varietà e buon umore, con la complicità della spalla Marco Baldini.

Il nuovo formato televisivo, su cui Fiorello e al lavoro con Marco Baldini e con l'affiatata squadra di autori, riserverà delle sorprese, al momento top secret, e certamente non sarà una semplice ripresa di quanto avviene in radio. Con Viva Radio 2 in tv la musica cambia. «Il nostro spiega Fiorello - sarà un vero e proprio varietà, con ospiti e musica live con una galleria ricchissima di personaggi, gag e canzoni. Potrebbero esserci cavalli di battaglia come l'imitazione di Mike Bongiorno, lo Smeraldo di Cologno (Berlusconi), Gianni Mina o la parodia di Vincent Cassel, furibondo marito della diva Monica Bellucci (imitata da Gabriella Giammusso), a quanto pare, dopo l'unica apparizione televisiva a Colorado Café su Italia 1. Nell'ultima edizione Fiorello ha sdoganato anche i politici (con tanto di intervento di Prodi e Berlusconi in piena campagna elettorale) e prendendo posizione su temi tosti come la pedofilia («ergastolo senza esitazione») e l'abuso di alcool («che andrebbe vietato, perché è più nocivo della canna»).



Fiorello prepara il rientro in tv

### VI SEGNALIAMO

RETEQUATTRO ORE 23.30  
SI PARLA DI PROSTITUZIONE

«Le schiave del sesso» è il titolo della prima puntata della nuova serie di «Top Secret». Un reportage da Berlino racconta questo problema dalla Germania, alla vigilia dei mondiali di calcio, evento per il quale si dice che ci sarà anche una «invasione» di prostitute.

RAIUNO ORE 23.55  
SPOGLIARELLO A «TV7»

Una giornata con il più giovane deputato del nuovo Parlamento italiano per scoprire come è cambiata la sua vita dopo l'elezione a Montecitorio; un viaggio alle origini dello spogliarello; un'inchiesta sulla Guardia Svizzera Pontificia. Tutto a «TV7».

RAIDUE ORE 0.30  
IL MISTERO PROVENZANO

«Segui le tracce del nipote, ma mi impedirono di arrestare Provenzano». Lo racconta Bruno Contrada, ex numero tre del Sisde, nel corso della puntata di «Confronti», il programma di Gigi Moncalvo, dedicato ai «misteri» della cattura di Provenzano.

RAITRE ORE 12.25  
GLI AVVOCATI DI STRADA

Sono sempre più numerosi gli avvocati di strada. In aumento il numero degli sportelli per offrire tutela legale gratuita alle persone senza fissa dimora. E l'argomento centrale di «Cifre In Chiaro». Si parlerà anche della lunghezza delle liste d'attesa nella sanità.

TREMORS  
di Ron Underwood, con Kevin Bacon (nella foto) e Fred Ward.  
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1990)



ITALIA 1 23.30

In una cittadina del Nevada alcuni vermi di mostruosa grandezza gettano il panico tra gli abitanti. I soli a opporsi sono due coraggiosi operai. Avranno vita dura. Simpatici fanta-horror che non manca d'ironia.

LA PRIMA VOLTA  
Regia di Massimo Martella, con Micaela Ramazzotti (nella foto) e Max Malatesta.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1999)



RETEQUATTRO 0.45

Tra timori e desideri, le prime esperienze di vita, a volte grottesche a volte tragiche, di alcuni giovani della periferia romana. Ambizioni sociologiche in uno «spaccato di vita» non molto ispirato.

L'UOMO IN PIÙ  
Regia di Paolo Sorrentino, con Andrea Renzi (nella foto) e Tony Servillo.  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2001)



RETEQUATTRO 3.05

Napoli. La parallela «discesa all'inferno» di un cantante schiavo di sesso e cocaina e di un calciatore stroncato da un grave incidente di gioco. Lucido e corrosivo apologetico neorealista.

VENERI IN COLLEGIO  
Regia di Marino Girolami, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)



ITALIA 1 4.10

Tre giornalisti si travestono da idraulici per intrufolarsi in un collegio femminile e fotografare la promessa sposa di un ricchissimo arabo. Divertente farsa; all'epoca maliziosa, oggi innocua.

IN GOOD COMPANY  
Regia di Paul Weitz, con Scarlett Johansson (nella foto).  
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)



SKY CINEMA 3 21.00

Dan, padre felice, è a capo della pubblicità di un importante giornale. Quando si vede sorpassato da un ragazzo decisamente più giovane le cose incominciano a prendere una brutta piega. Sorprese e ironie della vita. Piacevole.

TU MI AMI  
Regia di Amos Kollek, con Audrey Tautou (nella foto) e Jennifer Tilly.  
GENERE: COMMEDIA (Francia/Usa, 2003)



SKY CINEMA 3 23.25

Un'aspirante attrice francese parte alla volta di New York in cerca di fortuna. Nella Grande Mela, però, si imbatte in uno scrittore preda di una profonda crisi d'ispirazione. Un ruolo tagliato su misura per la Tautou.

### RAIUNO

06.30 TG1 - CCIS Viaggiare informati  
06.45 UnoMattino.  
07.00 TG1  
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa  
08.00 TG1 - Che tempo fa  
09.00 TG1  
09.30 TG1 Flash  
10.40 Appuntamento al cinema  
10.45 Che tempo fa  
10.50 154° Anniversario della Polizia di Stato  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici  
13.30 TG1  
14.00 TG1 Economia  
14.10 Notti sul ghiaccio. Con Milly Carlucci  
14.35 Le sorelle McLeod  
15.20 Festa Italiana. Con Caterina Balivo  
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cuccia  
17.00 TG1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'eredità. Con Amadeus.  
20.00 TG1  
20.30 TopoTopo. Con Clemente Mimun  
20.35 Affari tuoi. Con Antonella Clerici

### RAIDUE

06.00 Focus  
06.05 Focus  
06.10 TG2 Medicina 33  
06.20 Quasi le sette  
06.25 Music farm  
07.00 Random  
09.15 Cani Gatti & altri amici  
09.45 Rai Educational  
10.00 TG2 Notizie  
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli  
13.00 TG2 Giorno  
13.30 TG2 Costume e Società  
13.50 TG2 Salute  
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi  
15.55 Al posto tuo. Con Lorenza Bianchi  
17.15 Amazing Race  
18.50 TG2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai TG Sport  
18.30 TG2  
18.50 TG2 10 Minuti  
19.00 Music farm  
19.05 Cartoni animati  
20.20 Classici Disney  
20.30 TG2 - 20.30

### RAITRE

09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Animal  
09.30 Cominciamo bene - Prima  
09.35 Con Pino Strabelli  
10.15 Cominciamo bene.  
11.30 L'album  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Mete  
12.25 TG3 Cifre in chiaro  
12.45 Cominciamo bene - Le Storie  
13.10 Starsky & Hutch Tl.  
14.00 TG2 Regione - TG Regione Mete  
14.20 TG3 - TG3 Mete  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 Geo & Geo  
15.05 TG3 Mete  
15.10 La TV dei ragazzi  
16.15 TG3 GT Ragazzi  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
16.35 La Melevisione  
17.00 Rai Sport: Ciclismo: Speciale 99imo Giro d'Italia  
18.00 Geo & Geo  
18.05 TG3 Mete  
19.00 TG3  
19.30 TG Regione - TG Regione Mete  
20.00 Rai TG Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole

### RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping  
06.10 Batticuore Telenovela.  
06.30 MediaShopping  
06.40 TG4 - Rassegna Stampa  
07.00 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio  
07.10 Peste e cora e gocce di storia. Con Roberto Gervaso  
07.20 Tre nipoti e un maggiolino  
07.50 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Tuccillo  
09.50 Saint Tropez Telenovela.  
10.50 Febbre d'amore Telenovela  
11.30 TG4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa  
13.30 TG4  
14.00 Ieri e oggi in tv  
15.00 A casa dopo l'uragano. Film (drammatico 59). Di Vincente Minnelli. Con Eleanor Parker e Luana Patten  
18.55 TG4  
19.25 Mete 4  
19.35 Sipario del TG4  
20.10 Siska Telefilm

### CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina  
07.55 Traffico - Mete 5  
07.58 Sorse e monete  
08.00 TG5 Mattina  
08.50 Il Diario  
09.05 Tutte le mattine  
11.25 La Fattoria - In diretta dal Marocco  
12.25 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Fell  
13.00 TG5  
13.32 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio  
14.30 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss  
14.10 Tutto questo è soap Telenovela  
14.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco. Con Barbara D'Urso  
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi  
16.15 La Fattoria - In diretta dal Marocco  
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Paola Paresio  
18.40 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti  
20.00 TG5  
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

### ITALIA 1

07.25 Sabrina  
07.50 Trollz  
08.20 Picchiarello  
08.30 Casper  
08.50 La tata Telefilm  
09.20 Un piedipiatti e mezzo. Film (commedia 93). Con B. Reynolds e R. Dee  
11.15 MediaShopping  
11.20 V.I.P. Telefilm.  
12.15 Secondo voi.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.35 Campioni, il sogno  
13.40 Le avventure di Lupin III  
14.05 Dragon Ball  
14.30 I Simpson  
15.00 Una mamma per amica  
15.15 Telefilm  
15.55 Joan of Arcadia Telefilm.  
16.50 Le nuove avventure di Scooby Doo  
17.15 Let's & Go - Sulle ali di un turbo  
17.30 Mirmo  
17.55 Sabrina, vita da strega  
18.30 Studio Aperto  
19.00 MediaShopping  
19.05 Camera Café Telefilm.  
Con Luca e Paolo.  
20.10 Mercante in fiera. Con Pino Insegno

### LA7

06.00 TG La7  
07.00 Omnibus La7. Con Gaia Tortora  
09.15 Puntato TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann  
09.30 Paradise Telefilm  
10.30 Documentario  
11.30 Mal dire si Telefilm. Con Piero Brosnan  
12.30 TG La7  
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm  
14.00 Sono un agente FBI. Film (poliziesco 59). Di Mervyn LeRoy. Con J. Stewart e Murray Hamilton  
16.15 Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondì. Con Natasha Lusenti  
18.00 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss  
19.00 Star Trek Voyager  
20.00 TG La7  
20.35 Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armani  
21.00 TG La7

### SKY SKY 1

07.25 50 Volte il primo bacio. Film (commedia 04). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Dan Aykroyd  
09.05 Big Fish - Le storie di una vita incredibile. Film (commedia 03). Di Tim Burton. Con Ewan McGregor e Steve Buscemi  
11.10 Il mistero dei templari. Film (avventura 04). Di Jon Turteltaub. Con Diane Kruger e Nicolas Cage  
13.20 Sky Cine News  
13.50 Cine Lounge  
14.00 Miss FBI: Infiltrata speciale. Film (commedia 05). Di John Pasquin. Con R. King e Sandra Bullock  
16.00 Identikit  
16.25 Quo vadis, Baby? Film (thriller 05). Di Gabriele Salvatores. Con Claudia Zanello e Gigio Alberti  
18.10 Extralarge  
18.30 Cine Lounge  
18.40 50 Volte il primo bacio. Film (commedia 04). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Dan Aykroyd  
20.20 Speciale - Supersize me  
20.50 Cine Lounge

### 21.00 VARIETA'

> Notti sul ghiaccio  
Milly Carlucci alla testa di una pattuglia di pattinatori vip.

### 21.00 FILM

> Il miglio verde  
Michael C. Duncan, gigante nero accusato di aver ucciso due bambine.

### 21.00 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre  
Andrea Vianello si occupa di disservizi nel trasporto aereo.

### 21.00 ATTUALITA'

> Liberitutti  
Ancora una puntata dedicata a storie di italiani. Con Irene Pivetti

### 21.00 FICTION

> Un ciclone in famiglia 2  
La coppia Boldi-Barbara De Rossi si dà alla ristorazione.

### 21.10 FILM

> Timeline  
Billy Connolly fa un salto nel passato con i suoi studenti di archeologia.

### 21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche  
Daria Bignardi incontra Luca Zingaretti.

### 21.00 FILM

> The singing detective  
Robert Downey jr evade dall'ospedale con la fantasia di romanziere.

23.50 TG1  
23.55 Tv7  
01.10 Applausi  
01.25 TG1 Notte  
02.00 TG1 Mostre ed Eventi  
02.10 Appuntamento al cinema  
02.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo  
02.30 Rai Educational  
02.50 Poliziotti d'Europa Telefilm  
04.15 Il Commissario Corso Telefilm  
05.10 Documentario  
05.20 Homo ridens

00.20 TG2  
00.30 Confronti. Con Gigi Moncalvo  
01.25 TG2 Mizar  
01.50 Ma le stelle stanno a guardare? Con Alessandra Canale  
01.55 Mete 2  
02.00 Appuntamento al cinema  
02.10 Eros Salute  
02.55 Cristoforo Colombo. Con Gabriel Byrne e Massimo Girotti  
03.25 TG2 Salute (R)  
03.35 Gli Opinionisti

23.05 TG3  
23.10 TG Regione  
23.20 TG3 Primo Piano  
23.40 TG3  
00.30 TG3 - TG3 Mete  
00.40 Rai Educational  
01.10 Appuntamento al cinema  
01.20 Fuoriorario.  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.15 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro  
23.30 Top Secret. Con Claudio Brachini  
00.45 La prima volta. Film (commedia 97). Di Massimo Martella. Con Alessandra Fugardi e Micaela Ramazzotti  
01.35 TG4 - Rassegna Stampa  
03.05 L'uomo in più. Film (drammatico 01). Di Paolo Sorrentino. Con Angela Goodwin e Nello Mascia  
04.45 Vivere meglio. Con Fabrizio Tuccillo

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana  
01.00 TG5 Notte  
01.30 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)  
02.00 MediaShopping  
02.15 Il Diario (R)  
02.25 La Fattoria - In diretta dal Marocco  
02.55 MediaShopping  
03.10 Il ritorno di Missione Impossibile Telefilm  
04.10 MediaShopping  
04.15 TG5 (R)  
04.45 Chicago Hope Telefilm

23.30 Tremors. Film (fantascienza 90). Di Ron Underwood. Con Fred Ward e Kevin Bacon  
01.00 Studio Sport  
01.50 Campioni, il sogno (R)  
02.05 Studio Aperto - La giornata (R)  
02.15 Secondo voi (R). Con Paolo Del Debbio  
02.25 MediaShopping  
03.00 South Park  
04.10 Talk Radio  
04.10 Veneri in collegio. Film (commedia 65). Con R. Vianello e S. Mondaini

00.00 Markette. Con Piero Chiambretti  
01.00 TG La7  
01.20 25a ora - Il cinema espanso (R)  
03.00 Paradise Telefilm  
03.55 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armani  
04.50 Chinese Odyssey. Film (commedia 02). Di Jeffrey Lau. Con C. Chang e Roy Cheung  
04.55 CNN - News

22.55 Il mistero dei templari. Film (avventura 04). Di Jon Turteltaub. Con Diane Kruger e Nicolas Cage  
01.05 Extralarge  
01.25 Kill Bill Vol.2. Film (azione 04). Di Quentin Tarantino. Con Daryl Hannah e Uma Thurman  
03.40 Chinese Odyssey. Film (commedia 02). Di Jeffrey Lau. Con C. Chang e Roy Cheung  
05.10 Piovuto dal cielo. Film (commedia 03). Con Miranda Otto e Rhys Ifans

### SKY SKY 3

12.10 Laws of attraction - Matrimonio in appello. Film (commedia 04).  
13.40 Identikit  
14.05 Cine Lounge  
14.15 Out of time. Film (azione 03).  
16.00 Speciale - Supersize me  
16.30 Cine Lounge  
16.40 Nella sua pelle. Film (commedia 96).  
18.25 Loading Extra  
18.35 Cine Lounge  
18.45 I diari della motocicletta. Film (drammatico 04). Di Walter Salles. Con Gael García Bernal e Rodrigo De La Serna.  
20.50 Cine Lounge  
21.00 In good company. Film (commedia 04). Di Paul Weitz. Con Dennis Quaid e Selma Blair.  
22.55 Sky Cine News  
23.25 Tu mi ami. Film (drammatico 03). Di Amos Kollek. Con Audrey Tautou e Justin Theroux.

### SKY SKY MAX

12.15 Il siero della vanità. Film (drammatico 04).  
13.50 Cine Lounge  
14.00 House of the Dead. Film (horror 03).  
15.35 Speciale - Supersize me  
16.05 Loading Extra  
16.15 The Patriot. Film (azione 98). Di Dean Semler. Con Camilla Belle e Steven Seagal.  
17.50 Identikit  
18.15 Cine Lounge  
18.25 Time and Tide. Film (azione 00). Di Hark Tsui. Con Anthony Wong e Candy Lo.  
20.20 Sky Cine News  
20.50 Cine Lounge  
21.00 La notte dei morti viventi. Film (horror 90). Di Tom Savini. Con McKee Anderson e Patricia Tallman.  
22.35 Catwoman. Film (azione 04). Di Jean Christophe Comar Pilot. Con Halle Berry e Sharon Stone.

### SKY SKY SPORT

06.30 Sky Calcio (R): Liga: Racing-Real Madrid  
08.15 Sky Calcio (R): Premier League: Manchester City-Arsenal  
10.00 Zona Champions League  
11.00 Joga Bonito  
11.25 Sky Calcio (R): Serie A: Siena-Juventus  
13.05 C'era una volta: Champions League 2006  
14.00 Sport Time  
14.30 Serie A 2005/2006 (R): Cagliari-Parma  
16.15 Serie A 2005/2006 (R): Treviso-Ascoli  
18.10 C'era una volta: Champions League 2006  
19.00 Sport Time  
19.30 Premier League Preview  
20.00 Mondo gol  
20.10 Italia - Germania 4 - 3  
22.45 Fuori zona  
00.00 Sport Time  
00.30 C'era una volta: Champions League 2006  
01.15 Italia - Germania 4 - 3

### MTV

07.00 Wake up  
10.00 Pure morning  
12.30 Top 100  
13.30 School in action  
14.00 Room Raiders  
14.30 TRL - Total Request Live a Torino  
15.30 Miss Seventeen  
16.00 Flash News  
16.05 Mtv Playground  
17.00 Flash News  
17.05 Mtv Playground  
18.00 Flash News  
18.05 The MTV R'n'B Chart  
19.00 Flash News  
19.05 School in action  
19.30 MTV Goal  
20.00 Flash News  
20.05 Inuyasha  
20.30 Life as we know it Telefilm  
21.00 Pimp my wheels  
21.30 Britney Spears secret child  
22.00 Flash News  
22.35 Storytellers  
23.30 Absolutely 80's  
00.30 Brand New  
01.30 Into the music

### ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.00 Oroscopo  
09.00 Inbox  
09.30 Rotazione musicale  
10.00 Deejay chiama Italia  
14.30 TRL - Total Request Live a Torino  
15.30 Miss Seventeen  
16.00 Flash News  
16.05 Mtv Playground  
17.00 Flash News  
17.05 Mtv Playground  
18.00 Flash News  
18.05 The MTV R'n'B Chart  
19.00 Flash News  
19.05 School in action  
19.30 MTV Goal  
20.00 Flash News  
20.05 Inuyasha  
20.30 Life as we know it Telefilm  
21.00 Pimp my wheels  
21.30 Britney Spears secret child  
22.00 Flash News  
22.35 Storytellers  
23.30 Absolutely 80's  
00.30 Brand New  
01.30 Into the music

### TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro  
10.10 Rotocalco ADN Kronos  
10.25 Buongiorno  
12.30 Valeria  
11.00 Formato Famiglia.  
11.45 Musa Tv  
12.05 Orario continuato informazione  
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000  
13.05 Lunch Time  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.05 Diamanti del tu  
14.30 Goriola news  
16.40 Il notiziario (R)  
17.00 K 2  
19.00 Automobiliissima  
20.00 Rotazione musicale  
19.30 Tv Diari  
20.00 Rotazione musicale  
21.00 Modeland  
22.00 All Music Show  
23.00 Rotazione musicale  
23.30 Rapture  
00.30 The Club.  
01.00 Rotazione musicale

### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.20 Euronews  
14.30 Alpe Adria  
15.00 Artevisione. Con Enzo Santese.  
15.30 Focus Vela  
15.55 Zona sport  
16.25 Orizzonti internazionali  
17.15 Musicale  
18.00 Programma in lingua slovena  
19.00 Tuttoggi - I edizione  
19.30 Cartoni animati  
20.00 Tuttoggi attualità  
20.30 Ininerati  
21.00 Campionato del Mondo di Hockey su ghiaccio  
22.15 Tuttoggi - I edizione  
22.45 Tg Trieste Oggi  
23.00 Ufficio reclami  
23.00 Spezzoni d'archivio  
23.45 Tuttoggi attualità  
00.15 Tv Transfrontaliera

### Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino  
11.45 Musicale  
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst  
13.00 Tg Trieste Oggi  
13.15 Guardiati su Antenna Tre  
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst  
14.00 Hotel California  
18.00 Le favole più belle  
18.30 Superboy Telefilm  
19.00 Tg Trieste Oggi  
19.20 Parla Trieste  
19.30 Tg Trieste Oggi  
20.00 Guardiati su Antenna Tre  
20.30 Promesse e fatti  
22.45 Tg Trieste Oggi  
23.00 Ufficio reclami  
23.30 Tg Trieste Oggi  
23.50 Playboy

### RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia. Istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questioni di Borsa; 10.30: GR1; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1; 12.38: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1; 15.37: Il Comunità; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Badoob - L'abito delle notizie; 16.30: GR1; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.30: Affari - Affari; 18.00: GR1; 18.30: GR1; 18.30: GR1; 18.30: Europa; 18.37: Mondomoto; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radiosport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.08: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.08: Radiouno; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e carmini; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

### RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.00: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Coniglio & friends; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

### RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radios Mondo; 10.45: GR3;



**Vista Più**  
STAMPE DIGITALI  
10X15 Euro 0,18  
12X18 Euro 0,20  
Per ordini minimi di 50 foto  
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**Vista Più**  
LENTI PROGRESSIVE  
-40%  
Solo per questa settimana  
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1

Attualmente mancano 20 operatori dell'assistenza, due ginecologi, due biologi e tecnici di laboratorio: l'ospedale infantile non riesce a garantire il servizio

## Burlo, rischia di chiudere di notte il soccorso pediatrico

E' un effetto della finanziaria del governo Berlusconi che vieta le assunzioni di personale e impone tagli di spesa

I turni di riposo vengono spesso saltati, così come i corsi di formazione. Oggi i lavoratori si riuniranno in assemblea mentre i sindacati coinvolgono il prefetto

di Gabriella Ziani

Il «Burlo Garofolo» per l'estate rischia di chiudere il pronto soccorso pediatrico nelle ore notturne. Potrebbe chiudere anche dieci letti di Ostetricia e ginecologia. E ridurre gli interventi chirurgici a uno solo al giorno, mettendo il lucchetto anche a due sale operatorie.

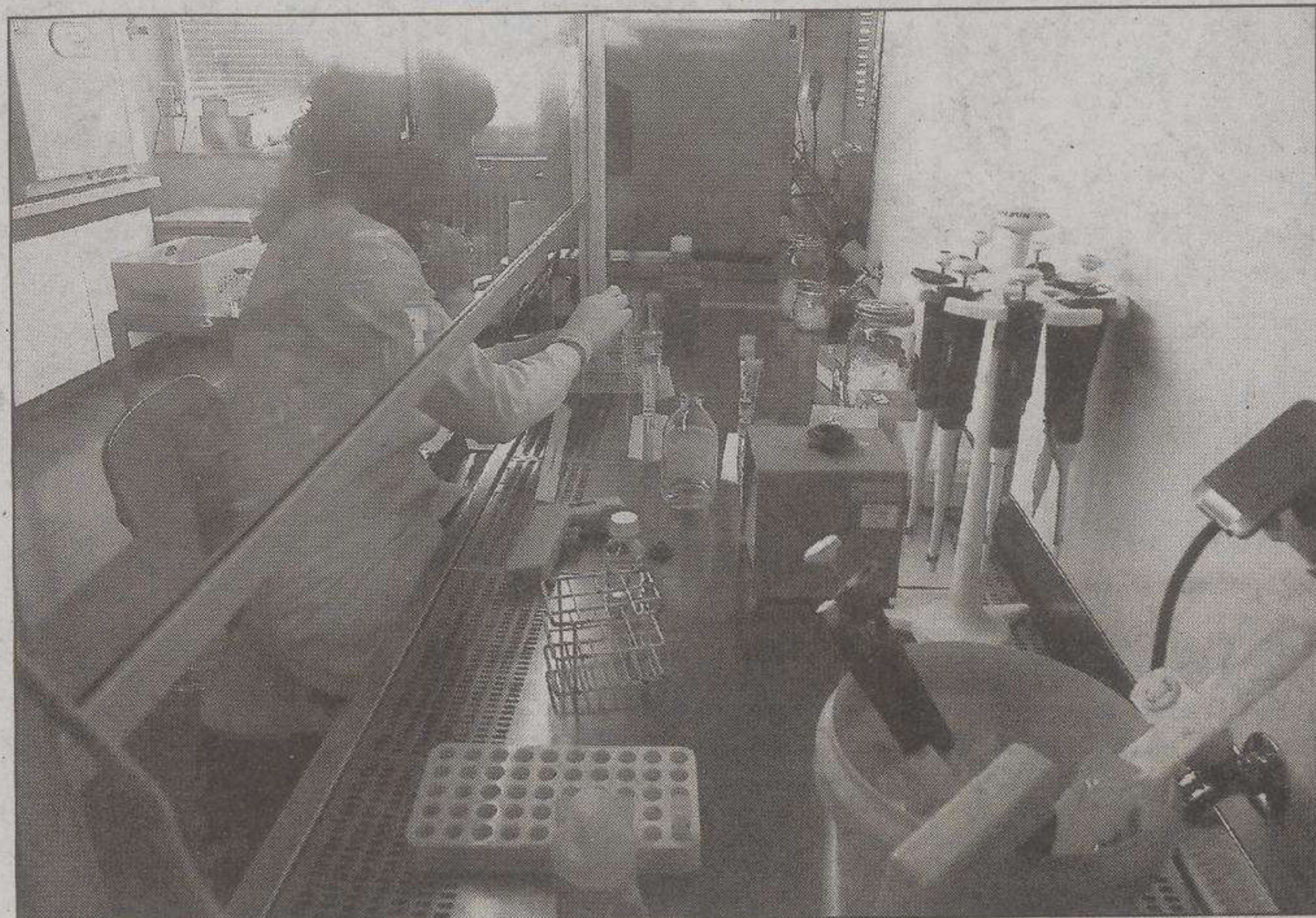
E' scoppiato definitivamente, con esiti devastanti, e al momento sembra irrimediabile, l'effetto di un codicillo. Quello che il governo Berlusconi ha inserito nella sua finanziaria. Vieta le assunzioni in sanità, e peraltro impone nella spesa del personale un calo aggiuntivo dell'uno per cento rispetto ai costi del 2004. Sbaramento che, se superato, porta dichiaratamente al licenziamento dei direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere. In alternativa, invita a «spostare» di fatto la spesa finanziando le strutture private. A esternare. A servirsi di personale interinale.

La situazione di pericolo è stata nuovamente denunciata ieri dai sindacati, che per oggi dalle 13 alle 18 hanno indetto un'assemblea generale nell'istituto di via

dell'Istria dove mancano attualmente (né la Regione che aveva promesso deroghe è stata poi in grado di attuarle) una ventina di operatori dell'assistenza, due ginecologi, due biologi e tecnici di laboratorio. Infermieri che fanno la notte poi devono presentarsi al lavoro alle otto del mattino. Si saltano i turni di riposo e i permessi per i corsi di formazione. Impossibile prevedere le ferie.

Dall'assemblea, a meno di ribaltamenti improvvisi ma imprevedibili della situazione, dovrebbero uscire due risultati perentori: la dichiarazione dello stato di agitazione e un documento da presentare al prefetto in quanto responsabile della sicurezza. «Al prefetto - hanno preannunciato Cgil, Cisl, Uil e Fials - chiederemo che convochi le parti che hanno responsabilità in questa situazione e il mandato istituzionale di garantire il diritto alla salute e il livello essenziale di assistenza».

Gli stessi problemi attanagliano anche l'Azienda ospedaliera, che altrettanto sta programmando soluzioni veramente mai viste per arginare la carenza di personale (se ne parla qui sotto), ma il «Burlo» da tempo e ciclica-



Un laboratorio inaugurato di recente all'ospedale «Burlo Garofolo»

mente si trova sull'orlo del collasso, e adesso sembra averci messo il piede dentro. Perché la sua situazione è particolare, di istituto iperspecializzato, di piccole dimensioni, con un commissario in scadenza perché la Regione ha varato una legge di riordino, e perché tra capo e collo si è ritrovato nella piccola selva di delibere regionali che di fatto, in

tema di assunzioni, hanno portato la vicenda contro il muro.

L'assessorato regionale alla Sanità aveva in un primo tempo recepito la norma della finanziaria, aggiungendo di suo che ogni necessità di assunzione doveva obbligatoriamente essere concordata - e, sottinteso, sarebbe stata concessa. Tutti hanno fatto domanda, pure il «Bur-

lo». Ma il personale promesso non è mai arrivato. Perché nel frattempo l'assessore Beltrame ha emesso un'altra delibera, e poi un'altra ancora (l'ultima è del 13 aprile). E qui si palesa la spada di Damocle: le assunzioni promesse sono sospese perché la Regione non ha ancora pattuito con lo Stato il livello di spesa consentito, e inoltre ha fatto ricorso al-

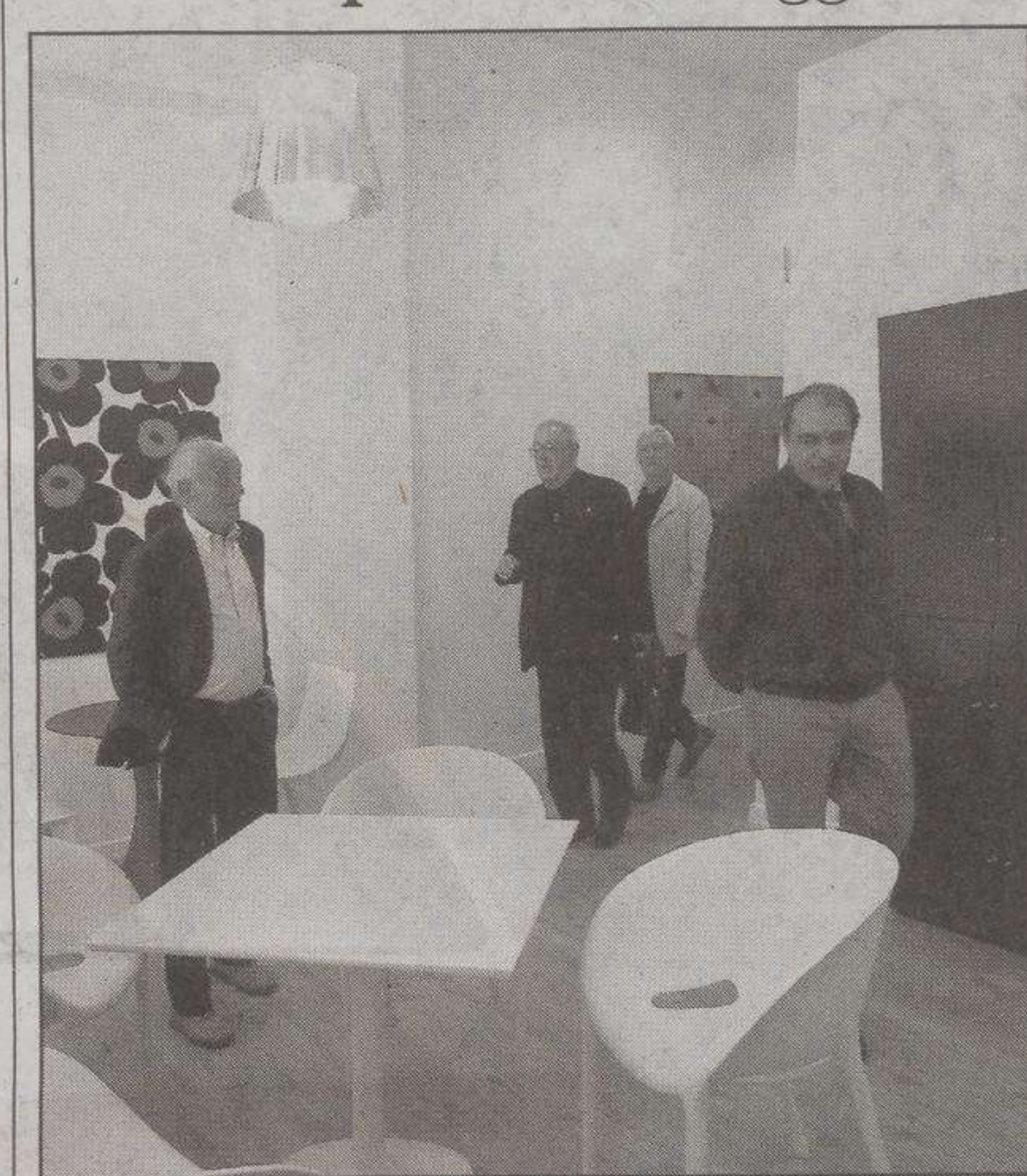
la Corte costituzionale contro il codicillo della finanziaria, e si aspetta di vincere e ribadire la propria autonomia costituzionale in materia di Sanità.

Le Aziende sanitarie, ospedaliere, universitarie e anche gli Irccs come «Burlo» e Cro hanno dunque solo la via stretta: prendersi e tenersi la propria responsabilità. Assumere, se credono, ma unicamente dopo aver soppesato tre punti-chiave, destinati a stretta verifica locale e nazionale. Il primo è difficilmente dimostrabile: che le maggiori spese di personale siano imposte dalla necessità di erogare «livelli essenziali di assistenza». Il secondo è complicato: che sia dimostrata l'impossibilità di più parsimoniose riorganizzazioni. Il terzo è quello politicamente più eclatante: i direttori potranno assumere solo dopo aver valutato «la possibilità di esternalizzare o di acquistare presso altri soggetti servizi sanitari e non sanitari». Tra gli obblighi aggiuntivi: risparmiare, centralizzando gli acquisti di beni e servizi, 10 milioni di euro rispetto al 2005 e riorganizzare i servizi amministrativi.

Cgil, Cisl e Uil, rispetto all'ingestibilità di un istituto come il «Burlo», hanno finito per puntare il dito sul «rimballo di responsabilità». L'assessorato non concede, il commissario non osa. E lo scontro è globale.

### INAUGURAZIONE

## Diagnosi e cura psichiatrica: nuovo reparto al «Maggiore»



Medici e operatori ieri nella nuova struttura (Lasorte)

E mentre incombono mancanze e carenze, e il portafoglio della Sanità piange a dirotto, in un'ala dell'ospedale Maggiore ieri mattina si è fatta comunque festa. E' stato inaugurato un reparto fresco di zecca, il Diagnosi e cura psichiatrica, ovvero quella sorta di Pronto soccorso per la malattia mentale che la legge Basaglia ha conservato come unico punto legittimo di ricovero. Esisteva già, beninteso, ma dal primo giorno all'altro ieri (cioè dal 1980) era sistemato nei sotteranei del vecchio ospedale, in una situazione «assolutamente non dignitosa».

In parte già vuoto, e in parte da ristrutturare integralmente (la gara per il primo e secondo lotto partirà a settembre) il Maggiore era rimasto con gli spazi liberi dell'Emodinamica che, con Cardiologia, ha traslocato da tempo al suo specifico palazzo di Cattinara. E qui, con una spesa di 833 mila euro anche per riordinare l'attigua Radiologia, sono nati 480 metri quadrati con quattro stanze doppie e una singola, tutte con bagno, ideate e arredate con la consueta scintillante grafia dall'architetto Antonio Villas. Pavimenti in tavole di legno, pareti e mobili bianchi, grandi quadri a fiori sui muri, realizzati incollando su legno stoffe dipinte finlandesi, seggioline colorate, tende bicolore, copriletti blu, luoghi di ritrovo, bagni con piastrelle in pietra.

Una bellezza che Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria, cui il Dipartimento di psichiatria afferisce, ha sottolineato particolarmente: «Altrove questi reparti o stanno in cantina o vengono modernizzati con sistemi di blindatura, con telecamere, metodi sofisticati di contenimento, qui invece, grazie alla sensibilità del collega ospedaliero Franco Zigrino, la necessità di una dignitosa sistemazione è stata capita e realizzata».

Contenuto e solido anche Zigrino: «I lavori sono iniziati nel luglio 2005, era un mio impegno dare a questo reparto un ambiente dignitoso, quale non era certo quello dei sotterranei». Il direttore della Psichiatria, Giuseppe Dell'Acqua, ha riconosciuto le forti richieste dei familiari degli assistiti, e lodato l'accoglienza gentile fornita dalle 15 infermiere e dai due medici del reparto, salutandoli in rappresentanza la responsabile dell'assistenza, Nicoletta Semeria.

A Diagnosi e cura, aperto 24 ore su 24, prima di essere assistiti nei Centri di salute mentale approdano circa 1200 pazienti all'anno, in lieve maggioranza maschi. Nel 40 per cento dei casi si tratta di disturbi mentali severi che arrivano in ospedale nel momento della crisi acuta. Nel 45 per cento sono persone con crisi familiari, ansie, depressioni. Ma anche con problemi di alcol.

È già prevista anche la chiusura di due reparti di medicina a rotazione per garantire le turnazioni perché sono vietati pure i contratti a termine



Marino Sossi (Cgil)

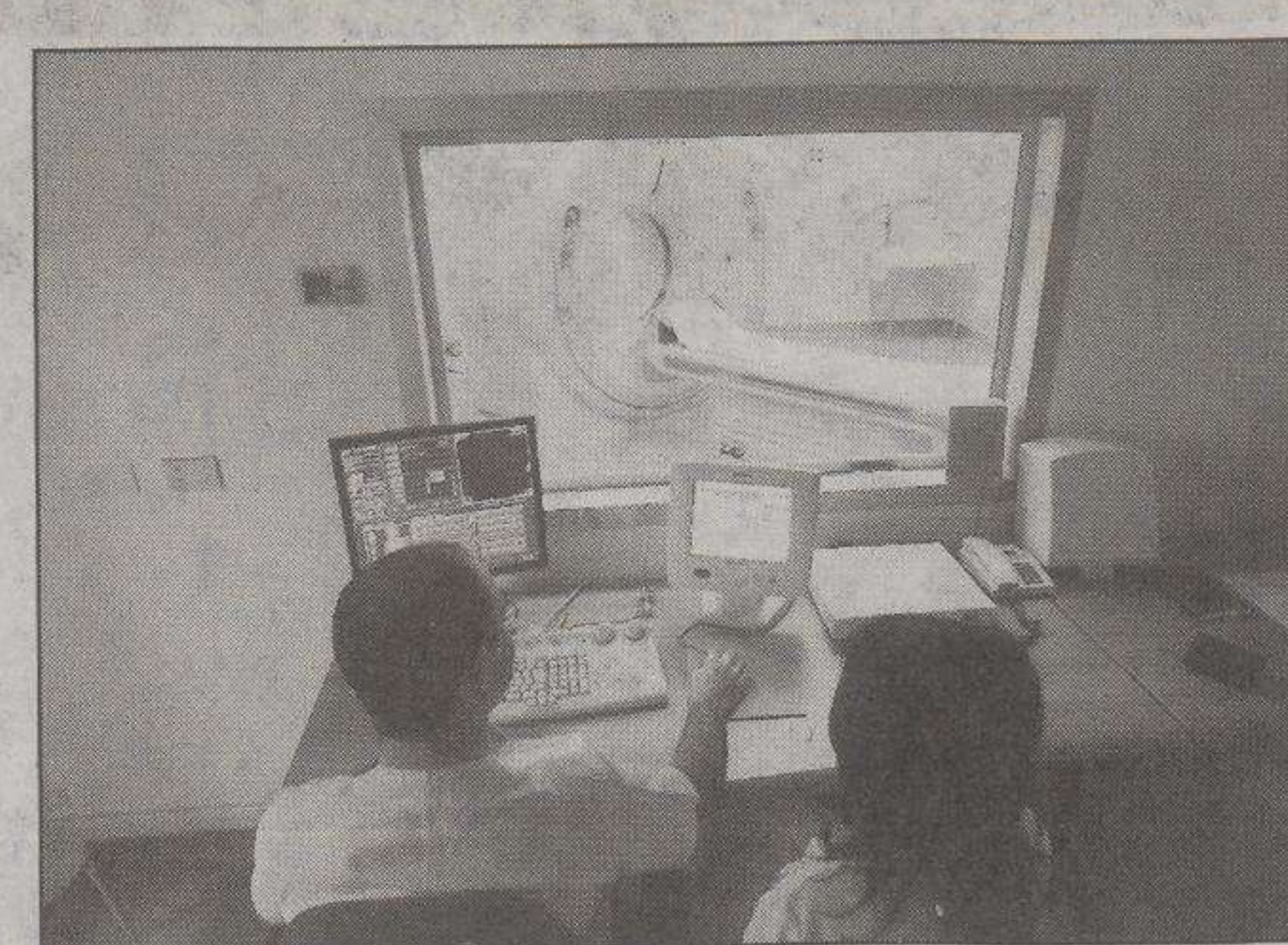
Ricoveri «acquistati» dalle cliniche private. Forse fino a quattrocento. Da distribuire nell'arco dei mesi estivi. Il motivo: la ventilata necessità di chiudere due divisioni mediche al mese a rotazione per assoluta mancanza di personale e per garantire ferie e turnazioni. Anche l'Azienda ospedaliera è stata messa alle strette dalla legge finanziaria. Se è vero che ogni anno si crea la necessità di accorpare reparti o trovare architetture di organico, quest'anno la musica è diversa. Per la prima volta si profila l'ipotesi di spostare sanità pubblica su strutture private «comprando» all'esterno servizi che l'ospedale non è in grado di fornire, per ragioni economiche.

Sarebbe questa - come hanno denunciato ieri i sindacati nel contesto dell'ancor più grave situazione del «Burlo Garofolo» - la soluzione prospettata dalla direzione generale. Il percorso si

La mancanza di effettivi potrebbe creare non pochi problemi nella stagione estiva

## Personale in ferie, malati in clinica privata

I sindacati lanciano l'allarme: si pensa a 400 letti «esterni»



La nuova «Tac» dell'ospedale di Cattinara

che altra forma, salvo sia dimostrata l'estrema esigenza di salvaguardare i livelli essenziali di assistenza, si sia già riorganizzato fino all'osso, e si sia preventivamente verificata l'impossibilità di acquistare servizi, anche sanitari, all'esterno.

Ponendo dunque i direttori generali tra la forca, il fuoco e l'acqua (impossibile dimostrare che si è stretti tra vita o morte, troppo complesso rivoluzionare tutti gli assetti già per forza ingessati, impensabile spendere per assumere sapendo

che si sarà licenziati), la finanziaria li induce a scelte quasi obbligate. Il rischio minore è certamente comprare servizi esterni. «Così», affermano i sindacati - non si ottiene il risultato preteso, perché la spesa non si riduce, si sposta soltanto: si pagano le strutture private anziché il personale che serve, ma la «voce» va in un altro capitolo del bilancio, non soggetto a censure».

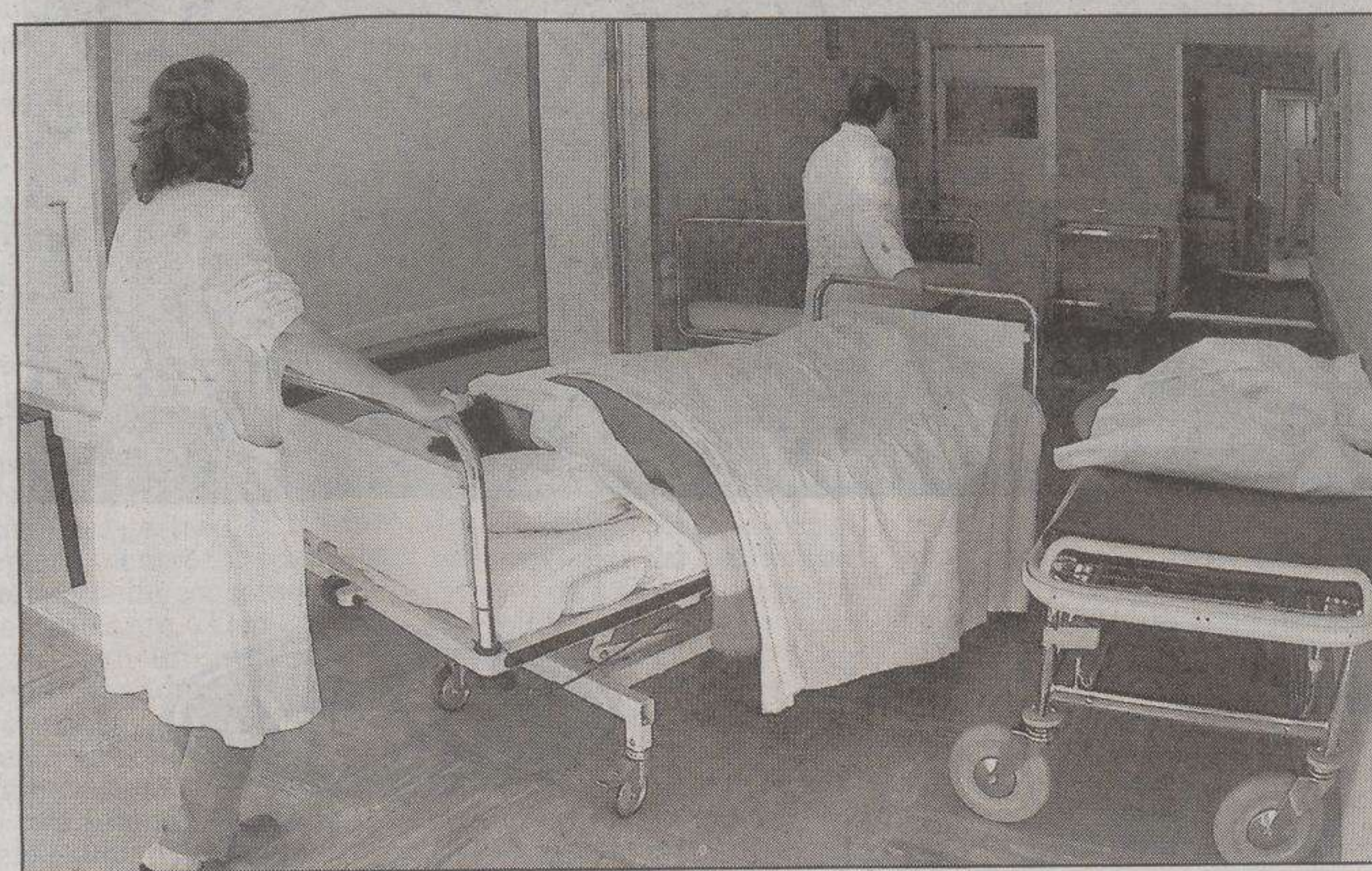
I privati sono certamente convenzionati, da tempo chiedono con forza un ruolo più forte, affermano di «costare meno del servizio pubblico», e tuttavia questa può considerarsi una svolta simbolicamente, politicamente forte. «Abbiamo chiesto un incontro alla direzione degli ospedali per verificare queste voci» afferma Rossana Giacaz anche a nome di Marino Sossi e Donatella Fontanot della Cgil, Fabio Pototichnig della Fils, Lucia Barcellato e Mario Lapi della Cisl, Livio Tagliapietra e Ervino Daghini della Uil,

protagonisti ieri di una conferenza stampa di denuncia.

La risposta che i sindacati hanno ricevuto è stata chiara: non potendo assumere o sostituire il personale nemmeno per le ferie estive, non potendo risparmiare più di così, e non potendo spendere il servizio sanitario ai cittadini, resta solo l'ipotesi di «esternalizzare la sanità», chiudendo due medicine al mese, a rotazione. In tutto i reparti sono sei, metà a Cattinara e metà al Maggiore, per un totale di 370 posti letto, sempre pieni (e d'inverno non bastano: cronica la presenza dei fuori reparto).

Con paradosso finale. Finora le crisi erano causate dalla terribile mancanza di infermieri sul mercato, tanto da costringere all'assunzione di infermiere polacche. Adesso ci sono ben 20 candidati al posto di lavoro. Ma non ci sono soldi ed è arrivato il divieto.

g. z.



Alcuni infermieri all'opera all'interno del «Burlo Garofolo»

L'assessore regionale si è incontrato con il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Zigrino

## Beltrame «apre» agli infermieri: sì a progressioni di carriera

Gli infermieri otterranno progressioni di carriera. L'apertura è arrivata ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, che ha incontrato il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Franco Zigrino, per discutere il piano aziendale, al quale è stata promessa una «approvazione in tempi brevi».

Al di là delle questioni relative al divieto di assumere, Beltrame ha confermato a Zigrino che c'è un «parere di conformità» circa la proposta di nominare dirigenti infermieri a livello aziendale. «C'è l'assoluta volontà dell'amministrazione

regionale - ha affermato Beltrame in una nota - di valorizzare tutte le professioni sanitarie e proprio con questo atto aziendale si tende a un'organizzazione della struttura fortemente innovativa». Verranno anche inseriti operatori socio-sanitari nei reparti di degenza. I nuovi ruoli di responsabilità sono già in fase di sperimentazione.

L'assessore comunque ha sottolineato la necessità di «definire in modo omogeneo in regione sia il livello di complessità che si associa alla funzione dirigenziale, sia le relazioni e i protocolli da attivare con i dirigenti medi-

ci», e, inoltre, «la necessità di individuare i risultati attesi per il sistema nel suo complesso rispetto alle risorse che saranno impegnate. Si deve sempre procedere - ha aggiunto - con una visione che tenga conto dell'intera complessità regionale, in maniera da mantenere livelli di trattamento adeguati». L'assessore ha ribadito che non si tratta, in alcun modo, «di bloccare le aziende che sono già partite, ma di garantire meccanismi che migliorino le condizioni di lavoro dei professionisti e i livelli di assistenza per tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia».



Franco Zigrino (a sinistra) con l'assessore Beltrame



# LIBERA LE TUE EMOZIONI.



## Nuova Ford **Fiesta**

- 1.4 **TDci** Common Rail 70CV **Euro4**
- **IPS - Intelligent Protection System**
- **Doppio airbag**
- **ABS con EBD**
- **Climatizzatore**
- **Impianto audio con lettore CD**

**Solo a maggio**, tua completa di tutto, sempre a **€ 10.950**

con il contributo dei FordPartner

FORD ECOTECHNOLOGY  
**TDci**  
euro4

**Prezzi bloccati fino al 31 maggio**





Il sindaco potrebbe decidere di abbassare il numero di assessori in quota ad An e Fi per fare spazio alle altre richieste

# «Vorrei Bandelli ai lavori pubblici»

Dipiazza prende tempo sulla composizione della giunta. Consiglio comunale il 16

IL RICORDO



Gianfranco Gambassini a un'assemblea LpT nel 2003

## Gambassini: «Quando Amato rimborsò la Lista per Trieste»

«Sono anch'io del parere che l'unico valido candidato alla Presidenza della Repubblica possa essere Giuliano Amato». Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste, esprime un convincimento dettato dalle «indubbie capacità, intelligenza e moderazione sempre dimostrate» da Amato. Di cui però Gambassini ricorda un episodio. «Nel 1992 partecipai all'accordo tra LpT e Psi per le elezioni politiche a Trieste, firmato da Giulio Camber e personalmente dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi. Dovevano essere candidati Camber alla Camera e Arduino Agnelli al Senato», ricorda Gambassini che suggerì «di condizionare l'accordo all'impegno che in caso di successo Camber venisse nominato sottosegretario alla Marina mercantile, nella speranza che ciò potesse giovare alle sorti del porto internazionale di Trieste». Camber divenne sottosegretario, Agnelli fu senatore e si iscrisse alla Lista. A favore del Melone erano «accreditate le ricadute economiche spettanti a entrambi i parlamentari».

Subito dopo però scoppio il «terremoto» che travolse la Prima Repubblica con il Psi e Craxi. In campagna elettorale però la Lista aveva speso molti quattrini, con l'impegno di rimborso firmato e sottoscritto dal Psi. Il tracollo economico portato da Tangentopoli «diveniva drammatico anche per la LpT, tanto più che era morto di crepacuore l'amministratore del Psi Balzamo, che era sempre stato al corrente di quell'impegno».

Poco dopo però Amato venne eletto presidente del Consiglio e venne a visitare il Consiglio regionale. «Io ero consigliere regionale della LpT», racconta Gambassini, «e sapendo che il presidente sarebbe stato presentato a tutti i consiglieri», consegnò al presidente «un'apposita lettera» in cui raccontava l'intera faccenda e chiedeva la restituzione dei soldi. Perché se l'impegno assunto - anche con la firma dell'allora presidente del Consiglio - non fosse stato rispettato, «la Lista sarebbe inevitabilmente fallita e, di conseguenza, sarebbe rimasto coinvolto» anche Amato. Il rimborso, nonostante tutte le enormi difficoltà del momento, arrivò. Anche se l'attuale propensione di Gambassini per Amato, assicura il vecchio leone della Lista, «è indipendente» da quella lontana storia.

di Paola Bolis

«Quando comunicherò i nomi degli assessori? Né domani (oggi ndr), né sabato, né domenica... Il 16 maggio, nel giorno del primo consiglio comunale». Tra il serio e il faceto, Roberto Dipiazza concede una notizia - la convocazione dell'assemblea municipale che spetta a lui avviare - ma mantiene il silenzio sulla composizione del nuovo esecutivo. Offrendo una sola indicazione: il sindaco non mostra alcuna fretta di volere chiudere la partita su nomi e deleghe. Anzi, ragiona ancora in termini di criteri: «I lavori pubblici continueremo a farli, ma non sono più una priorità. Oggi le cose più importanti sono l'economia e il so-

ciale. La città si aspetta grandi cose. Su questo costruiremo deleghe e nomi». Ma quali deleghe per quali nomi, e soprattutto per quali forze della Cdl? «Ah, poi ci sono - come sempre - le necessità dei partiti. Ma i partiti devono pensare a fare bella figura per potere vincere ancora le elezioni...». E le voci che sussurrano di impegni scritti in base ai quali i partiti minori - dalla Lega all'Udc alla Lista per Trieste - reclamerebbero ciascuno un assessore? «Io non accetto minacce da nessuno». Ed è tutto o quasi. Perché a interpellare per l'ennesima volta Dipiazza sul toto-assessori, «Maurizio Bucci ci sarà, sì, e anche Giorgio Rossi» quest'ultimo però forse

con una delega più leggera rispetto a quella precedente di urbanistica e lavori pubblici. E ai lavori pubblici, a proposito, «io vorrei Franco Bandelli» di An, aggiunge il sindaco. E l'ex vicesindaco nonché assessore a sport e cultura Paris Lippi? «Forse alla cultura». Altri nomi? Dall'Udc Franco Ferraresi al forzista Massimo Greco agli ex assessori provinciali di An Piero Tononi e Claudio Giacomelli, a citarli arrivano in risposta dal primo cittadino soltanto battute. Dietro le quinte il mondo politico racconta che in realtà resti quello dei numeri il nodo vero da sciogliere. Alleanza Nazionale, con il deputato di An Roberto Menia, ha chiesto subito dopo le elezioni la conferma delle quattro

poltrone di giunta detenute. Ovvio che Forza Italia dovrebbe averne un numero uguale. Delle dieci caselle assessorili ne resterebbero da coprire a questo punto due soltanto. Una per la Lista civica per Dipiazza e una per l'Udc, sembrava in un primo momento. La soluzione accontenterebbe i centristi - da anni a caccia di rappresentatività - e i due partiti maggiori. Ma il sindaco non sarebbe affatto disponibile ad avere un assessore soltanto in quota alla sua Lista: dopo tutto, i «civici» per Dipiazza non hanno forse ottenuto un ottimo 10,11% tradottosi in cinque consiglieri comunali? E possono accontentarsi di un solo uomo in giunta - che poi sarebbe con



Roberto Dipiazza a un incontro elettorale poche settimane fa

tutta probabilità lo stesso Giorgio Rossi entrato nell'esecutivo già nel 2001 in quota al sindaco - a fronte dei quattro ciascuno che avrebbero An con il suo 13,79% e Forza Italia con il 18,85%. Il primo cittadino allora - è una delle interpretazioni che corrono - starebbe volutamente allungando i tempi. Con l'obiettivo, faticosissimo, di fare scendere a sei i referati in quota ad An

e Forza Italia, per inserire in giunta due uomini suoi e fare spazio anche a Lega e Udc. Mentre il Pri potrebbe essere accontentato - l'ipotesi torna a galla - con Sergio Facor alla guida del consiglio comunale. E un'altra carica da utilizzare nel puzzle potrebbe essere quella del difensore civico... Scenario attendibile? Il sindaco non risponde. E la giunta continua ad attendere.

Secondo il segretario Ds Fabio Omero nell'esecutivo non basta, come vuole la presidente, un profilo tecnico ma dovrà contare il peso delle forze politiche

## Bassa Poropat: «Non sceglierò la giunta con il bilancino»

Maria Teresa Bassa Poropat non scoglie le riserve. Si limita a ribadire quanto ha già detto: «Non comporrò la giunta con il bilancino ma con il criterio della competenza, perché avrà da essere innanzitutto un esecutivo forte dal punto di vista tecnico». E precisa che «ciascun assessore avrà come riferimento la squadra, gli altri assessori cioè, e me, non il partito». Su questi presupposti «devo ancora terminare di leggere i curricula che i partiti mi hanno proposto, poi deciderò. Entro la fine della settimana o al massimo all'inizio della successiva deciderò», chiude la neopresidente della Provincia.

Ma nei partiti del centrosinistra l'attesa cresce. Ed è venuta da una certa impazienza, soprattutto dopo il tavolo politico dell'altra sera che ha avuto un carattere interlocutorio. E non ha sciolto il nodo della «rappresentatività». Ossia del numero degli assessori che a ciascun partito spettava nella nuova giunta di Palazzo Galati. Un fattore importante, malgrado la presidente rifiuti il metodo del «bilancino». Tanto che il segretario diessino Fabio Omero affida il suo pensiero a



Maria Teresa Bassa Poropat in piazza dell'Unità il giorno della sua elezione a presidente della Provincia

una nota che suona come una sorta di avvertimento: «Il bilancino è atto amministrativo-finanziario, ma è anche l'atto politico per eccellenza votato non dai tecnici ma dai consiglieri eletti proprio in rapporto alla forza elettorale dei partiti», premette Omero: «Quindi nell'individuazione degli assessori, condiviso il criterio della competenza, non si può non tenere conto pure del

criterio della rappresentatività, ovvero della funzione di raccordo con l'elettorato svolto dai partiti, che anche negli assessori devono poter trovare i loro riferimenti, proprio per garantire quel legame forte con il territorio e i cittadini che è alla base del governo di un ente».

Il messaggio è chiaro: i tempi in cui Riccardo Illy sindaco costituì una giunta

tutta sua - nella quale sedeva anche Bassa Poropat - sono lontani. E lo stesso Illy nel formare la sua squadra regionale di governo ha utilizzato il meccanismo di Intesa democratica discutendo di quote e di nomi. Ma il senso delle parole di Omero può anche essere letto in un'ottica diversa: i Ds aspirano a ottenere due assessori di propria indicazione e rifiutano di vedersi ascrivere Luca

Visentini, diessino sì ma soprattutto segretario regionale Uil, già candidato alla Provincia e poi ritiratosi a favore di Bassa Poropat. La quale lo vorrebbe ora vicepresidente.

Del resto, i nomi al momento restano quelli già emersi nei giorni scorsi: i Ds hanno indicato Marina Guglielmi e Adele Pino. Certo di una poltrona Dennis Visioli di Rifondazione Comu-

nista. Ancora mancanti le caselle da scrivere alla Margherita, che come gli altri partiti ha presentato una propria rosa di candidature. Due assessori potrebbero dunque essere espressi dai diellini, due dai Ds, uno da Rifondazione e due dalla stessa Bassa Poropat. Sarebbe questo il risultato di una mediazione partita da posizioni assai diverse, dove la neopresidente avrebbe voluto riservare a sé la scelta di tre assessori «tecnici» oltre al vicepresidente.

Se il messaggio che i Ds lanciano a Bassa Poropat è chiaro, la Margherita preferisce parole più caute. Ma dal significato più o meno uguale. «Noi - dice il coordinatore diellino Walter Godina - abbiamo posto alla presidente i criteri di competenza, rappresentatività e priorità programmatiche». Con la precisazione che gli assessori «non dovranno possedere una di queste, ma tutte queste tre caratteristiche». Definiti i criteri, «spetta alla presidente chiudere il cerchio. E ovvio che alla luce delle scelte compiute si tratterà di vedere se i criteri saranno stati rispettati. Poi ognuno farà le proprie valutazioni». Le forze politiche attendono.

p.b.

## L'impianto Agip di Campo Marzio è ormai accerchiato dai cantieri Rive, resiste il distributore «ribelle»

Il gestore: «Me ne vado appena ho l'ok per il progetto alternativo»

Sembra ormai l'ultimo «baluardo» della via Ottaviano Augusto che fu, in mezzo a cantieri, scavi, asfalto fumante, marciapiedi nuovi e segnaletiche stradali provvisorie. Il distributore Agip di Campo Marzio, infatti, continua a resistere all'inesorabile incedere dei lavori di riqualificazione del waterfront cittadino, nonostante a metà marzo gli allora assessori ai Lavori pubblici Giorgio Rossi e alle Attività produttive Maurizio Bucci ne avessero annunciato l'imminente demolizione. Ma l'impianto - che dal primo novembre scorso, con l'entrata a regime del nuovo piano carburanti, non dispone più della concessione comunale per erogare benzina, gasolio e servizi accessori - è ancora lì. Inattivo, ma al suo posto. E ci resterà, presumibilmente, almeno per un altro mese. Il motivo per cui il distributore «ribelle» non è ancora stato tolto di mezzo porta al Tar di piazza Unità, dove è depositato il ricorso amministrativo presentato a suo tempo dal gestore, Ermanno Depiera, contro la mancata proroga della concessione al suo impianto. Depiera, di fatto, negli ultimi mesi del primo mandato Dipiazza aveva ingaggiato il suo personale braccio di ferro con l'amministrazione comunale, presidiando quotidianamente il distributore e invocando, in parallelo, la deroga temporanea della concessione



Il distributore Agip accerchiato dai cantieri (Foto Lasorte)

sione sulle Rive, «finché non sarà pronto il nostro nuovo mega-impianto in via Brigata Casale». Ma la giunta uscente era stata chiara: il piano carburanti andava applicato. E non ci potevano essere deroghe - così aveva detto Bucci - per chi non avesse ancora presentato progetti «compatibili al piano» che prevedessero l'eventuale trasferimento delle proprie concessioni in aree alternative. L'unico modo per venire incontro al gestore - e qui Rossi si era dimostrato possibilista - sarebbe stato quello di garantirgli il «massimo impegno per velocizzare l'iter

burocratico per il progetto di via Brigata Casale». Lo stesso che il diretto interessato ha poi presentato agli uffici di piazza Unità a fine marzo. In questi giorni, tuttavia, le posizioni fra le due parti sono apparentemente meno distanti. Viaggiano, a quanto sembra, sul filo della possibile distensione. «Ormai qua non si apre più», ha ammesso infatti ieri lo stesso Depiera. «Il piano non lo prevede. Ho parlato con il Comune - ha aggiunto il gestore - e ho promesso che, nel momento in cui riceverò l'autorizzazione

definitiva sul progetto di via Brigata Casale, ritirerò il ricorso al Tar e preparerò la richiesta scritta all'Agip per lo sgombero dell'area di Campo Marzio». Si dice pronto a farsi da parte, insomma, per seguire la realizzazione del sito alternativo. Ma questo - precisa Depiera - avverrà «non appena avrò la sicurezza del mio posto di lavoro. Mi auguro, considerando i dovuti tempi tecnici, di ricevere una risposta positiva verso metà giugno». «Gli uffici del Comune gli stanno dando tutto il supporto possibile», ha replicato in proposito Rossi. «Comunque - aggiunge Rossi - la riqualificazione delle Rive va avanti». Nonostante l'impianto Agip. «Ci sono tanti fronti su cui lavorare nel frattempo. Le tempistiche per il secondo lotto (da piazza Unità a piazza Venezia, ndr) e per il terzo (da piazza Venezia a Campo Marzio, ndr) ormai sono fuse assieme. I lavori saranno completati entro ottobre». Il gestore Agip - ha chiuso la vicenda in serata Roberto Dipiazza - sappia che, per quanto ci è possibile, stiamo cercando di seguire l'iter del suo nuovo progetto. Ma sappia anche che il compito di un sindaco è quello di applicare e rispettare la legge. Non posso chiudere 40 distributori e poi cambiare idea su uno. Sarebbe, peraltro, una mancanza di rispetto nei confronti degli altri gestori».

pi.ra.

Rossetti

play.01

novità teatrali del Friuli Venezia Giulia

Oggi alle 21 - Sala Bartoli

Friuli: istruzioni per l'uso

concerto spettacolo ideato da Giovanni Visentin testi di Pierluigi Cappello con Giovanni Visentin, Giulio Venier, Gabriella Gabrielli regia di Giovanni Visentin

www.ilrossetti.it

www.ertivg.it

compagnia Rancia

ENZO IACCHETTI THE PRODUCERS GIANLUCA GUIDI

l'esilarante musical di MEL BROOKS

12 VOLTE VINCITORE ABBROADWAY!

regia SAVERIO MARCONI

da stasera al Politeama Rossetti!

Testo di THOMAS WEISMAN e MEL BROOKS - Musica e liriche di MEL BROOKS

Rossetti TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI

dal 5 al 14 maggio





## SARAS. LA VIA PER L'ENERGIA ARRIVA IN PIAZZA AFFARI.

Una storia di successi che si ripete da oltre quarant'anni. Un gruppo dinamico, focalizzato sull'eccellenza tecnologica e orientato alla crescita continua. La più grande raffineria del Mediterraneo<sup>(a)</sup> integrata con la produzione di energia elettrica. Utili per 293 milioni di Euro nel 2005<sup>(b)</sup>. Questo è il Gruppo Saras. Dal 26 aprile al 12 maggio potete richiedere le azioni presso le banche incaricate. Perché la via dell'energia porta a Piazza Affari.

Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto informativo.  
(a) Oil & Gas Journal, Dicembre 2005. (b) Bilancio consolidato Saras per l'esercizio 2005.



SARAS.  
IL VALORE DELL'ENERGIA.

Continua dalla 19.a pagina

**BMW** 318i Touring, 2000, 111.000, argento, f. opt. no pelle. Concinnitas tel. 040307710.  
**BMW** Touring 330xd Turbodiesel Integrale, uniproprietario 2003; superaccessoria; navigatore; pelle; prezzo Quattroruote trattabile; minirate. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**CUORE** Daihatsu 1000 aziendale 2006, clima, accessoriatissima. Minirate da euro 87,00, oppure Senza Anticipo. Automaxima Concessionaria Daihatsu Terios-Sirion, 048145503 pomeriggio.

**DAEWU** Leganza Berlina 2002; pelle, clima, accessoriatissima. Prezzo trattabile, minirate senza anticipo; rottamazione. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**DAEWU** Matiz uniproprietario 2000; climatizzatore; accessoriata; prezzo trattabile; minirate senza anticipo da ottobre. Ottima. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**FORD** Focus 1.8 Tdci Sw Ghia 2001 km 94.000 euro 8900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

**FORD** Ka, 1998, 115.000, nero, ss clima motore 20.000 km. Concinnitas tel. 040307710. (A00)  
**FORD** Mondeo 2.0 16v SW Ghia, 1998, 100.000, argento, f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (A00)  
**HYUNDAI** Turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; accessoriatissima; pochissimi chilometri; garanzia Casa; rateazioni superagevolate. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**JDM** Albizia Confort Y 523 cc diesel, 2003, 6.500, azzurro met., V. el, centr., c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710.

**HYUNDAI** Atos Climatizzatore, 2004 ultimo tipo, uniproprietario; garanzia Casa; minirate da euro 78,00 oppure da ottobre. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**HYUNDAI** 4x4 Occasioni Tucson Turbodiesel 112-140 Cv Full Optionals; Senza Anticipo, Minirate Da Ottobre. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**LANCIA** Kappa 2.0 LS Vis, 1998, 156.000, nero met., Alcantara blu, c. lega, 2 air bags. Concinnitas tel. 040307710.  
**LANCIA** Lybra 1.8 16v SW, 2000, 36.000, argento, fendi, clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (A00)  
**LANCIA** Ypsilon 1.3 MJ Argento, 2004, 39.000, avorio, cd. Concinnitas tel. 040307710.  
**LANCIA** Y 1.2 8v Unica, 2003, 41.000, nero met., clima, cd, alcantara, 2 air bags, c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**LANCIA** Y 1.4 LX, 1996, 85.000, nero met., alcantara, 2 air bags, clima, c. lega, fendi SS. Concinnitas tel. 040307710.  
**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 2000, 85.000, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 T.A. Concinnitas tel. 040307710. (A00)  
**LAND** Rover Freelander 2.0 Td4 16v SW 2001 km 96.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.  
**MERCEDES** C 220 CDI Elegance, 2001, 75.000, argento. Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Pick-up 2.5 Td doppia cabina anniversary 2000 km 103.000 euro 15.000 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.  
**NISSAN** Tino 1.8 Luxuri 2001 km 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.  
**NUOVISIME** Hyundai Occasioni Getz; Matrix; Accent; Benzina / Diesel; -Minirate; -Senza Anticipo; Rottamazione; Oppure Tasso Zero. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)  
**OPEL** Astra 1.7 CDTi Cosmo Sp., 2005, 3.000, gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

**OPEL** Zafira 1.8 16v 1999 km 75.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.  
**PEUGEOT** 306 1.8i Cabrio Roland Garros, 1996, 78.000, verde met., abs, clima, air bag. Concinnitas tel. 040307710.  
**RENAULT** Laguna 1.9 Dci Sw Dynamic 2004 km 29.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182. (A00)  
**RENAULT** Megane Scenic 1.6 16v Rxt, 2000, 99.000, blu met., f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 28.a pagina

## NEW NISSAN NOTE

Perché non c'è avventura più bella che avere figli.

SCOPRILA SABATO E DOMENICA ANCHE NELLE NUOVE VERSIONI DIESEL EURO4. IN REGALO SIMPATICI GADGET DELL'ERA GLACIALE 2.

VIVI L'AVVENTURA  
CON L'ERA  
GLACIALE 2  
IL DISGELO  
AL CINEMA

CLIENTE  
SODDISFATTO  
2005

NISSAN RETE DELL'ANNO  
Indagine Telesis - InterAutos



## NEW NISSAN NOTE

Perché una bella principessa non può arrivare in una zucca.

SCOPRILA  
SABATO 6 E DOMENICA 7 DA

# DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118  
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30  
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3<sup>a</sup> Armata, 95  
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108



Ai «domiciliari» due ragazzi di origine serba accusati di aver messo a segno un'aggressione in viale Romolo Gessi

# Picchiano e rapinano due giovani, presi

Propongono prestazioni sessuali a pagamento e al rifiuto reagiscono con violenza

di Corrado Barbacini

«Vuoi venire con noi per trascorrere la serata». È stata questa la frase, fin troppo esplicita, che due ragazzi hanno rivolto a un coetaneo che l'altra notte camminava in viale Romolo Gessi diretto verso casa.

Al diniego dell'interlocutore, gli altri due prima hanno estratto un coltello puntandoglielo alla gola. Poi lo hanno aggredito con pugni e calci, gli hanno rubato i pochi soldi che aveva in tasca e il cellulare, salvo poi gettarlo in un cestuglio.

Dopo pochi minuti i banditi hanno tentato un secondo approccio con un altro ragazzo.

Anche in questo caso si è concluso con l'aggressione e la rapina del denaro.

Gabriel Mihajlovic, 20 anni e Branko Kresojic, 22 anni, entrambi di origine serba, sono stati arrestati un'ora dopo dai carabinieri del reparto radiomobile di via dell'Istria. Una pattuglia li ha intercettati in via Coroneo mentre viaggiavano in due in sella a uno scooter.

All'udienza di convalida davanti al Gip Enzo Truncellito i difensori Sergio Mameli e Gianluca Brizzi hanno chiesto e ottenuto la concessione per entrambi degli arresti domiciliari.

La vicenda è iniziata l'altra notte verso l'una quando un ragazzo di cui non sono state fornite le generalità è stato aggredito e rapinato. Dopo poco il giovane rapinato, che ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni, ha chiamato i carabinieri di via Hermet.

All'arrivo dei militari in viale Romolo Gessi ha raccontato di aver passato la serata tra amici e che pochi minuti prima stava passeggiando lungo il viale Romolo Gessi, quando era stato avvicinato da due giovani che con accento slavo gli avevano fatto proposte di sesso a pagamento.

Dopo aver declinato la proposta, il ragazzo è stato picchiato a sangue. I due malviventi lo hanno colpito ripetutamente a colpi di casco. Lo hanno costretto a sdraiarsi a terra ed infine, dopo avergli puntato un coltello alla gola, lo hanno convinto con le minacce a dar loro portafogli e cellulare. Poi il telefonino è stato

**Sono stati bloccati dai carabinieri dopo un inseguimento in via Coroneo**

gettato in un'aiuola perché di tipo vecchio e superato.

Subito dopo i due banditi si sono avventati contro un altro giovane che era lì nei pressi. Altri calci e pugni.

I rapinatori si sono dileguati nel buio e una pattuglia di carabinieri è arrivata sul posto. Subito sono scattate le indagini coordinate dal pm Michele Stagno.

Dopo poche decine di minuti un'Alfa 156 del nucleo radiomobile ha incrociato i ricercati a bordo di uno scooter in via del Coroneo. C'è stato un brevissimo inseguimento e infine è scattato l'arresto. Gravi le accuse: concorso in rapina a mano armata.

«I due rapinatori - si legge in una nota dei carabinieri - hanno un passato da baby gang. Sono tipici bulli di periferia. E la loro notte brava dimostra come sembrano aver fatto un salto di qualità».

## LA CRISI DEI LOCALI

Per la mancanza di liquidità e l'incertezza del futuro non trovano acquirenti neanche i ristoranti avviati

# I cantieri tra le cause che spingono a vendere

di Silvio Maranzana

Nella crisi che investe bar e ristoranti ci sono casi limite che mettono a nudo tale mancanza di liquidità e scarsa fiducia nel futuro che rischiano di far moltiplicare in breve le saracinesche abbassate: non si riescono infatti a vendere non solo i locali in crisi o sull'orlo del fallimento, ma nemmeno quelli ben avviati, addirittura con garanzie di guadagni futuri in un certo senso blindati.

E i identikit del ristorante Le dieci regine di via Milano, uno dei più rinomati del Borgo Teresiano. «E da sei mesi che sono alla ricerca di un acquirente, ma senza successo - spiega il proprietario, Michele Riso - devo lasciare infatti per problemi di salute, tra un mese dovrò subire un intervento e non so come farò. Eppure il mio locale va molto bene, ho sei dipendenti tra i quali un'eccezionale cuoca triestina. Siamo convenzionati addirittura con nove alberghi, tutti quelli qui attorno, e con numerose agenzie di viaggio. In certe giornate facciamo 300 coperti, per il 20 maggio ho già le prenotazioni per una comitiva di 212 persone. Sembra incredibile, ma neanche un locale così non lo vuole nessuno».

Giorgio Vitiello è stato più sfortunato. È proprietario della pizzeria La luna rossa che essendo ubicata in periferia, in via Frescobaldi ha subito più pesantemente la crisi e il calo di clienti di questi ultimi anni e gestisce la pizzeria La Lanterna, in via Oriani ai margini di largo Barriera. «Proprio quando speravamo di recuperare il calo di clienti subito in periferia con il locale più centrale - spiega con amarezza - i lavori di riqualificazione di Barriera ci hanno penalizzati ancora di più. Gli scavi e la sparizione dei parcheggi hanno fatto scomparire anche i clienti».

Alcune chiusure sono anche il riflesso della fase di transizione e di trasformazione che sta attraversando la città. I lavori di riqualificazione hanno messo almeno temporaneamente in difficoltà locali sulle Rive, in piazza Goldoni, in viale XX settembre, in largo Barriera. Neanche Vitiello comunque trova successori. «Da mesi sono vanamente alla ricerca di un acquirente per la Luna rossa e di qualcuno che mi subentri nella gestione della Lanterna. Spero che questa doppia operazione mi riesca per comprare un locale centralissimo dove finalmente poter guadagnare bene».

È difficile che le due esigenze si incontrino, ma Michele Riso fa notare che nel suo locale si può anche ricavare un forno a legna per ampliare l'offerta pure alle pizze. «Qualcuno infatti pensa che l'ampliamento a pizzeria sia l'ancora di salvezza per i locali - dice Riso - ma non è così. Io faccio pasti raffinati e menù a prezzo fisso molto ridotto. Ho avuto contemporaneamente ai miei tavoli l'amministratore delegato di Fincantieri e operai calabresi in trasferta. La chiave di tutto è una sola: bisogna farsi, scusate il termine, il mazzo. Io ieri sera ho terminato a mezzanotte e stamattina, anzi stanotte alle quattro ero di nuovo qua per preparare i pranzi per asporto per i turisti degli alberghi. Forse tanti triestini hanno un piccolo difetto: vorrebbero guadagnare senza lavorare».



Il ristorante «10 Regine» in via Milano

## «La Monassi può soltanto sovrintendere ai traffici»

L'Associazione porto franco internazionale di Trieste che si batte contro qualsiasi utilizzazione del Porto vecchio che non sia strettamente emporiale mette in guardia il neo commissario dello scalo triestino su quelle che a detta dell'associazione dovrebbero essere le sue esclusive funzioni. Il blitz delle ultime ore con cui il ministro ha nominato Marina Monassi commissario dopo averne accettato le dimissioni da presidente dell'Autorità portuale ha reso quasi inutile la prossima sentenza del Tar che potrebbe decretare la sua cessazione dall'incarico di presidente.

Secondo l'associazione il commissario ha il compito di «sovrintendere e gestire l'agibilità del porto transoceanico di Trieste quale porto franco internazionale in rigorosa osservanza della norma consuetudinaria primaria dettata dall'attuazione del commercio marittimo-portuale. Al di fuori di questo fascio di competenze - conclude la nota - si verrebbe a collidere con la legalità internazionale marittima sancendo con compromissioni implausibili e sanzionabili».

Si arricchisce l'inserito del Piccolo

# Dalla compravendita all'arredo e al fisco: arriva «Casamia»

Nuovo look per l'inserito de «Il Piccolo» dedicato alle proposte immobiliari della nostra provincia. Da domenica il fascicolo allegato al giornale diventa «CASAMIA», uno strumento di consultazione più ricco e più appetibile a tutti.

Il lettore avrà tra le mani un supplemento gratuito che non si limiterà agli annunci commerciali, ma conterrà anche inchieste giornalistiche, interviste qualificate ed una serie di rubriche curate dalla redazione. In sostanza, «Più giornale e meno inserto», come recita l'azzeccato slogan coniato dal presidente triestino della Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, Antonio De Paolo.

L'iniziativa, nata dalla collaborazione fra la Fiaip, il direttore de «Il Piccolo», Sergio Baraldi, e la società pubblicitaria Manzoni, nasce dall'idea - spiega De Paolo - di coinvolgere nel supplemento, nato nel febbraio del 2003, tutti i professionisti che, con le loro specializzazioni, seguono da vicino il pianeta casa. Per gli operatori immobiliari tutto ciò rappresenta un'ulteriore crescita professionale. Ci presentiamo agli utenti sempre meno come venditori e sempre più come consulenti, in grado di dare risposte a 360 gradi attraverso il continuo aggiornamento e l'interscambio con gli altri professionisti del settore: tecnici, avvocati, commercialisti, esperti di arredamento e design».

Il nuovo inserto dedicherà, infatti, le prime tre pagine, oltre al consueto appuntamento con i professionisti aderenti alla Fiaip, a numerosi approfondimenti nei vari settori del settore immobiliare. Anche perché oggi, comprare, affittare, e per certi aspetti anche vendere o ristrutturare un immobile, non è solo un affare importante, molto impegnativo economicamente, ma anche un'avventura tanto più pericolosa quando chi acquista è impreparato. «E che - continua De Paolo -

sempre di più deve essere tutelato».

Spazio dunque alle rubriche, di facile consultazione, che analizzeranno ogni tipo di problematica legata alla casa. Dalla praticissima «Vita di condominio», agli adempimenti e problematiche del «Fisco», fino allo spazio dedicato alle leggi relative al settore immobiliare. Anche gli inquilini avranno un loro appuntamento fisso, affidato al coordinatore regionale del Su-nia.

Casa, però, non significa soltanto pagamenti, trattative e tasse, ma anche uno spazio nel quale rilassarsi e sentirsi a proprio agio. Le rubriche «Arredamento» e «Design» informeranno il lettore sulle nuove tendenze abitative e forniranno soluzioni pratiche alla portata di tutte le tasche. La pagina dedicata al «Verde» aiuterà neofiti e non nell'ideazione di un giardino e nella cura delle piante da appartamento.

Ogni settimana «CASAMIA» proporrà inoltre un articolo-inchiesta della redazione del giornale su un argomento di attualità legato al settore immobiliare. Si analizzerà il mercato delle vendite e degli affitti locali, fornendo dati e raffronti con la situazione nazionale. Ma si allargherà la visuale anche al settore delle seconde case al mare e in montagna in regione, con notizie su prezzi e quotazioni. Senza dimenticare le nuove possibilità che si aprono in Slovenia e in Croazia. «Paesi - conclude De Paolo - che ormai rappresentano una meta nell'acquisto delle case-vacanze, ma per le quali è necessario essere informati sulle procedure e sulle garanzie che tutelano l'acquirente».

Marina Nemeth

Tutte le misure adottate in tema di viabilità per consentire lo svolgimento della manifestazione

# Bavisela, scattano divieti e limitazioni al traffico

Dalle 21 di domani Rive chiuse tra piazza Tommaseo e via del Mercato Vecchio

Sono tre le chiusure principali da memorizzare, tra domani sera e domenica, per non incappare in salate multe e per non ostacolare la Bavisela. Innanzitutto, domani sera dalle 21 il traffico sarà chiuso sulle Rive da via del Mercato Vecchio a piazza Tommaseo, fino alla fine della manifestazione, prevista al massimo per le 18 di domenica.

Quanto a domenica, dalle 5.30 del mattino e sino alla fine della manifestazione il tratto di viale Miramare che va dal cavalcavia di Barcola al Bivio sarà chiuso al traffico e la sosta sarà vietata su entrambi i lati. Infine, dalle 6.30 del mattino non si può parcheggiare né sostare su viale Miramare da largo Roiano a piazza Libertà. Il transito è vietato sulla semicarreggiata del lato mare, mentre su quella lato monte saranno istituiti due sensi di marcia. Anche se i divieti di transito valgono dalle 5.30 del mattino, bisogna ricordare che il divieto di sosta su entrambi i lati di viale Miramare da salita Madonna di Greta alla fine del centro abitato (all'altezza del ristorante La Marinella) è in vigore, secondo l'ordinanza comunale, già dalle 5.

«Stiamo distribuendo un volantino - ha detto ieri Franco Bandelli, responsabile della Bavisela - che indica le vie chiuse al traffico. Stiamo anche installando 35 cartelli che ricordano che domenica si svolgerà la Bavisela. Chiediamo solo un po' di collaborazione per un evento che coinvolge tutta la città e che rappresenta

## Le chiusure del traffico per la «Bavisela»

Dalle 21 di sabato 6 maggio fino al termine della manifestazione (le 18 del 7 maggio): interruzione del traffico e della sosta da piazza del Mercato Vecchio a piazza Tommaseo.

Dalle 5.30 di domenica 7 maggio: interruzione del traffico e della sosta nel tratto di viale Miramare dal cavalcavia di Barcola al Bivio. Divieto di transito e di sosta su entrambi i lati fino al termine della manifestazione.

Dalle 6.30 di Domenica 7 maggio: interdetta la sosta su viale Miramare da largo Roiano fino a piazza della Libertà. Il transito è interdetto sulla semicarreggiata lato mare perché su quella lato monte saranno istituiti due sensi di marcia.



ta da tredici anni a questa parte una festa oltre che una tradizione cittadina». Gli organizzatori della manifestazione invitano turisti e triestini a muoversi considerando altre soluzioni. «Per uscire dalla città - ha detto il comandante della polizia municipale Sergio Abbate - consigliamo di passare per via Fabio Severo e quindi per l'Università».

Nessun allarmismo in caso di necessità perché il tenente coordinatore per la Bavisela Mauro Bunz fa sa-

pere che in ogni situazione è assicurata una corsia per i mezzi di soccorso. Nello specifico, altre limitazioni riguardano: il divieto di sosta, fermata con rimozione e transito in via della Madonna Vecchia, piazza Piccola, largo Granatieri e via Malcantone dalle 14 di domani alle 24 di domenica. Inoltre è vietata la sosta e la fermata con rimozione per tutti i veicoli da domani alle 12 fino a domenica alle 20 sul molo fratelli Bandiera (esclusivamente sul perimetro della piscina Acquama-

rina) sulle aree comunali. E ancora dalle 12 di domani alle 20 di domenica non si potrà parcheggiare, né fermarsi né transitare sulla nuova bretella di collegamento tra Largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Lo stesso vale per il piazzale davanti all'ingresso del molo Quarto.

Quanto alla chiusura delle Rive prevista per domenica dalle 5.30 a fine manifestazione, le vie interessate sono: Riva Mandracchio, Riva Nazario Sauro, Riva Gulli, Riva Grumula, Riva Ot-

taviano Augusto, via Giulio Cesare, Passeggio Sant'Andrea, via delle Fiamme Gialle (fino a via Carli), via di Campo Marzio, via Ecomomo, piazza Venezia, via Cadorna, via del Mercato Vecchio, via dell'Orologio, via Punta del Forno, via del Teatro Romano, Largo Riborgo, Corso Italia, piazza della Borsa, via del Canal Piccolo, piazzetta Tommaseo, Riva III Novembre e piazza Duca degli Abruzzi. Il divieto di transito per domenica dalle 5.30 fino a fine manifestazione vale anche per tutti i veicoli in via Machiavelli da piazza Duca degli Abruzzi a via Filzi, da via Machiavelli a piazza Sant'Antonio, via Genova da via San Spiridione a Riva III Novembre.

Inoltre, sempre per la giornata di domenica dalle 5.30 fino alla conclusione della Bavisela, ricordiamo il senso di marcia invertito in via San Spiridione nel tratto compreso tra via Mazzini e Corso Italia per consentire il passaggio delle navette della Trieste Trasporti. A questo proposito alcune linee bus cambieranno il percorso di marcia, che sarà segnalato alle fermate.

Anche le piazzole riservate ai taxi subiranno alcuni cambiamenti. In particolare, saranno sospesi i parcheggi riservati ai taxi di piazza Venezia, via Einaudi, di piazzale 11 Settembre 2001, viale Miramare e piazza Libertà, vicino al Silos. Sarà possibile trovare un taxi in piazza Libertà, sul lato del giardino nel tratto compreso tra via Ghega e via Cellini.

Ilaria Gianfagna

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Da 20 e più anni siamo ad Opicina

in Strada per Vienna 17/A - Tel. 040/214269

Ora ci rinnoviamo nella tradizionale professionalità e cortesia

abbigliamento  
**LeLi**  
konfekcije  
di Brugnara Oriella

INAUGURAZIONE

SABATO 6 MAGGIO 2006 ORE 17.00

Vi aspettiamo!!!

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA:  
RODRIGO, NAVIGARE, GUI & CO, ANNA GUI, ecc.  
INTIMO E PIGIAMERIA UOMO E DONNA:  
GHIRO, DESIDERI, LOVABLE, FILA, SLOGGI, ecc.  
anche taglie comode

AZIENDA INFORMA

## Sportler si rinnova.

Lo Sportler di Trieste ha in programma la ristrutturazione dei suoi locali nel Centro Commerciale Il Giulia.

Per far posto al nuovo fiammante punto vendita, si può trovare un'immensità di quantità di

articoli offerti a prezzi incredibili ed estremamente favorevoli, il tutto nella cornice di una svendita eccezionale per rinnovo locali.

«Il mattino del primo giorno della nostra svendita non potevo credere ai miei occhi» racconta Marco Donda, il direttore del negozio di Trieste.

All'entrata del punto vendita si era formata fin dal primo mattino una lunga coda (come si può vedere anche dalle foto qui accanto). La vendita di liquidazione continuerà fino a metà maggio.





Sono tre giovani romeni operanti nella zona di Milano e in trasferta a Trieste per il ponte del 1° Maggio

# In manette la banda dei bar

Presi di mira in città «Da Mimmo», «Garden» e forse anche la «Cubana»

## LA GANG

**La loro tecnica: sopralluoghi e ingressi dal retro**

Un'opera eseguita da veri professionisti. Così gli inquirenti avevano catalogato il colpo del ponte del primo maggio nel bar «Da Mimmo», da dove erano spariti circa 38 mila euro, fra incassi, quote delle giocate da versare all'Agenzia delle Entrate e stipendi dei dipendenti. E professionisti erano, i tre giovani rumeni arrestati dalla mobile di Trieste, visto il curriculum acquisito in particolare nella zona di Milano dalla gang.

Il piano d'azione dei tre, in effetti, dimostra come alla base di ogni loro furto ci fosse un sopralluogo nel locale - e dintorni - cui avrebbero fatto «visita» la notte, in maniera tale da intuire le possibili coordinate dei contanti da portare via.

Una costante anche l'ingresso nei bar da svaligiare, attraverso un varco improvvisato nei «retrobottega», passando per i sottocali degli stabilimenti e per i cortili interni. Nel bar di Riva Grumula, ad esempio, i tre si sono incuneati in una piccola finestra della toilette posta sul retro del locale. E lì che uno di loro si è ferito, come è stato poi dimostrato dalle macchie di sangue presenti su un maglione, rinvenuto nella camera della locanda in cui aveva alloggiato la banda.

di Piero Rauber

Sono già dietro le sbarre gli autori del colpo da 38 mila euro messo a segno, nella notte fra domenica e lunedì, all'interno del bar «Da Mimmo» di Riva Grumula. Mercoledì sera, infatti, la squadra mobile ha arrestato

Gli inquirenti ritengono che la gang rumena sia responsabile di tre furti compiuti durante il ponte del primo maggio nei locali pubblici della città, fra cui per l'appunto il bar «Da Mimmo», per un bottino complessivo di oltre 50 mila euro. L'altro colpo porta al bar Garden di via Bramante, da dove sono stati sottratti circa 4 mila euro, mentre la scientifica sta vagliando l'ipotesi, considerata molto probabile, che a prendere di mira il bar Cubana di via Mazzini siano stati ancora loro, giacché la firma lasciata è sempre la stessa: l'introduzione furtiva nei locali durante la notte attraverso un piccolo varco aperto nella parte posteriore del fabbricato, tecnica più volte sperimentata dagli arrestati in altre occasioni, in particolare nelle province di Milano e Roma, dov'erano già noti alla polizia. Croitoru, infatti, era ricercato dalla Procura del capoluogo lombardo, che a febbraio aveva emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia



Dorin Croitoru



Claudiu Neferoiu



Marin Neferoiu

**L'arresto è scattato dopo un pedinamento della squadra mobile. Alloggiavano in centro**

cautelare per furto. Claudiu Neferoiu, nel contempo, è stato arrestato anche per non aver ottemperato, da clandestino, al decreto di espulsione firmato dal Questore di Pescara.

Il fermo dei tre stranieri ha riferito ieri il vice direttore della squadra mobile di Trieste, Leonardo Boido - è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì in centro, al termine di un pedinamento, nei pressi di un locale dove la gang aveva appena finito un sopralluogo in vista

di un nuovo furto, da attuare probabilmente di lì a poche ore, in piena notte.

I fratelli Neferoiu e Croitoru erano arrivati a Trieste sabato scorso, evidentemente per «esplorare

un territorio nel quale potevano giocare d'anticipo, non essendovi ancora conosciuti. Avevano preso una camera in una locanda del centro, dove i poliziotti, dopo l'arresto, hanno rinvenuto anche un maglione sporco di sangue - quello indossato durante il colpo più rilevante

te da uno dei tre, che si era ferito incuneandosi nella finestra posteriore del bar «Da Mimmo» - nonché un cacciavite usato per le loro attività di scasso, comprato sabato in un negozio di Trieste. Un componente della

banda, peraltro, è stato riconosciuto sia dal titolare del negozio di utensili sia dal gestore del bar Garden di via Bramante, dove prima del colpo i giovani rumeni avevano effettuato il loro sopralluogo da finiti avventori.

La mobile è arrivata ai tre dopo una verifica delle registrazioni degli alloggiati degli ultimi giorni

nelle strutture ricettive triestine. La gang si spostava in treno e con i mezzi pubblici, dunque mai in auto, per evitare di incorrere in controlli stradali a sorpresa. Nella camera della locanda sono stati anche trovati sei cellulari e alcune migliaia di euro, fra banconote e monete sottratte dal videopoker. Difficile al momento, secondo la mobile, quantificare esattamente il bottino della loro «trasferta» a Trieste, poiché uno dei tre, il primo maggio, ha fatto una toccata e fuga a Milano per occultare parte del bottino, mentre un altro martedì ha effettuato un money transfer internazionale da 4 mila euro, diretto in Romania.



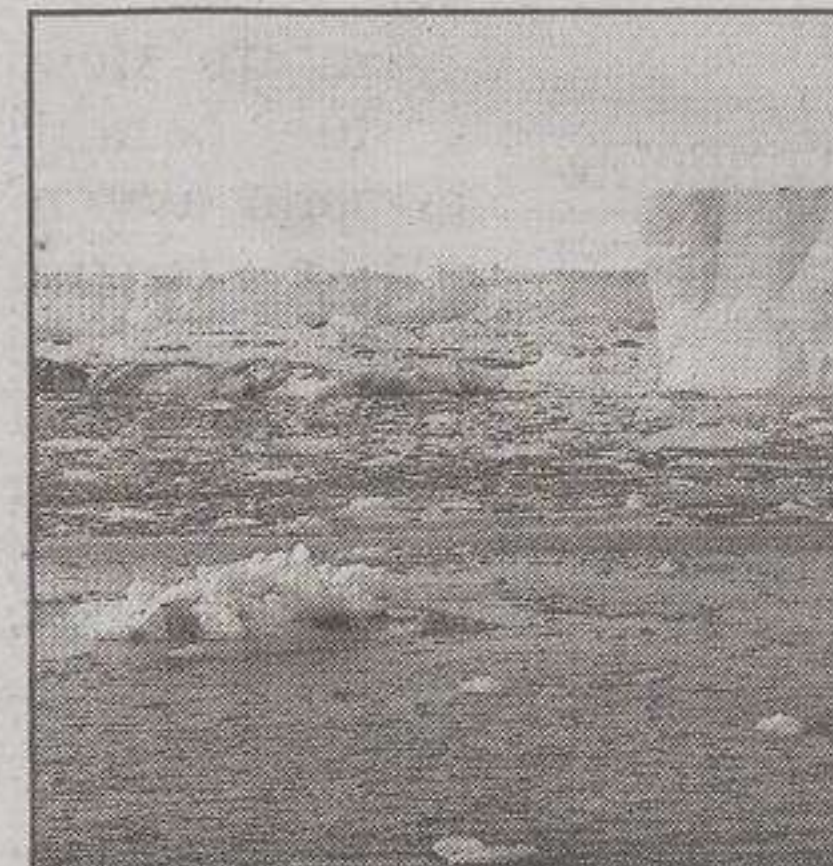
Il bar «Da Mimmo», dove la banda rumena ha messo a segno il colpo più rilevante

## SCIENZA

# Arrivati in Antartide i ricercatori triestini imbarcati sulla nave rompighiaccio Palmer

Sono arrivati in zona d'operazioni Michele Rebecco, Fabrizio Zgur e Gianpaolo Visnovic, i tre ricercatori triestini partiti per l'Antartide per condurre esperimenti per l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs). I tre sono imbarcati sul rompighiaccio da ricerca statunitense Palmer, grazie a una collaborazione tra la Fondazione scientifica americana (Nsf) e il Programma nazionale italiano di ricerche in Antartide (Pnra).

Attualmente la nave si trova in un'area che fino a due anni fa era completamente ricoperta da una piattaforma ghiacciata spessa oltre 100 metri e larga quasi 5.000 km quadrati. Il primo degli obiettivi



Scioglimento di ghiacci

scientifici di questa spedizione è proprio quello di capire se questo fenomeno fa parte del normale ciclo vitale della calotta Antartica o se stiamo osservando un periodo eccezionale, che possa portare entro la fine del secolo a un innalzamento del

mare di qualche metro. Il secondo obiettivo è quello di capire i segreti di un florido ecosistema biologico più unico che raro, che vive nel buio, sotto la piattaforma ghiacciata di Larsen.

Il viaggio dei tre ricercatori è stato molto avventuroso, prima attraverso lo Stretto di Drake, uno dei mari più tempestosi al mondo e poi attraverso coltri di ghiaccio spesse oltre due metri, al limite della potenza del rompighiaccio. «In compenso» racconta Rebecco, in contatto con l'associazione Globo comunicazione scientifica - abbiamo potuto osservare panorami mozzafiato, con ghiacciai che convergono in un'enorme distesa accecante che si getta in un mare blu punteggiato di iceberg».

## A San Dorligo della Valle investiti altri 18 milioni di euro Wartsila potenzia lo stabilimento con neoassunti e nuovi macchinari

Diciotto milioni di euro. E' di questa entità l'investimento del quale beneficerà lo stabilimento della Wartsila di Trieste entro la metà del 2007. Lo ha deciso il management del gruppo finlandese. L'annuncio è stato fatto ieri dal presidente e amministratore delegato della Wartsila Italia, Sergio Razeto. «Stiamo attraversando un buon momento di mercato - ha detto - che la Wartsila intende sfruttare al meglio. Lo stanziamento complessivo per tutto il gruppo sarà di quarantotto milioni di euro».

«Più di un terzo di essi - ha ancora aggiunto - arriveranno a Trieste, mentre gli altri andranno alla sede di Vaasa - ha precisato - e saranno destinati alle aree di lavorazione e pre assemblaggio dei moduli, che saranno dotate di nuove attrezzature di montaggio e sollevamento.

Saranno inoltre create nuove postazioni per le linee di assemblaggio dei motori. Infine - ha proseguito Razeto - saranno acquistati nuovi banchi di prova per le aree di collaudo e finitura e una cabina di pittura».

In parallelo con il potenziamento dello stabilimento di San Dorligo della Valle, cresceranno anche i livelli occupazionali. «Negli ultimi due anni - ha affermato a questo proposito il presidente e amministratore delegato - abbiamo incrementato la forza lavoro totale con un'ottantina di nuovi addetti. Con il prevedibile aumento della produzione che questo importante investimento comporterà - ha continuato Razeto - altri specialisti entreranno a far parte della nostra azienda a Trieste».

Difficile fare previsioni di quantità «perché il mercato non è sempre lineare e non consente previsioni troppo puntuali su questo fronte», ma il presidente di Wartsila Italia ha confermato che «alla pari di coloro che recentemente hanno iniziato a operare all'interno dello stabilimento di San Dorligo della Valle, si



Sergio Razeto

**Il presidente Razeto: «Insegniamo l'inglese anche agli operai perché è necessario»**

tratterà di personale molto qualificato».

Degli ottanta neoassunti, più della metà sono ingegneri. «Anche gli operai devono disporre di adeguata preparazione - ha evidenziato Razeto - e spendiamo una cifra considerevole, che si aggira fra i 300 e i 400 mila euro l'anno, per prepararli nella maniera giusta. Oggi - è stato il suo commento - tutti coloro che lavorano nella linea di produzione della Wartsila devono conoscere l'inglese e le

nozioni basilari dell'informatica. Le istruzioni che riguardano i motori e il loro allestimento - ha sottolineato Razeto - sono scritte in inglese e bisogna che tutti siano in grado di capire rapidamente funzionamento e caratteristiche degli strumenti sui quali operano».

Per quanto concerne i livelli occupazionali, il 2006 e il 2007 completeranno trend di crescita iniziati già nel 2003. In quell'anno, i dipendenti dello stabilimento di San Dorligo della Valle e dei centri di assistenza della Wartsila, distribuiti nei più importanti porti italiani, erano in tutto 1.090. Lo scorso anno erano già arrivati a quota 1.147. «Adesso siamo circa 1.170 - ha detto Razeto - e intendiamo crescere ancora sotto questo profilo».

Il presidente e amministratore delegato ha puntualizzato che «è in atto da tempo anche un'altra fondamentale trasformazione per quanto concerne la forza lavoro. Stiamo progressivamente abbassando l'età media degli addetti. Fino a pochi anni fa, coloro che erano sotto i trent'anni erano una stretta minoranza - ha concluso - oggi invece costituiscono circa un quarto del capitale umano complessivo dell'azienda».

La Wartsila Italia, da anni impegnata nella costruzione di motori per navi, sta intensificando la sua presenza anche nel comparto della realizzazione di centrali elettriche. «La richiesta è in costante e decisa crescita - ha rivelato Razeto - e noi ci siamo fatti trovare pronti all'appuntamento. E' un fronte, quello energetico - ha detto infine il presidente e amministratore delegato della Wartsila Italia - sul quale intendiamo impegnarci con molte risorse».

Ugo Salvini

Si risolve positivamente la vicenda di un motociclista sottoposto all'etilometro mentre vegliava l'amico morto in un incidente

# Ubriaco per la Polstrada, assolto dal giudice

L'uomo, bevuto un brandy per lo choc, era stato denunciato dagli agenti

Lo schianto il 2 agosto del 2004 sulla Grande viabilità: Antonio Corvascio e un altro centauro precedevano la vittima di qualche centinaio di metri

Disperato, ha bevuto un sorso di brandy per tirarsi su davanti al corpo dell'amico morto in un incidente stradale. Dopo i rilievi di legge un ispettore della polizia stradale lo ha sottoposto al test dell'etilometro che è risultato positivo. Alla fine lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza «in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche desunte da alito vinoso».

Il giudice Luigi Dainotti ha assolto Antonio Corvascio, 51 anni, residente a Muggia in via dei Meccanici 5, protagonista di questa vicenda surreale perché il fatto non sussiste. Le motivazioni della sentenza sono state depositate nei giorni scorsi.

L'incidente si era verificato il 2 agosto 2004. La vittima era stata Claudio Grasso, 57 anni, residente a Monfalcone e figura di spicco nell'associazione donatori di sangue. Quel giorno Grasso era in sella a una Yamaha Tdm 900 acquistata da poco e assieme a due amici, Antonio Corvascio e Elvio Ciacchi, che lo precedevano di qualche centinaio di metri, stava percorrendo la rampa d'accesso che parte da via Caboto in direzione Grandi Motori-Cattinara. All'improvviso aveva perso il controllo della motocicletta finendo contro un pilone e morendo sul colpo.

Dopo qualche minuto gli altri due motociclisti non vedendolo più dallo specchietto retrovisore erano tornati indietro trovando Claudio Grasso morto. La scena era agghiacciante: il suo corpo avvinghiato al palo era rimasto incastrato tra i due paracarri di cemento armato. Sull'asfalto altri brandelli sparsi per decine e decine di metri.

Erano le 16.30 del 2 agosto 2004. I due amici della

vittima avevano subito chiamato il 118. E poi in un effetto a catena dopo poche decine di minuti erano giunti sul posto gli uomini della stradale: l'ispettore capo Daniele Manin e l'agente Igor Tomada. Poi erano arrivate una pattuglia della finanza e un'altra dei vigili urbani.

Il giudice Dainotti nella motivazione della sentenza descrive quello che era poi accaduto: «I componenti della pattuglia della polizia stradale si accorgevano a un dato momento che l'imputato si comportava in modo alquanto strano non del

tutto giustificato dalla morte efferata dell'amico e decidevano pertanto di sottoporlo al test alcolimetrico che veniva eseguito alle 18,49, alle 18,53 e alle 19,01 con risultati rispettivamente di 1,10, 1,25 e 1,02 grammi per litro».

Il difensore, avvocato Roberto Corbo ha rilevato, durante il dibattimento, che l'esito positivo del test del palloncino «è stato invece dovuto dal fatto che Corvascio ha bevuto un sorso di brandy da una bottiglietta mignon dopo aver visto il cadavere e prima dell'arrivo delle forze di polizia». Insomma solo l'effetto della disperazione.

Il giudice Dainotti ha anche osservato che le forze di polizia si sono «giustamente occupate delle condizioni psicofisiche di Corvascio più di due ore dopo l'incidente, essendo prevalentemente impegnate a evitare ulteriori scontri, ad effettuare i rilievi e a regolare il traffico intenso sulla carreggiata».

Non solo: sia l'imputato che Elvio Ciacchi avevano dichiarato di aver pranzato in compagnia del terzo poco prima dell'incidente.

L'agente Tomada ha dichiarato nel dibattimento: «Ho visto quell'uomo (Corvascio, ndr) chiaramente anchilato per quella che era una situazione truce. Noi siamo arrivati 20, 25 minuti dopo sul luogo dell'incidente».

Due ore dopo gli altri due motociclisti disperati per la perdita dell'amico sono stati sottoposti al test. Per uno la prima prova è risultata positiva e la seconda negativa. Per l'altro entrambe sono state positive. Accusa: guida in stato di ebbrezza.

Il giudice Dainotti ha accertato invece che i due centauro erano in piedi davanti al cadavere dell'amico. Non stavano guidando le rispettive moto che erano ferme sul ciglio della carreggiata. Da più di due ore.

c.b.



La scena dell'incidente in cui ha perso la vita Claudio Grasso

**ANTIQUARI**  
**IN FIERA**  
**A TRIESTE**  
Mostra mercato d'arte antica

FIERA DI TRIESTE 6/14 MAGGIO 2006

ORARI: FERIALE 16 - 21  
SABATO E DOMENICA 11 - 21

MOSTRA COLLATERALE  
LA PITTURA DEL '900 NEI PAESI DELL'EST

www.valbrunastudio.it - tel. 338.5772119 - 339.6025487



**Giorgio Cutazzo**

» Impianti termoidraulici » Restauri edili  
» Gas » Progettazioni  
» Climatizzazione » Costruzione e posa  
» Impermeabilizzazioni grondaie pluviali  
tetti piani lattonerie

San Dorligo della Valle (TS)  
Via J. Ressel, 5  
Tel. 040 828180 Fax 040 8321911

**VIP CAR**

**AUTOCARROZZERIA**

- RIPRISTINO MULTIMARCHE
- AUTO - FURGONI - CAMPER - FUORISTRADA
- AUTOSOCORSO 24/24
- AUTOVETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA

**VIP WASH**

**AUTOLAVAGGIO al coperto**

- SELF SERVICE A SPAZZOLONI
- ANTIGRAFFIO AUTOLUCIDANTI
- AUTO - FURGONI - CAMPER - FUORISTRADA
- H. MASSIMA 3,50 MT

**APERTI 7 GIORNI SU 7  
DALLE 07.00 ALLE 21.00**

**RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA**

Camere singole e doppie \*\*\*  
Assistenza medica \*\*\*  
Servizio di fisioterapia \*\*\*  
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti \*\*\*  
Assistenza qualificata \*\*\*  
Giardino - Terrazze  
Parcheggio

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA  
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

# FESTADELLAMAJENCA

STORIA • TRADIZIONE • FOLCLORE

## Sboccia la Majenca, antica festa di Primavera

### Per tre giorni il Maj sarà il "re di Dolina"

Anche quest'anno la Majenca è pronta a stupire con i suoi riti, le sue musiche, le sue tradizioni, i suoi balli. Già nella notte di domenica 30 aprile i ragazzi di San Dorligo-Dolina hanno innalzato alla Kaluža (presso la Sorgente) un albero di pioppo: è questa una fase importante che precede l'innalzamento del maj. Il Maj è costituito dalla lentena, un grande tronco d'abete alto circa quindici metri (decorato da kranzi, un insieme di rami di arbusti, arance, luci brillanti), su cui poggia una chioma di ciliegio. Nella notte di sabato, a partire dalle ore 21.00, l'albero del maj, tutto decorato, verrà fissato a terra e innalzato verso il cielo



**Tutti i preparativi sono compito dei giovani, che sabato notte trasporteranno il tronco d'abete su cui è stato simbolicamente "innestato" un ciliegio**

dai ragazzi prescelti, in una prova di forza e virilità, che simboleggiava e simboleggia il passaggio dei giovani all'età adulta. Per tre giorni il maj sarà "il re di Dolina". Ai neomaggiorenni e alle ragazze ancora sedicenni è affidato il compito di aprire le danze nel giorno di domenica. Il tutto in una cornice suggestiva e ricca di una variegata offerta enogastronomica di qualità.

La festa della Majenca, Festa della Primavera e della Giovinezza, evento molto interessante dal punto di vista etnografico, risale ad antichi riti pagani che celebravano la rinascita della natura, la fertilità e la continuità del ciclo vitale. Tutti i preparativi sono compito dei giovani che raccolgono le ginestre per le corone, tagliano i rami di carpino per le decorazioni,

trasportano il tronco d'abete su cui è stato "innestato" un ciliegio. L'innesto, come scrive Annarosa Slavec, nell'appendice al volume "l'albero del Maj" di Boris Pangerc, rappresenta la sintesi dei valori simbolici della Majenca. "I ragazzi sollevavano il maj alle grida ripetute di 'Ho-ruk'. Una volta eretto il maj lo legavano con delle funi agli ippocastani disposti intorno alla Goria e coprivano la fossa. Infine, ad alba già inoltrata, si radunavano sotto il maj e cantavano insieme "eno drevce mi je zraslo" (Mi è cresciuto un alberello). Per tre giorni il grande albero di maggio troneggiava e troneggiava nel suggestivo scenario di Dolina.

## Programma

VENERDÌ 5 MAGGIO	SABATO 6 MAGGIO	LUNEDÌ 8 MAGGIO	MARTEDÌ 9 MAGGIO
19.00 - apertura presso il Circolo giovanile della mostra dei lavori degli alunni della Direzione didattica di Dolina.	17.00 - arrivo in piazza delle vetture d'epoca.	17.00 - presentazione della tecnica Nordic Walking.	18.00 - concerto dell'Orchestra a fiati Breg di Dolina.
19.00 - Nella sede della galleria "Torkla" vernice della mostra di artigianato artistico in collaborazione con l'URES.	18.30 - inaugurazione e premiazione della 50ª mostra comunale dei vini e della 9ª mostra dell'olio d'oliva extra-vergine.	21.00 - Oliver Dragojević i Dupini in concerto; collabora la cantante Ylenia Zobec.	19.00 - solenne abbattimento del maj.
19.30 - nella sede del Circolo culturale Valentin Vodnik vernice della 32ª mostra di arti grafiche.	21.00 - nella notte il solenne innalzamento del maj.		
21.00 - concerto coi gruppi Ana Papedan, Ne me jugat e Slëbwoost.	<b>DOMENICA 7 MAGGIO</b> 17.00 - concerto dell'orchestra a fiati di Kočevje. 18.00 - Gruppo Folkloristico "Val" di Pirano. 19.30 - entrata solenne dei parterji e delle parterce. 20.00 - Balli col complesso "Ansambel Lojzeta Slaka".		



**LUNGO LA STRADA DELL'OLIO**

Nel territorio dove oggi si estende - su circa 24 chilometri quadrati - il comune di San Dorligo della Valle-Dolina, i castellieri di Monte San Michele e del Monte Carso, l'acquedotto romano, i ruderi dei castelli di Moccò e di San Servolo (ora in territorio sloveno) testimoniano la presenza di insediamenti umani sin da tempi antichissimi. In età medievale si praticava l'agricoltura agricola ed era molto sviluppata l'attività molitoria, con una fitta presenza di mulini lungo il torrente Rosandra: oggi si possono ancora vedere alcuni ruderi dei vecchi mulini, qualche tratto dei canali e alcune macine di pietra. Attività specializzate come la viticoltura e l'olivicultura qualificano attualmente la produzione agricola del territorio: vi si producono infatti pregiati vini e olio extravergine di altissima qualità dop Tergeste. E' fra l'altro visitabile il vecchio oleificio, trasformato in museo e adibito a ospitare manifestazioni culturali. L'architettura, le arti, l'etnologia, gli stili di vita, si legge nel volumetto "L'olivicultura in Provincia di Trieste", vengono profondamente influenzati dalla presenza secolare degli olivi e della loro coltivazione. Dal 2001 San Dorligo-Dolina fa parte dell'associazione "Città dell'Olio". Sul territorio comunale sono presenti interessanti esempi di architettura spontanea. La chiesa, edificata nel XVII secolo, occupa il sito di un edificio di culti più antico (le documentazioni parlano del 1331). La sorgente del villaggio è datata 1818. Da Bagnoli si accede alla Val Rosandra, un profondo solco che incide l'altipiano carsico in direzione nord-ovest-sud-est con un paesaggio "selvaggio" e mozzafiato fatto di rupi, ghiaioni, pareti a strapiombo, cascate e la forra del torrente Rosandra, che rappresenta il nucleo centrale del parco naturale.

**Dolina 4 - 9 maggio 2006**

**Majenca 2006**

Zona Artigianale Dolina, 507/3  
34018 San Dorligo della Valle (TS)  
Tel. 040 228537 - Fax 040 8326217  
www.zoneart.sdgz-ures.it

**B.B. di Bandi Boris & Co. Snc**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228983 - Fax: 040 8326154  
www.bbartigrafiche.com

**BETONFER Snc di Pangerc Aleksandra & Co.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 227078 - 227084 - Fax: 040 228539  
E-mail: betonfer@iol.it - www.betonfer.com

**BREG di Kozina Severino**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228563 - Fax: 040 228563

**COMEC di Smetlak Sasa**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

**COMECPLAST Srl**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

**FORAUS Snc di Foraus Paolo & C.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 8325010 - Fax: 040 8325010  
E-mail: pforaus@tin.it - www.foraus.it

**GOMME G. & G. Snc di Gripari S. & C.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228169 - Fax: 040 228169

**GRAPHART Srl**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 8325009 - Fax: 040 8326021  
www.graphart.it

**Geom. IDLE TUL & C. Snc**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 818141 - Fax: 040 818141  
E-mail: impresatul@tin.it

**M.E.C. Snc di O. & C. Racman**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 820491 - Fax: 040 820491

**MINGOT Srl**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 8327127 - Fax: 040 227087

**MARIO VIDAK & C. Snc**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 227032 - Fax: 040 227032

**OTA & C. Snc di Ota Emilio & C.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228109 - Fax: 040 228109  
E-mail: info@otaimpanti.it - www.otaimpanti.it

**OTA M. & Figli Snc di Ota Carlo**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228253 - Fax: 040 228253  
E-mail: info@ota.it - www.ota.it

**OTACAR di Ota David & C. Snc**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228359 - Fax: 040 228359

**P.M.L. Sas di Igor e Ivo Krizmanic & C.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228881 - Fax: 040 8326273  
E-mail: pml@pml-ts.com - www.pml-ts.com

**SALVI Snc di Slavec Roberto**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228083 - Fax: 040 228083  
E-mail: salvinc@interfree.it

**SISLI Sistemi Lignei Snc**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228877 - Fax: 040 8326196  
E-mail: info@sisli.it - www.sisli.it

**VIP-CAR di Sancin Damjan**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228264 - Fax: 040 228264

**WILMA Srl**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228530 - Fax: 040 228530  
E-mail: lavanderia\_wilma@libero.it

**ZERJAL Snc di Zerjal L. & Figli**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228201 - Fax: 040 228711

**ZIVEC Snc di Zivec Stanislao & C.**  
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina  
Tel.: 040 228091 - Fax: 040 228389  
E-mail: zivecsc@libero.it

**Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina**

**CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO**  
**ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA**  
www.zkb.it www.bcccarso.it

**8 Sportelli Podružnic**

**Sede - Sedež:**  
Opicina - Opčine  
Via /Ul. Ricreatorio, 2 - Tel. 040 21491 - Fax 040 211879

**Filiali - Podružnice:**

- Trieste - Trst**  
Piazza /Trg Libertà, 5
- Trieste - Trst**  
Via/Ul. Molino a Vento, 154
- Aurisina/Nabrežina**  
Piazza S. Rocco/Trg sv. Roka, 106
- Sistiana - Sesljan**  
Sistiana/Sesljan, 44
- Basovizza - Bazovica**  
Via /Ul. I. Gruden, 23/c
- Domio - Domjo**  
Domio/Domjo, 38
- S. Dorligo - Dolina**  
Z. A./Obrtna Cona Dolina, 507/13

**Differente per forza / V različnosti je naša moč**



Continua dalla 24.a pagina

**RENAULT** Modus 1.5 Dci confort dyn 2005 km 11.000 euro 12.200 Progetto 3000 Automeccato. Tel. 040825182.

**RENAULT** Scenic 1.9 Dci confort 2005 km 27.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automeccato. Tel. 040825182.

**SEAT** Ibiza Sport 1400 101cv, uniproprietario 2002, Clima; accessoriatissima; prezzo Quattroruote; minirata senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

**SUZUKY** Jimny 1.3 Cabrio, 2000, 44.000, rosso met. Concinatitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.9 Tdi 2002 km 115.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automeccato. Tel. 040825182.

**VOLVO** V70 11/2003 Turbodiesel; 163cv; ultimo modello; accessoriatissima; perfetta; minirate da ottobre; prezzo Quattroruote trattabile. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

**4X4** Hyundai Santafe Turbodiesel, clima, pelle, accessoriatissima; uniproprietario 2002; autocarro 5 posti Iva Detraibile; minirate Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

**4X4** Hyundai Terracan Turbodiesel, uniproprietario 2003; clima, pelle; accessoriatissima; rate agevolate - senza anticipo - Automaxima Concessionaria Daihatsu Terios-Sirion, 048145503 pomeriggi.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **7**

**A.A.A. MASSAGGI**, massaggi si eseguono. Massaggi rilassanti, problemi schiena, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento. 3287507762. (B00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. GUSTO-SISSIMO** peperoncino assaggiato. 3337076610.

**A.A.A.A.A.A. ITALIANIS-SIMA** ventenne a Grado 3280466611.

**A.A.A.A.A.A. GORIZIA** splendida italiana dominatrice. 3343921284. (B00)

**A.A.A.A.A.A. NOVITÀ** Melissa 7 misura 19enne dominatrice insaziabile completa bellissima. 3331820603.

**A.A.A.A.A.A. SPAGNOLA** sexy 6.a misura naturale 3899945052. (A2935)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** caldisima 20enne 6 naturale prelinar da paura. 3807959680.

**A.A.A.A.A. GORIZIA** prima volta bellissima olivastria completissima 3347961770. (A2928)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ragazza giapponese ti aspetta 3338924223. (A2756)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** originale massaggio con coreana 20enne. 3347434802.

**A.A.A.A. ALEXANDRA** massaggi rilassanti bollentissimi giochi erotici. Chiamami 3337701827.

**A.A.A.A. GRADO** italiana ti aspetta 3477217248. Chiamami. (A2932)

**A.A.A.A. NOVITÀ** ragazza giovane, affascinante, disponibile, 5.a misura. 3387561582. (A2943)

**A.A.A.A. NOVITÀ** sensualissima 20enne brasiliana completissima ti aspetta 3409873519. (A2746)

**A.A.A.A. SEXI** educatrice ti aspetta per momenti frizzanti. 3348229354. (A2803)

**A.A.A.A. STUPENDA** latina 6m dolcissima, sensuale, senza fretta 3388072885. (A2783)

**A.A.A.A. TRIESTE** massaggi erotici tutto pepe ti aspetta 3803437941. (Fil 22)

**A.A.A.A. TRIESTE** sensualissima brasiliana, fisico bambolina, splendida completissima 3381930692. (A2931)

**A.A.A. MONFALCONE** splendida ragazza belle forme, sinuosa. Ti aspetta per momenti eccitanti. 3487152389. (C00)

**A.A. ANNA vicino Grado** nuovissima polacca bionda 19enne dolcissima peperoncina. 3493496775. (C00)

**A.A. TRIESTE** femminile novità tutta da scoprire con grossa sorpresa 3335842087. (A2926)

**A. TRIESTE** affascinante sexy Argentina dolcissima per momenti caldi e passionali 3385003967. (A2927)

**ALESSANDRA** triestina sexy maestra dell'amore riceve senza fretta né squallore 3491443078. (A2933)

**ANCARANO** nuova apertura vari tipi di massaggio manuali. Aperto tutti i giorni. 0038670965818. (A311)

**A Trieste** massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 5.a misura 3409116222.

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A2728)

**BELLISSIMA** molto sensuale, fisico da velina, italiana, solo distinti, 10-19, Monfalcone 3488991727. (B00)

**CALDISSIMA** gattina ti aspetta per bei momenti a Monfalcone. Chiama 3403924912. (C00)

**CASARSA (PORDENONE)** novità conturbante padroncina italiana molti giochi particolari al pomeriggio 3397886404. (Fil 2084)

**CIAO** sono Leila appena arrivata dall'India per giocare, coccolarti. Chiamami 3881722125. (A2930)

**DIAMOLETTA** nuovissima 5.a misura completissima senza limiti s/m 3288414452. (A2937)

**DOMINATRICE KATIA** bellissima tacchi a spillo 7.a misura completissima ti aspetta. 3394141068. (A2995)

**KATIA ACCOMPAGNATRICE** russa alta bella simpatica dolcissima. Ricevo vicino Aquileia. Tel. 3492428858.

**MONFALCONE AFFASCINANTE** 4.a misura disposta a tutto magra bocca focosa 20enne hawiana. 3338826483. (C00)

**NOVITÀ** giovane affascinante completissima, grandioso giocattolo, dotatissima. 3339378179. (A2925)

**PICCANTI** 899544571 diavolette 008819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

**RAGAZZA** mulatta alta e magra sensualissima ti aspetta per farti rilassare 3473553553.

**TRIESTE** completissima sensualissima sesta, grossa sorpresa, disponibilissima faccio tutto anche tardissimo. 3403186825. (FIL60)

**VICINO Monfalcone** bellissima svedese. Non scherzo! Eseguo massaggi rilassanti molto belli. 3343894192. (C00)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

**GORIZIA** studio dentistico avviato, centrale cede a collega o colleghi. Disposto a collaborare per il periodo iniziale. Contattare dal martedì al sabato ore pomeridiane 3392524161.

**MERCATINO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **13**

**ANTIQUARIO** acquista in contanti mobili, quadri, lampade, oggettistica, parchetti antichi, intere eredità 040367723 cell. 3477183248. (A2786)

**VARIE**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10 **14**

**TERESA**, il profumo della tua pelle era come un'essenza. Per favore, cerca nei manifesti una mia speranza. Pasquale (A2942)

# ATTENZIONE!

## RINNOVO LOCALI DA SPORTLER: ECCEZIONALE CADUTA PREZZI!!!



dal 27/04 al 14/05/2006  
 **VENDITA  
PROMOZIONALE  
TOTALE**



SCONTI FINO AL  
**99%**

T-SHIRT COTONE BLACK BEAR®	39,95	-97,50%	€ 1,00	PANTALONI CON TOPPE BLACK BEAR®	79,95	-75,05%	€ 19,95
PANT. TREKKING UOMO SALEWA®	129,90	-99,22%	€ 1,00	CAMICIA DONNA SALEWA®	39,95	-75,09%	€ 9,95
T-SHIRT UNISEX ADIDAS®	22,95	-56,64%	€ 9,95	PANTALONI LUNGI UOMO SALEWA®	99,95	-75,04%	€ 24,95
FELPA COTONE UNISEX GET FIT®	16,95	-94,10%	€ 1,00	SCARPE TREKKING GTX + VIBRAM®	99,95	-60,03%	€ 39,95
GIACCA TEMPO LIBERO MASCALZONE LATINO®	159,90	-93,74%	€ 9,95	SANDALI SPOILER UNISEX TEVA®	79,95	-50,03%	€ 39,95
SCARPE FIONA GET FIT®	39,95	-97,50%	€ 1,00	SACCO LETTO SQUARE CONF. 10 BB®	29,90	-65,69%	€ 9,95
TENDA PARASOLE BLACK BEAR®	34,95	-97,14%	€ 1,00	TENDA 2 POSTI UP&DOWN®	39,95	-75,09%	€ 9,95
CIABATTE RAPID MASSAGE SPEED®	20,00	-50,25%	€ 9,95	CORDA BOOSTER 70 mt. BEAL®	215,00	-53,95%	€ 99,00
PANTALONI UOMO/DONNA TIMEZONE®	79,95	-62,54%	€ 29,95	ZAINO TREKKING ALTAI®	99,95	-60,03%	€ 39,95
SCARPE TREKKING GTX HEAD®	119,90	-49,62%	€ 59,95	TUTA DONNA	24,95	-95,99%	€ 1,00

### LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema  
di trovare  
o vendere casa,  
avete già trovato  
il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico  
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:  
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici  
come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

### ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

## SPORTLER

best in the alps!

il Giulia

**SPORTLER TRIESTE** Centro Commerciale Il Giulia  
Via Giulia 75/3 • Tel. 040 56 98 48



Ieri in Regione la prima riunione del neonato organismo che raccoglie i cittadini in lotta contro le installazioni per la telefonia mentre nei rioni si organizza la protesta anti-edilizia

# I Comitati: «Subito il piano-antenne»

Come primo atto viene chiesto il prospetto territoriale stabilito dal Comune

## LA MAPPA

**Sono 179 i tralicci sorti in tutta la città**

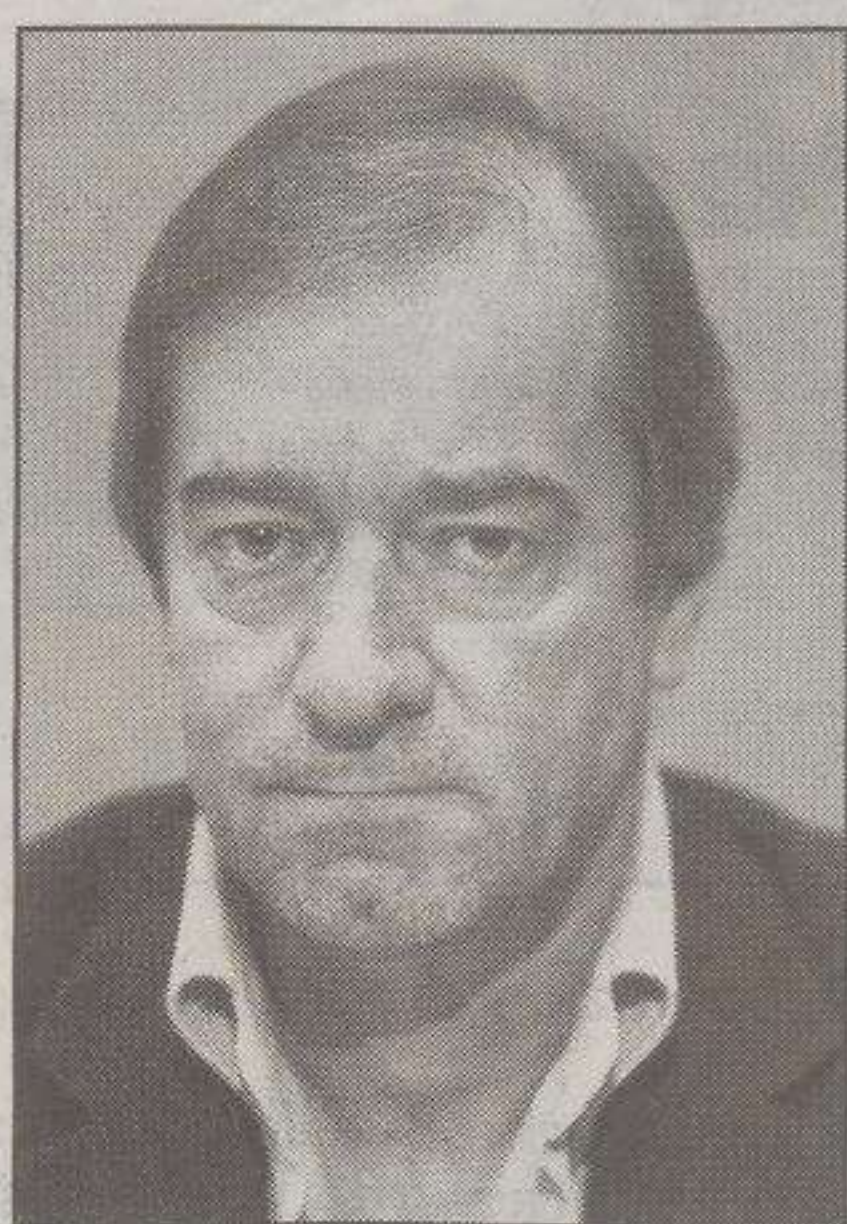
Sono ben 179 le antenne già presenti sul territorio comunale. L'elenco - del resto già reso pubblico a suo tempo dalla stessa amministrazione comunale - è stato fornito ieri, nel corso dell'incontro fra i rappresentanti dei Comitati rionali, svoltosi in regione.

Nel corso della riunione è stata anche precisata la suddivisione fra i vari rioni: otto antenne sono collocate sull'Altopiano ovest, 9 su quello Est, ventidue nella circoscrizione Roiano, Barcola, Grotta, Cologna, Scorsola, quarantadue in centro città, ventinove fra Barriera Vecchia e San Giacomo, altrettante nella circoscrizione di San Giovanni, Chiadino, Rozzoli e infine quaranta fra Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio, circoscrizione che comprende anche alcune parti della zona industriale.

Poi ci sono le domande per l'allestimento di nuove antenne. Attualmente le domande che giacciono in attesa di essere evase negli uffici comunali sono una quarantina.

Mettere alle strette, e da subito, la nuova giunta comunale, chiamandola «a redigere in tempi brevi il piano territoriale delle antenne». E questo il primo obiettivo del super comitato contro le antenne, che ieri è diventato realtà a tutto gli effetti. Sarà anche chiesto un incontro con il nuovo assessore ai Lavori pubblici, non appena sarà nominato. Il super comitato dispone anche di alleati forti, a cominciare dai consiglieri regionali Alessandro Metz (Verdi) e Roberto De Gioia (Intesa per la Regione), per proseguire con l'opposizione di centrosinistra in consiglio comunale, rappresentata dal consigliere Alessandro Minisini. I tre politici hanno partecipato ieri al primo appuntamento ufficiale che si sono dati i sei comitati rionali, sorti spontaneamente in vari punti della città, per resistere al proliferare di impianti per la ripetizione dei segnali radio televisivi e della telefonia mobile.

Anche la sede dell'incontro, svoltosi in una sala del consiglio regionale di piazza Oberdan, «che è stato scelto non a caso - ha precisato De Gioia - perché assieme al collega Metz volevamo lanciare un chiaro messaggio al Comune di Trieste e alle imprese di telefonia», ha avuto il suo ruolo. Più volte è stato ribadito, da parte di Metz e De Gioia che «la Regione eserciterà tutte le sue funzioni per tutelare i cittadini». Protagonisti assoluti sono stati i rappresentanti dei sei comitati, che hanno analizzato sotto vari aspetti le proble-



Roberto De Gioia

matiche legate all'inquinamento elettromagnetico. C'è stato spazio per un ampio scambio di vedute, culminato con la formale richiesta, che sarà inoltrata quanto prima all'amministrazione comunale, «di far partecipare la popolazione - ha detto Giorgio Visintini del Comitato di Campanelle - alle scelte che saranno fatte in materia». Fra i più attivi dei presenti Elio Scarpa, del Comitato di Longera: «Abbiamo visto sorgere antenne in vari rioni della città - ha affermato con to-



La prima riunione del super comitato anti-antenne (Sterle)

no deciso - ma non abbiamo mai visto effettuare controlli da parte delle competenti autorità in materia. Questa è una situazione che non accettiamo - ha aggiunto - e che non si verifica in occasione di altre realizzazioni edili».

Erano presenti anche gli esponenti degli altri quattro Comitati: via Franca, Conconello, Chiampore e Servola. Molte le domande di natura tecnica. A Denise Zgur, del Comitato di Campanelle, è stato affidato il compito di fungere da coor-

dinatrice per quanto concerne la definizione della natura giuridica del super comitato. «Siamo certi che la nascita del super comitato - ha proseguito De Gioia - al quale daremo il nostro sostegno, avrà il potere di smuovere le competenti autorità locali, anche perché non si sa ancora nulla di preciso in relazione alla pericolosità del campo magnetico originato dalla presenza di queste antenne». Metz ha parlato di «lobby di potere, che hanno tutto l'interesse a estendere la loro diffusione sul territorio comunale di Trieste». Il consigliere dei Verdi ha anche precisato che «la legge regionale, adottata nel 2004 da questa maggioranza, si propone di tutelare i cittadini e non solo le compagnie telefoniche. La norma infatti prevede espressamente - ha evidenziato con forza Metz - che la gente sia coinvolta nelle decisioni. Il problema delle antenne non può essere risolto con il classico sistema della delega alle autorità istituzionali - ha concluso - ma deve essere affrontato con la presenza dei cittadini nelle sedi decisionali». Il consigliere comunale dell'Ulivo, Alessandro Minisini, che è stato riconfermato nella recente consultazione amministrativa, ha spiegato ai presenti l'iter che ha portato all'attuale situazione. «Il Comune è in ritardo nella redazione del piano comunale delle antenne - ha evidenziato - mentre bisogna prendere atto che la normativa nazionale in materia è favorevole alle compagnie e non alla popolazione».

Ugo Salvini

## Proprietari garantiti dall'«effetto ombrello»

I tecnici lo definiscono «effetto ombrello». È quel particolare fenomeno che caratterizza i campi elettromagnetici originati dalle antenne per la ripetizione dei segnali radiotelevisivi e della telefonia mobile. Gli esperti affermano che, esattamente sotto l'antenna e per un raggio di qualche decina di metri, i campi elettromagnetici

non producono effetti. Questi si cominciano ad avvertire invece mentre ci si allontana e aumentano la loro intensità con il crescere della distanza dall'antenna stessa. «È questo il motivo - sostengono gli esperti - per il quale molti proprietari di immobili sono incentivati ad accettare le proposte delle compagnie telefoniche».

## ROIANO Continua la polemica

**Capolinea bus all'ex campetto: oltre settanta posti auto a rischio ai lati della strada**



L'area dell'ex campo di calcio a Roiano

Continuano le polemiche e le divisioni a Roiano sull'utilizzo del campetto dell'ex roianese che alcuni vorrebbero adibire a parcheggio, mentre altri cittadini da anni si battono perché divenga il capolinea dei bus 5 ed 8, che attualmente sostano circa 400 metri prima, nei pressi di via Villan de Bachino, costringendo così coloro che abitano in via dei Moreri a fare un bel pezzo a piedi.

La fazione contraria al progetto del capolinea bus vorrebbe usare l'appezzamento come valvola di sfogo per la carenza di posti auto del rione, che segna l'allarme rosso. Ma ecco come stanno le cose. Intanto c'è da dire che il campetto al momento non è fruibile in quanto è stato dato dalla proprietà Metropolis in affitto ad una ditta che lo sta usando come deposito materiali per delle edificazioni che sta svolgendo in zone adiacenti, lavori che dovrebbero essere ultimati entro la fine di quest'anno.

Dunque l'area al momen-

to è indisponibile e inoltre, secondo uno studio fatto ancora dalla giunta Illy, spostare il capolinea dei bus nel campetto dell'ex roianese comporterebbe anche il taglio di una settantina di parcheggi regolari, posti ai lati della strada, per permettere il passaggio dei pesanti mezzi della Trieste Trasporti: «Una soluzione irrealizzabile - spiega Lorenzo Giorgi nella sua veste di ex presidente della circoscrizione - che ha seguito tutta la vicenda dagli inizi - ed è per questo motivo che anche la circoscrizione a suo tempo suo malgrado ha dovuto accantonare l'idea che si potrà riprendere però appena si sarà trasferita da Roiano la Polstrada». Nella sede della Polstrada è infatti previsto il grande park sotterraneo che, offrendo circa 400 posti macchina, lascerà le strade più libere e dunque anche aperte alla soluzione desiderata dagli abitanti di via Moreri e di Scala Santa.

Daria Camillucci

**Questo tratto dell'opera idraulica nel Rio del Farneto rimase incompiuto ed è stato dimenticato per oltre 200 anni**

La storia del sottosuolo triestino si arricchisce di un nuovo importante capitolo. Le recenti esplorazioni di alcuni speleologi della Società Adriatica di Speleologia hanno portato al rinvenimento a San Giovanni di due nuove gallerie dell'Acquedotto Teresiano, ripercorse dopo ben 200 anni dalla loro realizzazione. Si tratta di una settantina di metri di percorso interno che fanno parte del sistema Starabrech, cunicoli di captazione delle acque del Bosco Farneto che dovevano essere collegate con l'Acquedotto Teresiano e che risalgono ad un sistema di raccolta delle acque, perfezionato ma non concluso durante il periodo dell'occupazione napoleonica. L'acquedotto Teresiano, che risale al 1751, fu fortemente voluto dall'imperatrice Maria Teresa per supportare le esigenze di un emporio in forte crescita. La struttura, che raccoglieva le acque della parte alta di San Giovanni, ha alimentato per quasi due secoli le principali fontane cittadine. Solo nei primi anni del Novecento l'opera idraulica



L'esplorazione di una delle gallerie

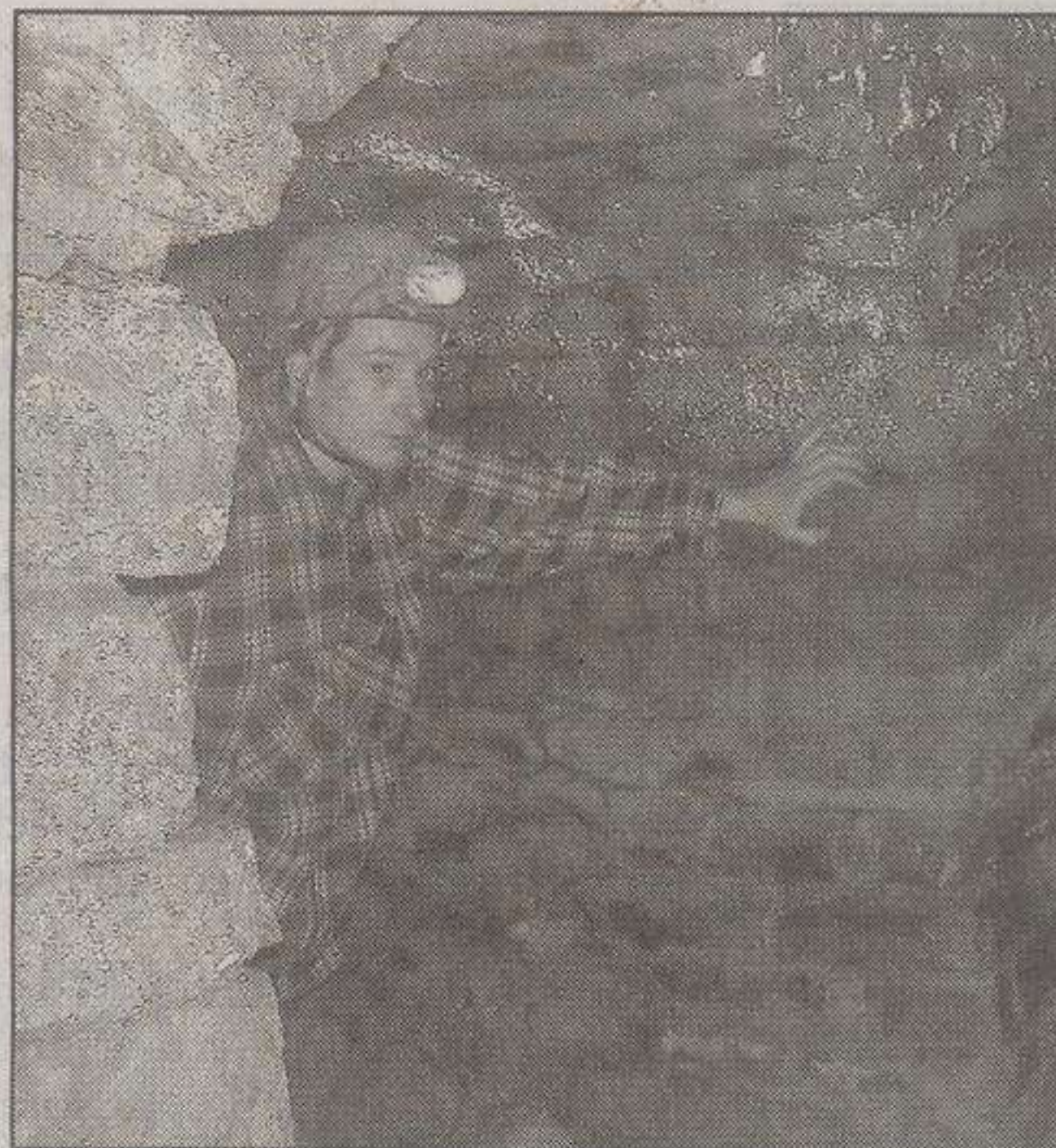
venne isolata dalla rete di distribuzione idrica del capoluogo per motivi di inquinamento e per la reperibilità di altre fonti di approvvigionamento. Il sistema di gallerie e cunicoli dell'acquedotto Teresiano è stato oggetto di esplorazioni e di studio a partire dagli anni Ottanta. «La Società Adriatica di Speleologia - dice Marco Restaino, che assieme ai colleghi Marco Gubertini, Piero Slama, Cristian Duro e Michele Di Cosmo ha rinvenuto le due nuove gallerie - ha avuto modo di avviare nel 1984 il Progetto Theresia, un pro-

gramma di esplorazione e documentazione delle opere sotterranee dell'Acquedotto Teresiano. Approccio che ha consentito di rintracciare le antiche gallerie e i cunicoli da tempo dimenticati, integrando dallo studio di diverse fonti archivistiche, finalizzato anche alla conoscenza del patrimonio faunistico e botanico di tali siti». Per raggiungere le strutture che permettevano (e permettono ancora oggi) la cap-

## SAN GIOVANNI Esplorazione della Società adriatica di speleologia

**Scoperto un antico acquedotto**

**Le gallerie si collegavano con il sistema Teresiano**



Un passaggio nel sistema sotterraneo

de Restaino - nel corso di una serie di sopralluoghi da noi effettuati nella vallata del Rio Grande del Farneto siamo riusciti a scovare due nuove gallerie per un percorso di circa 70 metri, che si vanno a aggiungere ai 500 metri già esplorati nel complesso del Starabrech, sistema di cunicoli che doveva connettersi dal Boschetto all'acquedotto Teresiano. Le due gallerie - spiega Restaino - lunghe rispettivamente 25 e 45 metri, ci permettono oggi di conoscere meglio le caratteristiche di questo complesso sussidiario all'acquedotto voluto da Maria Teresa, ideato durante l'invasione francese nei primi dell'Ottocento, in gran parte realizzato ma mai completato per via degli alti costi da sostenere in relazione a una resa d'acqua risultata scarsa».

L'esplorazione dei due condotti è stata piuttosto difficoltosa: in molti tratti infatti il fondo risultava coperto da una melma spessa anche un metro. Le ricerche effettuate nelle gallerie hanno portato al rinvenimento di diversi animalletti. La pre-

senza di esemplari di piccoli crostacei (gamberetti del tipo Niphargus), del tritone punteggiato, della salamandra pezzata e anche di alcune innocue sanguisughe è indice per certi versi della salubrità delle acque del torrente grande del Farneto. Un torrente che tuttavia deve ancora essere tutelato dalla presenza in diverse sue aree di scarichi di acque scure privi di filtraggio. Un'evidenza che assume caratteri preoccupanti specialmente in alcuni punti del Farnetto e nella zona sottostante il Cacciatore. I dati riguardanti le due nuove cavità sono stati consegnati al Catasto delle Cavità artificiali della Friuli Venezia Giulia. Alcune foto e altre informazioni sui rilievi eseguiti verranno resi noti il 13 maggio in occasione dell'inaugurazione di una mostra dedicata agli ambienti umidi urbani che la Società Adriatica di Speleologia allestirà all'interno dello Speleovivarium di via Reni 2/c. Per informazioni, è possibile telefonare al 338/1655327.

Maurizio Lozei

**SAN VITO** Sarà posizionata oggi all'entrata dell'edificio che attualmente ospita la Biblioteca statale

## Una targa ricorda la sede della Confsal



La Biblioteca statale

Una targa per ricordare che Palazzo Morpurgo è stato dal 1945 sino al 1991 la sede storica della Camera Confederale del Lavoro. Il bell'edificio di Largo Papa Giovanni, che oggi ospita la Biblioteca Statale e che era stato nel Ventennio di proprietà del partito fascista, nella spartizione fatta alla fine della guerra, fu concesso dal Governo Militare Alleato all'organizzazione sindacale della Camera Confederale del Lavoro triestina, che ne fece la sua sede.

«Si era nel 1945 - spiega Luca Visentini, segretario generale della Uil - e a Trieste a quei tempi e sino al 1966 la Uil e la Cisl avevano la casa comune della Camera Confederale del lavoro». Infatti, nel 1966 la Cisl uscì dalla Camera Confederale per mettersi «in proprio», abbandonando così anche la se-

de di Largo Papa Giovanni che rimase alla sola Uil. Ma nel 1991 palazzo Morpurgo, bisognoso di pesanti interventi di riqualificazione, fu abbandonato anche da questa sigla sindacale che si trasferì nell'attuale sede cittadina. «È stato lo scorso anno - conclude Visentini - nell'occasione dei festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della Camera confederale del lavoro che decidemmo di ricordare il nostro insediamento a Palazzo Morpurgo con una targa». La cerimonia di scoprimento della targa, realizzata anche con la collaborazione dell'Associazione volontari per la libertà che riunisce i partigiani della Resistenza democratica di Trieste e con l'ausilio della Biblioteca statale, ha luogo oggi alle 16 all'ingresso di Palazzo Morpurgo.

da cam.

**Villaggio Turistico ALBATROS**

Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città in confortevoli chalet completamente attrezzati immersi nel verde a due passi dalla spiaggia e dalle nostre piscine

CHALET	GIUGNO	€ 960,00
PER 5 PERSONE	LUGLIO	€ 1.650,00
+1 POSTO AUTO	AGOSTO	€ 1.890,00

Possibilità di prezzi stagionali

MONFALCONE (GO) VIA GIARETTE, 65  
TEL. 0481/40561 - FAX 0481/40423  
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com



**MUGGIA** Il documento prevede ventuno prescrizioni e rientra nell'iter statale della Via

# Teseco, arriva il sì dalla Regione

*Parere favorevole sulla compatibilità ambientale della piattaforma*

**INIZIATIVA**  
È anche on-line il nuovo Tuttocittà di Trieste

**TRIESTE** Il nuovo Tuttocittà di Trieste delle PagineGialle adesso è anche on-line, all'indirizzo [www.tuttocitta.it](http://www.tuttocitta.it). Il Tuttocittà digitale di Trieste è stato completamente rinnovato e arricchito di contenuti, con una particolare attenzione su nuove funzionalità di ricerca: dalla collocazione sulla mappa di imprese, operatori commerciali locali e servizi di pubblica utilità a informazioni più generali come la segnalazione di eventi, mostre, fiere e manifestazioni locali, fino agli annunci immobiliari relativi alle aste dei beni dello Stato cartolarizzati e disponibili nell'area triestina.

Dalla home page del sito [www.tuttocitta.it](http://www.tuttocitta.it) si visualizza la cartina d'Italia, da cui è possibile accedere, con un semplice click, alla città di Trieste.

Oltre alla mappa dettagliata della città, sul lato sinistro i campi di ricerca Cerca e Trova consentono la rapida visualizzazione sulla mappa di un'azienda, un esercizio commerciale o un'attività locale. In alternativa, la ricerca può essere effettuata anche per categoria.

**MUGGIA** La Regione ha dato parere favorevole sulla compatibilità ambientale della cosiddetta «piattaforma polifunzionale» della Teseco in area ex Aquila, per il trattamento dei fanghi inquinati derivanti dalle opere di bonifica. Un parere con ben ventuno prescrizioni, che rientra nell'iter statale di Valutazione di impatto ambientale. È un altro passo nel lungo, farraginoso iter di bonifica delle aree inquinate dell'ex raffineria Aquila. Solo due settimane fa, la Teseco ha ottenuto il definitivo nulla osta ministeriale ad aprire il primo cantiere di bonifica. Bonifica che si attua proprio attraverso l'impianto di trattamento dei fanghi, per evitare di trasferirli altrove.

Sul progetto, negli scorsi mesi, hanno dato il loro parere i consigli comunali di Trieste, San Dorligo e Muggia. Diffuso, all'epoca, il timore che tale impianto diventasse, in futuro, una «discarica» per il trattamento di terreni inquinati di ogni parte d'Italia. Timori fugati con prescrizioni specifiche espresse dai Comuni e da osservazioni degli ambientalisti, ora fatte proprie dalla Regione. L'impianto servirà per il deposito preliminare, il trattamento e il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, e sarà strutturato proprio in funzione del tipo di inquinanti esistenti nell'area di bonifica. Ci sarà un settore di trattamento biologico degli idrocarburi, uno per il lavaggio dei terreni (che poi possono essere riutilizzati), uno per l'inertizzazione e la stabilizzazione dei materiali con inquinanti più pesanti (da poi conferire in discariche specializzate) e uno per la purificazione delle acque (anche di falda) che servirà pure a ripulire la stessa acqua usata nel lavaggio dei terreni. Insomma, un impianto a ciclo chiuso. Il progetto, nel tempo, ha subito varie integrazioni. Ora, nel parere regionale favorevole alla compatibilità ambientale, la prima delle ventuno prescrizioni è proprio quella sull'origine dei terreni da trattare: «Dovrà essere data priorità ai rifiuti della bonifica del sito inquinato "Trieste"

rispetto a quelli di altri soggetti, escludendo i rifiuti radioattivi e i rifiuti provenienti da realtà esterne alla provincia di Trieste». Tra gli altri punti, la Regione chiede frequenti relazioni sui materiali trattati, sulla loro provenienza e sulla successiva destinazione; vari sistemi di filtri per le emissioni; monitoraggio di aria, acqua, e del clima acustico da confrontare anche con le situazioni preesistenti; l'impianto dovrà essere mascherato visivamente con strutture architettoniche, scelte cromatiche specifiche (fino alle finiture non riflettenti per le parti metalliche), pannelli di delimitazione, essenze arboree. Per il trasporto dei materiali dovrà essere usata la via-

bilità interna della ex raffineria e il raccordo ferroviario esistente. Per i trasporti sulla viabilità ordinaria dovranno essere stabiliti (con il Comune di Muggia e l'Ez) i percorsi e gli orari più idonei. L'impianto ha un costo di quasi 50 milioni



Le operazioni di bonifica all'ex Aquila

di euro. Quando sarà approvato anche dal Ministero, potrà sorgere in meno di dodici mesi, dopo la presentazione di un piano particolareggiato e l'approvazione della variante al Prg comunale.

**Sergio Rebelli**

## MUGGIA Progetti Presentata al sindaco l'idea di un parco sottomarino

**MUGGIA** Sfumati i progetti per la costituzione di un'Area ricreativa internazionale sottomarina fra Punta Sottile (in territorio italiano) e Punta Grossa (in territorio sloveno), il presidente della federazione italiana maricoltori, Mario Bussani, bussa alla porta del neoletto sindaco di Muggia Nerio Nesladek per riproporre il progetto, che ha già perso i fondi europei necessari. Nel corso di un incontro con Nesladek, infatti, Bussani ha ricordato al sindaco la proposta fatta già a suo tempo, nel 2000, alla Provincia in collaborazione con il Comune di Capodistria e lo stesso Comune di Muggia, appunto per la realizzazione di un'area ricreativa internazionale sottomarina, con una serie di strutture sommerse per il ripopolamento ittico e la diffusione della fauna e flora sottomarina.

Accanto al progetto dell'Area ricreativa sommersa, Bussani ha anche presentato un progetto per la parte settentrionale della costiera, lungo gli otto chilometri che portano da Grignano a Sistiana, e dove - ha detto - «si potrebbe realizzare un sentiero pedonale». «Questi progetti - ha ricordato Bussani - hanno avuto una battuta di arresto con le passate amministrazioni, e sarà enormemente difficoltoso riprenderlo dopo che i contributi comunitari si sono esauriti». «Di queste iniziative permanenti - ha detto ancora Bussani - avrebbero giovato le produzioni marine del Golfo».

**Massimo Laudani**

*I sindaci dei Comuni minori non si sono presentati all'incontro*

**AURISINA** Non è ancora terminato il pericolo amianto nella nostra provincia. Lo hanno denunciato ieri Cgil, Cisl e Uil, affiancate in tale missione dal sindacato dei pensionati. Sulla questione amianto i sindaci hanno lanciato una campagna di informazione già un mese e mezzo fa con un primo incontro alla stazione marittima e che è stata replicata ieri al centro Igor Gruden di Aurisina. Ci sono, comunque, già altri appuntamenti in cantiere, programmati a Muggia (26 maggio), a Rozzol e in centro città. «Attualmente la questione



Una discarica di amianto

ne primaria è la salute di tutti coloro che sono stati a contatto con l'amianto - rileva il rappresentante del sindacato dei pensionati, Gianfranco Menegazzi - ma ci sono anche altri punti importanti in piedi. Va rivista l'attuale legge nazionale sui

**DUINO AURISINA** Denuncia nell'ambito di una campagna informativa sui rischi e la prevenzione

## I sindacati: «Ancora troppi siti pieni di amianto»

pensionamenti, alla quale per esempio non possono accedere i ferrovieri, i marittimi e le persone che sono andate in pensione prima del 1992. Ci sono poi le problematiche relative alla mappatura dei siti inquinati e all'esenzione dai ticket medici».

Quel che è peggio è che sul territorio giuliano ci sono diverse zone a rischio amianto. «Chi lo sa cosa è stato scaricato a Porto San Rocco, Barcola, Aquilina, nella zona ex Ezzo, nella valle delle Noghere e in quanti punti del Carso, come a Basovizza e Contovel-

lo - è il dubbio di Menegazzi - Ci sono comunque i fondi regionali per fare la mappatura dei posti, piccoli o grandi che siano, utilizzati quali discariche abusive. È un compito che spetta ai sindaci e ai loro comuni. Ed è giusto che si porti a conoscenza i risultati ottenuti in merito dalla commissione regionale apposita».

Le esenzioni dalle spese mediche sono un altro punto dolente, sia perché non tutti ne sono a conoscenza sia perché l'iter burocratico per ottenerle va a rilento. «Le visite gratuite andrebbero estese a tutti coloro

che sono stati a contatto con l'amianto e dovrebbero essere accettate le autocertificazioni», è il pensiero di Menegazzi. Per quanto riguarda l'opera di bonifica, «non ci sono discariche adatte a trattare l'amianto in Friuli Venezia Giulia e bisogna rivolgersi a Francia e Germania, con costi elevati, per smaltire tale materiale», ha rilevato il presidente della commissione regionale esposti all'amianto, Laurini, nell'incontro di ieri al centro Gruden. Un meeting al quale erano stati invitati i sindaci di Duino Aurisina, Monrupi-

no e Sgonico, che però lo hanno disertato. «Abbiamo, però, un buon sistema di bonifica, come confermano gli undicimila interventi in dieci anni. Ad esempio l'Aquila è stata ripulita senza danni per l'ambiente». Per qualsiasi tipo di necessità, in ogni caso, ci si può rivolgere allo sportello amianto situato in largo Barriera 15 e che è operativo il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 18. Un altro sportello sarà invece aperto prossimamente all'ostello dei pensionati di Aurisina.

**Massimo Laudani**

**SISTIANA** Iniziativa del Moto Club Trieste

## Alla Baia di Sistiana scuola per giovani centauri

**SISTIANA** Una prova generale di quanto potrebbe accadere stabilmente a Trieste forse a breve. Il Moto Club Trieste, storico sodalizio quest'anno approdato ai 100 anni di attività, ha radunato oltre 120 aspiranti piloti, compresi in una età dai 7 ai 15 anni, per il primo corso di avviamento Enduro svoltosi nella Baia di Sistiana. Promosso dalla Federazione Motociclistica italiana l'evento è stato curato dai tecnici federali Alessandro Comotti, Marco Nordio e Mario Massarotti. Per i giovani centauri si è trattato di una autentica immersione totale nelle basi del motociclismo fuoristrada, una forma propedeutica per saper successivamente affrontare con maggiore sicurezza anche le strade comuni: «È stato uno degli obiettivi del corso - ha confermato Claudio Birri, presidente del Moto Club Trieste - lavorare anche per una educazione stradale dei giovani è una delle finalità del nostro gruppo».

Il corso, al di là delle tematiche educative, è servito anche da valutazione in prospettiva agonistica. Cinque giovani piloti sono stati selezionati dai tecnici federali per partecipare alla prova del Campionato italiano di Mini Enduro in programma il 28 maggio a Treviso. Si tratta dei triestini Sandro Mosetti (classe



Giovani motociclisti in prova

1991) Luca Novacco ('90) e Luca Bergamasco ('94) del vicentino Emanuele Aramini ('93) e del romano Alessio Fedrizzi, classe 1992. Il successo del corso di avviamento giovanile ha posto le basi per un progetto caldeggiato da tempo dal Moto Club Trieste: «Puntiamo ad avere una sede - scuola stabile nella provincia - ha aggiunto Claudio Birri - non solo per incrementare una didattica giovanile ma anche per aiutare la crescita di tutto il movimento motociclistico della regione. Il progetto c'è».

**Francesco Cardella**

**MUGGIA** A differenza degli anni scorsi non avranno a disposizione l'intera stagione per le loro attività di ristorazione

## Carnevale estivo, chioschi aperti poche settimane

*Il presidente delle Compagnie Elvio Ciacchi: «Speriamo nella collocazione in Largo Sauro»*

**MUGGIA** La prossima estate i chioschi delle compagnie del Carnevale muggesano per l'edizione estiva saranno allestiti solo per poche settimane e non per tutta l'estate. E questa non è la sola novità del tradizionale Carnevale estivo, che sarà differente rispetto alle passate edizioni sia per forma, diciamo così, che per sostanza.

Si comincia appunto dai chioschi delle compagnie, che saranno allestiti solo per alcune settimane invece che per tutta la stagione.

Sarà diversa anche la loro collocazione: forse troveranno posto nel tanto richiesto spiazzo di Largo Sauro. Per il programma, le compagnie accennano a una serie di novità. Il Comune attende ancora di conoscere anche le offerte della Provincia.

A poco meno di due mesi dal tradizionale avvio del Carnevale estivo, a Muggia si ripropone dunque la questione dei chioschi e della loro collocazione. Il rapporto con l'amministrazione precedente non era stato dei migliori, tanto

che un paio di anni fa, per protesta contro gli spazi offerti dal Comune (definiti «inaccettabili»), le compagnie non avevano nemmeno aperto i chioschi.

Cosa succede, nuova amministrazione, nuovi accordi? E ancora da vedere, ma una cosa è certa. La soluzione adottata l'anno scorso, e non proprio amata dalle compagnie, di allestirli nello spazio antistante Caliterna, quest'anno non è percorribile. L'area infatti è attualmente in via di ristrutturazione. Restano in ballo le vecchie richieste fatte dalle compagnie, e a suo tempo non ascoltate dal Comune.

### «IN POLITICA PER IL TURISMO»

«Mi ero candidato perché volevo poter dare una mano a Muggia e al Carnevale dall'interno dell'amministrazione comunale, dopo che per anni ho cozzato contro muri di gomma».

Passata la «bufera» del voto amministrativo, Elvio Ciacchi, presidente delle compagnie del Carnevale muggesano, motiva così la sua scelta di candidarsi, come indipendente, nella lista di «Uniti con Nesladek».

«In questi anni ho fatto spesso quasi le veci dell'assessore al turismo, promuovendo il Carnevale fuori dalla città, organizzando eventi. Dall'altra parte ho avuto poco. Candidandomi, speravo di riuscire a cambiare un po' le cose». E la candidatura era venuta un po' a sorpresa, e forse si poteva aspettare qualche numero in più, visto che presiede otto compagnie con attorno oltre un migliaio di persone. «Mi sono mosso in ritardo, senza appoggi dei partiti. Le persone votano per simpatia ma anche dietro le indicazioni dei partiti a loro vicini», precisa Ciacchi. Alla fine, infatti, solo 26 preferenze, e nessun posto in consiglio. «Ne sono contento lo stesso - dice Ciacchi - Per me è stato davvero un mettermi in gioco. Spero ora che chi è in Comune capisca le nostre esigenze, e che il mio gesto possa servire, e diventi per loro uno stimolo ad ascoltarci di più».

**s.re.**

Tra queste, l'area di Largo Sauro: «Sarebbe un ritorno alle tradizioni, con un maggior contatto con la gente», dice il presidente delle compagnie, Elvio Ciacchi. L'argomento è stato già trattato dalle compagnie, e la prossima settimana sarà affrontato anche con il sindaco Nesladek.

Ciacchi, per questo, non vuole anticipare le sue intenzioni. Tuttavia sembra che la richiesta riguarderà due o tre punti in cui allestire i chioschi.

Ma risponde alle polemiche delle scorse settimane (in anticipo sui tempi) riguardo i rumori e gli schiamazzi delle serate estive: «Siamo alle solite. Vogliamo chiudere Muggia alle 20, o vogliamo rivitalizzarla? Comunque avevamo già previsto di ridurre il periodo in cui si tengono i chioschi. Solo un paio di settimane, a turno, e non tutta l'estate, come l'anno scorso», dice. Sul programma generale si sa ancora poco. Le compagnie pare proporranno, tra l'altro, una «sardonata» o una «mega spaghetata» (come già per l'edizione invernale).

Di sicuro ci sarà la «vogada mata» e la corsa dei carretti «a balinieri». Ma anche un paio di novità, ancora al vaglio. La parte del programma gestita dal Comune è ancora in via di costruzione.

«Non ne abbiamo parlato concretamente. Aspettiamo anche di sapere che cosa ci offrirà la Provincia, appena insediata, che ha sempre collaborato», dice l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini).

Il neo assessore conta di avere quanto prima un quadro completo, per promuovere la manifestazione con un certo anticipo.

E alla fine assicura: «Non bistratteremo i chioschi, come è stato fatto dall'amministrazione precedente».

**s.re.**

**COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI**  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00



**IL PICCOLO immobiliare**

# CASAMIA

**Da domenica 7 maggio OGNI DOMENICA**  
**il supplemento rinnovato con tutte le notizie sul mercato immobiliare a**  
**TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE**



**Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea**  
 9 aprile 24 settembre 2006  
 Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea  
 Piazza Manin 13, Pordenone  
 33033 Codròno, Udine  
 T+39 0432 906509  
 www.villamanincontemporanea.it

**Infinite Painting**

# AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

**Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea**  
 9 aprile 24 settembre 2006  
 Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea  
 Piazza Manin 13, Pordenone  
 33033 Codròno, Udine  
 T+39 0432 906509  
 www.villamanincontemporanea.it

**Infinite Painting**

Nel bilancio di cittadinanza anche le attività rivolte all'esterno

## AcegasAps impegnata nel sociale tra cultura, sport, scuola e assistenza

Cultura, sport, scuola, assistenza. Sono alcuni dei settori sociali in cui AcegasAps è stata impegnata nel 2005 a Trieste (ma anche a Padova). Un complesso di attività inserito nel capitolo «Comunità esterna» del bilancio di cittadinanza, a sua volta parte del bilancio integrato che la multiutility ha predisposto quest'anno per la prima volta.

Iniziando dalla cultura, numerosi gli eventi e le iniziative che nel 2005 hanno ottenuto il sostegno economico della società multiservizi: dall'attività del Teatro Verdi a quella dello Stabile, dal Festival internazionale celtico Triskell alla manifestazione di cinema comico «La dolce vita», dalle Olimpiadi di arte giovane al concerto dei Duran Duran, dal «Teatro Romano Festival» alla Casa della musica.

In tema di sport, anche se esula dal bilancio 2005, spicca il recente acquisto (il 15% delle azioni, pari a 550 mila euro) che ha contribuito al salvataggio della Triestina. In proposito, rispondendo alla critiche dei sindacati, il presidente Panicia ha sottolineato che «l'intervento non è stato attuato da AcegasAps spa ma dalla Holding (società capogruppo detenuta dai Comuni di Trieste e Padova,



Massimo Panicia

ndr), con approvazione diretta dei due sindaci».

Quella della Triestina Calcio, assieme alla Pallacanestro Trieste, all'Alpina Tergeste Baseball e alla Pallamano Trieste, è comunque tra le principali sponsorizzazioni sportive che hanno visto impegnata AcegasAps nel 2005. Un supporto che non ha riguardato solo queste attività ad alto livello ma anche la pratica di base e quella dilettantistica, con contributi per la realizzazione, la ristrutturazione o l'ammmodernamento di diverse strutture sportive, attraverso il sostegno alle società minori e la fornitura di servizi a condizioni di favore. Le sponsorizzazioni hanno anche so-

stenuto importanti manifestazioni sportive come la Bavisela e la Barcolana.

In campo sociale, tra gli interventi di AcegasAps nel 2005 il sostegno alla prevenzione delle malattie vascolari, alla disabilità e ai bambini disagiati, ma anche alla manifestazione Superestate, e il progetto di assistenza agli anziani «Il pane e la rosa».

Non va poi dimenticato, con particolare riguardo a Padova, il rapporto con le cooperative sociali impegnate nel reinserimento socio-lavorativo di persone provenienti da aree di disagio. A queste cooperative, nel complesso degli esercizi 2003, 2004 e 2005, AcegasAps ha commissionato servizi per oltre dieci milioni di euro.

Infine la scuola. Assieme alla Provincia l'azienda ha aderito lo scorso anno al progetto «Il mio scuolabus», realizzato dall'Associazione caleidoscopio. Ha poi fornito il supporto per giornate di pulizia di aree pubbliche. Con il patrocinio del Centro servizi amministrativi (l'ex Provveditorato agli studi) ha attuato il progetto «Qualità della vita», per educare gli allievi delle elementari e delle medie all'uso dei mezzi pubblici, alla tutela ambientale, alla sicurezza in casa e al risparmio energetico.

### LE ATTIVITA' ESTERNE DELL'ACEGAS APS

CULTURA	SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"><li>● Teatro Verdi</li><li>● Teatro Stabile</li><li>● Festival internazionale celtico Triskell</li><li>● "La dolce vita"</li><li>● Olimpiadi di arte giovane</li><li>● Concerto dei Duran Duran</li><li>● Teatro Romano Festival</li><li>● Casa della Musica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Bimbi disagiati</li><li>● Prevenzione delle malattie vascolari e disabilità</li><li>● Manifestazione "Superestate"</li><li>● Progetto "Il Pane e la Rosa"</li><li>● Rapporto con varie cooperative sociali</li></ul>
SCUOLA	SPORT
<ul style="list-style-type: none"><li>● Progetto scuolabus</li><li>● Pulizia di aree pubbliche</li><li>● Progetto "Qualità della vita"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Salvataggio Triestina</li><li>● Pallacanestro Trieste</li><li>● Alpina Tergeste Baseball</li><li>● Pallamano Trieste</li><li>● Contributi per varie strutture sportive</li><li>● Bavisela e Barcolana</li></ul>

Grande successo per il «Memorial Davide Masuottolo», che ha visto in campo 500 atleti

## Karate, raccolti 10 mila euro per il Burlo

Oltre 500 atleti in lizza in rappresentanza di ben 31 società, un discreto tenore tecnico ma soprattutto l'intensa partecipazione popolare auspicata alla vigilia per concretizzare gli obiettivi di solidarietà. Questo in sintesi il bilancio della seconda edizione del memorial «Davide Masuottolo», manifestazione di karate sportivo svoltasi al PalaSport di Chiarbola promossa dalla società Karate Do curata da Anna Devivi, insegnante (6.º dan) e Commissario dell'area Shotokan della sigla Fesk.

Un'iniziativa ideata con finalità ben distanti dai risvolti sportivi. Il memorial «Davide Masuottolo» di karate infatti nasce e si sviluppa nell'arco di pochi anni per dare respiro al ricordo del giovane Davide, scomparso nel 2003, e parallelamente per alimentare, attraverso un raccol-



La famiglia Masuottolo

ta di fondi, il sostegno alle strutture della Clinica Pediatrica Day Ospital dell'Ospedale «Burlo Garofolo» di Trieste.

I numeri hanno dato nuovamente ragione all'operato di Anna Devivi. La seconda edizione della gara ha fruttato oltre 10 mila euro, somma destinata ad

un preciso investimento indirizzato dalla consulenza del Professor Ventura, primario della Clinica pediatrica dell'ospedale infantile di Trieste: «Siamo andati ben oltre le aspettative - ha dichiarato l'ideatrice Anna Devivi - Di ben 3 mila euro in più rispetto alla edizione del 2004. Ora puntiamo all'acquisto di tre poltrone polifunzionali e pure di un buon numero di pillole endoscopiche, utili per le terapie non invasive a favore dei bimbi malati cronici».

Per una volta le arti marziali tornano ai valori originali, quelli legati ad un reale crescita, non solo atletica o tecnica. Tema raro. Evento tuttavia nobilitato anche dal profilo sportivo. La vittoria è andata proprio al Karate Do di Trieste che ha preceduto il club Nova Linfa di Pordenone.

Francesco Cardella

«Le contraddizioni sono schiaccianti: come in America dietro strade ricche e lussuose ci sono abitazioni povere. La gente ha paura, perché non ha nessuna sicurezza»

Renzo Isler, direttore generale di Generali China Life dall'aprile 2005, è uno dei manager di punta del colosso assicurativo triestino. Nella squadra dell'amministratore delegato Sergio Balbinot è uno dei protagonisti dello storico sbarco in Cina del Leone. Ieri Isler ha raccontato la sua esperienza sul piano umano e professionale al folto pubblico composto dai soci del Rotary club Trieste durante la consueta conviviale del giovedì. Supermanager con poco tempo per dedicarsi allo svago e agli interessi personali (anche per una questione di fusi orari) Isler ha parlato da grande divulgatore e profondo conoscitore dei mercati internazionali.

Secondo la sua testimo-



Renzo Isler alla conviviale del Rotary (Sterle)

nianza, Pechino è una città viva, multietnica e non pericolosa. Per un occidentale la vita può essere difficile: gli stranieri non possono noleggiare un'auto se non superando un test di guida in cinese e scrivere al computer può essere quasi impossibile dovendo decifrare gli ideogrammi. «Pechino è multietnica - ha sottolineato Isler - ma offre meno di qualsiasi altra capi-

tale internazionale perché l'era maoista ha appiattito qualsiasi dinamismo culturale e ci vorrà tempo per recuperare. I cinesi, secondo il relatore, sono persone da conquistare con modestia: «Conta molto l'atteggiamento nei loro confronti - ha spiegato Isler - se ci si mostra umili, anche fingendo di non sapere determinate cose, i cinesi si propongono subito come ami-

Il direttore di Generali China Life alla conviviale del Rotary club Trieste

## Isler: Pechino, città multietnica

Il super-manager racconta la sua esperienza in Cina

ci e sono pronti a venirci incontro per qualsiasi esigenza. La Cina è un luogo molto affascinante, ricco di tradizioni».

Tante tradizioni, tante etnie diverse, ma anche tante contraddizioni. «A volte è difficile capire cosa succede dietro le quinte. Le contraddizioni sono schiaccianti: come in America dietro strade ricche e lussuose ci sono abitazioni di persone molto povere». La Cina è il paese dove si vende il maggior numero di cellulari al mondo, dove si comprano auto di lusso, ma anche dove 700 milioni di persone vivono con due dollari al giorno e 300 milioni di persone hanno un reddito quotidiano al di sotto di un dollaro. In un paese dove il prodotto inter-

no lordo cresce del 10 per cento ogni anno, la popolazione vive con 1500 dollari pro capite all'anno, tre volte inferiore a quello americano: «Il sessanta per cento delle persone - ha aggiunto Isler - vive nelle campagne, in un governo che scoraggia l'urbanizzazione». Il direttore generale di Generali China Life ha spiegato che il reddito medio degli abitanti della città è sei volte superiore di quello delle persone che vivono in campagna. In mezzo al lusso sfrenato c'è quindi una forte tendenza al risparmio in Cina. «La gente ha paura - ha detto Isler - perché non ha nessun tipo di sicurezza». A questo proposito Isler ha evidenziato i gravi problemi di assistenza sanitaria e di scolarizzazione, su cui il governo sta

cercando di investire per migliorare la qualità della vita. In linea di massima i grossi disagi che vive un paese che produce tanto ma consuma poco, riguardano l'inquinamento (Pechino è una delle venti città più inquinate al mondo, di cui 16 sono cinesi); la corruzione; il divario tra città e campagne; l'insufficienza del sistema bancario; i consumi; l'impatto della crisi petrolifera. Isler ha anche ricordato uno storico traguardo battuto dalle Generali in Cina: la firma della più grande polizza collettiva mai stipulata al mondo, un contratto a premio unico per i 395 mila pensionati del gruppo China National Petroleum, alleato del Leone nella joint cinese.

Ilaria Gianfagna

### CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.47
	tramonta alle	20.17
LA LUNA:	si leva alle	12.12
	cala alle	2.50

18.a settimana dell'anno, 125 giorni trascorsi, ne rimangono 240.

### IL SANTO

S. Pellegrino

### IL PROVERBIO

Vita senza amore, annata senza estate.

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
 Valore limite per la protezione della salute umana  
 µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
 (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
 Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
 (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	201
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	247
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	102

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
 (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	28
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	47
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	-

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
 (concentrazioni orarie)  
 Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
 Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	85
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	119

### 50 ANNI FA SUL PICCOLO

5 maggio 1956

➤ Secondo quanto rilevato dalle rilevazioni statistiche della Camera di Commercio, la popolazione triestina è in costante aumento. Alla fine di marzo quella residente nella zona era di 310.739 abitanti, con un aumento dovuto all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati, essendovi stata una preponderanza delle morti sulle nascite.

➤ Viene segnalata l'incompletezza della scuola media professionale femminile, annessa all'Istituto tecnico industriale «A. Volta». La scuola manca infatti degli ultimi due corsi, il 4.º e il 5.º; pertanto non dà la possibilità di conseguire con la matura scolastica, il diploma di licenza degli studi medi superiori.

➤ Questa sera alle 18, verrà inaugurata alla Galleria d'arte «Trieste» di viale XX Settembre una mostra personale del pittore Giovanni Palladini e dello scultore Nino Spagnoli. Quest'ultimo, autore di numerosi gruppi decorativi di luoghi pubblici e giardini (piazze Rosmini, Villa Revoltella, Campo Giochi di via San Michele), espone una ventina di sculture, fra busti e bronzetti.

a cura di Roberto Gruden

### DA VEDERE

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 sedicesima Mostra del piccolo formato - pittura, scultura e grafica. Ultimo giorno, 10-12.30, 17-19.30.

➤ GALLERIA MILKO BAMBIC di Opicina, «Immagini informi» di Marija Flegar. Fino al 17 maggio, da lunedì a venerdì, 10-12, 17-19.

In crociera con IL PICCOLO. Un'offerta esclusiva per i nostri lettori.  
 Dal 30 luglio al 6 agosto, con Costa Crociere le più belle isole greche.



**RAGAZZI GRATIS!**



**Costa Marina:**  
 Grecia classica e isole.  
 Partenza da Trieste  
 il 30 luglio  
 7 giorni

**da € 1.070\***  
 per adulto

### Privilegi inclusi nel prezzo per i lettori de "Il Piccolo"

- Tariffa PrenotaSubito in cabina doppia per prenotazioni entro il 15 maggio
- Cocktail di benvenuto
- Forfait di bevande a pranzo e cena
- Trasferimento gratuito in pullman A/R da Pordenone e Udine a Trieste.

\* Tariffa PrenotaSubito in cabina doppia interna, tasse e assicurazione escluse. Promozione non retroattiva e non cumulabile con Costa Club o altre promozioni. I ragazzi fino a 18 anni in cabina con due adulti pagano solo tasse e assicurazione, mentre i due adulti pagano la tariffa di listino.

**Costa**  
 CROCIERE  
 La vacanza che ti manca

Ritaglia questa annuncio e portalo alla tua Agenzia di Viaggi di fiducia: il codice sconto da utilizzare per la prenotazione è **PICCOLO**



I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290)

**ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.  
Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare).  
Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

### Neolavorandi al Revoltella

Oggi alle 9 all'Auditorium del museo Revoltella avrà luogo la sesta edizione del convegno "Neolavorandi" rivolto a tutti coloro che vedono nella comunicazione il loro futuro. L'incontro è nato nel 2001 da un progetto del Fondo sociale europeo.

### Centro diurno «Crepaz»

Il centro diurno della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19.

### La lotteria della cuccagna

Continua alla Stazione Marittima, la vendita dei biglietti per partecipare alla "Lotteria della Cuccagna" organizzata dall'Associazione i bambini di Trieste nell'ambito della kermesse della Bavisela. I biglietti, disponibili fino a sabato pomeriggio, hanno il costo di 1 euro.

### Seminario di yoga

Chiudono oggi le iscrizioni per il seminario intensivo che Sangita Bhole condurrà sabato 13 e domenica 14 maggio a Trieste presso la sede dell'Actis in via Corti 3/a dove venerdì alle 21 avrà anche un incontro a ingresso libero con il pubblico interessato. Per info: 349/0914117 o inviare una mail a eventi@actis1.org.



POMERIGGIO

### Amici del dialetto: visita all'Aquario

Oggi alle 17 visita guidata di Sergio Dolce, direttore dei Civici musei scientifici, all'Aquario marino di Trieste. Ritrovo all'ingresso.

### Entomologia domestica

Oggi, alle 18, nella sala conferenze delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, Andrea Colla entomologo del Civico museo di Storia Naturale, parlerà per l'Associazione italiana insegnanti di geografia su: "Entomologia domestica".

### Associazione Pantà rhei

Alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, l'associazione culturale Pantà rhei, propone il recital di Emmauelle Bonnes, "Trieste: zita de veci?... No! de zente vissuda!" con musiche e video dell'autore. Ingresso a invito e libero fino a esaurimento posti.

### Seminario sui tributari

Oggi alle 15.30, nell'aula magna scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi 14 a Trieste si terrà il seminario "L'accertamento tributario dell'impresa non residente. Slovenia e Italia a confronto".

### Società antroposofica

Oggi alle 18 nella sede della società antroposofica in via Beccaria 6, a Trieste si terrà la conferenza del burattinaio professionista Pierpaolo Di Giusto "Carovane della risata" dal Chiapas al Kosovo con i burattini messaggeri di pace.

### Casa della musica

Partono oggi i "Concerti più piccoli del mondo", organizzati dalla Casa della musica per i bambini da 0 ai 3 anni. Alle 17 e alle 18.15: "Betto, Piumino e la Grande Quercia". La prenotazione è obbligatoria: via dei Capitelli 3, lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

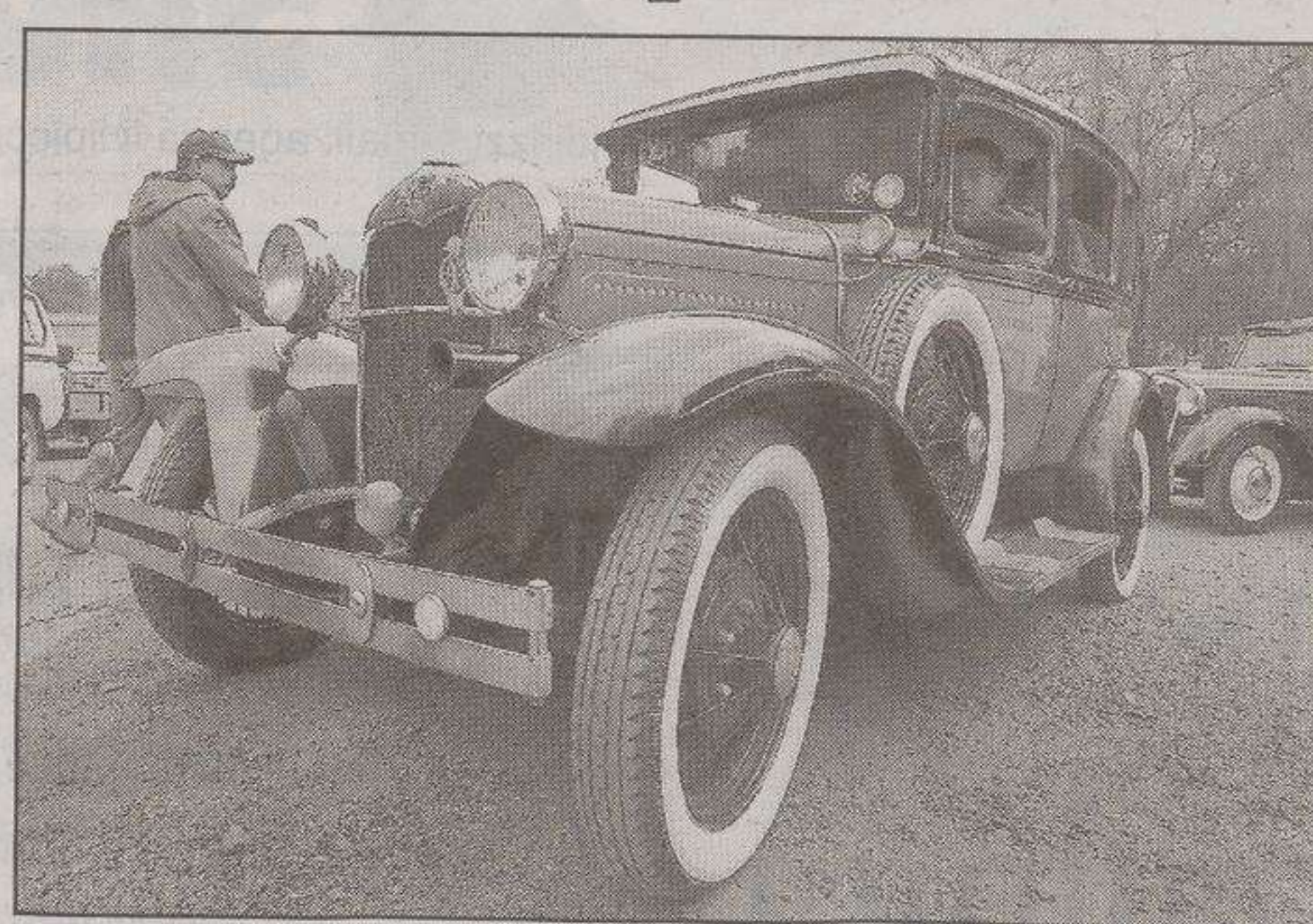
## Prenderà il via da Padriciano il primo «Criterium Asi del Friuli Venezia Giulia», con ben 70 adesioni Domenica il raduno delle vetture d'epoca dell'Asi

Settanta auto d'epoca sfileranno domenica mattina sul territorio provinciale nel corso del I Criterium Asi del Friuli Venezia Giulia, riservato a tutte le macchine omologate in uno dei quattro Asi (Automotoclub storico italiano) della regione: il Club Amici della Topolino di Trieste, il Club Ruote del passato di Villa Manin, il club dei Venti all'ora di Trieste e il Club friulano veicoli d'epoca. La manifestazione si svolgerà con un giro turistico di circa 63 chilometri, nel corso dei quali ci saranno anche tre prove di regolarità e precisamente a Monte Grisa, Sgonico e sulla strada panoramica Monte d'oro. Durante il tragitto ci saranno anche alcune prove

di abilità e di fortuna (la pesca miracolosa) e il tutto si sommerà al punteggio della regolarità con un unico risultato finale.

Il ritrovo avverrà dalle 8 alle 9.30 a Padriciano, al centro revisione Interauto, dove ci sarà anche la punzonatura delle vetture. Alle 9 tutti gli iscritti potranno fare un'abbondante colazione offerta dalla Trattoria Dolina, a base di prosciutto, dolci e buon vino.

La partenza della prima vettura avverrà alle 10.01: dopo aver attraversato il Carso la fila di vetture arriverà a Muggia attorno alle 13, dove, nel ristorante La Stazione ci sarà il pranzo e le rispettive premiazioni.



Un'automobile d'epoca

### La battaglia di Berlino

Oggi alle 17.30 nella sede di Trieste dell'Istituto Giuliano via Trento 15 il giornalista Ranieri Ponis parlerà de "L'ultima battaglia di Berlino" attraverso la propria testimonianza oculare.



SERA

### Cucina russa

Associazione culturale «Ruskiy Dom» organizza oggi al ristorante «Forst» in via Galati 11 la serata dedicata alla cucina tradizionale russa. Ingresso solo con prenotazione. Info: 338/7753520; 333/7995123.

### PRESENTAZIONE

## Al Galilei un laboratorio di ricerche sull'Europa

Nell'ambito delle iniziative rivolte a celebrare la Festa dell'Europa, verrà costituito, a cura degli studenti del Liceo Galileo Galilei di Trieste, un laboratorio permanente di ricerca e di dibattito sul progetto dell'Unione Europea e sui diritti umani come valori fondanti della cittadinanza europea denominato "Laboratorio studentesco di studi europei Jean Monnet", in nome di una delle figure più celebri della storia dell'Europa.

Il gruppo di lavoro è aperto ai contributi

di docenti e di studenti, ma anche di enti e di realtà associative presenti sul territorio o in ambito nazionale.

L'iniziativa sarà presentata dagli stessi studenti nel corso di un incontro che si terrà stamattina alle 10.15 nell'Aula Magna del Liceo Galilei, sita in via Mameli, 4.

La presentazione del laboratorio studentesco di studi europei "Jean Monnet" avverrà nell'ambito di un incontro dibattito su temi europei, al termine del quale verrà dedicata un'aula allo stesso Monnet.

### Parrocchia San Francesco

Nell'ambito degli incontri sulla famiglia organizzati dalla parrocchia di S. Francesco oggi alle 21 nella sala «Franciscanum» della chiesa di San Francesco (via Giulia 68) si terrà una conferenza dal titolo «Quando un rapporto fra uomo e donna nel matrimonio è felice». Parlerà don Chino Biscontini, docente di teologia della facoltà teologica del Triveneto.

### Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, si terrà la conferenza: «Allargamento dell'Unione europea a Est: il momento della regione Balcanica». Relatore Stefano Pilotto, docente di storia dell'integrazione europea all'università di Trieste.

### Società teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede della società teosofica italiana «Edoardo Bratina» di via Toti 3 conferenza di Antonio Girardi dal titolo «Studio comparato delle religioni scienze e filosofie». Ingresso libero.

### Yogic culture

Per migliorare ciò che mangiamo: l'evoluzione dell'agricoltura dal biologico all'omeodinamico, incontro con Fabio Montelatici, ricercatore presso l'associazione «L'albero della vita» alle 20.30 all'Institute of yogic culture in via S. Francesco 34.

### Proiezione sui «Bikers»

Oggi alle 20.30 nella sala al piano terra del Palazzo delle Ferrovie di piazza Vittorio Veneto n. 3 avrà luogo una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata sul tema: «Bikers». Presenta l'autore Fabio Rigo.

### Casa del Popolo

Stasera alle 20 nella Casa del Popolo «Antonio Gramsci» di Ponziana dibattito su: «Il nuovo squadrismo e l'antifascismo necessario» con Saverio Ferrari dell'osservatorio democratico sulle nuove destre di Milano. Organizzano «I giovani comunisti Trieste».

### SOLIDARIETÀ

- In memoria di Berta Hrovatin e tutti i propri defunti da Giuliano e fam. 50 pro Frati Capuccini Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Gastone Marini nel XIX anniv. (5/5) dalla moglie Alma e figlie 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Stelvio Solito nel I anniv. (5/5) dalla moglie, figlie e cognata Elda 50 pro Astad.
- In memoria di Maria Tommasi Rosso nel II anniv. (5/5) da Corrada Tommasi Rosso 25 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da figlia e nipote 500 pro Chiesa Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ernesta Fait nel II anniv. (27/4) dalla nipote Gabriella e famiglia 15 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).
- In memoria di Silvano Pipan dalla moglie e Wilma 30 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Brezigher ved. Stor Gilda nel V anniv. (4/5) da figlia Nerina e nipoti 20 pro Frati Montuza, 20 pro Astad.
- In memoria di Iole per il compleanno (4/5) da Miranda, Fabia, Carlo 50 pro Ricerca sul cancro.
- In memoria di Laura Rebelli per il compleanno (4/5) dalla nipote Giuliana 50 pro Agmen.
- In memoria di Ugo Rossi (4/5) dalla sorella Mary 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Rossana De Gioia nel II mese dalla scomparsa da Annamaria e Fulvio 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).



## Il complesso «Siyo Dhuluma» trionfa a Promomusic

Nell'ambito della manifestazione «Bavisela», in corso in questi giorni sulle Rive si è svolta la sera scorsa la 15.ª edizione di «Promomusic», l'annuale rassegna musicale interprovinciale, riservata a cantanti, cantautori e gruppi emergenti, realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion. Quest'anno la vittoria nell'applausito finale è andata al giovane e originale complesso «Siyo Dhuluma» (in alto nella foto Lavorino), che ha ricevuto il premio «The Tender». Le altre esibizioni sono state classificate tutte seconde a pari merito.

## Oggi il convegno del «Murena» sulla sicurezza in immersione

Per celebrare i vent'anni di attività in fondo al mare, i soci del «Murena Diving Sporting Club», associazione triestina dilettantistica subacquea affiliata all'Endas, promuovono oggi un convegno dedicato alla sicurezza in immersione. L'obiettivo dell'incontro è quello di valorizzare esperienze e itinerari sottomarini prodotti in centinaia e centinaia di spechi d'acqua, non solo marini, da tanti appassionati del settore.

Il convegno, intitolato «Dieci anni di ricerca del Dan Europe Diving Safety Laboratory, statistiche, osservazioni e risultati per la sicurezza dell'immersione» si terrà nell'Auditorium del Lloyd Adriatico di via Imeri a partire dalle 17.

Il relatore principale sarà il professor Alessandro Marroni, presidente fondatore dell'organismo europeo Dan che è il massimo organo mondiale in materia di sicurezza e prevenzione degli incidenti subacquei. Nel suo intervento, Marroni farà una relazione su dieci anni di ricerche del proprio istituto sulla sicurezza dell'immersione, sui progetti speciali della ricerca nel campo dell'ipertermia, diabete, il monitoraggio fisiologico in immersione. E verranno divulgati ancora dati e ricerche sulla patologia da decompressione. Nell'ambito del convegno sono previsti ulteriori interventi di Mario Arena e dello stesso presidente del Murena Mauro Pisani.

Tutti i tecnici e i sommozzatori locali ricorderanno pure Moreno Genzo, sub e ricercatore marino, recentemente scomparso, che è stato tra i fondatori del club.



### Gianni, oggi sono 90 anni

Gianni compie oggi la bella età di novant'anni. Tanti auguri per questa felice occasione dalla moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e il pronipote



### Iolanda festeggia gli 80

Iolanda festeggia oggi le ottanta promavere. Tanti auguri a Iole dalla cognata Laura, i nipoti Nives, Mauro, Gianni, Giancarlo, Candice e Nicole



### I primi 80 di Sergio

Sergio raggiunge oggi il traguardo degli ottant'anni. Tanti auguri da Lina, Bruno, Daniela e tutti i nipoti.

NEL 75° ANNO DI ATTIVITÀ  
**Camiceria Pisi**  
...IL CLASSICO CHE NON TRAMONTA MAI...

**ECCEZIONALE PROMOZIONE!**

**SCONTI DEL 20%**  
DAL 6 AL 27 MAGGIO

APERTO 09.00 - 13.00 15.30 - 19.30 DAL LUNEDÌ AL SABATO  
TRIESTE P.TE DELLA FABRA, 2 (PIAZZA GOLDONI) 040636250

### FARMACIE

Dal 2 al 6 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie:  
8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
piazza Oberdan 2 tel. 364928  
piazza Gioberti 8 (S. Giovanni) tel. 54393  
via Mazzini 1/a (Muggia) tel. 271124  
Sistiana tel. 208334  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:  
piazza Oberdan 2  
piazza Gioberti 8 (S. Giovanni) tel. 208334  
via Mazzini 1/a (Muggia) tel. 812325  
via Baiaumonti 50  
Sistiana  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Baiaumonti 50 tel. 812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.  
www.farmacisti.trieste.it

### EMERGENZE

Acegas - guasti 800 152 152  
Aci soccorso stradale 803116  
Capitaneria di porto 040/676611  
Carabinieri 112  
Corpo nazionale guardiaguochi 040/425234  
Crisi Servizi sanitari 040/3186118  
Emergenza sanitaria 118  
Guardia costiera emergenza 1530  
Guardia di finanza 117  
Polizia 113  
Protezione civile 800 500 300  
340/1640412  
Sanità Numero verde 800 99 11 70  
Telefono amico 0432/562572-562582  
Vigili del fuoco 115  
Vigili urbani 040/366111  
Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

### MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**  
Ore 2 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 6 BESIKTAS BOSPHORUS da Sidi Kair a rada; ore 7 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 8 SUMANUS da Capodistria a orm. 82 (Servola); ore 12 OTTOMAN NOBILITY da Novorossiysk a Sot 1; ore 12 SIDER LARK da Messina a orm. 82 (Servola); ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 14.15 TRIDENT HOPE da Ras Lanuf a rada; ore 18 CONTI ALBANY da Fiume a molo VII.  
**PARTENZE**  
Ore 2 GAETANO D'ALESSIO da rada a ordini; ore 8 STROMBOLI da orm. 87 a ordini; ore 13 ARKTURUS da Cava Sistiana a Rimini; ore 13 PAULA da orm. 67 a Venezia; ore 14 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 16 IONIAN ASSOS da orm. 35 a Ravenna; ore 20 MIDLAND 2003 da orm. 13 a Ravenna; ore 20 MED PRODIGY da orm. 12 a ordini; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 22 PANAGIA ARMATA da Sot 2 a ordini.

### TRIESTE-MUGGIA FERIALE

Partenza da TRIESTE  
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35  
Arrivo a MUGGIA  
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05  
Partenza da MUGGIA  
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05  
Arrivo a TRIESTE  
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/322624.  
Le lezioni di oggi. Aula A, 9.15-10.05. M. de Gironcoli: lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05. M. de Gironcoli: lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05. M. de Gironcoli: lingua inglese: III corso; aula B, 10.10-10.50. I. Schneller: lingua tedesca: III corso; aula B, 11.11-11.50. I. Schneller: lingua tedesca: conversazione; aula C, 9-10.50. L. Russignar: corso di maglia, ricamo e uncinello; aula D, 9-11.30. G. Bianco: Sbalzo su rame; aula 16, 9-11. F. Covatto: disegno e pittura; aula «Razon» 9-11. L. Barle: corso intensivo lingua inglese (per i prenotati); aula A, 15.30-16.20. L. Milazzi: La storia della Cina; aula A, 16.30-17.20. M. Ladislav: Diritto internazionale, geopolitica del 21.º secolo; aula A, 17.40-18.30. G. Bernardi: Gemmologia: bello-acquamarina-emeralda e perle; aula B, 15.30-16.20. E. Sisto: Lingua francese: I corso; aula B, 16.35-17.25. E. Sisto: Lingua francese: II corso; aula B, 17.40-18.30. E. Sisto: Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-17.20. A. Stagni: Pittura su stoffa; aula «Razon», 15.30-17. E. Serra: Narrativa di oggi: «Colombi» di Dacia Maraini - conclusione corso.

### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetausser@libero.it.  
Ore 15-17. M. Caregnato: Portogallo; 15-17, sospeso. L. Barle: decoupage; 15.30-16.30. J. Rauber: lingua e cultura slovena corso avanzato; 15.30-18. A. Vidonis Zeman: pittura su stoffa, seta e batik; 15.30-18.30. F. Girolomini: disegno e pittura corso base; 16-19. F. Furno: laboratorio teatrale «Gli Scatolai»; 16.30-18. F. Johnson: conversazione inglese; 17.30-19. E. Fucso, spagnolo II; 17.30-19. F. Fucso, inglese II; 17.30-19. M. Imani: Chi è l'uomo e la filosofia dell'introspezione.



**ALSTARE**  
ENGINEERING

SHARK

WRP

Corona Extra

SUZUKI

MOTUL

**Monza**  
**6 - 7 Maggio 2006**

LightTech MOTUL SUZUKI ARROW SPECIAL PARTS Beta SPIDI

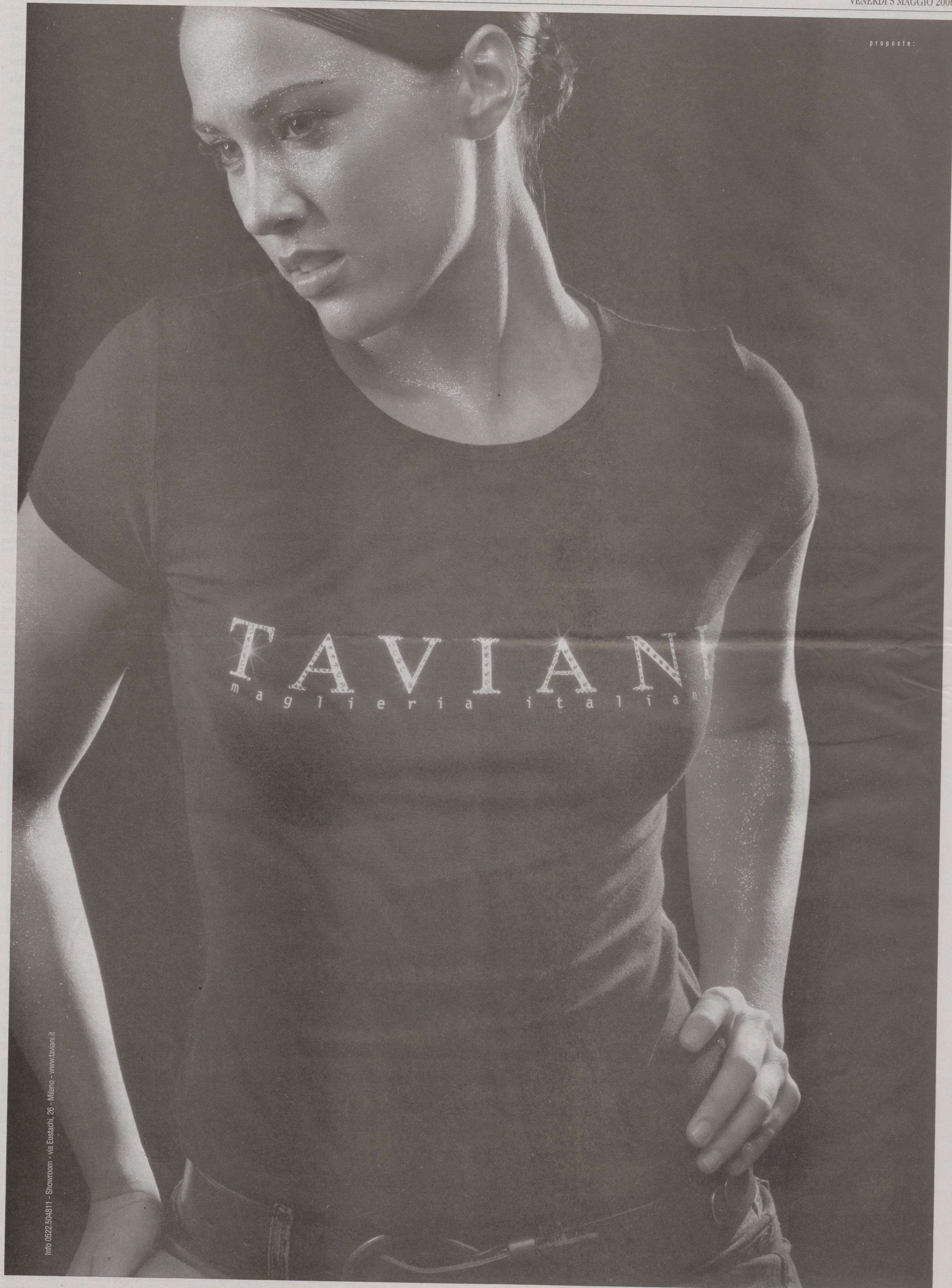
**Corona Extra**  
SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP

**BISCALDI**  
www.biscaldi.com

*Prova dal vivo l'emozione del Superbike*  
**RACE EXPERIENCE PARTY**  
**MYBALI**  
sabato 6 maggio dalle ore 23,30  
via Padova - Milano  
Durante il week end Vi aspettiamo a Monza  
per sostenere il Team Suzuki Alstare Corona Extra

**Corona Extra**  
33cl.  
BEER  
BIERE  
CERVEJA  
BIER  
CERVECERIA MODELO, S.A.  
MEXICO, D.F.  
REG. S.S.A. N° 7417 "B"





Info 0522.504811 - Showroom - via Etastelli, 26 - Milano - www.taviani.it

proposte:

I let  
publ  
deve

l'as  
a m  
non

Le  
a C

● Il  
can  
na a  
tan  
ann  
lett  
ria,  
di v  
Bon  
son  
di t  
racc  
seg  
gi a  
cost

N  
l'igi  
d'in  
bien  
gue  
voli  
ne

O  
zion  
le s  
date  
del  
re s  
nan  
le c

A  
ché  
lung  
deg  
li l  
tro  
real

S  
se c  
vilt  
nist  
ta,  
ress

P  
mes  
cret  
poli  
lo e

I  
ciò  
di C  
trav  
ope  
l'att  
zion  
cur  
ne e  
men

Pa  
i vi

● 2  
del  
ne C  
le e  
son  
G  
Coo  
e a  
pre  
stra  
ci»,  
so i  
ni u  
zion  
ni c  
di,  
A

qua  
rion  
fren  
trib

www.pittarello-calzature.it



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 50 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



I testi anonimi, troppo lunghi o scritti in modo incomprensibile non saranno presi in considerazione.

## Le fognature a Opicina

● Il problema della mancanza di fognature a Opicina è purtroppo ancora lontano dal venire risolto. Da anni è stato costruito il collettore principale in galleria, che porta alle caserme di via Prosecco fino alla via Bonomea, ma poi i lavori si sono fermati e manca quindi tutta la rete capillare di raccolta: se i lavori non proseguiranno, il collettore oggi abbandonato sarà stato costruito invano.

Ne soffre ovviamente l'igiene, e vi sono pericoli d'inquinamento nell'ambiente carsico con conseguenti disagi, rischi e notevoli costi per la popolazione.

Ora le due amministrazioni comunale e provinciale sono all'inizio di un mandato pluriennale, nel corso del quale potranno lavorare senza l'assillo, i condizionamenti e le turbative delle campagne elettorali.

Ad esse ci si rivolge affinché - con responsabilità e lungimiranza - nell'agenda degli impegni indispensabili la fognatura di Opicina trovi una scadenza certa di realizzazione.

Si tratta di un'opera che, se compiuta, denoterà la civiltà d'una pubblica amministrazione, e, se trascurata, la sua incuria per l'interesse generale.

Più volte ci sono stati promessi fatti, sostanza e concretezza piuttosto che una politica dedita allo spettacolo e all'apparenza.

I cittadini potranno perciò misurare la «visibilità» di Comune e Provincia attraverso la serietà delle opere realizzate e non per l'attenzione rivolta all'esibizionismo e alla velleitaria cura della propria immagine esteriore di chi pubblicamente ci rappresenta.

Furio Finzi

## Paesi in festa per i vincitori della tv

● 28 aprile celebrazione del trentennale di fondazione dell'associazione musicale e culturale di Farra d'Isonzo.

Grazie al sostegno della Coop Consumatori Nordest e all'intermediazione del preside dell'Istituto magistrale Statale «G. Carducci», Trieste ha ospitato presso il Teatro dei SWalesiani un incontro davvero eccezionale. In programma brani di J. Pachelbel, A. Vivaldi, W.A. Mozart, E. Grieg.

All'evento hanno aderito quasi tutti gli istituti superiori della nostra città offrendo a loro volta dei contributi nello spirito di unio-

## IL CASO

Il presidente del comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste spiega le ragioni del suo dissenso

## «Rigassificatori, un business colossale»

Rispondo alla lettera del signor Diego Grubor apparsa su «Segnalazioni» in data 29.04.06.

Cercherò d'essere stringato. È in atto un vero e proprio attacco all'autonomia di Comune e Provincia di Trieste (art. 59 Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia) da parte di politici disinformati e di parte dei potentati economici spinti dalla «legge del profitto», in base alla quale non esiste alcuna etica tra i propri egoismi e i bisogni primari della collettività umana: benessere, buono stato di salute e incolumità fisica.

I rigassificatori, che non comprendono solo il golfo di Trieste, ma coinvolgono altri undici litorali delle coste italiane, sono soltanto un colossale «business» per gli «adoratori del profitto». È pura utopia crede-

re in buoni sentimenti ed equa ripartizione di utili e convenienze tra i «pescecani» e i diritti diffusi dei cittadini che compongono la comunità sociale.

Il signor Grubor immagina che il rigassificatore possa essere collocato a Monfalcone se Trieste lo rifiutasse. Gli rammento che la Snam è stata cacciata proprio dai monfalconesi con un referendum svoltosi nel 1996.

In quanto a ottenere gas agevolato e royalties sono soltanto fantasie e furbe chiacchiere, ma anche se così fosse, si dovrebbe sopprimere il prezzo che la cittadina sarebbe destinata a pagare, offrendosi supinamente nelle mani di chi è abituato al maneggio dei petrodollari.

Il rigassificatore, signor Grubor, non è una bomba (la che già di per sé ha la potenza di buttare giù un

edificio). Il gas vi arriva alla temperatura di -160°, su metanieri criogeniche che sono dei colossi del mare: da centomila a centosessantamila metri cubi.

Ripartito allo stato gassoso la sua volumetria si moltiplica per seicento il che, per brevità di calcolo, equivale a circa 74 miliardi di litri di gas: una bomba atomica di molto superiore a quella che fu sganciata su Hiroshima nel 1945. Questo lo capisce il signor Grubor? Anche senza che si verificino accadimenti incidentali o procurati (visti i tempi che corrono) i rigassificatori per la loro pericolosità sono elencati nella legge Seveso, come tali hanno procedure particolari che per il momento vengono prese sottogamba o per nulla osservate nemmeno nella fase progettuale e burocratica. Mi creda, non c'è da stare tranquilli.

Comunque i rigassificatori inquinano il mare, la terra e l'aria; concorrono pure all'inquinamento luminoso e a quello acustico.

Quello che le ho appena narrato, non sono dei semplici allarmismi. Basta navigare su internet e vi si trovano approfondite notizie sui molti disastri che il gas naturale, rigassificatori e impianti connessi hanno distribuito in varie parti della Terra, lasciando sempre impuniti i responsabili. Le porgo i miei saluti signor Grubor e, spero, si ravveda per non intrudere ancora con inutile bonomia in campi di cui, evidentemente (come molti politici e capitani d'industria), ha una conoscenza del tutto insufficiente per poterne correttamente parlare.

Arnaldo Serocco  
Comitato salvaguardia  
golfo di Trieste

imparato a ragionare con la propria testa.

Manuela Aloisi

## Il degrado di piazza Cavana

● A riguardo la indecorosa situazione di piazza Cavana mi dico, ogni mattina che passo di là, se è possibile che le autorità competenti non si accorgano dello stato di degrado quasi dopoguerra che si presenta quando si entra da piazza Unità e si volge lo sguardo a sinistra, la situazione precaria di quelle tubature che sovrastano la gelateria e la ruggine che avvolge le reti di protezione fanno stupire soprattutto i turisti che stanno arrivando in maniera consistente, vedi giornali, nella nostra «bella» città.

In fondo basterebbe che l'assessore competente si consulti con un esperto di infortunistica e anche di bon ton per rimediare obbligando la ditta a cambiare quelle reti e magari coprire il tutto con dei pannelli. Mi chiedo ma nessuno vede?

Saverio Cortigiano

## Danni non risarciti

● L'11 dicembre dello scorso anno, nel corso di un violento nubifragio, è crollato un albero collocato nella caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti, abbattendosi sulla mia autovettura parcheggiata al di fuori del muro di cinta della caserma stessa.

I danni sono stati ingenti: ben 2500 euro, che ho dovuto anticipare di tasca mia. A tutt'oggi non ho ricevuto il relativo risarcimento ma solo incredibili rimpalli burocratici tra il Comando della caserma, un ufficio militare di Udine e il ministero della Difesa a Roma. Neppure l'intervento del difensore civico regionale è riuscito a forzare il «muro di gomma». È assurdo che io debba ora anticipare pure le spese legali per la causa che, a questo punto, dovrò promuovere per ottenere ciò che mi spetta. Prima di rivolgermi all'avvocato, gradirei perlo meno conoscere dal Comando di via Rossetti lo stato della mia pratica.

Aggiungo un'ulteriore domanda: posto che ho ragione, e che quindi le mie opere legali saranno poi addossate all'Amministrazione della Difesa, con evidente pregiudizio per l'erario in tal modo costretto a un maggiore esborso, la procura della Corte dei conti perseguirà i responsabili di tale ulteriore danno cagionato allo Stato?

Nerella Venier

## Il chiusino rumoroso di via Don Minzoni

● In via don Minzoni, sulla carreggiata di fronte alla chiesa Notre Dame de Sion, c'è un chiusino che probabilmente non poggia più bene sulla sua sede e che al passaggio delle macchine e del bus fa un rumore fastidioso, un tac-tac che soprattutto durante la notte fa svegliare di soprassalto me e gli altri condomini le cui finestre danno sulla via.

Prego, pertanto, vivamente chi di dovere, di porre rimedio all'inconveniente anche perché alla fine il chiusino potrebbe cedere improvvisamente mettendo in seria difficoltà il transito delle macchine e del bus.

Pietro Malusà

## STILE

## Lo spumoso tumulto dei vini Bersi e Serlini

di Rossana Bettini

Straordinariamente fine, persistente. Schiuma brisa ed evanescente. Due descrizioni del «perlage», superficie in spumoso tumulto che si forma a spumante appena servito. Siamo nel cuore di Franciacorta, regno di italiche bolle, luogo di beata, poetica bellezza. Secondo una massima locale «solo le uve che si affacciano sull'acqua fanno vini buoni». Qui i vigneti privilegiati dimorano proprio ai bordi dei laghetti delle Torbiere, area prossima al Lago d'Iseo qualificata come Parco Naturale. Sarà per questa miracolosa posizione, infilata fra le Alpi e la pianura Padana, che l'aria fresca dai monti scende verso le colline e smorza la calura della piana, generando una brezza di prodigiosa costanza, benefica per la vite che ha così modo di svilupparsi in anticipo. Pare che i viticoltori Bersi (non già forma riflessiva del verbo «bere», ma nobile cognome) e Serlini siano i primi a vendemmiare in Lombardia e mi viene facile crederci, perché conosco bene le sorelle Maddalena e Chiara, belle, risolte, pungenti figlie del grandissimo Arturo, assistite dalla supermanager Antonietta Zandomenighi, affidabile e ben voluta che vanta precedenti lavorativi di rango. Le due sorelle tendono alla perfezione, ciascuna a proprio modo: Chiara, talento esplosivo e fedele alle radici, quotata gallerista d'arte contemporanea a Londra, che sogna di creare «per assurdo, una bottiglia champagne trapezoidale» e Maddalena, responsabile per la Lombardia di Le Donne del Vino, scrupolosa cantiniera, dolce piantagione.



ne che piuttosto di acquistare uno stand alla Vinitaly, preferisce «ricevere in casa» da quando l'organizzazione della fiera non garantisce un servizio di pulizia dei bicchieri adeguato a valorizzare il contenuto. Bersi e Serlini producono esclusivamente vini spumanti che comprendono Brut, Extra Brut, Satèn, Cuvee n°4 e Millesimato Brut, mentre a giugno uscirà la nuovissima riserva, dal nome ancora segreto, in bottiglia trasparente. Accompagnata da una musica in sordina mi ritrovo nella suggestiva e fredda cantina quattrocentesca, scavata proprio sotto i vigneti per otto metri e unita al corpo centrale, secondo la logica del vicentino Flavio Albanese, progettista di piani interrati, lontano da impatti visivi, che ha usato una cifra sobria, minimale, riuscendo ad avvolgere con ciclopiche vetrate scorrevoli strutture murarie del 1400. Nella Reception di Casa Bersi e Serlini, aperta su prenotazione a eventi o soggiorni di charme, Chiara ha disseminato opere di Martin Creed, Ed Ruscha, Francesco Vezzoli, Pipilotti Rist, Francesca Woodman, ben mischiate nei saloni di casa da complementi firmati da miti quali Gio Ponti, Starck, Eileen Gray e Mackintosh.

...Questione di Stile.

## RINGRAZIAMENTI

● Desidero con la presente segnalazione porgere un vivo ringraziamento alla dottoressa Chiara Sala responsabile del Consultorio familiare di Romano Distretto 1 - Stock dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 «Triestina» per la professionalità e umanità riscontrate nel corso del programma di Sostegno psicologico ricevuto a seguito di un periodo molto brutto per me e la mia famiglia.

Martina Petelin

● Giornalmente si sente parlare di «malasanità»; io, invece, voglio segnalare una sanità che funziona! Mio padre, ottantaseienne, è stato ospedalizzato nella Clinica otologica di Cattinara per l'asportazione di un tumore al labbro inferiore.

La grande perizia medico-chirurgica di ricostruzione ha ridato a mio padre la funzionalità e l'aspetto originario del labbro, asportato per più di 50%; ma quello che mi ha colpito di più è stato il grande senso di umanità e la disponibilità di tutto il personale medico e infermieristico del re-

parto, che andava ben oltre al proprio dovere, nei confronti di tutti i pazienti e in special modo nei confronti di mio padre che come paziente non era dei più collaborativi in quanto affetto dal morbo di Alzheimer da vari anni. Proprio per questi motivi voglio ringraziare pubblicamente tutto il personale di questo reparto, che pur nelle difficoltà della «sanità» che tutti conosciamo, funziona egregiamente.

Claudio Cozzi

● Voglio esprimere con queste poche righe il mio più grande ringraziamento ai medici e a tutto il personale, infermieristico e non, del reparto di Medicina d'Urgenza e tutti coloro i quali hanno avuto modo di assistermi.

Nonostante spesso le strutture sanitarie siano criticate, ho trovato persone dotate di grande professionalità, sensibilità e cortesia che hanno reso il mio tempo più leggero e meno doloroso. Un grazie di cuore a tutti.

Francesca Centassi Colombin

## L'ALBUM



## Gli alunni delle terze A e B della scuola Slataper imparano a nuotare

Belli pronti per affrontare il mare... l'estate che sta finalmente per iniziare: sono i piccoli alunni della 3A e 3B della scuola primaria «Slataper» assieme agli istruttori Martina, Linda, Isabella, Susanna e Romano. I genitori e gli insegnanti degli alunni della «Slataper» ringraziano i responsabili degli enti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto «Impariamo a nuotare giocando...» e in particolare il Comune di Trieste, la Federazione italiana nuoto e la Trieste Trasporti.

Passione per le scarpe.

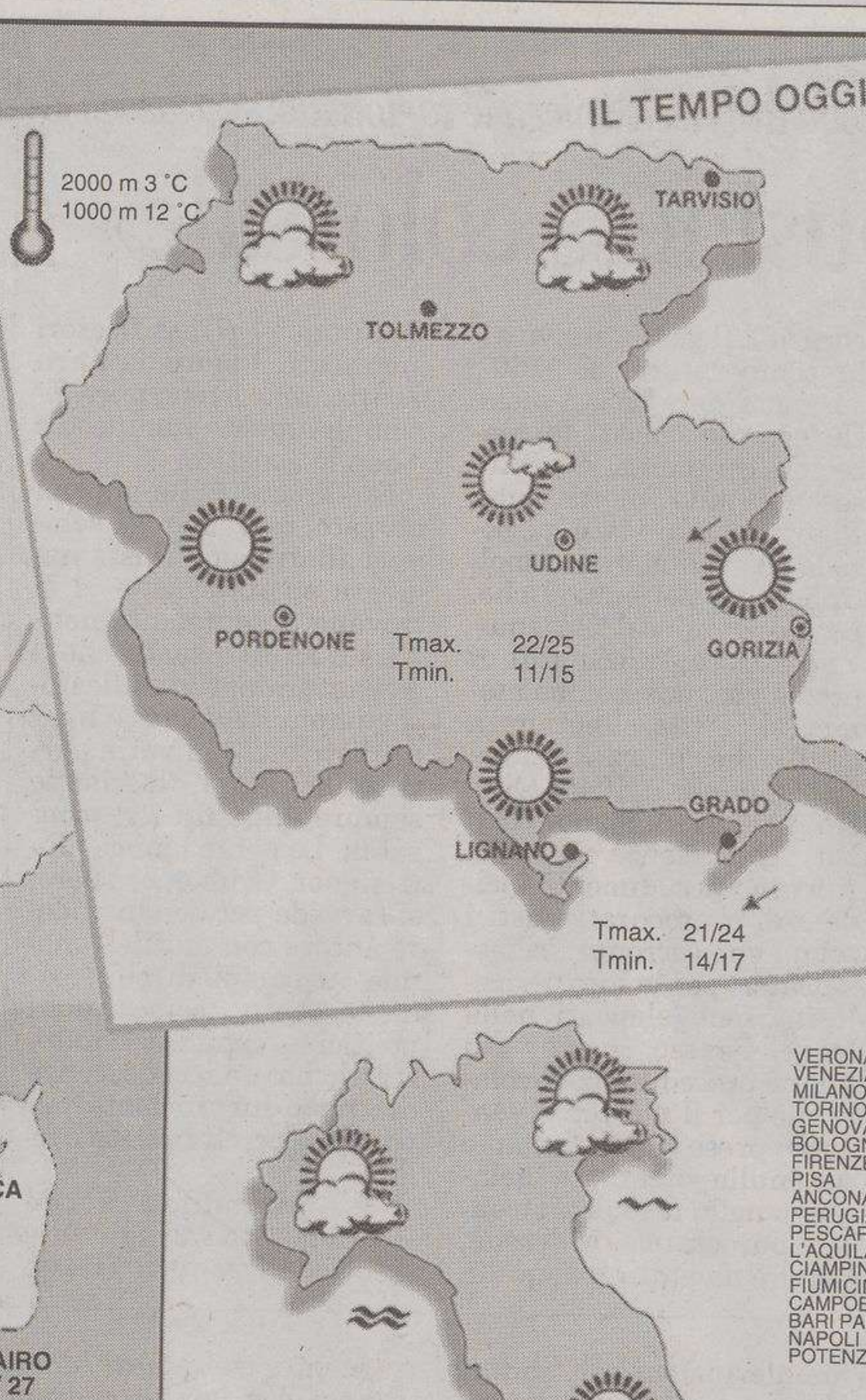
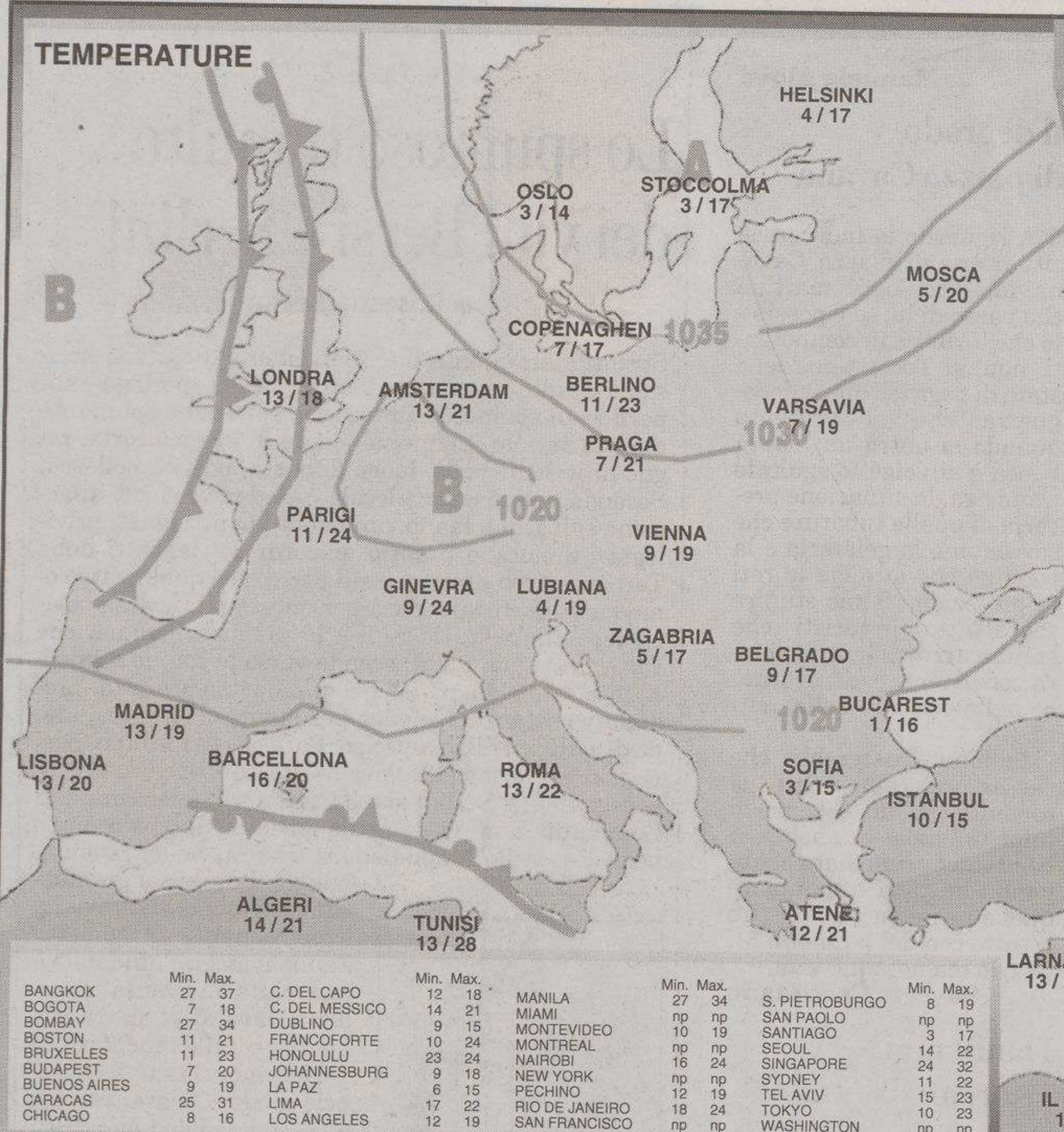
DOMENICA SEMPRE APERTO A TRIESTE

**Pittarello®**

ILGiULIA - Trieste  
CENTRO COMMERCIALE

Centro Commerciale **Corte Smeralda** - Tavagnacco





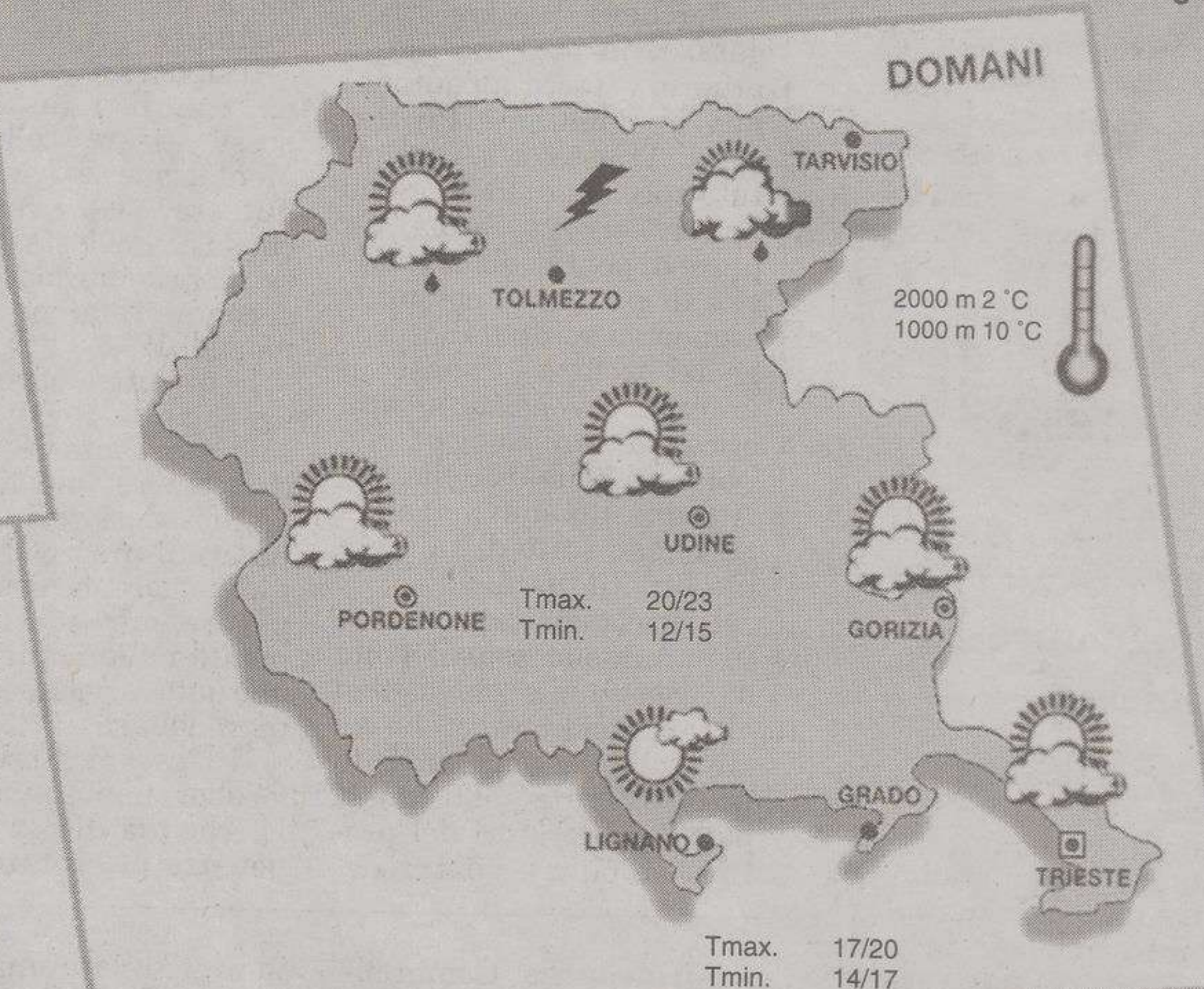
**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER**  
Previsione emessa il 4 maggio 2006

**OGGI (attendibilità 80%).** Cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso o variabile sui rilievi ove non si escludono locali rovesci. Maggiore nuvolosità si potrà avere sulle zone occidentali.

**DOMANI (attendibilità 60%).** Al mattino cielo generalmente sereno, con il trascorrere delle ore aumento della nuvolosità. Non si escludono locali rovesci, specie al pomeriggio e sui rilievi. Le temperature massime saranno in diminuzione. Sulla costa il Bora lascerà spazio alle brezze.

**TENDENZA.** Cielo poco nuvoloso o variabile con locali piogge e possibili temporali.

www.osmer.fvg.it



Nord: poco nuvoloso sull'Emilia Romagna e sulla pianura Veneta; nuvolosità variabile sul resto del Nord, più intensa su tutto l'arco alpino, ove si potranno avere rovesci temporaleschi durante le ore pomeridiane. Foscie anche dense al mattino in pianura Padana. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso, ma con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone a ridosso dei rilievi collinari e montuosi, ove si potranno avere locali rovesci temporaleschi, in particolare sulle regioni del versante adriatico. Sud e Sicilia: poco nuvoloso al mattino, con aumento della copertura durante le ore centrali su Molise, Puglia, Basilicata, ove si potranno avere locali rovesci.

in lieve flessione le massime.

deboli orientali, con rinforzi da nord-est sulla Sardegna.

poco mosso l'Adriatico; mosso il Tirreno, lo Ionio e il Ligure; molto mosso gli altri mari.



**MARINA LEPANTO MONFALCONE**

VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.

**ARRIVARE E' UN VERO PIACERE**

POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO

www.meridianarent.it

**OROSCOPO**

**ARIETE** 21/3 20/4

**TORO** 21/4 20/5

**GEMELLI** 21/5 20/6

**CANCRO** 21/6 22/7

**LEONE** 23/7 22/8

**VERGINE** 23/8 22/9

**BILANCIA** 23/9 22/10

**SCORPIONE** 23/10 21/11

**SAGITTARIO** 22/11 21/12

**CAPRICORNO** 22/12 19/1

**AQUARIO** 20/1 18/2

**PESCI** 19/2 20/3

**I GIOCHI**

**ORIZZONTALI:** 1 Cavallo Vapore - 2 Una preposizione semplice - 3 Poco facile - 4 Si trova anche in pepite - 6 Segue il re - 7 Articolo per belle - 8 Quando sono piccoli donano - 9 Corre ad ali aperte - 11 Lo usa il motociclista - 13 Frugar in centro - 15 Lo erano Dante Alighieri e Sandro Botticelli - 18 Che ha la precedenza assoluta - 19 Trasporta denaro - 20 Sono molto irritabili - 21 Chiusura di casse - 22 Governava i venti - 23 Il drammaturgo Viciente - 24 Si ascolta con devozione - 26 Appellativo per sovrano - 28 Hanno vistose corna - 29 Fogli aggiuntivi - 31 Grido di incoraggiamento - 32 Non conforme alla norma - 33 Località sul Santerno - 34 Un gigante della fauna.

**VERTICALI:** 1 Forte trauma che si subisce - 2 L'addio... celibato - 3 Lo sono i giorni con lavorati - 4 I confini dell'Oriente - 5 Trovarsi assieme - 6 Un ceffone... di dorso - 7 Una voce dalla muta - 8 Lo sono i punti-chiave - 10 Si riempiono di spumante - 11 Tazza bassa e senza mani - 12 Sconvolge e distrugge - 14 Orti che si indossano - 16 Una grave malattia epatica - 17 Subì l'ira di Ulisse - 20 Hanno lanciato la canzone «Dio è morto» - 23 Ceste che si portano come zaini - 25 Aveva per capitale Susa - 26 Affetta ricercatezza - 27 Glorioso «undici» madrileno - 29 Le prime dell'inverno - 30 Tonnellata inglese - 32 Le iniziali del celebre chimico torinese Avogadro.

**SOLUZIONI DI IERI**

**Crittografia a frasi:** AMI COPIO = AMICO PIO.

**Indovinello:** IL PUGILE.

**ENIGMISTICA** 100 Ogni mese In edicola

**IL PICCOLO**

il giornale della tua città

**IL PICCOLO**

**IL PICCOLO**

**LOTTO**

Città	62	66	79	30	14
BARI	62	66	79	30	14
CAGLIARI	66	47	37	85	80
FIRENZE	77	82	48	88	87
GENOVA	68	34	31	64	75
MILANO	18	33	82	51	13
NAPOLI	11	55	62	63	42
PALERMO	62	52	70	75	24
ROMA	37	33	38	41	30
TORINO	33	39	19	27	44
VENEZIA	59	83	24	65	44
NAZIONALE	19	50	11	13	56

**Superstar** (N. Superstar 19)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5-1

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € 45.553, Ai 167 vincitori con 3 punti € 1226, Ai 2888 con 2 punti € 100, Ai 17.534 vincitori con 1 punto € 10, Ai 37.965 vincitori con punti 0 € 5.

sala leonardo  
palazzo gopceovich | trieste  
11 aprile | 21 maggio 2006

una mostra su enzo mari

questo non è uno scolapasta



**ACI**  
SEDE: via Cumano 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ A VENERDÌ 8 - 12.30 e 15 - 17  
APERTO SABATO 9 - 12  
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856  
ORARIO CONTINUATO 9-18

# SPORT

ASSOCIATI ENTRO IL 31 MAGGIO  
**ACI ACI ACI**  
IL PRIMO MESE TE LO REGALIAMO NOI  
PROMOZIONE VALIDA PER LE NUOVE SOTTOSCRIZIONI

**SERIE B** La sferzata alla squadra dell'allenatore della Triestina in vista dell'incontro di domani con i granata

## «Arriva il Toro, tutti sotto esame»

Agostinelli: «Qualche novità sugli esterni». Prezzi dimezzati per lo stadio

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** È tutta la settimana che Andrea Agostinelli tiene la Triestina sotto carica, neanche fosse il suo telefonino, in vista dell'incontro casalingo con il Toro di domani (inizio ore 16). Una partita ricca di fascino per il rango dell'avversario dalla quale l'Alabarda conta di ricavare almeno un punto, quello che le serve per seppellire il discorso-salvezza una volta per tutte. Un fascino che dovrebbe subire anche il pubblico che potrà nuovamente usufruire di prezzi d'ingresso agevolati (praticamente dimezzati) secondo la filosofia del Fantinel che intendono riportare allo stadio le famiglie e i tifosi più riotosi. Un biglietto in curva, per esempio, costerà soli sette euro.

Andrea Agostinelli è una vita che prende il Toro per le corna con alterne fortune prima da calciatore e poi da allenatore.

Il tecnico alabardato sfoglia senza problemi l'album dei ricordi: «Quante battaglie con il Toro! Mi ricordo che nell'anno in cui la Juve vinse lo scudetto con 51 punti, con una sola lunghezza sul Toro, noi bloccammo i granata due volte, con due pareggi. Uno 0-0 e un 3-3. Con me si sono rifatti qualche stagione dopo quando guidavo la Ternana: il Toro vinse in maniera scandalosa al Libertà. Meglio lasciar perdere... Tuttavia su quella panchina dovevo sedermi l'anno in cui presero Simoni. Dovevo solo firmare il contratto ma Pieroni che mi aveva portato lì andò via e ci fu un mutamento di rotta».

**E adesso Agostinelli, come va affrontato il Toro?**  
«Con le nostre armi. La loro superiorità tecnica è fuori discussione, per cui se tentiamo di giocare alla pari con i granata va finire sicuramente male. Non dobbiamo invece mollare di un metro, dobbiamo puntare sulla volontà, sulla determinazione, sulla cattiveria agonistica. È necessario correre più di loro se vogliamo annullare il gap tecnico come è accaduto con il Brescia e il Catania. Naturalmente ci vogliono anche organizzazione e una grande attenzione difensiva. Con quei giocatori che ha davanti, possono strafeggerci al primo errore».

**Dopo Cratone non ha mollato di un metro neanche...**

che lei, la sua squadra l'ha marcato stretta. Non è così?

«Confermo. Anche se sembra un discorso trito e ritrito non dobbiamo sentirci già salvi e inoltre ci tengo a finire decorosamente il campionato. Una sconfitta è accettabile solo se gli avversari in campo si dimostrano più bravi, non dobbiamo invece essere noi ad agevolarli».

**Pare che non farà sconti a nessuno, i suoi giocatori sono tutti in discussione?**

«Esatto. Questa settimana non fornirò anticipazioni sulla formazione, voglio tenere tutti sulla corda per evitare cali di tensione. Cali che magari non ci saranno perché quando affronti il Torino i giocatori si caricano da soli. Comunque nessuno avrà il posto garantito. Mi serve gente motivata e fresca che ha voglia di correre. Gli allenamenti di questa settimana mi hanno dato segnali positivi in tal senso».

**È lecito attendersi novità?**

«A parte il fatto che abbiamo numerosi giocatori fuori per infortunio, in realtà deve decidere chi giocherà sui due esterni. Per il resto la squadra è quasi fatta».

**Sarebbe servita la spinta di uno come Di Venanzio...**

«Già, ma cosa ci posso fare se è squalificato? Non mi resta che arrangiarmi e trovare qualche altra soluzione».

**Si va avanti con Agazzi in porta?**

«Sì, è un ragazzo serio che voglio vedere ancora all'opera prima di fare delle scelte definitive. Questo discorso vale anche per altri giocatori, in questo momento sono tutti sotto esame. Mi preme però sottolineare che Gegè Rossi non è stato escluso, né è sul mercato. Semmai ha mercato perché ha disputato un grande campionato. Anzi abbiamo deciso assieme di far giocare Agazzi. È logico che sarebbe un lusso tenere due portieri così buoni ma è una valutazione che faremo più avanti».

**Già proiettato sul futuro?**

«È evidente che è questo il periodo che si comincia a fare programmi per la prossima stagione. Sono convinto che con quattro o cinque innesti mirati questa squadra può diventare molto competitiva. Ma mi fermo qui, adesso mi interessa soprattutto salvarmi bene».

### LE ULTIME

Il tersino fluidificante questa volta è tra i candidati a una maglia di titolare

## Il giovane De Agostini sulla rampa di lancio

**TRIESTE** Qualche esperimento anti Toro è già stato annunciato, ma non è che Andrea Agostinelli sia così temerario da lanciare nella mischia troppi toreri alle prime armi. Alla fine alla Triestina serve ancora un punto per salvarsi, trovarlo già sabato pomeriggio non sarebbe poi male. Allora sì, che ci sarebbe spazio per prove e provini vari.

Qualcosa con il Torino comunque cambierà in chiave alabardata rispetto alle ultime partite, con particolare riguardo alla difesa. E' quello il settore sul quale si dovrà lavorare maggiormente in vista della prossima stagione. Michael Agazzi, ormai si sa, è diventato un punto fermo nella porta alabardata sino alla fine del campionato. In pratica l'ex atalantino è già il numero 1 ufficiale della nuova Alabarda targata multiproprietà. Ad Agostinelli inoltre non dispiace Michele De Agostini.



Il giovane Michele De Agostini

ni. Il figlio di Gigi ha già debuttato nella cadetteria e ieri è stato provato un po' in tutti i ruoli della retroguardia. Probabile che contro il Torino sia arrivato il momento per lui di una maglia da titolare. Magari a sinistra, in quel posto lasciato

vuoto dalla squalifica di Fabio Di Venanzio. A quel punto Zeoli sarebbe scalato nel ruolo di centrale, Landaida magari nella posizione di terzino destro.

Ma tutti i cinque difensori attualmente a disposizione (Azizou, Lima, Landai-

da, Zeoli e De Agostini), sanno di giocarsi sabato un posto da titolare. Agostinelli tiene tutti sulla graticola apposta per fargli trovare stimoli. Quella sul campo è ancora da confermare. Rientrerà dopo la squalifica Davide Marchini che affiancherà il tandem di mediani Allegretti-Briano.

Per il ruolo di esterno alto di sinistra il ballottaggio pare essersi indirizzato verso i soli Mammarella e Max Esposito. Un prestito e un giocatore in scadenza di contratto che andrebbero testati in vista di un'eventuale conferma futura. E il Toro è decisamente test probante.

Perciò Da Dalt e De Cristofaro troveranno altri momenti per indossare la maglia da titolari. Tutto da decidere invece il tandem di attaccanti. Ieri Alessandro Tulli ha un po' frenato un rientro che potrebbe risultare troppo affrettato, mentre Isah Eliakwu si è allenato a buoni ritmi.

Alessandro Ravalico



L'allenatore della Triestina Andrea Agostinelli

### L'INTERVISTA

«Ne ho parlato col tecnico devo rientrare pian piano e vedere come reagirà ai primi contrasti di gioco. Spero che vada meglio di questo campionato»

**TRIESTE** La stagione alabardata è stata tormentata per tutti, ma per qualcuno è stata più tormentata degli altri. L'ennesima dolorosa lussazione alla spalla, preceduta da un'altra grana di minor entità come uno stiramento, sono stati un boccone amaro da digerire per Alessandro Tulli.

Ma l'attaccante romano dopo l'ennesima tegola si è rialzato anche stavolta: mercoledì a Visogiano contro il Gallery ha già ritrovato il gol e adesso scalpita per giocare.

**Subito una doppietta in amichevole: un buon segnale in vista del rientro?**

«Per me è stata una cosa importante, ma innanzitutto sono contento di aver giocato perché venivo da tre lunghi mesi di stop e il fatto di aver risposto bene è certamente positivo. Anche la condizione fisica è buona perché è parecchio che svolgo già il la-



Alessandro Tulli

voro atletico, certo la partita è un'altra cosa e richiede altri ritmi. Ma ci sto lavorando».

**Speri di poter entrare in campo già con il Torino?**

«Non lo so ancora, io certamente sto facendo di tutto. Mancano ancora quattro partite alla fine del campionato e prima o dopo spero di esserci. L'infor-

L'attaccante in prestito dalla Roma è finalmente guarito

## Tulli: «La spalla mi ha bloccato ma ora spero di trovare spazio»

tunio alla spalla è stato lungo e la voglia di giocare è tanta. Credo che ad aiutare il mio impiego può essere il fatto che ormai la Triestina è quasi salva e può affrontare le ultime partite in modo molto sereno».

**Ne hai parlato a questo riguardo con Agostinelli?**

«Sì, ne ho già discusso con il mister: siamo entrambi d'accordo che bisogna fare le cose con calma, pensando al bene mio ma anche a quello della squadra. Ripeto, la voglia di giocare è enorme ma non posso nemmeno pretendere di accelerare i tempi. Il rientro insomma deve avvenire in modo graduale, anche perché potrei essere un po' condizionato a livello mentale dopo uno stop così lungo. Ma si tratta solo di affrontare i primi contatti fisici, passati questi mi butterò nella mischia come ho sempre fatto. Del resto sono caduto tante volte e mi sono sempre rialzato».

**In effetti queste spalle ti hanno sempre dato guai.**

«Purtroppo mi hanno già creato problemi in passato e ne avevo fatto le spese anche lo scorso anno, poi ero tornato in tempo per disputare un buon finale di stagione. Questa annata poi è stata davvero sfortunata, perché prima del guaio alla spalla avevo avuto uno stiramento che mi aveva tenuto fuori a lungo. L'importante è che ora sia guarito al cento per cento e la spalla sia stabilizzata. Spero che l'anno prossimo vada meglio e possa prendermi una bella rivincita, dovunque giocherò».

**A proposito, dove giocherai?**

«Troppo presto per saperlo, io sono qui in prestito e ho ancora un contratto con la Roma. Molto dipenderà dalla società giallorossa».

**Quando hai potuto, il tuo contributo l'hai da-**

**to: nel tuo score ci sono quattro gol.**

«Le mie ambizioni però erano diverse, alla vigilia immaginavo una stagione completamente differente e speravo di dare di più alla Triestina. Ma nel calcio ci sono anche gli infortuni e purtroppo è andata così».

**Da fuori come hai vissuto tutto il periodo del caos societario?**

«Anche per la società è stata una stagione come la mia, molto tormentata. Io mi tenevo sempre aggiornato e alla fine sono davvero contento che siano arrivati questi nuovi acquirenti: ora l'ambiente ha la serenità che meritava».

**Ti aspettavi che la squadra ne uscisse fuori così bene?**

«Ne ero certo, perché ho sempre saputo che questo è un gruppo unito, che ha saputo lavorare con grande impegno anche quando le cose sembravano precipitare».

Antonello Rodio

### QUI TORINO

Ancora dubbi  
Gli ex Abbruscato e Oscar Brevi tra i convocati di De Biasi

**TRIESTE** Ancora tutta da scoprire la formazione che sabato al Rocco tenterà di conquistare la sesta vittoria consecutiva utile ad avvicinare la Catania, saldo al secondo posto. I granata giocheranno con il 4-4-2 ma il tecnico De Biasi non ha sciolto le sue riserve in merito alla possibile formazione. Potrebbe giocare dal primo minuto l'attaccante Muzzi, che ha dimostrato di aver superato i problemi alla gamba e affiancare il greco Vryzas, come provato nell'amichevole con l'Ardor e vinta per 4-0. Non è da escludere però che De Biasi rilanci i trascinatori di inizio stagione, Stellone e Fantini o opti per il turnover facendo entrare nei giochi Abbruscato, alabardato nella stagione 2001-02. Oltre ad Abbruscato nel Torino ci sono altri ex: Oscar Brevi, arrivato a Trieste lo scorso luglio e migrato nella città della Mole prima dell'inizio del campionato ed il terzo portiere Pagotto che non parteciperà però alla trasferta.

In difesa emergenza rientrata per Brevi e Balestri che dovrebbero essere affiancati da Martinelli e Melara, autore della rete con cui il Torino ha superato l'Avellino nell'ultima giornata. Centrocampo da disegnare ma dovrebbero trovar posto certo lo jugoslavo Lazetic e l'under 21 Rosina. La squadra granata finora ha vinto 17 incontri, pareggiati 13 e persi 8. In trasferta ne ha vinti 6, pareggiati 6 e persi 7. Vanta la miglior difesa della B con 31 reti subite mentre sono 44 quelle segnate con migliori marcatori Abbruscato, a quota 13 (3 rigori), Rosina 10 (3 rigori), Fantini 9, Muzzi 7. Per la squadra di De Biasi ieri giornata dedicata al ricordo del Grande Torino che il 4 maggio di 57 anni fa spariva tragicamente nella tragedia di Superga. Dopo la rifinitura del mattino, la squadra nel pomeriggio si è ritrovata nella basilica di Superga per la Santa Messa e capitano Brevi ha letto i nomi dei caduti.

Silvia Domanini

### IL CASO

**ROMA** Tre mesi di intercettazioni telefoniche (dal luglio al settembre del 2004) che hanno portato alla scoperta di uno «scenario inquietante», ma senza che venissero ravvisati estremi di reato: è questa l'inchiesta della procura di Torino sulle designazioni arbitrali ora giunta al vaglio delle autorità sportive. Dall'inchiesta risulta che il designatore arbitrale Pier Luigi Pairetto era in «stretta contiguità» con la Juventus, «unica società» con la quale era in rapporti tanto intensi. Sta quindi per scoppiare nell'ambito calcistico uno scandalo che sarà difficile tenere sotto controllo.

## Tre mesi di intercettazioni telefoniche hanno portato a galla i rapporti tra la Juve e Pairetto Scoppia lo scandalo delle designazioni pilotate

A tale proposito il Coni ieri è sceso in campo. «Chiediamo alla Federcalcio una indagine accelerata per una giustizia serena ma esemplare». Così si è espresso il presidente del Coni Gianni Petrucci, e ha chiesto alla giustizia sportiva di fare presto, perché alle porte c'è il mondiale e perché «non vogliamo che l'immagine dello sport italiano venga macchiata».

Dal canto suo la Figg ha garantito il Coni che farà in fretta: «L'ufficio Indagini è da tempo al lavoro sull'

argomento - ha detto in una nota via Allegri - L'inchiesta proseguirà con la massima tempestività. Naturalmente nella assoluta riservatezza per il doveroso rispetto dell'indagine in corso presso la Procura di Roma, con la quale sarà concordata ogni iniziativa».

Dalla procura di Torino intanto hanno fatto sapere che le intercettazioni hanno portato alla scoperta di uno «scenario inquietante», ma senza che venissero ravvisati estremi di reato.

Ecco quindi l'invio degli atti alla federcalcio e alla Procura di Roma che indaga sulla Gea, perché ci sono anche alcune intercettazioni telefoniche tra Luciano Moggi e il figlio Alessandro, patron della Gea, che sono all'attenzione dei pm della capitale Luca Palamara e Cristina Palaia. In questo quadro sarà sentito lunedì prossimo dai due pm il calciatore, ex capitano del Siena, Stefano Argilli. I due pm chiederanno conto ad Argilli delle dichiarazioni rilasciate ad un quotidiano secondo cui

«chi sta fuori dalla Gea è tagliato fuori». Argilli venne ceduto a gennaio al Livorno e ha dichiarato che lo stesso Moggi «fa il mercato» per la squadra toscana.

Per ora nessuna reazione ufficiale dal fronte bianconero: da parte di Luciano Moggi ecco un laconico: «Siamo in silenzio stampa e non ho intenzione di fare nessuno commento. E tutto a posto».

A parlare invece è stato Luigi Pairetto, uno degli intercettati. «Mi dispiace molto leggere cose che pos-



Luigi Pairetto

sono apparire diverse dalla realtà. Forse c'è stato qualche motivo di inopportunità in certi discorsi, ma la mia buona fede è fuori discussione», ha detto l'ex designatore degli arbitri. Nei mesi scorsi intanto l'Uefa

avrebbe ricevuto dalla Figg gli atti dell'inchiesta e la federazione europea avrebbe censurato Pairetto reo di aver rivelato in anticipo i nomi degli arbitri designati.

Arbitri: l'ex direttore di gara Graziano Cesari ha raccontato che: «Durante un Roma-Juve con me una volta Moggi si prese una porta in faccia. Sono deluso, un ruolo così importante come quello del designatore, un ruolo che richiede imparzialità ed equidistanza, non può subire ingerenze di nessun tipo da nessuno. È normale che un presidente protesti per dei torti subiti, ma qui non si tratta di sudditanza, ma di dolo».





A sinistra i più veloci di Trieste, al centro le più veloci sui 60 metri (con le mountain bike i vincitori). A destra le reciproche congratulazioni di due vincitori di batteria (Foto Lasorte)



In piazza Unità la diciannovesima edizione della manifestazione riservata agli studenti delle scuole medie della provincia

## Bonetta e la Mattagliano i più veloci di Trieste

Luca ha superato il secondo soltanto di pochi millesimi. Una mountain bike ai due vincitori

**TRIESTE** Luca Bonetta della Campi Elisi e Candy Mattagliano della Marco Polo hanno vinto ieri pomeriggio, in piazza Unità, la diciannovesima edizione de «Il più veloce di Trieste». La gara, riservata agli studenti delle scuole medie della provincia, è stata organizzata dall'Endas del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della Bavisela 2006. La grande novità di quest'anno per lo sprint giovanile sull'60 metri è stata proprio l'annuncio cambiamento di scenario: fino al 2005, infatti, la corsa era stata allestita sulle Rive.

I promettenti velocisti alla via si sono sfidati inizialmente nella fase di qualificazione, divisi in batterie da sei persone ciascuna. Al termine, spazio alle finali (dal primo al sesto posto e dal settimo al dodicesimo: non stupisca dunque il fatto che la classifica femminile complessiva non viaggi di pari passo con un ordine crescente dei tempi, cui hanno avuto accesso i sei iscritti con il miglior riscontro cronometrico dopo la prima parte).

I due vincitori, entrambi nati nel 1992, hanno imposto la loro legge non senza fatica. In particolare nella finalissima maschile, Bonetta ha superato solo per qualche millesimo di secondo il compagno di colori Stefano Bortolotti, seguito a un solo decimo da Steven Verani della Roli. In campo femminile, la Mattagliano, dal canto suo, ha staccato d'un soffio Caterina Tonsi e Giulia Zecchini, entrambe della Campi Elisi. Un plauso anche per i vincitori di categoria (divisi a seconda dell'anno di nascita), proclamati dopo le qualificazioni: Steven Verani e Candy Mattagliano (1992), Lavinia Busdon e Stefano Vranic (1993), Pietro Conte e Cate-

rina Primavera (1993).

Alla fine, classiche premiazioni sul podio per i migliori e addirittura una mountain bike in premio ai primi delle due graduatorie assolute. Infine, dei riconoscimenti sono stati attribuiti alle scuole con il maggior numero di iscritti: il primato è andato al Dante con 16, seguito dalla Campi Elisi con 6 e dalla Divisione Julia con 3. Buona anche la cornice di pubblico assiepata nel corso del pomeriggio lungo le transenne collocate ai lati della pista: parecchi i curiosi che, almeno per una manciata di minuti, si sono soffermati a osservare le varie sfide.

**Classifica maschile:** 1. Luca Bonetta (Campi Elisi, '92) 7"8, 2. Stefano Bortolotti (Campi Elisi, '92) 7"8, 3. Steven Verani (Roli, '92) 7"9, 4. Luca Delle Aste (Dante, '92) 8"1, 5. Marco Parlante (Stuparich, '92) 8"1, 6. Lorenzo Russo (Dante, '92) 8"2, 7. Michele Mezzari (Campi Elisi, '92) 8"3, 8. Daniel Motica (Dante, '92) 8"3, 9. Stefano Vranic (Dante, '93) 8"6, 10. Simone Zocchi (Dante, '93) 8"7, 11. Pietro Conte (Dante, '94) 9"0, 12. Marco Marocco (Dante, '94) 9"3.

**Classifica femminile:** 1. Candy Mattagliano (Marco Polo, '92) 8"4, 2. Caterina Tonsi (Campi Elisi, '92) 8"6, 3. Giulia Zecchini (Campi Elisi, '92) 8"7, 4. Marina Pugliese (Divisione Julia, '92) 8"7, 5. Caterina Primavera (Campi Elisi, '94) 9"0, 6. Astrea Batoli (Campi Elisi, '92) 9"1, 7. Stefania Zerovaz (Divisione Julia, '92) 8"9, 8. Caterina Gregorio (Dante, '94) 9"0, 9. Nicole Iermano (Dante, '94) 9"3, 10. Angela Della Luco (Dante, '92) 9"4, 11. Gaia Tomasini (Corsi, '94) 9"4, 12. Miriam Sabadin (Dante, '92) 9"6.



In gara in piazza Unità

### STAFFETTA



Ieri sera in piazza Unità i giovani premiati del Retrorunning (Foto Lasorte)

### ISCRIZIONI

Tra gli appuntamenti odierni al Villaggio, incontri negli stand con Triestina e Acegas

## Già in 4500 alla non competitiva

Domani gli arrivi dei top runner, da Bourifa a Battocletti

**TRIESTE** Quota 4500 iscritti: la 13.a Bavisela non competitiva Trofeo Friuladria è sempre più vicina al raggiungimento del numero limite di partecipanti, fissato quest'anno a 7500. Questo il dato aggiornato fornito nella serata di ieri dall'organizzazione, impegnata a quel punto già da qualche ora anche nella distribuzione dei pettorali e dei pacchi gara per le tre corse di domenica 7 maggio. Ha aperto ufficialmente i battenti, infatti, il Bavisela Expo al primo piano della Stazione Marittima: il centro maratoniano, fulcro logistico della manifestazione, sarà attivo oggi e domani con orario continuato, dalle 10 alle 21.

E proprio all'interno di quest'area, ha presentato i programmi futuri l'associazione sportiva Rugby Trieste, già ospite al tendone del Bavisela Indoor (sempre attivo dalle 17 alle 21). In un incontro affollato da un gran numero di appassionati della palla ovale, è intervenuto anche il direttore generale della Benetton Treviso, Vittorio Munari: proprio con il sodalizio veneto la società triestina ha instaurato un rapporto di proficua collaborazione nei mesi scorsi. Una notizia particolarmente gradita è arrivata poi per il presidente Alessandro Carbone da Franco Bandelli, il quale si

è impegnato per il futuro a proporre all'amministrazione comunale l'utilizzo dello stadio Grezar, una volta completata la ristrutturazione dello stesso, anche per il rugby, oltre che per l'atletica. Una prospettiva che, se concretata, eviterebbe ai ragazzi del vivaio giuliano continue trasferte nel Trevigiano per disputare le proprie partite casalinghe.

Oggi il grande contenitore sportivo della primavera triestina proseguirà con i classici appuntamenti del Villaggio Bavisela (dalle 16 alle 23) e del Bavisela Indoor (17-21), dove gli amanti di calcio e basket potranno trovare anche gli stand del-

Nel Retrorunning invece successi di Bevitoni nel maschile, della Flegar tra le donne

## Trionfo del team Mima Sport Due

**TRIESTE** Le luci di piazza Unità e qualche soffio di bora hanno accompagnato il trionfo del team Mima Sport Due nella terza edizione della staffetta 100x1000. L'evento conclusivo della sesta giornata della Bavisela 2006 ha battuto il record di partecipanti stabilito un anno prima: 230 podisti, equamente distribuiti nelle 23 squadre al via, si sono cimentati in un chilometro di corsa a testa lungo il percorso disegnato dall'organizzazione.

I ragazzi del Mima Sport Due hanno staccato già al primo cambio il Marathon A, secondo al traguardo con un buon vantaggio sui più giovani cugini della formazione C: così si è composto il podio assoluto, coincidente con quello della graduatoria maschile. I Tubi, in ot-

tava posizione al traguardo, sono arrivati primi tra le staffette miste mentre le under 21 della Trieste Trasporti, decime, hanno primeggiato nella categoria femminile.

Da segnalare, inoltre, l'ottima prova dei simpaticissimi baby-atleti del The young runners. La somma dei tempi ottenuti dalle prime dieci squadre non ha battuto il limite cronometrico di un anno fa per poco meno di sette minuti. La 100x1000 è stata preceduta dal divertente Retrorunning Game, 60 metri di corsa all'indietro che hanno premiato Giampaolo Bevitoni, 2. Lucio Cok, 3. Matteo Centrone. **Femminile:** 1. Caterina Flegar, 2. Monica Rutigliano, 3. Francesca Ugotti.

**Classifiche finali 3.0 Retrorunning Game-Maschile:** 1. Giampaolo Bevitoni, 2. Lucio Cok, 3. Matteo Centrone. **Femminile:** 1. Caterina Flegar, 2. Monica Rutigliano, 3. Francesca Ugotti.



Migidio Bourifa l'anno scorso primo al traguardo

le, fissata alle 18 alla Stazione Marittima. E a proposito delle gare di domenica (4.a BaviVela compresa, al via dal bacino San Giusto), è giusto ribadire una volta di più come l'orario di partenza slitterà di mezz'ora abbondante rispetto al programma ufficiale della kermesse, in ragione delle esigenze televisive legate alla diretta tv sulla Rai.

Lo start verrà dato alle 9.35 in piazza Unità e, di conseguenza, la Bavisela non competitiva si muoverà da Miramare alle 10.

gramma ufficiale della kermesse, in ragione delle esigenze televisive legate alla diretta tv sulla Rai.

### CICLISMO

Seconda tappa, con partenza da Muggia, del Giro del Friuli per Elite e Under 23

## Aurisina, vince il bresciano Ferrari

**TRIESTE** È Roberto Ferrari a mettere la propria ruota davanti a tutti sul traguardo di Aurisina, al termine della seconda frazione del Giro del Friuli per Elite e Under 23. La tappa, partita alle 11 dalla piazza del municipio di Muggia, si è snodata per 133 km attraverso il Carso triestino, passando per i due Gran Premi della Montagna di Padriciano e Zolla, e seguendo per tre volte nel finale un circuito di 24 km attraverso Santa Croce, Ternova, Sistiana e Aurisina.

Il gruppo, affrontando anche un po' di vento che lo ha accompagnato per tutto lo svolgimento della corsa, ha sempre ricucito i tentativi di fuga degli attaccanti di giornata, compreso quello finale del quartetto composto da Stefano Usai (Uc Palazzago), l'ucraino Vitaly Buts e i danesi Aaen Joegensen (team Gls) e Michael Kristensen (team Differdange) che sembrava avere più

possibilità di giungere al traguardo. Ma le squadre si sono messe in testa a tirare per annullare il tentativo del quarto, e ci sono riuscite a 3 km dall'arrivo, quando il gruppo si è ricompattato.

La volata, lanciata sul rettilineo finale con gli ultimi 200 metri in leggera ascesa, ha visto imporsi di potenza il bresciano Ferrari della Uc Trevigiana, che ha battuto il corridore della San Marco Caneva Maurizio Biondo (già vincitore a Trieste nel 2005 sul traguardo del Trofeo Zssdi) e il ceco Petr Herman (Apo Sport).

Ferrari così è anche balzato in testa alla classifica a punti. Boris Shpilevskiy rimane invece detentore della maglia bianca di leader della classifica generale. Roberto Ferrari, alla quinta vittoria stagionale, ha corso con intelligenza: «Sono rimasto coperto fino alla fine - racconta il 23enne di Villanuova sul Clisi - e quando sono



Il bresciano Ferrari primo al traguardo di Aurisina

scattati gli ultimi quattro fuggitivi ho messo davanti la squadra a tirare per ricucire lo strappo. Ora spero di riuscire a mantenere la maglia blu della classifica a punti, e magari come squadra proveremo a vincere un'altra tappa, mentre Zampedri e Turrina cureranno la classifica generale». Oggi terza frazione, 165 km da San Vito al Tagliamento a Spilimbergo.

e. m.

### ATLETICA

Due triestini verso la maglia azzurra: Cafagna alla Coppa del Mondo di marcia

## Gamba: «Domenica farò la lepre»

**TRIESTE** Michele Gamba sogna la Coppa Europa e i mondiali su pista. Il triestino degli altopiani è rientrato nelle corse di grido lo scorso primo maggio, piazzandosi al secondo posto nel prestigioso Trecastagni Star, classica internazionale di 10,2 chilometri che si svolge a Catania. La gara è andata al keniano Jackson Kirwa che ha vinto con il tempo di 29'32", il portacolori delle Fiamme Gialle si è incollato all'avversario giungendo secondo in 30'17". Gamba si è lasciato dietro il maratoneta Denis Curzi (30'48"), un altro keniano e il friulano Scaini (31'30").

Ma le sensazioni colte in Sicilia sono state positive. «Domenica farò la lepre alla Maratona di Trieste - spiega Gamba - cercando di correre per circa 15 chilometri a

un ritmo inferiore all'ora e 10 minuti. Ma la mia stagione si svolgerà soprattutto in pista. A fine maggio correrò un 3000 e, il 7 giugno, farò il Meeting di Torino sulla stessa distanza. Dopo quella gara sarà deciso quale fondista rappresenterà l'Italia nella Coppa Europa del 17 giugno. Vorrei esserci anch'io».

E un'altra maglia azzurra è già pronta per un altro atleta triestino. Il carabiniere Diego Cafagna è stato infatti convocato per la Coppa del Mondo di marcia che si svolgerà tra il 13 e il 14 maggio nella spagnola La Coruña. Dopo il ritiro nella 50 chilometri mondiale di Helsinki, Cafagna ritrova la prova più lunga assieme ai compagni di squadra Schwarzer (bronzo mondiale), De Luca, Garollo e Privitera.

al. rav.



La ginnasta triestina vincitrice in azzurro degli Europei a squadre della medaglia più preziosa

# Macrì: «Un oro che lascia senza parole»

«Che soddisfazione vedere il tricolore salire in alto e cantare l'inno di Mameli»



Federica Macrì tra gli allenatori Diego Pecar e Teresa Macrì

**TRIESTE** Un viso sorridente, i racconti dell'impresa da poco raggiunta e una medaglia d'oro al collo. E' rientrata in Italia Federica Macrì, una delle atlete di punta dell'Artistica-Il Mercatino, vincitrice dei campionati europei a squadre a Volos in Grecia di ginnastica artistica, un successo mai ottenuto prima da nessuna rappresentativa azzurra. Le azzurre per la prima volta hanno conquistato un titolo che da tempo era ad appannaggio esclusivo delle ginnaste dell'Est.

Federica è già tornata al lavoro nella palestra di San Giacomo, insieme ai tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì, che l'hanno seguita passo dopo passo anche in Grecia, e si prepara in vista dei prossimi impegni che l'attendono. La raggiungeremo proprio in palestra, dove ci accoglie un tripudio di striscioni affettuosi, preparati dalle amiche più care al suo ritorno dalla Grecia.

Come descrivere l'oro conquistato? «E' una gioia talmente grande che non si può descrivere, non esistono parole sufficienti a spiegarlo. E' un momento di felicità indescrivibile, che ti ripaga di tutti i sacrifici fatti. Ma è anche una soddisfazione incredibile pensare che siamo il primo paese occidentale ad aver vinto l'oro a un Europeo. Fa un certo effetto sapere di aver scritto una pagina importante della storia della ginnastica».

Come ricordi la giornata di gare? «Alle qualificazioni ci siamo piazzate terze, le più agguerrite erano la Russia e la Romania. Poi nella giornata delle finali abbiamo dato il massimo davvero, siamo partite dal voltggio dove sono stata contenta del mio salto, anche se la giuria era un po' severa. Ero soddisfatta, anche perché ho stoppato l'arrivo, sono riuscita insomma a effettuare i tetti e l'arrivo dal salto senza imperfezioni. Poi l'ultimo esercizio, al corpo libero, è stata una grande emozione, sapevo che era l'attrezzo finale e fondamentale per tutta la squadra. Ero un po' tesa ma poi, salita sulla pedana, ho messo da parte ogni emozione e ho puntato tutto sulla concentrazione e sulla voglia di vincere. L'esercizio al corpo libero è stato determinante per il successo. Pronta per iniziare è partita la musica e poi subito si è inceppata. Nonostante fosse un momento di tensione prima dell'esercizio non mi sono preoccupata, poi con l'inizio delle note e con i primi movimenti mi sentivo bene, sicura, ero consapevole di poterlo fare al meglio delle mie capacità. C'era anche un tifo veramente caloroso e sentito da parte del pubblico verso l'Italia, soprattutto nella parte conclusiva delle gare. Tutto il palasport ci incitava, ci sosteneva, anche questo fa parte



Federica Macrì

dei ricordi più belli della finale».

Qual è stata la più grande emozione degli Europei? «Indubbiamente prima dell'esercizio al corpo libero, ero pronta ma allo stesso tempo tesa, è un esercizio che mi piace, volevo essere sicura di dimostrare tutto quello di cui sono capace. Poi l'emozione più grande è arrivata soprattutto dopo la conclusione dell'esercizio della mia compagna di squadra Vanessa Ferrari, quando aspettavamo il verdetto della giuria. Nei punteggi eravamo molto vicine alla Romania negli atrezzi precedenti, che era la favorita nella gara, e anche alla Russia. Poi sul tabellone luminoso è apparso il nome dell'Italia. Tutta la tensione si è sciolta, ci siamo abbracciate, abbiamo pianto, è stato bellissimo. Sono momenti

difficili da raccontare con precisione, bisogna viverli per sentirli veramente nel cuore. E ancora felicità durante le premiazioni sul podio, è stata una gioia indescrivibile leggere il nome Italy a caratteri cubitali e sentir suonare l'inno nazionale. Abbiamo cantato tutte abbracciate mentre la bandiera italiana si alzava sulle altre».

Adesso si riparte subito. Quali saranno i prossimi impegni in programma? «Prima di tutto al rientro dalla Grecia devo ricordare il grande affetto che le mie amiche e la società in particolare mi ha dimostrato. All'aeroporto di Ronchi mi aspettavano le compagne di squadra Sara Bradaschia e Manuela Carrafiello con un bellissimo striscione e insieme a loro la mia famiglia ma anche tutta la società, con il presidente Fulvio Bronzi, che ci seguiva dall'Italia in ogni passo della gara. Tanti striscioni affettuosi poi li ho trovati sotto casa e in palestra, una nuova emozione e soddisfazione. Adesso sono già al lavoro. A fine maggio ci sarà la finale del Campionato di serie A1, poi festeggeremo tutti insieme al palasport con il saggio sia tutti i successi della stagione sia i venticinque anni della società. Poi a ottobre l'obiettivo è quello dei Mondiali in Danimarca e il sogno nel cassetto delle Olimpiadi».

Micol Brusafarro

**BASKET** Il ds dell'Acegas in vista di gara 3

## Tosolini: «Si va a Forlì con la testa libera ma per difendere forte»

**TRIESTE** «La vittoria di mercoledì sera? Credo che ce la siamo meritata. Uscire al primo turno, con un 2-0, davanti al nostro pubblico sarebbe stato ingiusto nei confronti di una squadra che nei momenti decisivi ha sempre dimostrato di avere un gran cuore e che quest'anno come lo scorso, ha lavorato con grande serietà. Adesso viene il bello. Domani a Forlì andiamo con la testa libera, con la voglia di stupire prima di tutto noi stessi».

Maurizio Tosolini racconta le sensazioni in casa Acegas alla vigilia della gara di spareggio che domani sera in terra romagnola metterà in palio un posto nelle semifinali play-off contro la vincente tra Soreana e Cento. Partita che Trieste si è guadagnata con una prova di carattere davanti al suo pubblico, partita che l'ha vista dominare a rimbalzo, chiudere con un saldo positivo il confronto tra palle perse e recuperate e, soprattutto, concludere con un 100 nella valutazione che ben fotografa una prova ampiamente lusinghiera.

«Mercoledì sera siamo riusciti a dominare la tensione e a raggiungere il primo obiettivo che ci eravamo prefissati: tenere aperta questa serie contro Forlì. Adesso - continua scherzando il ds bianco-rosso - scatta il piano B, l'operazione-trasferta. Siamo consapevoli che servirà un'impresa, sappiamo che per guadagnarci il passaggio del turno su un campo in cui finora ha vinto solo Firenze dovremo giocare una partita perfetta. Ma devo dire che l'esperienza fatta sabato scorso in gara 1 può essere preziosa. Abbiamo perso davanti a una buona squadra ma in una parti-

ta nella quale abbiamo commesso molti errori. Ridurli al minimo, cercando di farne tesoro, vuol dire mettersi nelle condizioni di andare a caccia della qualificazione».

Colpo possibile a condizione di ripetere l'ottima prestazione difensiva che in gara 2 ha limitato a 72 punti una squadra abituata a segnare molti di più e che in casa, davanti al suo pubblico, viaggia a una media di oltre 90 punti a partita. «La parola d'ordine in vista di gara 3 non può che essere difesa, difesa e difesa. Dovrà essere il nostro chiodo fisso, il passe-partout che ci può consentire di scardinare la resistenza romagnola e tentare il colpaccio. Lo abbiamo fatto a

Trieste mettendo la giusta intensità e togliendo dalla partita i due terminali offensivi più pericolosi. Limitati Davolio e soprattutto Pierich, siamo stati in grado di comandare la partita e di vincere alla distanza. Domani a Forlì dovremo essere capaci di ripeterci provando sin dalla palla a due iniziale a mettere pressione su di loro e, soprattutto, cercando di non far prendere fiducia a due giocatori che se entrano in striscia possono essere devastanti».

**TIFOSI** - Così come alla vigilia della partita di andata, la società ha deciso di mettere nuovamente a disposizione dei tifosi triestini un pullman gratuito per seguire la squadra in Romagna. Pullman che partirà sabato pomeriggio alle 14.45 e i cui posti sono prenotabili da questa mattina telefonando al numero 347.2392672. Immutato il costo del biglietto d'ingresso al palasport fissato dalla società forlivese a 10 euro.

Lorenzo Gatto



Il ds Tosolini

### VELA

Un vecchio 5.50 di San Pietroburgo restaurato in Puglia da un amatore

## Da Trieste Meyta riprende il mare

**TRIESTE** Ha mollato i doppiini, ormeggi di prua e di poppa, ieri alle 13.30, dal pontile interno dell'Adriaco, l'antico 5.50 Meyta, barca olimpica di San Pietroburgo, rimasta in semiabbandono nel famoso porto russo del mar Baltico fino al 2000. Scoperto dallo skipper pugliese Filippo Carnevale e da lui trasportata via ruota dalla Russia a Santa Maria di Leuca, nel suo cantiere artigianale, è stata restaurata dallo stesso Carnevale e con il fiocchista Raffaele Ciardo, ha scelto l'ultracentenario Adriaco per dare inizio, sotto le spoglie

del Sailing Channel di Roma, alla circumnavigazione a vela per 1800 miglia marine da Trieste a Ventimiglia.

L'evento è stato illustrato dal presidente Gelfer Wondrich e dal ds Crevatin, ricordando, fra l'altro, che l'ultimo 5.50 a Olimpia fu timonato dall'ammiraglio Straulino, con Petronio e Minervini, classificatosi quarti, ai Giochi di Sagami-Enoshima (Tokio) del 1964.

Meyta ha lasciato la Sacchetta scortata dal gommonero sociale dell'Adriaco con gli istruttori Giorgianni e De Gavardo, sino a due mi-

glia al largo di Miramare. Issata randa terzarolata e fiocco piccolo sono filati con bora intorno ai 20 nodi, verso il centro del golfo.

La barca riprenderà con cinprese sulle fiancate, a prua e in poppa, scene in real tv nelle 4-5 settimane previste di navigazione. Il materiale è destinato a un documentario, commentato dalla Sensini, da Malingri e da Cutilli Costa. Una lodevole fatica d'équipe dedicata alla passione velica e alla scienza ecologico-oceanografica i cui risultati saranno visibili intorno a metà luglio prossimo.

Italo Soncini

### TRIS

I purosangue corrono a San Rossore mentre a Napoli gareggiano i trottatori

## Germano e Darling i più in vista

**TRIESTE** Saranno i purosangue a scendere in pista per primi nell'ambito della Tris odierna.

A San Rossore, tredici i cavalli di 3 anni che si misureranno sulla distanza del doppio chilometro, una competizione che potrebbe evidenziare la qualità di Germano, affidato a Claudio Colombi, fantino che sa il fatto suo.

Di Germano saranno rivali insidiosi sia Battem Boom sia Kronos Park, gli altri rivestono ruoli di outsider, compresi More Respect, Teutonico (che fa pen-

dant con Germano), My Uluru e il top weight Gengiscan.

**Pronostico base:** 2) Germano. 6) Batten Boom. 7) Kronos Park. **Aggiunte sistemiche:** 10) Teutonico. 4) More Respect. 9) My Uluru.

Miglio volante in serata ad Agnano con diciassette rappresentanti delle categorie D/E in azioni. In sulky i gentlemen, con Giovanni Di Criscio che alle redini di Darling DL, Capriccio di Pri e Aereo Light sono bene in corsa.

Le sorprese, invece, han-

no nome Zoadel Fgf e Et Gar, senza dimenticare Clap Black Jet.

**Pronostico base:** 5) Darling DL. 16) Berbero PL. 2) Capriccio di Pri. **Aggiunte sistemiche:** 11) Aereo Light. 6) Zoadel Fgf. 10) Et Gar.

Il galoppo di Siracusa fa uscire la terna 2-3-5 che porta euro 99 ai 4017 vincitori.

Al Ghirlandina di Modena i trottatori, con la terna 9-8-6 hanno fatto vincere euro 340 ai 2275 scommettitori.

Ger.

# Le nozze di Figaro.

## L'eccezionalità del binomio Mozart-Da Ponte.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

2 CD  
CON LIBRETTO  
INTEGRALE



Il Piccolo presenta  
"La Grande Lirica":

25 capolavori in versione integrale,  
nelle migliori interpretazioni.

A oltre due secoli dalla prima, *Le nozze di Figaro* suonano ogni volta come un miracolo assoluto. La perfezione del febbrile ritmo teatrale e musicale rende quest'opera il più grande successo dell'intera carriera artistica di Mozart.

**IL PICCOLO**

Da sabato 6 maggio "Le nozze di Figaro" di Mozart in 2 CD a richiesta con Il Piccolo a soli € 9,90 in più.



# È arrivato Starjet. Punto.



**Nasce Punto con Starjet. La tecnologia del Multijet oggi è a benzina.**

C'è un nuovo motore che rivoluzionerà la tua idea di potenza, che cambierà il tuo modo di viaggiare e di divertirti: Punto con Starjet 1.4 16v da 95 CV con ESP di serie, consumi ridotti e prestazioni eccezionali. Scoprila più veloce del vento. Punto.

**Gamma Punto da € 11.111**

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

**LE CONCESSIONARIE FIAT TI ASPETTANO SABATO 6 E DOMENICA 7**

# FIAT